Walter Chiari

Walter Chiari a Torino: sono dimenticato

TORINO ● E' un Walter Chiari amareggiato quello da noi intervistato ieri al «Bal Musette» dove il comico è di scena (con replica stasera). «Mi hanno dimenticato. Tutti mi hanno messo da parte: la Rai e anche il mio amico Berlusconi». A 66 anni, l'attore vuole ricominciare daccapo andandosene a vivere in Australia dove vuole interpretare un film e diventare produttore di documentari.

SERVIZIO A PAGINA 28

Lionello Manfredonia della Roma

Manfredonia ok tornerà a giocare

Manfredonia potrà tornare a giocare. La coronarografia praticata ieri al calciatore della Roma ha escluso infatti che il 30 dicembre, quando si accasciò esanime durante la partita di Bologna, l'atleta sia stato colpito da infarto. Questa la confortante notizia giunta alla vigilia della quarta giornata di ritorno del campionato. Un'altra notizia, di genere ben diverso, non mancherà di accentuare polemiche già roventi. Sul caso-Baggio, e sulle trattative (illecite perché premature) che sarebbero state intavolate con la Fiorentina da parte di Juventus e Milan, la Federazione ha aperto un'inchiesta. Grande attesa, intanto, per il *big-match* che domani opporrà Inter e Sampdoria e che dovrebbe risultare chiarificatore per la lotta al vertice. Interesse anche per i confronti di Ascoli dove sarà impegnata la Juve e di Udine dove sarà di scena il Milan.

SERVIZI A PAG. 19 e 20

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

LA COPIA VINCENTE

COPIA

STAMPASERA

N. 18. SABATO 20 GENNAIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

La guerra dei prezzi (inchiesta a Torino)

TORINO ● Come comperano i torinesi? E a quali prezzi? Stampasera ha condotto un raffronto tra diciassette prodotti di grande diffusione, alimentari e per la pulizia. Il nostro paniere ha evitato generi come frutta, verdura, carne e uova, la cui varietà di «pezzature» e qualità rende impossibile qualunque confronto omogeneo.

L'indagine ha preso in considerazione alcuni punti vendita appartenenti a tipologie diverse: i due ipermercati di più recente apertura, Auchan e Continente, due supermercati di piccole dimensioni e vari negozi situati nelle zone a ridosso dei due colossi della grande distribuzione.

Su 17 prodotti presi in considerazione, 12 risultano più convenienti negli ipermercati. Spesso, inoltre, Auchan e Continente propongono prezzi uguali o molto simili. In 4 casi la convenienza è in un supermercato di quartiere ed in uno soltanto in una latteria di fronte ad Auchan.

Mentre, alla resa dei «conti», sembrerebbe scontata la vittoria della grande distribuzione, parlando con la gente intenta a fare acquisti nelle diverse strutture, i pareri si dividono in maniera abbastanza equilibrata tra sostenitori del «negozio sotto casa» e fanatici della spesa esclusivamente «iper». Le statistiche sono comunque poco confortanti per i piccoli: la Confesercenti ha stabilito che il 37 per cento delle famiglie torinesi (su un campione di 800) preferisce gli ipermercati, mentre il 12 per cento oscilla tra la piccola e la grande struttura, secondo i generi.

Ma la lotta più «violenta», attualmente, è tra i grandissimi, intenti a «soffiarsi» una clientela che nulla ha in contrario a fare chilometri e chilometri per recarsi da una parte all'altra della città o nella prima cintura. Tra ipermercati, la lotta si consuma dunque a colpi di promozioni ed offerte speciali e comunque, sempre, al ribasso: sono quelle cento-duecento lire che sul totale della spesa determinano in ogni caso un generale equilibrio tra colossi. Le strategie sono comunque molto varie, al di là del «ricarico» contenuto e delle contrattazioni con le industrie produttrici. Spiega Giuseppe Giustetto, segretario provinciale della Confesercenti: *«Gli ipermercati utilizzano anche tecniche di vendita proprie del mercato ambulante, praticano cioè sui generi deperibili come verdura, frutta, pasta fresca o pesce, prezzi diversi secondo il momento della giornata. Alla sera svendono esattamente come succede al mercato rionale a fine mattina».*

SERVIZI A PAGINA 11

La lunga fila delle casse di un supermercato in un momento di morta

Scatta infine l'ora X. Il piccolo centro chiude (e si pensa di allargarlo)

Via XX Settembre angolo via Corte d'Appello (di spalle, il Duomo): di qui parte la mini-chiusura

TORINO ● Tutti a piedi. L'ora x scatterà lunedì mattina alle 7,30. A quell'ora il «quadrilatero romano» sarà isolato dal resto della città: vigili urbani, transenne e cartelli segnaletici impediranno l'accesso a via XX Settembre, via Pietro Micca, via della Consolata e via Giulio. In quell'area si potrà accedere solo con i mezzi pubblici oppure a piedi. L'ordinanza l'ha firmata ieri mattina l'assessore alla Viabilità, il liberale Dondona. Il provvedimento vieta il transito e la sosta — nei soli giorni feriali e fino alle ore 17 — in un'area di 45 ettari e con circa 9 mila abitanti.

Il «piccolo» centro chiude alle auto, ma non alle polemiche. La giunta e il Consiglio sono divisi in blocchi contrapposti. Il fronte del sì è formato dal gruppo dc (con alcune riserve), dal pli e dalla componente di Laganga del gruppo psi (il sindaco Magnani Noya e gli assessori Matteoli e Spagnuolo). Il «no» è più composito. C'è il resto dei socialisti (la sinistra e l'area di Salerno), i repubblicani, i verdi, dp, i comunisti e la sinistra indipendente e il msi. Il confronto è già iniziato: i verdi hanno preannunciato un esposto alla Procura. Lunedì, poi, preceduto da una riunione del gruppo socialista, ci sarà il Consiglio comunale.

Quanto possa durare questa chiusura, non si sa: c'è già un nuovo progetto di chiusura allargata: l'ha elaborato l'assessore all'Urbanistica Marziano Marzano e prevede la chiusura permanente dalle 7,30 alle 19,30 di un'area compresa fra i corsi Regina, Bolzano, Vittorio e il fiume Po. La giunta lo esaminerà prossimamente.

SERVIZI A PAGINA 9

UNA MADRE A MILANO

Le rubarono il bimbo in fasce Ora la madre dopo 12 anni lo ritrova attraverso il giornale

MILANO ● Un neo sull'inguine potrebbe aver fatto ritrovare a una madre il bimbo che le era stato rapito dodici anni fa. La storia ha inizio la scorsa estate, quando Hermann Croci, 12 anni, viene sottratto dal tribunale ai presunti genitori, Walter Croci e Aurora Bonato, che non sono mai riusciti a dimostrare di averlo generato: il tribunale dei minori lo ha dato a un istituto, gli ha affidato un nome di fantasia «Zanetti» e lo ha dichiarato adottabile. La storia finisce sui giornali, perché i Croci cominciano una disperata battaglia per riaverlo: tutta la vita del bambino appare avvolta nel mistero. Quando è nato davvero Hermann? Perché è stato registrato solo nel 1986 all'anagrafe? Cosa nasconde quella coppia piena di problemi che lo ha cresciuto come un figlio per undici anni? Ed ecco il colpo di scena.

Gian Battista Notarnicola, 42 anni, e Anna Maria Desiati, 36 anni, riconoscono nella foto il figlio rapito loro nella primavera del 1978. «Bisogna darsi da fare» dicono i due, che ora sono separati e hanno altri quattro figli.

Un episodio oscuro quello del rapimento: il piccolo Sebastiano, di cinque mesi, è appena tornato a casa dall'ospedale Buzzi, dove gli avevano curato una brutta otite. La famiglia è povera e la madre invoca aiuto attraverso un'inserzione: chiede abitini, anche usati, per il figlio. Si presenta una signora sulla trentina, elegante: «Vi aiuto io», promette ai Notarnicola. Va a trovarli diverse volte, porta sempre un foulard in testa e occhiali scuri, dice di chiamarsi Laura Macchi, nome che poi risulterà fasullo.

Il 20 aprile le due donne con il bambino passeggiano in corso Vercelli. Si fermano a un bar. Qui «Laura» prende in braccio il piccolo e sorride alla mamma: «Lo porto nel negozio qui vicino, lo vesto a nuovo da capo a piedi e te lo riporto». Da quel momento scompare e con lei svanisce Sebastiano. Passano gli anni ed ecco che sui giornali compare la storia di Hermann Croci, un ragazzino «difficile»: i «genitori» abitano a Orne, nel Bresciano. Dicono di averlo avuto il 7 marzo 1978. I testimoni di quel parto sono però tutti morti; in più dalla cartella clinica di Aurora Bonato risulta che è stata ricoverata all'ospedale Buzzi per un aborto spontaneo, che ha subito un raschiamento e non ha mai avuto figli: e proprio in quel periodo Sebastiano era in cura per l'otite.

Anna Maria Desiati non si tratiene più: «E' lui, lo so. Ha i capelli rossi. E poi quel neo sull'inguine: Sebastiano ce ne aveva uno e anche Hermann ce l'ha, nello stesso punto. Sono sicura di averlo trovato...».

A 58 ANNI PER TROMBOSI FULMINANTE

Morto Rajneesh profeta del libero amore In lutto gli arancioni di mezzo mondo

NUOVA DELHI ● E' morto «Osho» Rajneesh, il guru degli «arancioni», che tra i suoi seguaci aveva avuto anche i Beatles. E' deceduto ieri, all'età di 58 anni, per «trombosi fulminante», mentre si trovava nella sua comune di Poona, nell'India meridionale, dove era tornato quattro anni fa.

«Osho ha abbandonato il suo corpo alle 5,30 (le 13 in Italia)», ha detto Swami Kirti, portavoce della comunità.

Rajneesh era tornato in India nel 1985 dopo essere stato espulso dagli Stati Uniti con l'accusa di aver combinato falsi matrimoni. Il guru aveva potuto lasciare gli Usa solo dopo aver pagato una multa di 400 mila dollari.

Il controverso maestro indiano, che si fregiava del nome di Baghwan (dio), predicava il libero amore, consigliava ai fedeli di abbandonare tutti i propri averi e di prestare gratuitamente la propria opera nella comune agricola di 26 mila ettari che aveva installato a Portland, nell'Oregon. Negli Stati Uniti possedeva 84 Rolls Royce di tutti i colori e almeno un aviogetto personale. In America, in India e in altri Paesi Rajneesh aveva alcune centinaia di migliaia di ardenti seguaci, che molto spesso si organizzavano in «Ashram» (comunità), tagliandosi fuori dalla vita di relazione, mentre gli amministratori della sua «casa di amore e di pace» (così si chiamava la comune dell'Oregon) sperperavano milioni di dollari finendo in bancarotta.

Le sue idee sulla libertà sessuale, che, secondo lui, serviva ad «aumentare la creatività», Rajneesh le aveva esposte in un'intervista concessa nel 1986, in cui aveva affermato che il celibato è «un crimine».

«E' naturale che l'energia sessuale — aveva detto — abbia bisogno di esprimersi. Nella storia umana è impossibile trovare un uomo impotente che sia diventato grande nella pittura, nella musica, nella danza, nella scienza o nella poesia». Rajneesh diceva che era una fortuna che gli antenati della razza umana non avessero dato ascolto «agli idioti che predicavano contro il sesso», altrimenti, aggiungeva «nessuno di noi sarebbe mai esistito».

Dal suo «ashram» di Poona, che aveva fondato negli Anni Settanta, Rajneesh aveva lanciato, nel novembre scorso, un appello agli elettori indiani per indurli all'astensione dal voto, perché, diceva, «il Paese non ha bisogno di partiti politici».

Il rapporto di Rajneesh con l'India, di cui disprezzava la burocrazia, era di amore-odio. Quando fu costretto a tornarvi nel 1985 disse che non gli sembrava «un buon Paese nel quale vivere».

Il plurimiliardario guru degli arancioni Bhagwan Rajnees, morto a 58 anni

Pranzo con vista sul Pantheon

Da lunedì ristorante superlusso per i deputati

ROMA ● «Forse adesso avranno un incentivo per fermarsi anche in biblioteca», dice sorridendo il bibliotecario capo della Camera, che da quando i suoi scaffali e le scrivanie modernamente attrezzate hanno trovato nuovo posto nel palazzetto di San Macuto li vede completamente disertati dagli onorevoli deputati. Ma la sua speranza è destinata ad esser vanificata dagli ascensori, anche se è vero che il portone risulterà molto più affollato del solito: per andare sulla terrazza infatti, non c'è bisogno di passare per la biblioteca. È la nuova attrazione è tutta lassù: uno stupendo ed esclusivo ristorante con vista sui Pantheon e sui tetti dell'antica Roma.

Apre i battenti lunedì prossimo, e non occorre essere indovini per vaticinare che la rossa dei deputati all'inaugurazione si ripeterà ogni giorno quando arriverà la bella stagione. Più che i piatti o il servizio o ancora l'arredamento (che comunque non è da buttar via), il nuovo ristorante della Camera ha delle vetrate occazionali ed una grande terrazza con tavolini all'aperto. Potranno accedervi gli onorevoli, i funzionari di Montecitorio e i giornalisti parlamentari. Ma è già stata fissata la regola che i tavolini all'aperto, lungo la balaustra, sono rigidamente riservati ai deputati.

E' che da quella terrazza si può ammirare uno dei più suggestivi panorami della città eterna. Il palazzetto è uno dei più alti in quel quartiere. Sotto di lui, ad un centinaio di metri, si apre la grande cupola del Pantheon il cui raggio è più ampio del cupolone michelangiolesco; poco più in là c'è piazza Navona, e poi chiese e palazzi rinascimentali, torri mozzate e vicoli medievali. Ma poco male per gli esclusi dalla terrazza: quel panorama si può godere anche dalle vetrate del ristorante. E per usufruire di tanto piacere, a pranzo o a cena, sarà sufficiente attraversare la piazzetta di Montecitorio, dimenticando così i corridoi e le aule di lavoro.

Il Pantheon, il monumento del centro storico di Roma, «attrazione» per i deputati a pranzo

C'è una sola pecca, che continua a far storcere il naso dei deputati. Il nuovo ristorante funziona a self service come quello già esistente nei sotterranei di Montecitorio, e anzi il servizio è ancor più ridotto perché previsto solo per i piatti caldi. Così, ai tavolini con vista esclusiva ci si dovrà accomodare col vassoio e arrangiarsi come in tutte le mense. Avrebbero voluto un vero e proprio ristorante, con camerieri e posate d'argento, da far invidia ai senatori che questo servizio ce l'hanno già, ma senza panorama. I questori, però, hanno obiettato che le spese di gestione sarebbero state troppe, e il bilancio della Camera non permetteva tanto.

Dovranno accontentarsi, ma in ogni caso il palazzetto che sinora ospitava le commissioni bicamerali e la biblioteca diventerà frequentato e finalmente il caso. Un nuovo ristorante ci voleva, dicono ancora i questori, per decongestionare le strutture di Montecitorio. In alcuni giorni della settimana, in particolare il mercoledì e il giovedì, lungo le scale che scendono alle salette del vecchio self service, c'è la fila all'ora di pranzo. Ora il servizio è raddoppiato, e chi vuole potrà fare due passi e prendere una boccata d'aria per andare a mangiare. I costi? Come quelli del self service nel sotterraneo, che sono aumentati da poco: settemila lire per un pasto completo e del buon vino.

Tutto per migliorare la qualità della vita degli onorevoli, e senza grandi investimenti: la terrazza c'era già, inutilizzata; e il panorama è gratis. Ma quanto sia costata la ristrutturazione e l'arredamento del nuovo ristorante, quanto ne costerà la gestione, gli uffici amministrativi non sono ancora in grado di dirlo: aspettano l'inaugurazione di lunedì. Ma se proprio c'è qualcuno che vuole cifre precise, ecco ufficializzato che il rinnovo delle toilette è venuto a costare 850 milioni. E che 500 milioni è costato il nuovo parafulmine issato su Montecitorio: almeno le temposte magnetiche, se non proprio quelle politiche, sono scongiurate.

Gianni Pennacchi

Donne Est-Ovest convegno a Torino (il primo in Italia)

TORINO ● Confronto fra donne dell'Est e dell'Ovest. Sarà il primo in Italia e si svolgerà nell'autunno a Torino preceduto da due tappe preparatorie: la prima riunione italiana in programma oggi e domani alla Casa della Donna (via Vanchiglia 3) per mettere in piedi gruppi di lavoro in vista del primo coordinamento europeo fissato per questa primavera (probabilmente a Bruxelles). «Ci sembra che la situazione europea dalle due parti di quello che un tempo fu un muro sia un'occasione per rimetterci a pensare e a confrontare percorsi diversi che sicuramente sono quelli delle donne dell'Est per le quali parole come emancipazione, diritti, democrazia, discriminazione e consumo hanno assunto altre valenze», dicono le organizzatrici. Fanno parte delle stesse associazioni e dei collettivi femminili di Torino che già nel 1983 organizzarono il primo convegno internazionale delle donne dei Paesi industrializzati (ne arrivarono 600 da ogni parte del mondo).

In un momento di grandi cambiamenti c'è voglia di capire «dove governi, regimi economico-sociali diversi ci hanno portato», di discutere per «imparare molto le une dalle altre». Tra i temi in discussione, i diritti collettivi delle donne: «Le donne sono la maggioranza della popolazione eppure spesso non godono neanche dei diritti di una minoranza; manca una maggioranza che non agisce come tale. E finora hanno tradizionalmente misurato il proprio livello di emancipazione rispetto ai livelli, ai mestieri e alle ambizioni politiche e lavorative maschili». Questo significa, ad esempio, che non si può certo parlare di uguaglianza, di parità o di pari opportunità se l'unico lavoro preso in considerazione è solo quello extra-domestico: «il lavoro domestico non è rientrato nella contrattazione sociale perché raramente gli uomini lo svolgono». E questo è successo sia all'Ovest che all'Est: ma come superare questo limite?

C'è un diritto all'integrità fisica o alla scelta riproduttiva — non essere picchiate e stuprate, non avere figli per obbligo o subire il matrimonio coatto — facilmente vanificato. Considerati «solo» problemi femminili, non sono elencati tra i diritti fondamentali della persona tanto che nessuna donna può oggi chiedere asilo politico in un altro Paese se vengono negati. «I reati contro le donne sono quelli che evocano negli uomini l'idea che la vittima sia d'accordo, come dire che un commerciante invita al furto perché ha una vetrina».

Si parlerà anche della rappresentanza. Vi sono donne che hanno scelto organizzazioni miste, altre quelle autonoma. «Alcune temono che "l'occuparsi di donne" faccia perdere loro di status politico. Certo, l'acquisizione di diritti se da un lato vuol dire la sconfitta di discriminazioni, dall'altro comporta anche la perdita di privilegi; e questo non è sempre facile». Come viene vissuto tutto questo dalle donne dell'Est?

st. c.

TROPPE AUTOMOBILI IN CENTRO

Roma si fa bella per il «Mundial» ma intanto il traffico la sta soffocando

ROMA ● Che il problema del traffico della capitale, tanto dei mezzi pubblici che dei privati, emerga con violenza biblica trascinando tutti in una paralisi generale, è cosa risaputa, discussa, dibattuta. Ormai fra i lavori per il mundial di calcio, scioperi a scacchiera dei servizi di trasporto, cortei, visite di statisti stranieri, gare sportive, udienze papali e processioni, la circolazione ha assunto un aspetto catastrofico.

La città tutta è stratificata in un immenso parcheggio abusivo perché mancano, come dicono i rabdomanti della motorizzazione, strutture di sosta per almeno 400.000 automobili. E il dramma sta nel fatto che in questi ultimi 20/30 anni è mancato il profeta e dunque non si è predisposto assolutamente niente da parte dell'amministrazione comunale per ovviare a quanto era facile prevedere che sarebbe potuto accadere. E' mancato insomma un vero e proprio progetto globale del traffico, inserito nel più generale piano urbanistico della città, malgrado l'incalzare dell'emergenza.

I pochi provvedimenti che sono stati emanati, un po' alla spicciolata, non hanno risolto niente o perché insufficienti o perché disattesi o addirittura perché controproducenti. Per esempio, una legge urbanistica del '67 faceva obbligo, per tutti i nuovi complessi residenziali, che fossero allestiti adeguati posti macchina sotterranei per i condomini. Ma il legislatore non aveva previsto sanzioni per chi utilizzasse detti locali per funzioni meno moderistiche. E infatti al posto dei parcheggi in questi ambienti quasi ovunque si è provveduto a collocare magazzini, palestre, circoli ricreativi o sedi di tifoserie.

Si era pensato e tentato di sfalsare gli orari degli uffici, delle imprese commerciali e perfino delle scuole, in modo da alleggerire la circolazione nelle cosiddette ore di punta. Ma ci si è impantanati nella vischiosità di una ragnatela di consolidati usi, costumi o interessi particolari, per cui non s'è trovata la necessaria adesione e l'intento è rimasto sospeso.

Le corsie preferenziali per i mezzi pubblici — quelle poche adottate — si stanno rivelando un boomerang perché hanno causato il restringersi delle carreggiate, rallentando la marcia dei mezzi privati, che vanno ad intasare i punti di congiunzione tra strada normale e il percorso riservato ai mezzi pubblici. Cosicché si creano spaventosi e inestricabili ingorghi che vanificano il precedente corsetta degli stessi bus nei tratti liberi.

I mezzi dell'Atac, lunghi 18 metri, trovano enormi difficoltà a ricavare una pista tra le auto accatastate, devono compiere complicate manovre laddove il percorso si restringe.

Poi ci sono strane disfunzioni organizzative, di progettazione ed esecuzione nei lavori di nuove strade. Ce ne sono una ventina, a Roma, di imponente costruzione, a più corsie, già completamente asfaltate, ma che non vengono aperte alla circolazione dato che ci si è dimenticati di predisporre un qualche raccordo con altre rotabili o perché il proprietario di un pezzetto di giardino limitrofo si è opposto all'ultimo momento. Uno stradone di scorrimento che avrebbe dovuto collegare la via Olimpica alla zona di Forte Bravetta, alleggerendo il traffico dell'intero quartiere, è edificato a metà e sull'asfalto già cresce l'erbetta.

Dagli uffici comunali apprendiamo che, finalmente, l'8 febbraio prossimo verranno aperte le buste per la prima gara di appalto di parcheggi per 9000 posti. Siamo ai soliti pannicelli caldi perché, per assicurare un po' di respiro alla città, come s'è detto, di posti macchina ne occorrono 400.000 e subito, mentre di questi 9000, se tutto ci saranno altri intoppi, potremo disporre fra 3/4 anni, quando la vorace escalation delle auto private sarà nel frattempo diventata ancora più consistente.

A tutto questo va aggiunta la tetragona indisciplina degli automobilisti. Costoro, esasperati dal disperato girovagare a vuoto per la ricerca di un buco dove infilarla, abbandonano l'auto in terza fila o sul marciapiedi da cui sono stati scacciati i pedoni. Oppure, non appena trovano un tratto di strada libera, vanno via a 100 all'ora, come su un'autostrada e non nella cerchia cittadina, nell'illusione di riguadagnare il tempo perduto. Le cinture di sicurezza, che nei primi giorni dell'entrata in vigore del provvedimento venivano allacciate quasi con gusto da tutti, ormai non le usa più nessuno. Forse pochi sono informati che l'obbligo è valido ancora per l'interno della città.

Lamberto Antonelli

PROPOSTA DELLA DC

Arriva la tassa sull'audiovisivo

E forse si pagherà anche per inserire la musichetta nei telefoni

ROMA ● Negli ultimi otto anni le vendite dei nastri vergini audio e video sono cresciute del 300 per cento a fronte di un calo di oltre il 30 per cento degli acquisti di dischi e di un leggerissimo incremento degli incassi della Siae. Proprio in questi giorni la commissione dei deputati è tornata ad occuparsi del fenomeno della «pirateria» e dopo una lunga serie di audizioni e riunioni il relatore del provvedimento in commissione attività produttive, Vito Napoli (dc) ha presentato un nuovo testo unificato che sarà discusso mercoledì prossimo.

La proposta prevede l'introduzione di una ritenuta alla fonte a carico del consumatore pari al 10 per cento del prezzo di vendita delle cassette audio e al 5 per cento di quelle video. In pratica, acquistare un nastro per registrazioni audio costerà intorno alle 115 lire in più, mentre l'incremento delle cassette video è calcolato intorno alle 250 lire.

Ma non è tutto. Se la legge sarà approvata in questi termini anche i registratori potrebbero essere coinvolti dall'aumento dei prezzi: è infatti prevista una ritenuta del 5 per cento per gli apparecchi audio e del 3 per cento per quelli video. «Il danno provocato dalla pirateria — ha affermato Vito Napoli — è rilevante e non incide soltanto sui diritti di autore ma mette in ginocchio la stessa industria del settore e si ribalta anche su una massa notevole di lavoratori, interpreti, autori che devono fare i conti con una concorrenza formidabile al proprio lavoro».

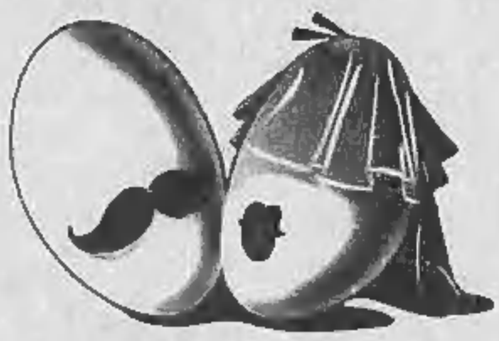
La somma incassata dai commercianti per le cassette audio sarà successivamente corrisposta alla Siae la quale provvederà a ripartirlo al netto delle spese per il 50 per cento agli autori e per la restante metà alle industrie discografiche, mentre un terzo dei maggiori introiti derivanti dalla vendita dei nastri video sarà versato dalla stessa Siae agli autori e i restanti due terzi ai produttori dei video.

Ma non è soltanto attraverso questa ritenuta alla fonte che i deputati della commissione attività produttive intendono aiutare il settore: l'articolo 5 del testo predisposto da Vito Napoli prevede infatti di estendere alle imprese fonografiche il credito a medio e lungo termine previsto dalla sezione autonoma per il credito teatrale della Banca Nazionale del Lavoro, mentre con l'articolo 6 si stabilisce che il ministero per il commercio con l'estero e quello del turismo stanzino ogni anno fondi per la realizzazione di manifestazioni promozionali dei dischi made in Italy.

Sempre in tema di tasse, si apprende che la Siae sta studiando l'eventualità di chiedere un «equo compenso» ai grandi enti e alle società che utilizzano pezzi musicali per le proprie segreterie telefoniche. Lo afferma il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, il quale — dopo aver affermato che la Siae non è intenzionata a fare una tale richiesta ai privati cittadini che abbiano installata una segreteria telefonica — annuncia che «è allo studio un sistema di richiesta di equo compenso per l'utilizzazione in centralini di grossi enti e società, ritenendo tale utilizzo un atto di comunicazione al pubblico di esecuzioni musicali. Tuttavia — aggiunge l'esponente del governo — non è stata ancora presa una decisione definitiva sia nel merito che per quanto attiene le modalità che eventualmente saranno impiegate».

STAMPASERA STAMPASERA

SALONE IDEA SPOSA '90



STAMPASERA IDEA SPOSA '90 STAMPASERA

SCONTO DEL 50% SUL BIGLIETTO DI INGRESSO

Presentando questo tagliando all'ingresso del salone "Idea Sposa", che si tiene dal 18 al 28 gennaio al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, i lettori di STAMPASERA avranno diritto al 50% di sconto sul biglietto di ingresso.

STAMPASERA IDEA SPOSA '90 STAMPASERA

TAGLIANDO DI VOTAZIONE DE:
"LA SPOSA DEL MUNDIAL"

Nell'ambito del Salone "Idea Sposa", presso il teatrino, si svolgerà ogni sera alle 21 (il sabato e la domenica alle 17 e alle 21) una sfilata, dedicata al tema "La Sposa del Mundial".
I lettori di STAMPASERA potranno indicare la loro preferenza per uno degli abiti presentati compilando questo tagliando.
Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata all'interno del Salone. Per votare è sufficiente indicare il numero dell'abito preferito o l'azienda confezionatrice.

SCELGO L'ABITO N. ..... DELL'AZIENDA .....

NOME ..... ETÀ .....

INDIRIZZO ..... TELEFONO .....

La proclamazione de "La Sposa del Mundial" avverrà il 28 gennaio, ultimo giorno di "Idea Sposa '90", alla conclusione dello spoglio dei tagliandi compilati dai lettori di STAMPASERA. Le prime tre aziende classificate saranno premiate con una targa di riconoscimento di STAMPASERA.

Secondo il «Fronte» non si spara più a Baku. I morti sarebbero 500

L'Armata Rossa stronca la rivolta

A sinistra, i carri armati dell'Armata Rossa entrano a Baku «affrontati» dalla folla. A destra, un gruppo di «guerriglieri» azerbaigiani prima degli scontri con i soldati

MOSCA ● Dirigenti nazionalisti azeri affermano che i soldati dell'Armata Rossa, dopo combattimenti durati oltre cinque ore, tengono stamani sotto controllo l'intero capoluogo dell'Azerbaigian, Baku.

In prima mattinata le sparatorie erano praticamente cessate anche se «rivoltosi» si trovavano ancora nella sede del «Fronte popolare azero», il principale movimento nazionalista indicato nei comunicati ufficiali sovietici quale uno dei responsabili del degradamento della situazione in Azerbaigian.

Interrogato per telefono da Mosca, uno dei militanti ha detto che «nelle strade giacciono dei cadaveri e i soldati impediscono che vengano raccolti».

L'uomo ha detto di non disporre di informazioni su eventuali arresti fra i dirigenti nazionalisti e di ignorare dove molti di loro si trovino attualmente. Responsabili nazionalisti azeri valutano fra 400 e 500 il numero delle persone uccise, ma è impossibile avere stamani un bilancio preciso.

La radio è tornata in funzione. Le trasmissioni erano state interrotte — come anche quelle della televisione — nella serata di ieri, alcune ore prima dell'intervento dell'esercito, per il sabotaggio della centrale elettrica che alimenta le stazioni emittenti.

Secondo responsabili del «Fronte popolare» il ministro della Difesa sovietico in persona, generale Dimitri Iazov, ha comandato le truppe intervenute. Queste hanno cominciato ad entrare nella città verso le 9,30 locali (le 21,30 in Italia).

Anche l'agenzia ufficiale «Tass» ha detto che i combattimenti hanno provocato delle vittime, ma senza maggiori precisazioni numeriche. Un portavoce del «Fronte popolare», ha riferito che il movimento nazionalista azero ha decretato quella di oggi giornata di «lutto nazionale» e ha invitato la popolazione a una campagna di disobbedienza civile, da condurre in particolare con uno sciopero generale fino al ritiro dell'esercito sovietico da Baku.

Secondo quanto hanno riferito fonti del «Fronte», le vittime si sono avute negli scontri a fuoco, ma anche nell'avanzata dei mezzi corazzati fra la folla, che «cercava di fermare i veicoli blindati con i propri corpi».

I feriti sono in gran numero, e gli ospedali cittadini non riescono a contenerli; agli scontri, secondo la fonte, hanno preso parte molti reduci dall'Afghanistan.

Radio Mosca ha confermato l'entrata dell'esercito nella capitale azerbaigiana, affermando che dopo essere stati fatti segno a colpi d'arma da fuoco da parte degli uomini del «Fronte popolare azerbaigiano», i soldati «sono stati costretti a rispondere al fuoco».

La radio aggiunge che si ha notizia di vittime, e che le autorità stanno facendo tutti il possibile per riportare la situazione alla normalità.

Secondo esponenti del «Fronte», l'attacco dell'Armata Rossa ha avuto inizio dalle caserme situate a Baku e dallo stadio centrale, in cui si erano sistemate le truppe giunte lunedì nella città. Secondo le stesse fonti, l'esercito avrebbe impedito il transito delle ambulanze e solo dopo cinque ore sarebbe stato possibile prelevare dalla zona dello stadio tre feriti.

Un medico di guardia all'ospedale cittadino ha detto di non essere in grado di precisare il numero dei feriti, mentre la federazione locale del partito comunista non ha voluto dare informazioni di nessun genere: «E' meglio che i Paesi europei non si immischino nelle nostre questioni interne» ha detto il funzionario di servizio; «non abbiamo nulla da dire, né vogliamo dire nulla».

Leila Unusova, portavoce di una organizzazione denominata «Gruppo socialdemocratico azerbaigiano», ha detto che le truppe sovietiche hanno circondato la piazza vicino al palazzo del partito comunista, dove si erano radunati 30 mila azerbaigiani per una manifestazione antigovernativa; i soldati erano muniti di mezzi corazzati, idranti ed equipaggiamenti militari, ma la fonte ha detto di non sapere se abbiano in effetti aperto il fuoco: «I nostri concittadini hanno bloccato le strade a Sud e a Nord con auto e autobus», ha riferito per telefono.

Un altro abitante della città, che non ha voluto dire il suo nome, ha detto che le truppe hanno aperto il fuoco sulla gente che presidiava le barricate, «uccidendo molte persone»; ma secondo lui non si è sparato sulla piazza centrale, dove si sono radunati per il secondo giorno consecutivo i dimostranti; «è molto pericoloso stare in strada», ha aggiunto la Unusova.

Ieri Mikhail Gorbaciov ha attribuito la responsabilità della guerra civile fra azeri e armeni nel Caucaso agli estremisti che si oppongono alla perestroika, e a quanti tramano per istituire uno Stato islamico autonomo in Azerbaigian; si è appreso anche che gli azerbaigiani si procurano rifornimenti di armi attraverso il confine con l'Iran, che mantengono aperto a viva forza.

Radio Mosca riferisce inoltre di disordini al confine fra i due Paesi; «gli estremisti si servono di donne e bambini per impedire alle guardie di confine di reprimere l'operato degli esecutori di pogrom».

A Mosca, intanto, almeno 250 profughi armeni di Baku si rifiutano, da trenta ore, di scendere da un aereo parcheggiato nell'aeroporto, finché le autorità non avranno trovato loro un alloggio nella capitale. Lo ha reso noto l'agenzia Tass.

Dopo essere fuggiti dai pogrom nella capitale azerbaigiana, circa mille armeni sono arrivati a Erevan, la capitale dell'Armenia, dove è stato loro proposto di sistemarsi nelle regioni rurali. Essi hanno rifiutato affermando di non avere alcuna esperienza in agricoltura e sostenendo inoltre che alcuni di loro non parlano neanche l'armeno.

Sono quindi partiti per Mosca a bordo di un Ilyushin 86, dove sono sono atterrati ieri, alle 11 ora italiana, all'aeroporto Vnukovo.

Una quarantina di persone sono scese perché avevano parenti nella capitale, ma altri 250 sono rimasti a bordo dell'aereo decisi a non scendere finché le autorità non garantiranno loro una sistemazione.

«Noi non vogliamo che un alloggio, per il lavoro ce la sbrigheremo da soli» hanno affermato dall'aereo.

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE LA VOSTRA COPIA DI STAMPASERA

DUE GIORNI DOPO SARANNO PUBBLICATI 10 NUMERI VINCENTI

LE COPIE VINCENTI DI GIOVEDÌ 18 GENNAIO

Copia n°	11437	Copia n°	38824
Copia n°	25372	Copia n°	17415
Copia n°	12857	Copia n°	27606
Copia n°	16371	Copia n°	02599
Copia n°	33343	Copia n°	40320

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita telefonando in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per i numeri vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20.

IL PREMIO DI MERCOLEDÌ 17 GENNAIO

NON È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 23 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. **Come si vince.** Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. **I premi giornalieri.** Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

LA LIBERTA'? E' UNO STRIP

La libertà ha portato anche lo strip. Uno spettacolo sexy è andato in scena in un locale di Praga. Protagonista Blanka Stejskalova, praghese, 22 anni

NOTIZIE

La Svezia rimpatria 5 mila esuli bulgari

STOCCOLMA ● Cinquemila esuli bulgari appartenenti alla minoranza turca saranno obbligati a lasciare la Svezia in conseguenza di una decisione, con effetto immediato, presa ieri dai governanti di Stoccolma. Alla luce dei profondi mutamenti avvenuti ultimamente in Bulgaria, le autorità svedesi sono giunte alla conclusione che «è venuta meno la ragione prima alla base della loro richiesta di asilo, e cioè il timore di essere perseguitati». I nuovi dirigenti comunisti di Sofia si sono in effetti impegnati a rispettare la libertà di culto e a garantire gli altri diritti umani calpestati sotto il regime di Zhivkov.

La spericolata gravidanza di Sarah

LONDRA ● Gravidanza «spericolata» per la duchessa di York, Sarah Ferguson La raggiunto oggi la stazione sciistica svizzera di Klosters per una settimana sui campi di neve nonostante sia al settimo mese di gestazione. La partenza è avvenuta poche ore dopo una caduta davanti ad un bar di Londra che ha fatto temere per il bambino. La scorsa notte la duchessa stava uscendo dall'Harry's Bar nel lussuoso quartiere londinese di Mayfair quando è inciampata in uno scalino cadendo pesantemente a terra. Il principe Andrea è subito accorso in suo aiuto, preoccupatissimo. Un successivo controllo medico ha però escluso qualsiasi conseguenza per il feto. Era l'ultima notte che i due coniugi passavano assieme prima che Andrea raggiungesse la sua nave a Gibilterra.

Fantino si nasconde nella nebbia

NEW YORK ● Il fitto nebbione che gravava la scorsa settimana sull'ippodromo di Vinton (Louisiana) ha suggerito al fantino Sylvester Carmouche una idea luminosa: si è nascosto col cavallo, invisibile a tutti, alla curva finale del percorso. Quando gli altri otto cavalli, ormai stanchi, sono giunti al giro finale, il fantino è scivolato abilmente nel gruppo, staccando tutti in dirittura di arrivo e vincendo con ben 24 lunghezze di vantaggio. E' stato proprio questo insolito margine ad insospettire i giudici.

Voleva vendere 20 bambine

LAGOS ● La polizia della Nigeria ha arrestato un uomo che voleva introdurre clandestinamente nel vicino Camerun una ventina di ragazzine fra gli otto e i dodici anni, per metterle in vendita al miglior offerente: secondo quanto riferisce oggi la stampa, il nigeriano Samson Odegbe aveva drogato le bambine (rapite in diversi villaggi dello Stato di Imo) nascondendole sotto un telo nel suo autocarro.

Dalla Ddr alla Cina la mappa delle situazioni ancora in movimento

Est, la storia non si è fermata

Dalla Ddr alla Cina il fermento di tutto l'Est si manifesta con un'inarrestabile successione di avvenimenti. Al centro dell'attenzione in questi giorni la guerra civile che si sta svolgendo nel Caucaso. L'Armata Rossa è intervenuta, ma si trova di fronte ad una scelta drammatica: spargere sangue, molto, e bloccare gli scontri nazionalistici tra armeni e azerbaigiani o tentare solo di fare muro tra i due opposti schieramenti. Un'impresa che pare impossibile. Dallo sviluppo dello scontro in questa parte dell'Unione Sovietica dipende probabilmente anche il futuro di Gorbaciov — l'uomo che ha mosso la prima pedina di questo gigantesco domino — e con il leader della perestrojka la storia del mondo. Chi dice che è finita col crollo del comunismo lo fa per opportunismo intellettuale. Chi pensa che si sia aperta un'era di pace è forse un ingenuo. Per convincersi di questo basta dare un'occhiata alla cartina che comprende le situazioni che all'Est sono in movimento (tratteggiati i confini delle repubbliche sovietiche e del Tibet).

ALBANIA

Il pretendente al trono d'Albania, Leka I, dal Sud Africa chiede agli albanesi di «approfittare degli avvenimenti dell'Est» per sollevarsi contro il «regime tirannico e ateo» che dirige il Paese. Nelle ultime settimane sarebbero avvenute manifestazioni ed incidenti che tuttavia Tirana ed anche dei turisti appena usciti dal Paese smentiscono.

BULGARIA

Il 10 novembre '89 Todor Zhivkov, leader comunista da 35 anni al potere, esce di scena ed al suo posto arriva il riformista Peter Mladenov. Il pc il 13 dicembre annuncia che vuole rinunciare al suo ruolo di partito guida: hanno vinto i sessantamila scesi in piazza, spinti dal vento dell'Est, per chiedere riforme. Il pc e l'opposizione il 4 gennaio raggiungono un accordo per tenere in questi giorni, dal 10 al 24 gennaio, una «tavola rotonda». Zhivkov giovedì è stato imputato per «gravi crimini» contro lo Stato.

CECOSLOVACCHIA

Dal 16 gennaio '89 una settimana di scontri in piazza Venceslao. Vaclav Havel viene condannato a nove mesi di carcere per aver elogiato i manifestanti. Ma farà poco più di un mese perché il 29 dicembre l'ex pericolo pubblico diventa Presidente della Repubblica (e Dubcek del Parlamento). Il nuovo primo ministro, Ladislav Adamec, si insedia il 12 ottobre '89 al posto del dimissionario Lubomir Strougal, e presenta l'8 novembre la dichiarazione programmatica del nuovo governo. La piattaforma si articola all'insegna della ristrutturazione. Il 27 novembre il Paese è bloccato da uno sciopero generale ed il pc spazza via gli uomini che avevano affondato la Primavera di Praga. L'8 novembre il governo del premier Adamec, in carica da 5 giorni, si dimette. Il 10 dicembre il nuovo governo con i comunisti in minoranza giura nelle mani di Gustav Hausak che immediatamente dopo si dimette. Il nuovo primo ministro Marian Calfa giovedì si è dimesso dal pc.

DDR

A metà agosto le ambasciate della Rft a Praga, Berlino Est e Budapest vengono invase da migliaia di tedeschi orientali che chiedono asilo politico. I primi di settembre 60.000 tedeschi orientali passano in Austria dall'Ungheria. Ad ottobre migliaia di tedeschi dell'Est salgono sui treni «della libertà» che partono da Praga per raggiungere la Rft. E' un'onda incontenibile che distrugge il governo di Erich Honecker (si dimette il 18 ottobre, sostituito da Egon Krenz) e con lui — il 9 novembre — il muro di Berlino. Il 6 dicembre Krenz viene sostituito da Manfred Gerlach. A metà gennaio nasce un partito neonazista.

JUGOSLAVIA

Un primo segnale nel dicembre del 1988. Il governo di Branko Mikulic si dimette incapace di fronteggiare la crisi economica del Paese. Il 12 dicembre '89 il croato Ante Markovic, ex capo di grandi industrie ed ora primo ministro, propone drastiche riforme che vanno ratificate a Belgrado da oggi a lunedì nel Congresso straordinario della Lega comunista.

Il pluripartitismo è legalizzato in Slovenia e Croazia, ma richiesto anche dalle altre Repubbliche. Sloveni e croati dicono che se non passerà anche l'abolizione del centralismo democratico e il mutamento del nome del partito si ritireranno dalla Lega. Il 6 gennaio «Rinnovamento popolare serbo», nel nome della «grande Serbia», nega le altre nazioni, in particolare il Montenegro e la Macedonia, e vuole cambiare «con la forza se necessario», le frontiere interne del Paese. Come risposta la «Comunità democratica croata», in una riunione a Spalato, rivendica le frontiere storiche della Croazia.

KOSOVO

Il Kosovo, regione autonoma fa parte della Repubblica di Serbia. Dal 1981, circa 22 mila dei quasi 200 mila serbi e montenegrini del Kosovo hanno dovuto abbandonare la regione in seguito all'azione dei separatisti albanesi. Nella regione dal 27 marzo 1989 vi è lo stato d'emergenza imposto dopo una serie di gravi tumulti contro gli emendamenti costituzionali limitativi dell'autonomia. Giovedì sono iniziati a Pristina, capoluogo del Kosovo, i lavori della prima tavola rotonda cui partecipano rappresentanti del pc serbo e dei gruppi indipendenti dell'etnia albanese.

POLONIA

Il 24 agosto 1989, nella Polonia comunista avviene qualcosa di straordinario: Tadeusz Mazowiecki, cattolico, consigliere di «Solidarnosc», viene nominato primo ministro del nuovo Parlamento. Per il dominio comunista in Europa Orientale, è la fine. La svolta si è iniziata a Danzica nell'agosto del 1980 con la nascita del primo sindacato libero del mondo comunista, lungamente interrotta dalla legge marziale nel dicembre 1981. L'anno 1989 ha mostrato l'incapacità comunista a risolvere una crisi che in dieci anni ha trasformato un Paese in una sacca di sottosviluppo al centro dell'Europa. Tra febbraio e aprile la «tavola rotonda», e l'accordo, raggiunto il 5 aprile, che liberalizza il sindacato e prevede entro breve le libere elezioni, ma una maggioranza precostituita per i comunisti alla Camera bassa e un presidente della Repubblica nella persona di Jaruzelski a garanzia della «continuità» delle alleanze. Il 4 giugno il voto sancisce la clamorosa vittoria di «Solidarnosc». Il 20 luglio Jaruzelski è presidente della Repubblica. Il 25 chiede al sindacato di formare una coalizione di governo. Tadeusz Mazowiecki, forte di un grande appoggio popolare, accetta la sfida il 19 agosto. I primi di novembre il cc del pc decide che il partito debba essere rifondato su basi socialiste e democratiche.

ROMANIA

Ceausescu ritorna in Romania dal viaggio in Iran mercoledì 20 dicembre ed ordina di organizzare per l'indomani mattina un raduno di massa coi lavoratori delle fabbriche di Bucarest per dimostrare che il popolo è con lui. Ma la manifestazione si trasforma nel «boomerang» che abbatte la dittatura. Il 13 gennaio si parla di ripristinare la pena di morte con un referendum e, per la seconda volta dalla fondazione nel 1921, il partito comunista romeno è messo fuori legge. Ma la decisione, prese sulla spinta di una manifestazione, viene corretta due giorni dopo: «Verrà, con la pena di morte, sottoposta a referendum». Due giorni fa il Fronte si rimangia tutto: niente messa fuori legge del pc niente pena di morte. Le elezioni, in programma per aprile, sono rinviate.

UNGHERIA

L'11 gennaio '89 il Parlamento decide di approvare la legalizzazione di partiti indipendenti. Sembra già un evento eccezionale, ma è soltanto una tappa. L'8 maggio Janos Kadar, l'uomo giunto al potere in Ungheria dopo la repressione del 1956, si dimette (morirà il 6 luglio). Venti giorni dopo il pc riabilita Nagy. Il 7 ottobre il pc decide di autosciogliersi e si trasforma in socialdemocratico. Il 23 dello stesso mese l'Ungheria diventa «Repubblica indipendente».

URSS

Il 25 marzo 1989 184 milioni di cittadini votano a scrutinio segreto candidati anche non comunisti. Il 5 giugno Gorbaciov annuncia la fine della dottrina Breznev sulla sovranità limitata dei Paesi dell'Est. Ai primi di dicembre a Mosca il Patto di Varsavia condanna la repressione della Primavera del 1968. Il 12 Gorbaciov ottiene la maggioranza al Congresso.

ARMENIA E AZERBAIGIAN

Soltanto la catastrofe naturale del terremoto del 7 dicembre riesce a imporre una tregua alla «guerra» che nel Caucaso oppone per il Karabakh, la cristiana Armenia all'islamico Azerbaigian. Ai primi venti della glasnost, nel febbraio '88, gli armeni infatti avevano chiesto il ritorno alla madrepatria della «colonia». La risposta degli armeni era stato il massacro di Sumgait. Nel luglio dell'anno scorso migliaia morti e feriti tra gli azeri. Da una settimana tra le due Repubbliche è in corso una vera guerra civile, con uso anche di elicotteri, mitragliatori e missili terra-terra. Sul posto Mosca ha spedito 11.000 uomini dell'Armata Rossa.

BIELORUSSIA

La Repubblica della Bielorussia dispone, come l'Ucraina, all'Onu di un seggio indipendente. Come anche l'Ucraina, è stata privilegiata nella distribuzione delle cariche al vertice dello Stato. Ma questo non soddisfa i bielorussi che pretendono maggiore autonomia.

ESTONIA

Un popolo di 1.500.000 abitanti, dei quali poco più di metà estoni e poco meno di metà russi e di altre nazionalità. Un referendum per la secessione avrebbe dunque buone probabilità di vittoria. Ma nella Repubblica opera l'Interfront che tenta di contrastare le richieste di indipendenza e controlla gran parte della classe operaia. La contrapposizione è frontale.

GEORGIA

Durante gli scontri del 9 aprile '89 nella capitale Tbilisi, migliaia di georgiani sfidano i carri armati invocando l'indipendenza. Le truppe del ministero degli Interni intervengono duramente usando anche granate con gas lacrimogeni. Alla fine rimangono sul terreno undici morti. Scontri etnici tra georgiani e osseti, dal 23 novembre ai primi di dicembre del 1989, si svolgono nella città di Zkhinvali, nell'Ossezia meridionale, una regione compresa nella Repubblica della Georgia. Da tempo gli abitanti dell'Ossezia meridionale sono oggetto di aggressione — molte le donne violentate — da parte degli estremisti nazionalisti georgiani, i quali si oppongono con violenza alle richieste degli ossati del Sud di riunificarsi all'Ossezia settentrionale che è una Repubblica autonoma dell'Urss.

L'Abkazia è un piccolo territorio, con poche migliaia di abitanti di religione musulmana che chiedono di staccarsi dagli infedeli georgiani e diventare Repubblica. In luglio dell'anno scorso le strade periferiche di Sukhumi vengono presidiate da gruppi di civili armati che si sono sostituiti alle autorità cittadine. Estremisti abkasi e georgiani attaccano otto stazioni di polizia e due negozi impadronendosi di 1441 fucili, 56 mitragliatori e 40 pistole. Il generale Yuru Shatalin, testimonia: «Non avevo mai visto scontri del genere da quando ero in Afghanistan».

KAZAKISTAN

Fu un immenso gulag (è la Repubblica più grande dopo quella russa) dove Stalin racchiuse le minoranze ribelli: tatari, calmucchi, ceceni, ingusci, balcari e tedeschi. La scintilla della rivolta è la sostituzione di un «proconsole» brezneviano, chiacchierato, ma kazako, con un commissario inviato da Mosca, Kunaev, forse più onesto, ma russo. La ribellione esplode nel dicembre '86. Il prezzo e le conseguenze, nonostante l'attuale glasnost, sono ancora tenuti nascosti.

Sono circa due milioni i componenti di una minoranza tedesca deportata nel Kazachistan da Stalin. Negli ultimi anni 50.000 appartenenti a questa etnia hanno ottenuto di potersi trasferire in Rft, ma quelli che vogliono restare in Urss chiedono di tornare sulle rive del Volga e riavere il loro Stato cancellato da Stalin.

A giugno dell'anno scorso bande armate chiedono la partenza di tutti gli immigrati caucasici. Negli scontri muoiono quattro persone.

KIRGHIZISTAN E TAGIKISTAN

Ai primi di giugno dell'anno scorso in Tagikistan esplodono violenze dopo l'arrivo nella regione di Asht di un gruppo di meskeli in fuga dall'Uzbekistan: una persona rimane uccisa e sei ferite. A metà luglio un morto e 18 feriti è il bilancio di uno scontro con armi da fuoco ed armi bianche tra tagiki e kirghisi, nella zona di Isfara, al confine delle due Repubbliche centro-asiatiche. In alcuni distretti viene imposto il coprifuoco.

LETTONIA

2.700.000 abitanti. I lettoni però sono meno del 50 per cento della popolazione. Un referendum non avrebbe dunque esito certo. La prima manifestazione pubblica del Fronte è stata nel 1988. Nell'aprile del 1989 arrivano i blindati dell'Armata Rossa. Il 23 agosto dell'anno scorso una catena umana di 1.500.000 persone nelle tre repubbliche baltiche ricorda l'illegalità dei patti Hitler-Stalin che hanno determinato il successivo assetto della regione.

LITUANIA

3.800.000 abitanti, dei quali il 60 per cento lituani, più un 20 per cento polacchi, russi e bielorussi, ed il rimanente 20 per cento di altre nazionalità. La recente visita di Gorbaciov tesa a convincere i lituani a rinunciare alla secessione è un fallimento, ma il dialogo, anche in questa Repubblica si svolge su un piano legale. Giovedì il plenum del pc locale si è posto l'obiettivo di restaurare «uno Stato libero e democratico».

MOLDAVIA

La regione apparteneva alla Romania ed è stata «regalata», nel 1939, da Hitler a Stalin. Kisciniov, capitale della Moldavia (Repubblica federata sovietica ai confini con la Romania), nel giugno dell'anno scorso è scossa da comizi e da cortei, molti dei quali, in special modo se non autorizzati, sono tutt'altro che pacifici. I moldavi chiedono le dimissioni del governo e la convocazione di un congresso straordinario del pc locale.

TURKMENIA

Il primo di maggio del 1989 un centinaio di studenti sono arrestati ad Askabad, capitale della Turkmenia, dopo aver spaccato vetrine e dato fuoco ad auto durante il corteo della festa dei lavoratori. La «Komsomolskaia Pravda» parla di «incidenti nazionalistici».

UCRAINA

La Repubblica dispone di un seggio all'Onu come Stato indipendenti. Ma dalla capitale Kiev giungono comunque richieste di una maggiore autonomia.

UZBEKISTAN

I tatari (o tartari) alla fine della seconda guerra mondiale vennero deportati dalla Crimea all'Uzbekistan perché avevano combattuto al fianco dei tedeschi. Nel 1987 un manipolo di questa estrema minoranza manifesta sulla Piazza Rossa. Vengono accolti con manganellate e fogli di via. A maggio nella capitale Taskhent avvengono scontri tra studenti locali e stranieri. Nel giugno dell'anno scorso disordini etnici che coinvolgono tutta l'Asia Centrale provocano decine di morti. Arrivano le truppe speciali, ma la tensione non si spegne.

CINA

Deng Xiaoping e Ceausescu (amici dell'Occidente) sono gli unici due uomini politici che ad Est hanno deciso di conservare il potere a qualunque prezzo. La fucilazione del falco di Bucarest deve aver scosso i nervi al leader cinese. Dall'inizio dell'anno infatti i segni di malumore da Pechino si moltiplicano. Le forze di polizia sono state rafforzate nelle Università e nei centri nevralgici del potere. Ma il conto alla rovescia per la dittatura cinese si è iniziato in piazza Tienanmen la notte tre il 3 e 4 giugno '89 e nessuno potrà fermarlo.

TIBET

L'ultima dimostrazione anti-cinese si svolge a Lhasa il 9 dicembre. Almeno due, entrambi monaci, i morti. Il governo di Pechino, di fronte alla difficoltà di risolvere una situazione troppo deteriorata si negli anni passati, cerca una forma di dialogo con il Dalai Lama. Ma, nonostante la dichiarata volontà negoziale, il governo cinese ha sempre respinto ogni istanza indipendentista del Tibet.

MONGOLIA

La Mongolia, grande Paese governato dai comunisti fin dal 1921, è tradizionalmente Stato satellite dell'Urss, negli ultimi anni ha cautamente seguito la perestrojka di Gorbaciov. L'Unione democratica mongola, un'organizzazione di recente costituzione cui aderiscono studenti, scrittori e artisti, ha organizzato nella capitale, Ulan Bator, due comizi pubblici in altrettante domeniche di dicembre. Le autorità non hanno impedito lo svolgimento delle dimostrazioni, che si sono svolte pacificamente. L'Unione democratica mongola sollecita la fine dell'ingerenza del partito nelle questioni del governo, chiede l'introduzione del pluralismo politico.

Testi a cura di
Salvatore Rotondo

Eco, Castronovo, Gardella, Lunati ad Alessandria

Nel nome del cappello

Tornano per la presentazione del libro sulla «Borsalino di Teresio Usuelli» nei locali della fabbrica, ora sede dell'Università. Per l'occasione sarà aperto il Museo, unico al mondo

Sopra, Teresio Usuelli, ex amministratore delegato della «Borsalino» A sinistra il «Museo del cappello», che raccoglie i vari modelli usciti dalla fabbrica alessandrina

ALESSANDRIA ■ Ci saranno anche Umberto Eco, che torna nella sua città, non «nel nome della rosa» ma «nel nome del cappello»; lo scrittore e docente universitario torinese Valerio Castronovo, che fra l'altro vinse un'edizione del premio «Acqui Storia», l'architetto Ignazio Gardella, il prof. Giancarlo Lunati, un alessandrino che, tra i vari impegni, riveste la carica di amministratore delegato della «Rusconi», alle 17 di oggi ad Alessandria dove nei locali dell'Università, un tempo sede della «Borsalino», sarà presentato il volume «Omaggio al cappello: la Borsalino di Teresio Usuelli». Ci saranno autorità e personalità, operai ed ex operai del cappellificio e gli studenti delle varie facoltà perché anche a loro è dedicato il volume affinché sappiano e non dimentichino che cosa ha significato per Alessandria il nome Borsalino.

Solitamente si tende a identificare lo stabilimento che ha reso celebre nel mondo il cappello e la città, con il fondatore della fabbrica, Giuseppe Borsalino e con suo figlio Teresio, mecenate e avveduto industriale, morto nel 1939. Ma la storia della fabbrica è legata anche a Teresio Usuelli che a 27 anni la ereditò dallo zio e ne fu presidente e amministratore delegato fino al 1979. A Teresio Usuelli, nato nel 1914, presidente della Confindustria per il settore abbigliamento e dell'Unione Industriale della provincia, morto d'infarto nel settembre 1983 a 69 anni, la vedova Giovanna Raisini Borsalino Usuelli ha dedicato uno splendido volume.

Si intitola «Omaggio al cappello» perché vuole essere la continuazione ideale del primo libro, pubblicato nel 1957 quando la celebre fabbrica, che arrivò a produrre un milione di cappelli l'anno, festeggiò il centenario. Ma il sottotitolo reca scritto: «La Borsalino di Teresio Usuelli». I testi del volume, ricco di fotografie e pubblicato a Milano dalla «Libri Scheiller» sono dell'alessandrino Guido Barberis.

In occasione della presentazione del volume, che è anche in vendita (il ricavato sarà devoluto in beneficenza) sarà eccezionalmente aperto al pubblico il «Museo del cappello», unico al mondo, che consiste in una vastissima sala modelli della fabbrica e che mai è stato aperto al pubblico. Lo si potrà visitare oggi dalle 18 alle 20, domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 e di nuovo il successivo fine settimana, mattino e pomeriggio. Dice il sindaco Giuseppe Mirabelli che è un primo anticipo, preludio alla definitiva apertura quando finanziariamente non solo si potrà far fronte alla ristrutturazione ma anche ad una adeguata sorveglianza dei locali. L'apertura straordinaria dei prossimi giorni è possibile infatti solo grazie al personale dell'Università.

Una serie di contraddizioni legali ha impedito finora di avere la piena disponibilità della sala che avrebbe dovuto passare al Comune con tutta la palazzina degli uffici. La complicata transazione si è finalmente conclusa e un architetto è stato interessato alla preparazione di un progetto di sistemazione. Sarà un'esposizione dedicata al cappello e, più in generale, alla moda. Riproporrà, forse, anche qualche modello in legno dei macchinari che i dirigenti della Borsalino hanno conservato e che ora, spariti quelli veri, servono a dare un'idea delle lavorazioni di una volta. Il museo del cappello, insieme al museo civico, stracolmo di tante bellezze artistiche e a sua volta chiuso in attesa di ristrutturazioni, e a quello della battaglia di Marengo, in fase di sistemazione, dovrebbe diventare una delle maggiori attrazioni di Alessandria. Già ora, per cercare di visitarlo, giungono telefonate da tutta Europa di giornalisti, scrittori e studiosi.

Tornando al volume che sarà presentato nel luogo dove un tempo c'era la fabbrica, Giovanna Usuelli spiega perché ne ha voluto la pubblicazione. Dice: «Tutto è stato detto dell'epoca di Giuseppe Borsalino, il fondatore, e del figlio Teresio che ne continuò l'opera negli anni favorevoli al cappello. Ora mi sembra doveroso colmare una lacuna, riempendo il vuoto di informazione che va dalla sua morte a quella di mio marito, Teresio Usuelli».

E prosegue: «Sono stati quarant'anni di lavoro, attraverso la bufera della guerra, il mutare dei tempi, dei gusti, della compagine sociale: mi sembrano oggetto di studio non vano».

Emma Camagna

Ammazza il figlio con 2 colpi di pistola

MILANO ■ Tragico episodio questa notte in provincia di Milano. Giacomo Quartieri, 60 anni, ha ucciso suo figlio Paolo, di 25 anni, con due colpi di pistola e poi è fuggito. Il fatto di sangue è avvenuto a Paullo e gli investigatori stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Ad avvisare i carabinieri sono stati i sanitari dell'ospedale di Melegnano dove il giovane era stato portato da alcune persone intervenute dopo che era stato lanciato l'allarme. Dalle prime indagini sembra che l'uomo abbia sparato con la sua «Beretta» calibro 6,35 al termine di una lite, spinto da un improvviso raptus di follia.

Il giovane soffriva di una grave malattia mentale: era cerebroleso in seguito a una nascita con insufficienza respiratoria. La famiglia, composta anche dalla madre, Albertina Bruchi, di 52 anni, e da due fratelli sposati, Claudio e Antonio di 34 e 31 anni, è benestante: possiede un supermercato di calzature lungo la statale paullese. La pistola con la quale Giacomo Quartieri ha sparato era regolarmente denunciata.

E' questo il secondo episodio accaduto nella giornata di ieri, che vede un padre ammazzare il figlio. L'altro fatto era capitato in provincia di Macerata, dove Vincenzo Bacci, 60 anni, aveva ucciso il figlio Maurizio di 29 anni con una fucilata. L'uomo è stato interrogato nella nottata, nella questura di Macerata.

INIZIATIVA A SCOPELLO

Il golf per attirare i turisti in Valsesia

SCOPELLO ■ In Valsesia si sta discutendo su nuove alternative per richiamare i turisti che quest'anno, come altrove, sono calati di oltre il 70 per cento a causa del mancato innevamento delle stazioni sciistiche. In quindici anni le strutture ricettive hanno subito un duro colpo: gli albergatori sono passati da 77 registrati nel 1975 ai 36 attuali. Ciò nonostante la Valsesia rimane sempre «la valle più verde d'Italia» con le sue attrattive naturali, storiche e artistiche, come il Sacromonte di Varallo e la basilica longobarda di Santa Maria di Naula a Serravalle Sesia.

Il Comune di Scopello ha giocato nei giorni scorsi la sua carta, presentando un progetto che prevede la realizzazione di un campo di golf con sport club a Mera, la nota stazione sciistica situata su una pittoresca conca sulle alture del paese. Del comitato promotore fanno inoltre parte la Pro loco di Scopello e Mera, il Comune di Pila, la Seggiovie di Mera S.p.A. Sono già stati presi contatti con i proprietari dei terreni interessati, che darebbero in locazione i loro appezzamenti; verrebbero solo acquistate le aree da adibire a club house. «Per diventare soci promotori del progetto — spiegano i responsabili — occorrerà versare entro il mese di giugno di quest'anno 10 milioni. Si tratta di raccogliere la somma di 3 miliardi e mezzo che costituisce il costo complessivo dell'opera che prevede pure la realizzazione di due campi da tennis e campi per il gioco delle bocce». I promotori sperano che un campo da golf a nove buche possa costituire una valida attrattiva per il tempo libero e un valido incentivo al turismo di fine settimana.

g. pat.

LA MIRA DELLA SOLDATESSA

La bella bionda con l'elmetto in testa e pistola in mano è una delle 32 donne che avevano fatto domanda per intraprendere la carriera di ufficiale medico nell'esercito tedesco. Prima però devono affrontare il tirocinio fondamentale del semplice fante, sotto l'occhio severo dell'istruttore

LICATA

Era segregata in casa da tre anni

LICATA ■ Una minorata mentale, Maria Vecchio, 24 anni, per tre anni ha vissuto segregata in un piccolo appartamento di Licata, in provincia di Agrigento. Veniva tenuta legata mani e piedi ad una sedia dalla madre, Carmela Verdia, 56 anni. La ragazza è stata liberata ieri sera poco dopo le 19 dai carabinieri che hanno dovuto abbattere la porta della modesta abitazione. Maria Vecchio è stata trovata in uno sgabuzzino legata ad una sedia, denutrita e tremante. La madre aveva cominciato a dare segni di squilibrio alla morte del marito avvenuta quattro anni fa. Anche la donna come la ragazza è stata trasferita all'ospedale di Licata essendosi lasciata andare in escandescenze all'arrivo dei carabinieri. Il sostituto procuratore della Repubblica di Agrigento Michele Emiliano ha disposto il fermo della donna.

GENOVA

Un tunisino ferito al posto di blocco

GENOVA ■ Normale controllo in via Gramsci, zona del porto, di extracomunitari. La polizia vuole accertare se tutti gli ambulanti (specie i nordafricani) che operano nella zona sono in regola con la recente sanatoria per gli immigrati. Però Hassan Trabelsi, 26 anni, tunisino, pur essendo in regola coi documenti cerca di scappare. Lo raggiunge un colpo di rivoltella alla spalla.

Riferiscono testimoni che il colpo è partito dopo che un agente, bloccato il tunisino, aveva ingaggiato con lui una colluttazione. Secondo la questura, il colpo sarebbe partito quando, nel tentativo di afferrare Hassan Trabelsi, al poliziotto sarebbe caduta la rivoltella, dalla quale sarebbe accidentalmente partito il colpo che era in canna.

L'episodio, molto misterioso, ha suscitando reazioni da parte degli immigrati, una delegazione dei quali vuol farsi ricevere in giornata in prefettura e in questura. *«Lo hanno colpito senza motivo, volontariamente»*, dice il titolare di un banchetto di chincaglieria, marocchino. La zona di via Gramsci dov'è avvenuta la sparatoria è frequentata da spacciatori di droga e, secondo la questura, anche il tunisino ferito avrebbe avuto precedenti per traffico di stupefacenti.

La protesta dei vu' cumprà si è sfilacciata stamane a tutti i quartieri. Un'inchiesta è stata disposta dalla questura per accertare la dinamica dell'episodio: fra l'altro, pare che i colpi sparati (a detta di un altro testimone) siano stati due. Il tunisino ferito non è grave. Medicato nella notte all'ospedale di San Martino, è voluto uscire subito la sua responsabilità, ma più tardi è stato ancora accompagnato in questura.

g. cop.

... e dal 12 gennaio

saldi saldi saldi

sempre scegliendo liberamente

FACIT mercato della confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 368
Corso Spezia 22

Strada S. Mauro 141
Corso Vigevano 26
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18
Rivalta - Soledoro

Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop
Cuneo - Borgomercato

com. aut. legge del 19-3-80

A Piazza Affari dominano incertezza e attesa

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Blancato

RIBASSO

PIAZZA AFFARI
15 GENNAIO
19 GENNAIO
-1,35%

Settimana all'insegna del nervosismo e dell'incertezza, con l'indice azionario generale in moderato (—1,35%) ripiegamento. Dopo le brillanti *performances* delle ottave passate, che avevano consentito al ciclo negoziale di gennaio di congedarsi con un rialzo prossimo al 6%, sono giunte, inattese, diverse turbolenze. Tra queste, quelle esogene sono di gran lunga più preoccupanti. Il drammatico conflitto esploso nel Caucaso e il conseguente indebolimento della posizione di Gorbaciov in Urss, hanno provocato un forte scossone in tutti i mercati azionari del mondo, con conseguente arretramento dei listini e delle quotazioni. Successivamente i dati relativi al peggioramento del deficit commerciale Usa hanno reso ancora più debole Wall Street, e con essa tutte le Borse europee. In tale contesto, e con la solita sequela di problemi non risolti (sgravi fiscali Enimont, situazione Mondadori, leggi sulla Borsa), Piazza Affari è ripiegata, rimanendo in attesa di eventi più confortanti.

LUNEDI' 15

-0,69

Debole andamento del mercato, causato sia dalle sistemazioni tecniche dei riporti, legate alla chiusura del ciclo borsistico di gennaio, sia dalla situazione piuttosto delicata delle principali Borse estere. Tutto ciò ha causato un repentino sfrondamento di posizioni e il regresso del listino. Indice Comit: 702,03.

MARTEDI' 16

-0,91

Deludente inizio del mese borsistico di febbraio. Il mercato, infatti, non solo non è riuscito a recuperare il costo finanziario dei riporti, ma è anche sceso ampiamente in termini assoluti e percentuali. Le notizie poco confortanti sull'andamento delle altre Borse estere hanno bloccato ogni velleità. Indice Comit: 695,66.

MERCOLEDI' 17

+0,03

Riunione dall'andamento incerto e contrastato. A un avvio decisamente riflessivo ha fatto seguito una moderata rianimazione della domanda, sulla scia del recupero messo a segno da Cir e Cofide, per voci sulla presunta cessione della quota De Benedetti in Mondadori. Scambi moderatamente contenuti. Indice Comit: 695,88.

GIOVEDI' 18

+0,07

Mercato su posizioni di attesa, con attività ridotta e schemi di lavoro di modesta caratura. La debolezza dei titoli guida ha condizionato l'andamento del listino, mettendo però in evidenza tutta una serie di titoli minori dalle eccellenti potenzialità. Molto richieste Tripcovich e Sopaf. Indice Comit: 696,37.

VENERDI' 19

+0,15

Ancora un leggero recupero del mercato, parzialmente tonificato dal migliorato andamento delle Borse estere. La partenza non era stata delle più favorevoli a causa delle prime chiusure tutte orientate al ripiegamento. Poi è ritornato un po' di tono, favorito dalla ripresa delle *blue chips*. Indice Comit: 697,38.

TITOLI ORSO

MONDADORI RNC	—27,37
AME FINANZ. RNC	—15,69
STET ORD	— 5,88
SIP ORD	— 5,74
MAGNETI MAREL. ORD	— 5,69
FERRUZZI AGR. ORD	— 5,49
CR. FONDIARIO	— 5,38
SAFILO RNC	— 5,15
PIRELLI SPA RIS	— 4,96
SAFILO ORD	— 4,93

TITOLI TORO

FOCHI FILIPPO	+ 15,75
TRIPCOVICH	+ 14,41
MITTEL	+ 13,73
POZZI GINORI ORD	+ 12,36
TRIPCOVICH RNC	+ 11,54
SAIPEM ORD	+ 10,17
RISANAMENTO RNC	+ 10,14
AUSCHEM ORD	+ 9,56
MANDELLI	+ 9,40
LATINA RNC	+ 8,61

Santavaleria rientro alla grande

Martedì scorso, primo giorno del ciclo borsistico di febbraio, è rientrata al listino la Santavaleria Finanziaria, nuova holding del gruppo Varasi. In effetti più che di un ritorno, si tratta di un vero e proprio esordio, in quanto la società, pur sorgendo dalle ceneri del'ex Cascami seta, sospesa dalle contrattazioni nel febbraio del 1986 dopo anni di difficoltà e di maggioranze incerte a seguito della cessione dell'attività tessile a terzi, aveva cambiato non soltanto proprietà azionaria e denominazione, ma anche oggetto sociale e funzioni. Successivamente da «scatola vuota» è stata trasformata in holding, acquisendo direttamente il controllo del 51% del capitale azionario della Paf, altra finanziaria di Varasi, a cui fanno capo la Fidenza Vetraria, la Maxfin e la Finbiotec.

Ulteriore passo per il ritorno al listino è stata l'abbondante ricapitalizzazione avvenuta a giugno dello scorso anno e ottenuta attraverso un aumento di capitale da 67 a 113,8 miliardi e la concomitante emissione di un prestito obbligazionario convertibile. La Borsa ha accolto il titolo tanto calorosamente da farlo rinviare per eccesso di rialzo. Ora, passate le intemperanze iniziali, il titolo si è assestato a 3800 lire, con un guadagno del 61% rispetto al giugno scorso.

TITOLI	19-01	12-01	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	12100	12000	+100	+0,83	14100	6210
Bonifiche Ferr.	49050	50500	-1450	-2,88	50500	23510
Eridania	8500	8502	-2	-0,03	8640	2590
Eridania r. n.c.	5030	5260	-230	-4,38	5260	2000
Zignago	8455	[illegible]	-205	-2,37	8810	4050
ASSICURATIVE						
Alleanza Ass.	45550	[illegible]	-50	-0,11	74137	30300
Alleanza r.	41150	41200	-50	-0,13	73845	35990
Assitalia	13665	13721	-56	-0,41	25400	13450
Ausonia	1875	1851	+24	+1,29	3403	1800
C. Latina	13890	13520	+370	+2,73	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6191	5700	+491	+8,61	7783	4100
Fata	13700	[illegible]	-150	-1,09	16650	12950
Firs	1623	1622	+1	+0,06	2103	1600
Firs r.	670	679	-9	-1,33	960	650
Generali	41130	41550	-420	-1,02	117953	39850
Italia Assicurazioni	13400	13705	-305	-2,23	21034	[illegible]
L'Abeille	115500	116000	-500	-0,44	152000	79200
La Fondiaria	60440	61050	-610	-1,00	91000	46000
La Fondiaria w.	33000	0	—	—	33100	32900
La Previdente	21750	21600	+150	+0,69	42500	19950
Lloyd Adriatico	17330	17500	-170	-0,98	30500	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	11555	11240	+315	+2,80	15890	8200
Milano Ass.	24475	24120	+355	+1,47	39600	16950
Milano Ass. r. n.c.	16030	16220	-190	-1,18	[illegible]	8550
Ras	27300	26820	+480	+1,78	55720	28450
Ras r. n.c.	12710	12380	+330	+2,68	33737	11200
Ras r. n.c. 1.1.89	0	0	—	—	14610	12190
Sai	18990	18700	+290	+1,55	31361	12125
Sai r.	8220	7961	+259	+3,25	19500	6250
Toro	22040	21800	+240	+1,10	35800	2110
Toro p.	12610	12400	+210	+1,69	23000	9350
Toro r.	10695	10050	+645	+6,41	21300	5131
Unione Sub. Ass.	26200	26000	+200	+0,76	32400	22690
Unipol p.	16410	16400	+10	+0,06	27270	14300
Vittoria Ass.	23050	23000	+50	+0,21	25850	18330
BANCARIE						
B. Agr. Milanese	15650	15850	-200	-1,27	17010	7990
Banca Comm. Ital.	5212	5450	-238	-4,37	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4011	4030	-19	-0,48	4035	1950
B. Manusardi	1478	1484	-6	-0,41	2250	1000
B. Mercantile	11950	11800	+150	+1,27	13500	7700
Banca Toscana	5570	5700	-130	-2,29	6300	3600
B. Chiavari	5635	5640	-5	-0,09	7350	3060
B. Ambrov. ord.	5141	0	—	—	5185	5141
B. Ambrov. r. n.c.	2135	0	—	—	[illegible]	1715
Banco Lariano	6900	7100	-200	-2,82	7130	2300
Banco Napoli r.	17300	17400	-100	-0,58	22250	13600
Banco Roma	2369	2405	-36	-1,50	15000	1776
Banco Roma w.	805000	879999	-74999	-8,53	889000	740000
B. Sardegna r.	14570	14090	+480	+3,40	14570	9350
Bna	10010	10350	-340	-3,29	17000	5890
Bna p.	4300	4450	-150	-3,38	6910	1930
Bna r. n.c.	2160	2244	-84	-3,75	[illegible]	1730
Bnl r. n.c.	14500	14400	+100	+0,69	22646	10450
Credito Comm.	5130	5030	+100	+1,98	6900	2590
Cr. Fondiario	6860	7250	-390	-5,38	7275	2600
Credito Italiano	2835	2971	-136	-4,58	3300	1130
Credito Ital. r. n.c.	2140	2184	-44	-2,02	2575	1181
Credito Lombardo	3875	3780	+95	+2,51	4500	2501
Cred. Varesino	6505	6590	-85	-1,28	62101	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3280	3410	-130	-3,82	3410	1990
Interbanca	0	0	—	—	44500	14800
Interbanca p.	62990	63000	-10	-0,02	70100	[illegible]
Mediobanca	19460	19510	-60	-0,31	[illegible]	17230
CARTARIE - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	4548	4715	-167	-3,55	7530	1495
Binda	1610	1624	-14	-0,87	3950	1370
Burgo	14150	14580	-430	-2,95	17350	9600
Burgo p.	13710	13930	-220	-1,58	14680	7650
Burgo r.	14100	14510	-410	-2,83	16900	9470
Ed. Espresso	21880	22500	-620	-2,76	26700	7423
Fabbri p.	4250	4290	-40	-0,94	4299	1480
Mondadori	0	0	—	—	63000	14250
Mondadori p.	0	0	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	13800	19000	-5200	-27,37	28300	5680
Poligrafici Ed.	6350	6300	+50	+0,80	6280	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	5505	5400	+105	+1,94	5505	2455
C. Augusta	5790	5795	-5	-0,09	5805	3500
C. Barletta	10050	10010	+40	+0,39	10050	7580
C. Merone	5250	4865	+385	+7,91	5250	2881
C. Merone r.	3310	3285	+25	+0,76	3310	2001
C. Sardegna	7350	7415	-65	-0,88	8830	5000
C. Siciliane	9850	9970	-120	-1,21	12900	6490
Cementir	3455	3580	-125	-3,50	4310	2230
Italcementi	125850	128750	-2900	-2,26	139875	71350
Italcementi r. n.c.	68600	66500	+2100	+3,15	68600	33410
Italcementi 2% w.	52	53	-1	-1,89	75	40
Unicem	27990	28350	-360	-1,27	29300	18120
Unicem r. n.c.	15900	16000	-100	-0,63	26480	7550
CHIMICHE - IDROCARBURI						
Auschem	3025	2761	+264	+9,56	3025	1840
Auschem r. n.c.	2080	2089	-9	-0,44	2240	1601
Boero	8780	8600	+190	+2,20	8830	4680
Caffaro	1375	1419	-44	-3,11	1516	599
Caffaro r.	1400	1415	-15	-1,07	1500	600
Enichem A.	2601	2660	-59	-2,22	3080	1175
Enimont	1595	1635	-40	-2,45	1670	1382
F.M.C.	3160	3080	+50	+1,63	3340	1715

TITOLI	19-01	12-01	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Fidenza Vet.	8700	8500	+200	+2,35	8260	[illegible]
Italgas	3058	3155	-97	-3,08	3156	[illegible]
Manuli Cavi	6505	6055	+450	+7,43	[illegible]	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3751	3789	-38	-1,01	3789	1500
Marangoni	7190	7140	+50	+0,70	8700	4570
Mira Lanza	63700	64500	-800	-1,25	65500	28600
Montedison	2035	2039	-4	-0,20	3000	1010
Montedison r.	1270	1264	+6	+0,47	1630	535
Montefibre	1340	1313	+27	+2,05	2720	1230
Montefibre r.	1044	1020	+24	+2,35	1640	850
Perlier	1229	1219	+10	+0,82	2270	950
Pierrel	2743	2761	-18	-0,65	3188	975
Pierrel r. n.c.	1286	1251	+35	+2,79	1470	558
Pirelli Spa	2951	3100	-149	-4,81	5227	1870
Pirelli Spa r.	2975	3130	-155	-4,95	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2185	2259	-74	-3,27	3072	1320
Pirelli Spa w.	940	980	-40	-4,08	1042	801
Recordati	13800	14250	-450	-3,16	14750	5750
Recordati r. n.c.	6545	6760	-215	-3,19	7150	3150
Saffa	11340	11720	-380	-3,25	11775	5780
Saffa r.	11380	11700	-320	-2,74	11730	5750
Saffa r. n.c.	6850	7020	-170	-2,43	7020	4060
Saiag	6250	6220	+30	+0,48	6360	1691
Saiag r. n.c.	3312	3230	+82	+2,53	3312	1008
Snia Fibre	1875	1811	+64	+3,53	2880	1335
Snia	2912	3025	-113	-3,74	4940	1621
Snia r.	2930	2981	-51	-1,72	4950	1645
Snia r. n.c.	1731	1770	-39	-2,21	2990	1154
Snia Tecnop.	6840	6850	-10	-0,15	9020	4900
Sorin Biom.	11600	11740	-140	-1,20	14630	7400
Teleco Cavi	14090	14190	-100	-0,71	14300	9601
Vetrerie Ital.	6320	6400	-80	-1,25	7045	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	7889	7975	-86	-1,08	8000	[illegible]
La Rinascente p.	3945	4100	-155	-3,79	4180	[illegible]
La Rinasc. r. n.c.	4180	4330	-150	-3,47	4400	2145
Standa	33800	34900	-1100	-3,16	34900	6750
Standa r. n.c.	13200	13300	-100	-0,76	13760	3720
COMUNICAZIONI - TRASPORTI						
Alitalia	2300	2310	-10	-0,44	2810	815
Alitalia p.	1640	1700	-60	-3,53	2168	[illegible]
Alitalia r. n.c.	1525	1540	-15	-0,98	1700	1142
Ansaldo Tr.	5250	5250	—	—	6650	3500
Ausiliare	14910	14975	-65	-0,44	15600	6410
Autostrada To-Mi	13000	12763	+237	+1,86	22250	[illegible]
Autostrade p.	1220	1245	-25	-2,01	1300	1090
Costa Crociere	3345	3265	+80	+2,45	3345	2600
Gewiss	19410	18900	+510	+2,69	[illegible]	[illegible]
Italcable	17486	17980	-494	-2,75	20738	8700
Italcable r. n.c.	12580	12905	-325	-2,52	17694	8740
Seim	2695	2614	+81	+3,09	3807	1045
Seim r.	2585	2579	+6	+0,23	3980	1179
Sip	3384	3590	-206	-5,74	3715	1771
Sip r. n.c.	2950	3048	-98	-3,22	3050	[illegible]
Sirti	13355	13600	-245	-1,81	13690	7920
Sondel	1165	1119	+46	+4,11	1254	605
Tecnomasio	3520	3510	+10	+0,28	3610	1161
FINANZIARIE						
Acqua Marcia	574	571	+3	+0,52	1518	289
Acqua Marcia r. n.c.	476	480	-4	-0,84	547	320
A. Marcia r. 1-4-87	410	408	+2	+0,49	510	[illegible]
Ame Fin.	0	0	—	—	12700	[illegible]
Ame Fin. r. n.c.	7900	9370	-1470	-15,69	12050	3300
Avir Fin.	8640	8700	-60	-0,69	9740	900
Bastogi	363	370	-7	-1,90	735	150
Bonif. Siele	30450	31450	-1000	-3,18	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9300	9400	-100	-1,07	16400	7450
Brioschi	1370	1380	-10	-0,73	1540	580
Buton	4400	4380	+20	+0,45	4695	2215
Cam. Fin.	4450	4410	+40	+0,90	4537	1787
Cir	4810	4882	+28	+0,57	7155	3100
Cir r.	4880	4950	-70	-1,42	7350	3100
Cir r. n.c.	2480	2531	-51	-2,02	5765	1638
Cofide	4784	[illegible]	+84	+1,78	6710	[illegible]

TITOLI	19-01	12-01	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Cofide r. n.c.	1570	1555	+15	+0,96	2341	[illegible]
Comau	4290	4320	-30	-0,70	[illegible]	1951
Editoriale	3470	3500	-30	-0,86	[illegible]	1515
Euromobiliare	6215	6100	+115	+1,88	12300	[illegible]
Euromobil. r. n.c.	2231	2165	+66	+3,04	5390	1670
F. C. Nord	19400	19590	-190	-0,97	22100	12000
Ferruzzi Agr.	2550	[illegible]	-148	-5,49	3017	[illegible]
Ferruzzi Agr. r.	2701	2695	+6	+0,22	4335	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1580	1630	-50	-3,07	1705	448
Ferruzzi fin.	3102	3217	-115	-3,58	3845	2698
Ferruzzi fin. w.	926	951	-25	-2,63	1715	789
Ferruzzi pr.	1740	1799	-59	-3,28	1828	1041
Fidis	7500	7765	-265	-3,42	12694	5070
Fimpar	3216	3370	-154	-4,57	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1663	1675	-12	-0,72	1715	720
Fin Breda	3421	3385	+36	+1,06	13000	3240
Fin Breda warr.	249	220	+29	+13,18	349	101
Finarte	6301	6010	+291	+4,84	6301	2219
Finrex	1464	1478	-14	-0,95	1700	1003
Finrex r. n.c.	718	705	+13	+1,84	930	485
Fiscambi	5645	5705	-60	-1,06	9740	5100
Fiscambi r. n.c.	2413	2420	-7	-0,29	3645	1600
Fornara	3325	3296	+29	+0,87	3290	2120
[illegible]	25100	24800	+300	+1,20	45200	21000
Gemina	2180	2269	-89	-3,93	2694	1005
Gemina r.	1435	1471	-36	-2,45	2580	981
Gerolimich	119	116	+3	+2,58	190	84
Gerolimich r. n.c.	83	89	-1	-1,13	128	76
Gim	9890	9950	-60	-0,61	14450	4700
Gim r. n.c.	3750	3825	-75	-1,97	4200	2100
Ifi p.	25790	26150	-360	-1,38	29690	14000
Ifil	7580	7720	-140	-1,82	8100	2490
Ifil r. n.c.	3920	3920	—	—	3999	1650
Isefi	1905	1885	+20	+1,06	2525	1290
Italmobiliare	205200	209300	-4100	-1,96	212100	64500
Italmobiliare r. n.c.	104700	104000	+700	+0,67	[illegible]	8700
Kernel	620	619	+1	+0,16	1535	440
Kernel r. n.c.	972	1000	-28	-2,81	1750	520
Mittel	4812	4231	+581	+13,73	4812	2640
Partec. Finanz.	6780	6800	-20	-0,30	6880	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	2415	2480	-65	-2,63	2480	1195
Pirelli & C.	9620	9440	+180	+1,90	10400	3840
Pirelli & C. r.	3810	3850	-40	-1,04	8765	2750
Pozzi	1500	1335	+165	+12,35	2428	960
Pozzi r. n.c.	1251	1169	+82	+7,01	1460	928
Premafin	15840	15913	-73	-0,44	16930	16100
Raggio Sole	5100	5000	+100	+2,00	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	3765	3800	-35	-0,93	3810	1300
Rejna	14300	13280	+1020	+7,68	15000	10300
Rejna r. n.c.	29305	29010	+295	+1,01	29510	14000
Riva Finanz.	9050	9249	-199	-2,16	12750	6420
Santa Valeria fin.	3800	0	—	—	3875	[illegible]
Saes	3680	3640	+40	+1,09	3752	1300
Saes gett. p.	10550	9980	+570	+5,71	10550	2050
Saes r.	1836	1860	-24	-1,30	1895	836
Schiapparelli	1340	1332	+8	+0,60	1401	494
Serfi	9590	8960	+630	+7,03	9590	4810
Setemer	44500	43650	+850	+1,94	45000	6700
Sifa	3125	3151	-26	-0,83	5823	1615
Sifa r. n.c.	2070	2065	+5	+0,24	4498	1324
Sisa	3601	3595	+6	+0,16	3875	1400
Sme	3967	4138	-171	-4,14	4721	1610
Sme 1/1/89	0	0	—	—	3945	[illegible]
Smi	1590	1601	-11	-0,69	2899	1010
Smi r.	1236	1238	-2	-0,17	2750	620
So.pa.f.	6180	5930	+250	+4,21	6180	2290
So.pa.f. r. n.c.	3216	3265	-49	-1,51	3380	1180
Sogefi	3795	3710	+85	+2,29	5430	2750
Stet	4998	5310	-312	-5,88	5310	2084
Stet risp.	4030	4295	-265	-6,17	4510	2210
Terme Acqui	1850	1765	+85	+4,81	3480	1650
Terme Acqui r. n.c.	845	845	—	—	1220	570
Trenno	4680	4840	-160	-3,31	4950	[illegible]
Tripcovich	13300	11625	+1675	+14,40	13300	6410
Tripcovich r. n.c.	4930	4420	+510	+11,53	5100	[illegible]
Unione Manifatture	3095	3067	+28	+0,91	3400	300
Unipar ord.	1265	1258	+7	+0,55	1275	1240

TITOLI	19-01	12-01	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Unipar risp.	1400	1380	+20	+1,44	1420	1250
IMMOBILIARI - EDILIZIE						
Aedes	25470	24300	+1170	+4,81	25470	8530
Aedes r.	11690	11800	-110	-0,94	11800	3530
Attività immobiliari	[illegible]	5299	+350	+6,60	6300	3105
Calcestruzzi	18200	[illegible]	—	—	[illegible]	6650
Caltagirone	[illegible]	4600	-70	-1,53	5730	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	3690	3570	+120	+3,36	4480	2350
Cogefar	7470	7351	+119	+1,61	7850	3710
Cogefar r.	4860	4766	+94	+1,97	4860	2000
Del Favero	6790	6710	+80	+1,19	6790	3300
Grassetto	17000	16710	+290	+1,73	21000	8350
Imm. Metanopoli	1653	1620	+33	+2,03	1653	960
Risanamento	46300	45950	+350	+0,76	48400	12650
Risanamento r. n.c.	22800	20700	+2100	+10,14	23000	6200
Vianini Ind.	1470	1469	+1	+0,06	1615	1000
Vianini Lav.	5155	5041	+114	+2,26	5395	2540
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE						
Aeritalia	3390	3445	-55	-1,60	4471	1945
Aeritalia warrant	701000	726000	-25000	-3,45	845000	220000
Danieli & C.	10990	11245	-255	-2,27	11345	3420
Danieli & C. r. n.c.	6791	6890	-99	-1,44	6890	[illegible]
Dataconsyst	12199	12000	+199	+1,65	14000	6850
Faema	4350	4300	+50	+1,16	4350	[illegible]
Fiar	19800	20000	-200	-1,00	26050	9770
Fiat	10892	11203	-311	-2,78	13840	7602
Fiat p.	7249	7458	-209	-2,81	8350	4850
Fiat r.	7310	[illegible]	-160	-2,15	8610	4780
Fochi Filippo	5820	5100	+720	+14,11	5820	1565
Franco Tosi	31000	31700	-700	-2,21	32550	12710
Gilardini	5037	5250	-213	-4,06	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3920	4025	-105	-2,61	15800	3300
Ind. Secco	1835	1770	+65	+3,67	2640	820
Magneti M.	2120	2248	-128	-5,70	4344	1079
Magneti M. r.	2159	2195	-36	-1,65	4330	2000
Mandelli	12800	11700	+1100	+9,40	12845	1444
Merloni	3000	3116	-116	-3,73	3645	1000
Merloni r. n.c.	1809	1850	-41	-2,22	2900	1700
Necchi	4162	3925	+237	+6,03	4162	2100
Necchi r.	[illegible]	[illegible]	+1	+0,02	4400	2150
Necchi r. warr.	400	350	+50	+14,28	510	30
Nuovo Pignone	6390	6070	+320	+5,27	6390	4100
Nuovo Pignone w.	400	371	+29	+7,81	400	235
Olivetti	7370	7351	+19	+0,25	14780	6700
Olivetti p.	4875	4900	-25	-0,52	6990	4330
Olivetti r. n.c.	4745	4800	-55	-1,15	8060	4040
Pininfarina	13890	13850	+40	+0,29	[illegible]	8615
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]	—	—	18300	[illegible]
Rodriquez	10590	[illegible]	—	—	11900	8300
Safilo	11000	11570	-570	-4,93	11950	4850
Safilo r.	10410	10975	-565	-5,15	11200	4450
Saipem	3250	[illegible]	+300	+10,16	4750	2070
Saipem r.	2948	2738	+210	+7,66	[illegible]	2080
Saipem r. w.	630	561	+69	+12,29	1055	115
Sasib	[illegible]	6725	-145	-2,16	7630	2940
Sasib p.	6410	6490	-80	-1,24	7990	2050
Sasib r. n.c.	4451	4505	-54	-1,20	4581	2173
Tecnost	2840	2910	-70	-2,41	3200	1725
Teknecomp	1437	1450	-13	-0,90	2819	945
Teknecomp r. n.c.	1245	1270	-25	-1,97	1605	761
Valeo	8700	8760	-60	-0,69	9200	4615
Westinghouse	30300	30500	-200	-0,66	44500	27250
Worthington	1739	1750	-11	-0,63	1991	1090
MINERARIE - METALLURGICHE						
Cantier. Metall. Ital.	5848	5760	+88	+1,52	6250	3350
Dalmine	380	379	+1	+0,26	443	180
Europa Metalli	1635	1590	+45	+2,83	1635	571
Falck	9185	9300	-115	-1,24	10695	4460
Falck r.	9350	9500	-150	-1,58	10790	4450
Maffei	4775	4785	-10	-0,21	6600	2500
La Magona	9780	9950	-170	-1,71	14900	7800
TESSILI						
Bassetti	8855	8450	+405	+4,79	8855	[illegible]
Benetton	8699	8895	-196	-2,21	20468	6910
Cantoni	7030	7100	-70	-0,99	9700	5260
Cantoni r.	4970	4980	-10	-0,21	9639	[illegible]
Cucirini	3220	3151	+69	+2,18	3296	[illegible]
Eliolona	4190	4130	+60	+1,45	4350	[illegible]
Fisac	9050	8750	+300	+3,42	10930	3240
Fisac r.	8800	8499	+301	+3,54	10400	3880
Linificio	1990	2000	-10	-0,50	2390	1500
Linificio r. n.c.	1815	1799	+16	+0,89	1900	1445
Marzotto	7960	8014	-54	-0,68	8750	[illegible]
Marzotto r.	7990	8200	-210	-2,57	8850	4000
Marzotto r. n.c.	5880	5995	-115	-1,92	6870	2787
Olcese Veneziano	3780	3785	-5	-0,14	4730	1910
Ratti	6310	6430	-120	-1,87	6510	1700
Rotondi	27700	27750	-50	-0,19	30000	15000
S. It. Manufatti	6515	6404	+111	+1,73	14200	3970
Stefanel	5250	5290	-40	-0,76	7499	5101
Zucchi	14380	14300	+80	+0,56	14790	3550
Zucchi r. n.c.	7999	8150	-151	-1,86	13400	7500
DIVERSE						
Acq. De Ferrari	7100	7120	-20	-0,29	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2463	2475	-12	-0,49	4985	1690
Acque Potabili	19200	18010	+1190	+6,60	20000	5110
Ciga	5346	5525	-179	-3,24	5525	3005
Ciga r. n.c.	3370	3420	-50	-1,47	3420	1251
Jolly Hotel	19190	19120	+70	+0,36	19250	[illegible]
Jolly Hotel r.	23400	22400	+1000	+4,46	23400	10000
Pacchetti	705	689	+16	+2,32	775	438

E dopo l'entusiasmo arriva il momento dei ripensamenti

La ventata di incertezza politica proveniente dall'Est ha raggelato l'entusiasmo delle Borse. Con il concorso di alcune indicazioni non del tutto positive sul fronte congiunturale internazionale (ma, in particolar modo, riguardanti la situazione economica Usa), l'intonazione dei listini ha subito un brusco irrigidimento, tradotto in una pesante serie di arretramenti che hanno coinvolto larga parte dei valori in tutto l'arco dei principali mercati che solo (e parzialmente) nelle sedute di ieri hanno manifestato segnali di recupero.

Le cifre testimoniano la generalità del momento negativo vissuto dalle Borse. Nell'arco degli ultimi otto giorni Tokyo ha perso l'1,81 per cento della quota, scesa ai 36.836,54 punti dell'indice Nikkei. Ma cedimenti maggiori sono stati accusati dagli altri mercati più importanti; chiaro segno del malessere comune. A Parigi il bilancio settimanale presenta una perdita del 2,13 per cento, a Londra l'arretramento è stato del 2,15 per cento e così via, con Francoforte che nell'ultima ottava ha perso il 4,43 per cento, Amsterdam l'1,32 per cento, Bruxelles il 2,26 per cento, Madrid il 3,10 per cento e Zurigo un 2,77 per cento. Più contenuta la flessione del listino azionario newyorkese, che aveva peraltro già scontato il cattivo umore degli investitori con la grave perdita accumulata nelle battute finali della precedente ottava.

Nel complesso, i mercati pagano ora l'eccesso di entusiasmo con il quale era stato accolto l'improvviso impeto di liberazione nell'Est europeo. Il momento delicato di Gorbaciov — ma anche la confusione politica che sembra tuttora regnare in Romania — ha evidentemente ispirato qualche ripensamento da parte degli investitori che, solo un mese fa, avevano inondato le corbeilles di ordinativi di acquisto, soprattutto concentrati nei valori di società più votate all'esportazione e, in particolare, attinenti a beni più immediatamente collocabili nei mercati dell'Est europeo. Non è certamente caduta la fiducia riguardo alla irreversibilità della apertura verso l'Occidente da parte dei Paesi d'oltre cortina. Più semplicemente, il processo di liberalizzazione sembra offrire un punto di concretizzazione economico-commerciale meno immediato e, dunque, dalle risultanze più aleatorio per quanto riguarda la opportunità delle singole società emittenti dei titoli andati letteralmente a ruba nel corso di dicembre e nelle battute iniziali del 1990. Al colpo di coda delle quotazioni ha poi ovviamente contribuito la comprensibile voglia di realizzi ingenerata dalla marcata lievitazione dei corsi. Basti pensare che l'incremento messo a segno dal listino azionario giapponese nelle ultime sette settimane del 1989 era stato del 13,2 per cento mentre a Francoforte e su alcuni altri listini europei la risalita dei corsi aveva sfiorato il 10 per cento.

La settimana finanziaria internazionale è stata tormentata anche dalle indicazioni economiche provenienti dagli Usa. Indicazioni attesissime dopo l'esito dei dati diffusi in chiusura della precedente ottava, ai quali va principalmente imputato il mini-crash subito da Wall Street otto giorni fa. Si è parlato a lungo di «stagflazione», ovvero di stagnazione economica accompagnata da un crescente tasso di inflazione. L'apprensione è stata alimentata proprio dai dati relativi ai prezzi produttori Usa cresciuti a dicembre dello 0,7 per cento (4,8 per cento su base annua) pur in presenza di un chiaro rallentamento della economia statunitense. Ed il virtuale rallentamento è stato in qualche modo confermato dai dati, resi noti mercoledì, della bilancia commerciale americana che a novembre ha presentato un buco di 10,5 miliardi di dollari pur in presenza di un calo delle importazioni, proprio perché si è confermato il calo dell'export. Parallelamente, le risultanti dei prezzi al consumo (+0,4 per cento a dicembre; 4,8 per cento per l'intero 1989) hanno le indicazioni dei prezzi alla produzione, sottolineando l'ascesa dei tassi inflazionistici americani, che nell'anno appena concluso hanno toccato il livello più elevato dal 1981.

L'aggregato delle ultime indicazioni congiunturali americane ha naturalmente contribuito a rendere contrastata l'atmosfera di Wall Street, a sua volta significativo faro delle altre principali Borse. E come l'incertezza sui possibili sviluppi del trend finanziario internazionale si sia tradotta sui bilanci dell'ultima tornata di contrattazioni borsistiche è palesemente riscontrabile nella inequivocabile sostanza delle cifre.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 12-1-1990	VENERDI' 19-1-1990	VARIAZIONE(%) dall'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.669,21	2.577,90	— 0,42	+ 1,73	+ 1,30	— 2,31
FRANCOFORTE	Dax	1.855,60	1773,50	— 4,43	— 0,19	— 4,62	— 2,25
PARIGI	Cac	648,70	635,06	— 2,13	— 0,02	— 2,15	— 2,08
AMSTERDAM	Cbs - All general	196,40	193,80	— 1,32	— 0,16	— 1,48	— 5
BRUXELLES	General	6.599,43	6.449,04	— 2,28	— 0,01	— 2,29	— 0,08
LONDRA	Financial Times	1.909,10	1.868	— 2,15	+ 0,45	— 1,70	+ 0,08
TOKYO	Nikkei	37.516,77	36.836,54	— 1,81	+ 1,49	— 0,32	— 6,34
ZURIGO	Sbv general	670,40	651,80	— 2,77	+ 0,13	— 2,64	— 0,02
MADRID	Generale	295,27	286,13	— 3,10	+ 0,02	— 2,78	— 3,51

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSIZIONE RICHIESTA	DURATA
APPRENDISTI	Art. Metalmeccanico	1	Apprendista tubista	Tempo indeterminato
GENERICI	Pubblici Esercizi	1	Add. serv. mensa	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Interno cucina lavapiatti	Tempo indeterminato
	A.G.I.D.A.E.	1	Add. pulizia pers. anziani	Tempo indeterminato
	CONFAPI	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Add. soffiaggio plastica	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie e traslochi	Tempo indeterminato
	Scuola Privata	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie	Tempo determinato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Add. mensa	Tempo determinato
GENERICI DI CATEGORIA	Case di Cura	1	Infermiere generico	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Aiuto carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Aiuto idraulico	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Commis di bar	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Add. presse	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Commercio	1	Imp. add. ingresso clienti	Tempo determinato
	Corrieri Spedizionieri	1	Add. uff. contr. perf. dati	Tempo determinato
	Corrieri Spedizionieri	1	Add. serv. commle	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Educatore VI liv.	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia e Metalmeccanico	3	Idraulico	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Installatore termoidraulico	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	5	Tubista	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Gruista palista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	6	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Escavatorista pat. C	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fresatrice	Tempo indeterminato
	Edilizia	20	Muratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	6	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Saldatore curvatubi	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Macchinista conf. cerniere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo indeterminato
	Tessile	1	Modellista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Resinista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Falegname	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	5	Elettricista	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	50	Operatore c/o cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Add. pulizie Part time	Tempo determinato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

CATEGORIA	N.	ORE	TITOLO DI STUDIO	QUALIFICA RICHIESTA
Commercio	4	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. Elettrauto 2 - Op. Motoristi 1 - Imp. Magazziniere
Commercio	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. Piazzista
Commercio	8	12	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. Programmatori
Art.Metalmeccanico	8	15	Licenza di scuola media inferiore, Attestato di scuola professionale	Op. Carpentieri
Commercio	8	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	Imp. Tecnico Programmatore
Metalmeccanico	4	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. Mont. Riper. Pompe Dis.
Metalmeccanico	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. Montatore
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Imp. Sett. Marketing 4 - Imp. Amministrativo
Metalmeccanico	11	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. Tecnico Install. Reti di TLC 2 - Imp. Tecnico Install. Attiv. Man. Reti di TLC 4 - Op. Posacavi Telefonico 3 - Op. Montatori Telefonici
Autonoleggi	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Autista 2 - Meccanico
Commercio	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. Programmatori
Commercio	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Venditori
Metalmeccanico	4	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. Tecnico
Metalmeccanico	9	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. Tecnico 3 - Fresatori 3 - Aggiustatori 1 - Rettificatore
Metalmeccanico	22	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	20 - Addetti Mont. Assembl. Cinture di Sicurezza 1 - Add. Magazziniere 1 - Add. Tecnico Produzione
Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Tecnico Programm. Gest. Produz. 2 - Disegnatori Particolaristi 3 - Tecnico Commerciale 1 - Tecnico Tempi e Metodi 3 - Contabile Operatore
Pulizie	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. Pulitori (Part Time)

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	QUALIFICA	TITOLO DI STUDIO
I.N.P.S. **Servizio Personale Rep. VI** via Ciro il Grande 21 - 00100 Roma (per il bando rivolgersi alla sede più vicina) *Scadenza: 25/1/90*	49	Assistente VI Qual funz. Tempo determinato	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 2 del 5/1/90)
Università di Torino via Po 17 - Torino *Scadenza: 29/1/90*	12	Collaboratore amministrativo	Laurea: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio e affini, Lettere e Filosofia, Magistero (G.U. n. 98 bis del 29/12/89)
Politecnico di Torino c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino *Scadenza: 29/1/90*	8	Collaboratore amministrativo	Laurea: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio e affini, Lettere e Filosofia, Magistero (G.U. n. 98 bis del 29/12/89)
U.S.S.L. Torino IV Amedeo di Savoia Ufficio Concorsi c.so Svizzera 164 - 10122 Torino *Scadenza: 2/2/90*	61	Infermiere professionale	Titolo di inferm. profess. (Boll. Reg. n. 39 del 27/9/89)
Ospedale Evangelico Valdese **Direzione amministrativa** via Bertollet 34 - 10125 Torino *Scadenza:27/2/90*	1	Assistente Tecnico Aggiunto programmatore	Titolo specifico (Boll. Reg. n. 47 del 22/11/89
Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino via Stampatori 4 - 10122 Torino *Scadenza: 28/1/90*	1	Assistente amministrazione	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 96 del 29/12/89)
Azienda Servizi Municipalizzati **Ufficio Personale** via dei Mille 8 - 10038 Settimo T.se *Scadenza: 16/2/90*	2	Operaio CCNL Acqua/Gas VI gruppo	Licenza media + Pat. B
Comune di Grugliasco **Protocollo Gen.** p.zza Matteotti 50 - 10095 Grugliasco *Scadenza: 26/1/90*	1	Geometra	Diploma geometra o perito edile (Boll. Reg. n. 52 del 27/12/89)
Politecnico di Torino **Servizio Personale** **e Ufficio Concorsi** c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino *Scadenza: 4/2/90*	65 1	Addetto servizi ausiliari Assistente elaborazione dati	Licenza media Diploma di scuola media superiore o corso profess. o esp. lavoro biennale nel settore (Boll. Reg. n. 2 bis del 5/1/90)

Per la gioia di essere nuovamente mamma ha sacrificato la sua giovane vita

Mariella Gay Antonetto

Increduli lo annunciano il suo **Marco** con **Irene, Alice, Gloria, Carlo**; papà e mamma **Carlo** e **Pinuccia** con **Carla** e nonna **Elsa**; **Carla** e **Seve** con **Barbara** e **Massimo**. I funerali avranno luogo oggi 20 gennaio alle ore 14,30 nella parrocchia di San Carlo. La salma proseguirà per San Mauro Torinese.
— **Locarno**, 19 gennaio 1990.

La **Società Marco Antonetto** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il suo consigliere di amministrazione signor Marco Antonetto per la scomparsa della consorte signora

Mariella Gay Antonetto

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Ciao **MARIELLA**, **Carlo, Adelaide** e **Mario** ti ricorderanno sempre.

Il **Consiglio di amministrazione** della **Eurofond S.P.A.** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto del presidente dott. Carlo Gay per la perdita della figlia

Mariella Gay in Antonetto

Giorgio Brambilla
Ferdinando Colonna
Romualdo Di Napoli
Mario Mauro
Guido Pestellini.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Il **Collegio sindacale** della **Eurofond SPA** prende parte al lutto del presidente dott. Carlo Gay per la prematura scomparsa della figlia

Mariella Gay in Antonetto

Mario Cattaneo
Ferdinando Barbero
Carlo Robotti.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Il **Direttore**, i **Dirigenti** e il **Personale Eurofond** partecipano al grande dolore del presidente dott. Carlo Gay per l'immatura scomparsa della figlia

Mariella Gay in Antonetto

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Corrado e **Francesca Felsacio** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della figlia

Mariella Gay in Antonetto

— **Brescia**, 19 gennaio 1990.

Luigi e **Anna Arcati** con profondo cordoglio partecipano al dolore di Carlo e Giuseppina per la perdita della **FIGLIA.**

I **Consiglieri di amministrazione** della **Fiapao - Fiduciaria San Paolo Spa:**
Giovanni Cornaglia
Bruno Iaccarino
Bruno Radonicich
Bruno Segre
Francesco Sorso
Alfredo Spetatore
partecipano con profondo cordoglio al dolore del cav. del lavoro dott. Carlo Gay, presidente della Società.

I **Sindaci** della **Fiapao - Fiduciaria San Paolo Spa:**
Carlo Robotti
Giacomo Venna
Paolo Piccatti
si uniscono al dolore che ha colpito il cav. del lavoro dott. Carlo Gay, presidente della Società.

Il direttore generale **Sergio Grassoni**, il vicedirettore generale **Franco Marchiaie** e il **Personale** tutto della **Fiapao - Fiduciaria San Paolo spa**, partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito il presidente della società cav. del lavoro dott. Carlo Gay per l'improvvisa scomparsa della **FIGLIA.**

Il **Consiglio di amministrazione** della **Banca Provinciale Lombarda** partecipa con commozione e cordoglio al gravissimo lutto del presidente dott. Carlo Gay per la prematura scomparsa della figlia

Mariella Gay in Antonetto

Partecipano al lutto:
Gianfranco Nocivelli
Giuseppe Mazzarella
Michael Butler
Mario Caffi
Giuseppe Cantieri
Antonio Coppi
Simone Fubini
Giancarlo Lunati
Romano Montanari
Marco Ripa
Antonio Sassone
Patrizia Sguazzi
Felice Sita
Cesare Zonca.
— **Bergamo**, 19 gennaio 1990.

Il **Collegio sindacale** della **Banca Provinciale Lombarda** esprime commossa partecipazione al dolore del dott. Carlo Gay per la perdita della figlia

Mariella Gay in Antonetto

Partecipano al lutto:
Lamberto Jona Celesia
Antonino Coglandro
Attilio Cremonesi
Giamberto Cazzulin
Franco Morotti
Carlo Del Verme
Giorgio Giorgi.
— **Bergamo**, 19 gennaio 1990.

I **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Banca Provinciale Lombarda** partecipano al dolore del presidente dott. Carlo Gay per la perdita della figlia

Mariella Gay in Antonetto

— **Bergamo**, 19 gennaio 1990.

Il presidente onorario della **Banca Provinciale Lombarda Silvio Golzio** partecipa al lutto che ha colpito il dott. Carlo Gay per l'improvvisa scomparsa della figlia

Mariella Gay in Antonetto

— **Bergamo**, 19 gennaio 1990.

Partecipano al grande dolore di Carlo e Pinuccia Gay gli amici:
Franco Agostini con **Luisa Talli**
Lorenzo e Angela Albanese
Angelo e Giovanna Ascheri
Vittorio e Anna Maria Badini Confalonieri
Romolo e Marina Ballarini
Luigi e Rosina Banzatti
Vittore e Micaela Bava
Carlo e Paola Bertolotti
Alberto Brignone
Fausto e Ines Brunetti
Cesare e Maria Teresa Castiglia
Vittore e Gina Catella
Alfonso e Regina Dellavedova
Francesco e Graziella Franzoni
Gian Piero e Elena Galdano
Alberto e Lilli Galletto
Cesare e Daniela Giordanengo
Carlo e Catina Luda di Cortemiglia
Gigi e Carla Musso
Benedetto e Franca Pastore
Raimondo e Maria Adele Pavesio
Piero e Camilla Peradotto
Ugo e Elvea Pio
Remo e Paola Plevna
Ennio e Claudia Pontrelli
Nini e Ada Ratneri
Carlo e Lia Righini
Camillo e Angiola Rosso
Franco e Anna Maria Torazzi
Romolo e Maria Teresa Tosetto
Giacomo e Mariangela Verme
Cesare e Dina Zaccone.

Giacomo e **Anna Noce** sono affettuosamente vicini a Carlo, Pinuccia e famiglia in questo tristissimo momento.

Tecoio e **Franca Pastore** sono affettuosamente vicini agli amici Antonetto e Gay.

I **Componenti del Consiglio direttivo** del **Circolo Subalpino:**
Adriano Bocci
Valentino Bosso
Scipione Cattorino
Raffaele D'Alfitto
Lino Denotte
Giorgio Giusti
Lionello Jona Celesia
Marco Weigmann
partecipano con affetto al dolore dell'amico Carlo Gay e della famiglia per la prematura scomparsa della figlia **MARIELLA.**

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto del proprio presidente Carlo Gay e della famiglia per la prematura scomparsa della figlia

Mariella Gay Antonetto

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

I **Soci tutti** del **Rotary Club Torino Sud** prendono affettuosa parte al dolore dell'amico Carlo Gay e famiglia per la scomparsa della figlia

Mariella Gay Antonetto

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Mario Morone
Ettore e Chicca Morone
Gianni e Pinuccia Pene Vidari
sono affettuosamente vicini agli amici Carlo e Pinuccia Gay nel dolore per l'improvvisa scomparsa della figlia

Mariella Antonetto Gay

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Affettuosamente vicini a Marco, Carlo e Seve nel ricordo di **MARIELLA:**
Giorgio e Graziella Morandi
Carlo e Giovanna Gherner
Elena Boggi.

Ettore e **Gianfranco Pogarelli** e famiglia ricordano con rimpianto la cara

Mariella Gay in Antonetto

e sono particolarmente vicini ai cugini in questo momento di immenso dolore.
— **Alba**, 19 gennaio 1990.

Mariangela Beppe Bettino
Piero Umberto Bettini
commossi per il grave lutto sono affettuosamente vicini nel dolore a Carlo Pinuccia e familiari.

Paolo Revel e **Daniela Verona** sono vicini alla famiglia Antonetto in questo tragico momento.

Mimmi e **Fernanda** con **Myrta** e **Stefano** sono vicini a Marco angosciati per la tragica scomparsa di

Mariella Antonetto

— **Milano**, 19 gennaio 1990.

Partecipano al lutto:
Maria Galli
Francesca Zucco.

Barbella Gagliardi Saffirio e **tutti** i **Collaboratori** dell'**Agenzia** partecipano al grande dolore del dottor Marco Antonetto per la prematura scomparsa della signora

Mariella Antonetto Gay

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Pietro Gagliardi, Silvio Saffirio e **Bruno Sandano** sono particolarmente vicini alla famiglia Antonetto in questo momento di profondo dolore per l'improvvisa scomparsa della signora

Mariella Antonetto Gay

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Tutto il **Personale** della **Sintetica S.A.**, **Mendrisio** partecipa al dolore che ha colpito il sig. Marco Antonetto, per diversi anni direttore generale della Società, per la morte improvvisa della moglie

Mariella Antonetto

— **Mendrisio**, 19 gennaio 1990.

Antonio e **Anna Gelmetti** con **Enrica** e **Luigi** sono vicini a Marco in questo difficile momento per la perdita della cara

Mariella Antonetto

— **Bizzarone**, 19 gennaio 1990.

Marco Rebuffi partecipa al dolore del sig. Marco Antonetto per la tragica scomparsa della moglie

Mariella Antonetto

— **Milano**, 19 gennaio 1990.

Partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del dott. Carlo Gay per la prematura scomparsa della figlia

Mariella Gay in Antonetto

i signori:
Mario Alberti
Francesco Allocco
Mario Angeli
Emilio, Lina, Claudio, Renato Bellavita
Gabriella Benaglia
Giancarlo Boccignone
Franco Borra
Adriano Bruzzesi
Luigi Capuano
Enrico Chiocca
Pier Giorgio Chionetti
Gabriella Clerici
Mario Cotto
Ezio Cuttino
Riccardo De Maria
Walter Francese
Renzo Franchino
Alessandro Frascarelo
Marcellino Giaccone
Francesco Giovinazzo
Giorgio Grassi
Alfonso Jozzo
Franco Mai
Romano Mala
Luigi Maranzana
Sergio Marchisio
Riccardo Massa
Giorgio Marighi
Franco Milani
Romolo Motta
Giuseppe Oliva
Giacomo Pautasso
Oscar Perinetti
Aldo Polinetti
Pietro Polsinelli
Sergio Pomero
Ferruccio Prato
Dominique Rambaro
Giuseppe Rossello
Antonio Sassone
Carlo Torchio
Francesco Vesce
Sandro Vicini
Bruno Vittonio
Piero Zaino.
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Il presidente **Fnm Spa Patrizio Sguazzi** partecipa commosso al grave lutto che ha colpito il dott. Carlo Gay per la prematura scomparsa della figlia

Mariella Gay in Antonetto

— **Milano**, 19 gennaio 1990.

L'on. **Giovanni Goria** partecipa commosso al grave lutto che ha colpito il presidente della Banca Provinciale Lombarda dott. Giorgio Gay per la scomparsa della figlia

Mariella Gay in Antonetto

— **Asti**, 19 gennaio 1990.

La **Docente titolare**, i **Docenti delle Materie speciali** e i **Compagni della 1ª Elementare** del **Bertalotto** partecipano al dolore della piccola Irene per la perdita della sua cara mamma

Mariella Antonetto

e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Lugano**, 19 gennaio 1990.

E' tornata a Dio, offrendo la sua vita per una nuova vita

Mariella Antonetto Gay

Carlo e **Paola Bertolotti** commossi partecipano al grande dolore degli amici Antonetto e Gay.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

I **Componenti** il **To.Bi.A., Torino-Biella Amici** affettuosamente vicini all'amico cav. del Lavoro Carlo Gay e signora partecipano al loro immenso dolore per la scomparsa della figlia signora **MARIELLA.**
Guido Agliotto
Franco Agostini
Cirillo Angelino
Fedele Arancio
Armando Ballarini
Gigi Bertotto
Alberto Borello
Paolo Borio Paolo
Ruggero Caviglioli
Mario Falletti
Renzo Gandini
Remo Giordanetti
Angelo Pavia
Sergio Pininfarina
Giuseppe Prono
Sandro Rivetti
Camillo Venesio
Paolo Tallia
Franco Teresi

Profondamente commossi partecipano al grande dolore per la tragica scomparsa di

Mariella Gay Antonetto

Umberto e Tea
Pier Tancredi e Gloria
Maurizio De-Coll
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Mario Contini e famiglia prendono vivissima parte al dolore del dott. Marco Antonetto.

La **Conti International s.r.l.**, partecipa al dolore della famiglia Antonetto per la prematura scomparsa della signora

Mariella Gay in Antonetto

— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Angosciati partecipano al grande dolore di Marco:
Aldo Lilly Fino
Gianfranco Paola Fino
Pino Anna Vittoria Martinetto
Cesare Paola Burdese
Gigi Carla Viganò
Mimi Giovanna Ferrero
Renzo Anna Battistella

Vitaliano e **Fernanda De Gennaro** partecipano angosciati al dolore di Marco per la scomparsa della cara **MARIELLA.**

Antonio e Maria Gabriella Gay
Giovanni e Giovanna Gay
Marco e Elisabetta Gay
si uniscono al dolore dei familiari e piangono la cara **MARIELLA.**

Margi e **Mariella** con **Gianni** e **Pim** sono vicini a Marco ed a tutti i familiari in questo tristissimo momento.

I **Consigli di Amministrazione** e i **Collegi Sindacali dell'Unione Tipografico - Editrice Torinese (Utet)** e **delle altre Società del Gruppo** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia del dott. Carlo Gay per la scomparsa della figlia

Mariella Gay in Antonetto

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Fin. Edi.Tor.** partecipano profondamente commossi al gravissimo lutto che ha colpito il dott. Carlo Gay Presidente della società.

Cesare e **Maria Teresa Castiglia** con **Enrico, Silvia** e rispettive famiglie partecipano profondamente commossi al lutto delle famiglie Gay e Antonetto.

Pierantonio e **Maria Robbiano** con **Maurizio Luca** e **Rossana** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Antonetto.

Gianfranco e **Paola** sono affettuosamente vicini a Marco in questa ora tragica.

Carla, Camillo ed **Isa, Sergio** e **Sandra** con le rispettive famiglie, sono vicini agli amici Antonetto e Gay.

Paolo Emilio, Giovanni Maria, Silvia, Ugo, Carla, nella dolorosissima circostanza, si uniscono con Marco e la famiglia Antonetto e Gay nel ricordo di **MARIELLA.**

Nella Bouriot, addolorata, è particolarmente vicina a Marco e alle famiglie Antonetto e Gay.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Paleocapa srl**, con il **Collegio Sindacale**, prende parte al dolore del consigliere dott. Carlo Antonetto e della famiglia.

Soci e **Collaboratori** dello **Studio Legale Ferreri** prendono parte al dolore delle famiglie Antonetto e Gay.

Tarcisio Chiotero partecipa commosso al dolore delle famiglie Antonetto Chiono.

Il **Personale** della **Marco Antonetto Spa** si unisce al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di **MARIELLA.**

Giovanni Migliore profondamente commosso partecipa.

Ditti Jona con **Franco** e **Luciana, Lamberto** e **Giovannella, Lionello** e **Grazia** commossa partecipa al dolore del dott. Carlo Gay e della famiglia per l'immatura scomparsa della figlia **MARIELLA.**
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Renzo e Michela Gandini
Carlo e Mimi Gandini
partecipano commossi al lutto del dr. Carlo Gay e famiglia.

Laura e **Giorgio Giovando** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia.

Carla ti siamo vicini con tutto il nostro affetto:
Elisabetta Paolo
Marta Maurizio
Marcella Corrado

MARIELLA sarai sempre nei nostri cuori. Sono vicini a Marco:
Alla e Beppe
Emanuele e Ermanno
Francesca e Luca
Linda e Luciano
Mela e Marco
Sandra e Daniele
Silvana e Renzo
Rosa e Mariano
— **Lugano**, 19 gennaio 1990.

Giovanni e **Mariuccia** con **Stefania, Cristina, Catty** e **Alessandra** commossi ed increduli partecipano affettuosamente al dolore di Carlo Pinuccia e Carla per l'immatura scomparsa della cara **MARIELLA.**

Rosa, Andrea, Alberto e **Lucetta** partecipano con affetto al grande dolore e piangono con Carlo, Pinuccia e Carla, la tragica scomparsa della carissima **MARIELLA.**

La **Casa di soggiorno per anziani San Giuseppe di Castelnuovo Don Bosco** partecipa con grande dolore al lutto che ha colpito il suo Presidente dott. Carlo Gay.

Zia **Maria** e **Carla** partecipano commossa al grande dolore di Marco e famiglia.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Mario e **Maura** con **Brunello** e **Raffaella, Giancarlo** e **Liliana** con **Chiara** e **Cristina** sono affettuosamente vicini a Marco e familiari.

Anna e **Giuseppe Garis** e figli sono vicini a Marco e bimbi con l'affetto e la preghiera.

Armando e **Franca Montanari** sono vicini a Marco e famiglia nel loro grande dolore.

Pino e **Carla Gardino** e figli piangono con Marco e famiglia la scomparsa della cara **MARIELLA.**

Sgomenti partecipano al lutto **Arnaldo Isa Gigi Venegoni.**

Ricordano **MARIELLA** gli amici:
Pierluigi Clotilde Asigliano
Cesare Alessandra Beltrand
Sergio Cerutti
Gianluca Loredana Casari
Matteo Silvana Cavaglià

Franco e **Laura Pasquini, Rosalba** e **Paolo Gilardi** attoniti, vicini a Marco nel suo immenso dolore.

Sergio e **Giulietta Palmucci** partecipano commossi all'immenso dolore degli amici Antonetto.

Fiorella e **Roberto** con **Luca, Barbara** e **Isabella** sono affettuosamente vicini a Marco, Seve, Carlo e ai loro cari.

Carla Riccardo e **Bebe Radio** partecipano costernati.

Il **Presidente**, il **Vice presidente**, i **Consiglieri di amministrazione**, i **Sindaci**, il **Direttore generale** ed il **Personale tutto** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con grande commozione e profondo cordoglio al gravissimo lutto del cav. lav. dott. Carlo Gay e famiglia per l'improvvisa immatura scomparsa della figlia signora

Mariella Gay
in Antonetto

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Anna Maria, Pier Antonio, Umberto e **Lella Cornaglia** partecipano affranti al dolore della famiglia.

Gianni Zandano, con animo profondamente commosso, si unisce con affetto al dolore del dott. Carlo Gay e famiglia e piange con loro la scomparsa della figlia signora

Mariella Gay
in Antonetto

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Franco Zefferino partecipa commosso all'unanime cordoglio.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Affettuosamente vicini a **Carla**, piangono con lei la prematura scomparsa della **SORELLA** gli amici:
Enrico Galletto
Silvana Conte
Luisa Ferrero
Paolo, Silvia Pulatti
Augusto, Yael de Nemmo
Paola Ivaldi
Marco Bronda
Anna Baldi
Paolo Porzio
Massimo Canevesio
Donatella Noto
Carla Melchior
Massimo, Roberto Ferrero
Franco Bertoli
Mario Maccioni
Giorgio Rocchia
Roby Scazzino
Maurizio Piglione
Giovanna Nicodano
Riccardo Radic
Raffaella Tubino
Stefano Pratis
Fabrizio, Silvia Meliga
Mimi, Grazia Bellagarda.

Dino, Giancarlo, Anna, Franca coi figli partecipano sentitamente al dolore di Carlo, Pinuccia e famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Sintetica S.A.** partecipa al grave lutto del suo consigliere, dr. Carlo Antonetto per la perdita della nuora signora

Maria Antonetto Gay

— **Milano**, 19 gennaio 1990.

Fulvia e **Diana Bracco** profondamente colpiti prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa della signora

Maria Antonetto Gay

— **Milano**, 19 gennaio 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Credito Agrario Bresciano** partecipano commossi al grave lutto del dr. Carlo Gay, presidente della Banca Provinciale Lombarda, e dei familiari per la prematura scomparsa della figlia signora

Mariella Gay
in Antonetto

— **Brescia**, 19 gennaio 1990.

Si uniscono al grande dolore di Pinuccia, Carlo e Carla Gay le famiglie **Sameghini, Ciliberti, Ciravegna** e **Garelli.**

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore Generale e **Personale** della **Sanpaolo Formazione S.p.A.** partecipano con viva commozione al grave lutto della famiglia Gay per la perdita della figlia **MARIELLA.**

Sono vicini a Carla gli amici:
Mario Borella
Roberta Castellina
Carlo Cavaglià
Piera e Gianluigi Garelli.

La **Beltrame & Giordano Gestioni Pubblicitarie** partecipa al lutto del dott. Marco Antonetto per la scomparsa della moglie signora

Mariella Gay

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Pier Giorgio, Emilio, Paolo e **Anastasia Aloisio** partecipano al dolore della famiglia Antonetto per l'immatura scomparsa della signora

Mariella Gay Antonetto

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Giovanna e **Alberto Caprotti** con **Luisella** e **Maura** partecipano al grande dolore dell'amico Marco e della famiglia Antonetto per l'immatura perdita di **MARIELLA.**

I **Soci** del **Giant's Club** profondamente colpiti per l'improvvisa immatura scomparsa della signora

Mariella Antonetto Gay

sono affettuosamente vicini agli amici Carlo e Pinuccia Gay nel loro immenso dolore.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Si uniscono nel dolore gli amici:
Angelo Actis Dato
Piero Chiappe
Elio Clerici
Umberto Clerici
Franco Della Mura
Alfonso Dellavedova
Giulio Girotto
Giovanni Macchieraldi
Giacomo Noce
Claudio Passerelli
Aurelio Quaglino
Piero Quaglino
Giovanbattista Rosso
Ernesto Ramojno
Giuseppe Rossi.

Gli amici
Lea Capitelli
Giacomo e Carla De Simone
Antonio e Giorgina Gally
Alberto e Anna Quaglino
Emilio ed Elena Rossi
Eugenia Rossi
commossi sono vicini con affetto a Carlo e Pinuccia Gay.

Titolari e **Collaboratori** della **Ditta Feg** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Mariella Antonetto

— **Torino**, 20 gennaio 1990.

I **Collaboratori di Torino** e **di Milano** del **Gruppo Gale** sono affettuosamente vicini al loro amministratore delegato dott. Paolo Chiono per la scomparsa della cognata

Mariella Antonetto Gay

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Giacomo Zunino
Piergiorgio Re
Paolo Claretta Assandri
prendono parte con viva commozione al grande dolore delle famiglie Antonetto e Gay.

Piero Lovisolo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Antonetto-Gay.

Affettuosamente vicini a Marco, Barbara e famiglia
Nanni Cecilia
Raby Maria
Paolo Ornella.

Massimo Arega partecipa al dolore di Marco e famiglia.

Paolo e **Francesca Fioriani** profondamente commossi partecipano all'immenso dolore di Marco per la perdita dell'amata moglie

Mariella Antonetto

— **Milano**, 20 gennaio 1990.

I cugini **Giachino, Delfina, Lino, Francesco** e **Paola, Eugenio** e **Franca, Carlo** e **Angela Fontini, Franco** e **Lucetta Vergnano** addolorati sono vicini a Carlo, Pinuccia e famiglia per la perdita di **MARIELLA.**

Partecipano al grande dolore **Gisalda Riccardo Francia** di Celle.

Carlo Del Noce
Alberto Del Noce
Giorgio Del Noce
Alessandra Bianconi Del Noce
Adina Garzino Demo
Ivana Di Vico
Simona Musso
Paola Beracchi
partecipano al grave lutto della dr.ssa Carla Gay e famiglia.

Gli avv.ti **Carlo** ed **Alberto Del Noce** e **Collaboratori tutti** dello **studio** partecipano sentitamente al dolore della dr.ssa Carla Gay.

Rossella Melano e famiglia sono affettuosamente vicini a Marco in questo triste momento.

Giampaolo, Silvia, Domenico, Fiorenza Rosso partecipano costernati al grande dolore per la improvvisa scomparsa della signora

Mariella Gay Antonetto

e sono vicini agli amici Antonetto e Chiono.
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Partecipano al dolore di Carlo e Pinuccia Gay, **Delfina** e **Beppe Aftina.**

Maria, Paola Rossanda partecipano al dolore della famiglia.

Almerina, Luigi Cicchini partecipano.

Le **Docenti** ed i **Bambini** della **Scuola Materna di Lugano-Besso** si uniscono al dolore della famiglia Antonetto.

La moglie **Vittoria**, i figli **Michel** e **Emanuele** piangono la scomparsa del

dott. Giuseppe Toscano

Funerali in Michele d'Asti domenica 21 corrente alle ore 15,15 dall'abitazione via D'Aris Salesina con partenza dall'ospedale Beato Umberto di Avigliana alle ore 13.
— **Avigliana**, 19 gennaio 1990.

Siamo troppo fortii **Renato.**

Grazie per la tua allegria. **Caterina Miele, Laura Grande.**

Dottor **Germana Oseglia, Roberto Abbate-Daga** e **Centro Laser Torino** affranti per scomparsa collega e amico

dott. Giuseppe Toscano

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

AMICO nostro, fratello, sempre con noi, insieme ai tuoi Michel, Lele, Vittoria. **Roberto Lina Abbate-Daga, Pino Tina Durando.**

Roberto e **Paola** affranti ricordano l'amico **PINO.**

Partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Pino Toscano

il **personale** dell'**Ospedale** di **Avigliana: Reparto Chirurgia, Reparto Ortopedia, Reparto Medicina, Reparto Ginecologia, Reparto Pediatria, Servizio Camera Operatoria, Servizio Anestesiologia, Servizio Pronto Soccorso, Servizio Radiologia, Laboratorio Analisi, Ambulatori, Servizi Amministrativi, Tecnici, Manutenzione, Scuola Infermieri Professionali, Servizi Territoriali.**
— **Avigliana**, 19 gennaio 1990.

Partecipano al dolore della famiglia Toscano gli amici:
Marco Cancelli
Margherita Croce
Donatella Giuglardi.

Marisa e **Luciano Bracchino** partecipano vivamente al dolore della famiglia.

La famiglia **Sesoiro** partecipa al lutto della famiglia.

Le famiglie **Tamborelli** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Toscano per la perdita del caro **PINO.**

Paolo Amedeo, Carla Toscano, Gianfranco Ferraudo partecipano al grave lutto per la scomparsa del carissimo **PINO.**

Lilli e **Italo Vittone** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico **PINO.**

Vicini a Michel i **compagni** ed i **professori** del **IV Ginnasio Collegio S. Giuseppe.**

Isa Roberto Katia Astesano sono vicini a Vittoria e figli per la perdita dell'amico **PINO.**

Il Presidente del comitato di gestione della Usl 36 di Susa, **Tullio Monti**, i **componenti del comitato**, il **presidente** e i **componenti dell'assemblea, l'ufficio di direzione** e i **dipendenti tutti** profondamente addolorati prendono parte al lutto dei famigliari per la tragica prematura scomparsa del

dott. Giuseppe Toscano

aiuto corresponsabile ospedaliero della Divisione di Chirurgia generale dell'ospedale di Avigliana.
— **Susa**, 19 gennaio 1990.

Il **primario**, gli **aiuti** e gli **assistenti** della **Divisione di Chirurgia** del **presidio ospedaliero** di **Avigliana** partecipano affranti al dolore della moglie e dei figli per la dipartita del

dott. Giuseppe Toscano

— **Avigliana**, 19 gennaio 1990.

Luca Cipriano e famiglia ricordano con affetto l'amico

dott. Giuseppe Toscano

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Anna e **Bruno Senatore** sono vicini a Vittoria per la perdita del suo **PINO.**

Anna Maria e **Stefano** salutano l'incomparabile amico **PINO** unendosi profondamente a Vittoria e ragazzi.

Maurizio e **Cristina** partecipano affettuosamente all'immenso dolore di Vittoria, Michel ed Emanuele.

Fratelli **Broglia Miralago** ricordano l'amico **PINO.**

Al termine di una vita operosa nella fede del Signore, improvvisamente ci ha lasciati

Giovanni Teppati

di anni 70
ex cancelliere Pretura di Ciriè
ed ex [illegible] Provinciale di Torino

Con infinito rimpianto lo annunciano: la moglie **Gina**, il cognato **Piero**, gli affezionati nipoti **Claudio** con la moglie **Ornella, Mariagrazia** con il marito **Stefano**, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà domenica 21 c.m. dall'Ospedale Mauriziano di Lanzo alle ore 15, indi proseguirà per Pessinetto ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali in Parrocchia. Incontro di preghiera sabato 20 c.m. nella Parrocchia di Pessinetto alle ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 19 gennaio 1990.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Lucia Marro
ved. Boero

di anni 95

Ne danno il triste annuncio i nipoti: **Fernanda** con **Elena** e **Attilio, Anna** con **Oberto** e **Maria Teresa, Leone, Isabella; Valeria** con la mamma **Marisa** e parenti tutti. La famiglia ringrazia il Direttore signor Livio Gobello ed il personale tutto dell'Asilo Valdese per le attente cure di cui è stata circondata. Un grazie particolare alla signora Ines Avondetto per l'affettuosa compagnia. Il funerale avrà luogo sabato 20 alle ore 14 nella Parrocchia San Giovanni Battista in Luserna San Giovanni. La salma proseguirà per il Cimitero di Pinerolo. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Luserna S. Giovanni**, 20 gennaio 1990.

E' mancata

Giovanna Tessitore
ved. Castellano
(Zia Amelia)

anni 70

Lo annunciano sorella, fratello, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerale sabato 20 ore 13 ospedale Martini via Tofane. La salma proseguirà per Quarto d'Asti.
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Romano Pantaleo e famiglia piangono la cara **AMELIA.**

Anna, Emanuele e **Andrea** ricordano zia **AMELIA.**

Cristianamente è mancato

Miriano Forsennati

anni 61

L'annunciano addolorati: la moglie **Carla**, il figlio **Pier Giuseppe**, il fratello **Mario**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 10 parrocchia Divina Provvidenza, partendo dalla Clinica Nuova San Paolo c. so Peschiera 100 ore 9,45.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Rosa e **Secondo Poscini** con le figlie **Giuseppina** ed **Antonella** prendono parte al dolore di Carla e Pier Giuseppe.

La figlioccia **Antonella** ed il marito **Alberto** partecipano commossi al dolore di zia Carla e Pier Giuseppe per la prematura scomparsa dello **ZIO MIRIANO.**

Gli zii **Oreste** ed **Olga Bruno** ed i cugini **Orsolina, Ada** e **Rino** con **Bruno** e **Maria Chiara** si uniscono al grande dolore di Carla e Pier Giuseppe per la prematura scomparsa del caro

Miriano Forsennati

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Madrina è affettuosamente vicina al figlioccio Pier Giuseppe ed alla cugina Carla in questo tristissimo momento.

Dott. **Vallina, Napola** e **Romeodina** si stringono a Pier Giuseppe e mamma in questo momento di vuoto immenso.

Direttore sanitario, primario e **personale amministrativo** della **casa di cura Villa Grazia** partecipano al dolore del dott. Forsennati per la perdita del **PAPA'.**

I **medici** di **Villa Grazia** sono vicini a Pier Giuseppe e mamma.

Il **personale paramedico** ed **ausiliario** della **casa di cura Villa Grazia** si unisce al dolore del dott. Forsennati.

Katia, Anna, Valeria, Piera sono affettuosamente vicine a Pier Giuseppe.

I cugini: **Arturo** e **Mariangela Lupo**, con **Paola, Massimo** e **Mara** partecipano commossi al dolore di Carla e Pier Giuseppe per la scomparsa del caro **MIRIANO.**

Cristianamente è mancata

Giovanna Damilano

L'annunciano con dolore i nipoti **Piera** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 20 corr. ore 14,30 Parrocchia Nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento. Santa Messa di trigesima domenica 18 febbraio ore 9,30 Parrocchia Nuova.
— **Borgaro**, 19 gennaio 1990.

E' mancato

Fulvio Albora

[illegible]

Straziati dal dolore lo annunciano mamma, papà, **Damiano** e **Alessandro**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 22 c.m. parrocchia San Bartolomeo di Valfenera d'Asti alle ore 15. Un particolare ringraziamento al dott. Aubert, a zia Silvia, Rita e Giovanna per le amorevoli cure prestate.
— **Valfenera d'Asti**, 20 gennaio 1990.

Pino e **Ester Alonzo** ricordano con affetto il caro **FULVIO.**

Dopo lunghe sofferenze il Signore ha chiamato a sé la

PROFESSORESSA
Elvira Licciardi Vercellina

La piangono affranti il marito **Nino**, i figli: **Italo** e **Maria Luisa**, la nuora **Lucia** col figlio **Emanuele**, il genero **Marco** col figlio **Gianmarco**; i fratelli: **Franola** ed **Enzino**, le sorelle: **Franca** e **Marisa** con le rispettive famiglie; le affezionate cognate **Edith** e **Carla** con rispettivi mariti, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso a cui destinare eventuali offerte.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

La consuocera **Anna Greglio**, con i genitori, partecipa commossa al lutto.

Gli **Ex colleghi** del **Liceo Volta** ricordano con affetto

Elvira Vercellina

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

I **Consuoceri Nedo** e **Giuseppe Valenti** sono affettuosamente vicini a Nino, Chicca e Italo.

La famiglia **Durando** partecipa affettuosamente al dolore per la morte della

prof. Elvira Vercellina

— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Il **Liceo Cavour** ricorda con gratitudine e orgoglio la prof. **VERCELLINA.**

Le amiche **Collodoro, Cruda, Oberto, Poncini, Ricona** si uniscono al dolore della famiglia Licciardi.

Armando, Pier Giorgio e **Rosella Gaizio** ricordano con gratitudine ed affetto la loro **INSEGNANTE.**

Ha raggiunto i suoi cari Carlo, Carla, Manuela

Angela Giardino in Necco

Addolorati lo annunciano: il marito **Paolo**, la figlia **Mariuccia** con il marito **Leonardo Vassallo** e l'adorata **Marina**, fratello **Giacinto**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 20 gennaio ore 14,30 da via Pescarito 14.
— **S. Mauro T.se**, 19 gennaio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Rosati in Bertino

Ne danno il triste annuncio il marito **Alessandro**, le cognate **Elena, Erminia** e **Maria Teresa**, la zia **Maria**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Umberto Rosso e alla sig.ra Munari per l'affettuosa assistenza prestata. I funerali avverranno lunedì 22 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Ricordano con particolare affetto la cara zia **NINI** i nipoti: **Nini, Mimma, Lino, Umberto, Mariella, Celestina, Linetta, Sandro, Piero, Liliana, Maurizio, Guido** e **Daniela** con le rispettive famiglie.

Zia **Maria**, cugini **Bonifacio** e **Nicoletta** sono affettuosamente vicini a Sandro.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di **Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Teresito Re

funzionario dell'Istituto.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Dirigenti, impiegati e **maestranze** della ditta **Remu Spa** partecipano al dolore del sig. Gianni Felli per la morte della mamma

Teresa Macchi

— **Brescia**, 20 gennaio 1990.

Dirigenti, impiegati e **maestranze** della **Frigomeccanica industriale srl** partecipano al dolore dei sigg. Felli per la morte della mamma

Teresa Macchi Felli

— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Cesare e **Gabriella Sazzee** sono affettuosamente vicini agli amici Giovanni e Angelo Felli e condividono il loro dolore per la dipartita della mamma

Teresa Macchi Felli

— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Maestranze, dirigenti della **F.L Automazione** partecipano al dolore del sig. Giovanni Felli per la scomparsa della mamma

Teresa Macchi
ved. Felli

— **Caramagna Piemonte**, 19 gennaio 1990.

Piero, Rossa Gallo e **figli** sono vicini a Gianni e famiglia.

La cognata **Marisa** con **Lorella Carlo** e **Carletta** ricordano con affetto **ZIA GINA.**

Le famiglie **Ganora - Allengo** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Felli.

E' mancata

Paola Baruffaldi
vedova Bersano

anni 95

A funerali avvenuti ne danno annuncio i figli **Michele Renzo** e **Sandro** con le famiglie e parenti tutti.
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

E' mancata

Natalina Ferraris
in Pasquale

anni 84

L'annunciano il marito **Pietro**, i figli **Bruna** con **Rita** e **Paolo, Luciano**. Funerali in Torino sabato 20 corr. ore 10 Cimitero generale. Un particolare ringraziamento a Rosella e Antonio dell'istituto per anziani «Villa Rosselle».
— **Villardora**, 19 gennaio 1990.

Ha raggiunto la sua cara Onorina

Carlo Rabellino

Lo piangono fratello, cognata, nipoti **Robi** e **Giuli**, parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 8,15 parrocchia S. Benedetto. Non fiori.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Cristianamente come visse è mancato il

PROF. ARCH.
Enrico Gallizio

Confortati dalla fede l'annunziano la moglie **Lisetta**, i figli **Silvio, Mariella** con il marito **Riccardo Di Prima** e i figli **Marco** e **Fabio, Alessandra** con **Cesare**, le zie **Ernesta** e **Luigina**, i cugini **Gallizio, Demarchi, Mellini, Tessore**, i cognati **Guidoni** e **Lobetti Bodoni** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento all'amico fraterno dott. Gallaro, al prof. Gorgerino e alla sua équipe, al prof. Pizzini, per l'assistenza prodigata. Funerali martedì 23 corr. ore 8,15 Parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Gli amici: Padre **Andrea, Mariuccia, Vincenzo, Giusi, Gianni, Lodovica, Siro, Marina, Pino, Elena, Sergio, Ambretta, Angelo** sono vicini in preghiera a Lisetta e figli.

Preside, colleghi, segretaria, allievi, personale tutto I.T.G. «Castellamonte» - Grugliasco partecipano commossi dolore famiglia, ricordando rare doti umane del carissimo

PROF. ARCH.
Enrico Gallizio

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Al rimpianto si associano gli amici: **Berta, Chitari, De Angelis, Fresia, Gavazzeni, Manganaro, Manzone, Reinero, Ria, Riccardi, Rosa, Silvestri, Tarditi.**

Condomini, inquilini e **amministratore** di **via Cavalliermaggiore 18**, esprimono il loro cordoglio.

E' mancata ai suoi cari

Lidia Buscaglia
nata Costamagna

Lo annunciano con dolore il marito **Pino**, il figlio **Ennio** con la moglie **Marisa**, il nipote **Massimiliano** che tanto adorava, fratello e parenti tutti. I funerali mercoledì 24 corr. alle ore 8,15 nella Parrocchia Vianney - Via Gianelli 8.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Augusta, Carla, Gianni, Gabriella ricordano con affetto nonna **BUSCAGLIA.**

Carla, Rita e **Pino** commossi partecipano.

Cara **LIDIA** non ti dimenticheremo mai. Cugini **Camanceli Amelio Sassone Vittone Ghio.**

E' cristianamente mancata

Giuseppina Limone
in Pennazio

anni 72

La piangono il marito **Andrea**, le figlie **Mariangela** con **Giuseppe, Carla** con **Beppe**, i nipoti **Marco, Paola, Silvia** e **Luigi**, parenti tutti. Funerali in Pietra Ligure, Parrocchia S. Nicolò, domenica 21 gennaio ore 15. Un particolare ringraziamento alla Casa di Cura «Tre Re» di Peveragno, unitamente al personale.
— **Peveragno**, 19 gennaio 1990.

Le famiglie **Duranti, Cugiani, Amerio** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Port Bruno** partecipa al lutto della famiglia.

Luigi e **Maria Teresa** piangono la **ZIA** con tanto amore.

Le famiglie **Borgogno** e **Rosso** partecipano con affetto al dolore di Mariangela, Carla e familiari.

E' tragicamente mancato l'

arch. Paolo Perotti
insegnante - ex maestro di sci

Disperati, lo annunciano la moglie **Tina Rocci**, la mamma, il papà, la sorella **Rosanna** con il marito e il figlio, la suocera, le cognate, i nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno alle 14,45 di oggi con partenza dall'abitazione di Avigliana, via Orsiera 8.
— **Avigliana**, 20 gennaio 1990.

PAOLO, anche se era quello che temevamo di più, il destino è riuscito a rubarti a me, il ricordo della magica intesa che ci ha uniti in questi splendidi vent'anni nessuno riuscirà a rubarmelo. Ciao tesoro, **Tina.**

La **Vivalda editori** e la **redazione di Alp** partecipano al dolore di Tina per la perdita dell'

arch. Paolo Perotti

— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Annasara, Daniela e **Giorgio** ricorderanno sempre **PAOLO** scendere e salire sulle montagne fischiettando.

Paola e **Cino Gallina** sono vicini a Tina nel suo grande dolore.

Carlo Mathilde e figli piangono con Tina l'amico **PAOLO.**

Yucci e **Giulio** con **Ada** e **Bruno** costernati piangono il cugino **PAOLO.**

Serenamente è mancata

Antonina Pappalardo

A tumulazione avvenuta lo annunciano con molta tristezza la figlia **Denisa** il genero **Daniele**, la nipotina **Mariele**. Sincera gratitudine per l'assistenza continua va a tutto il personale del pensionato Capolavoro di Carità di Peveragno. Messa trigesima venerdì 16 febbraio ore 8,30 S. Teresina (To).
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Simona, Gualtiero, Enrica, Elena sono affettuosamente vicini a Giovanni e Simonetta per la scomparsa di

Gregorio Vitali

— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Valeria Greglio si unisce al dolore della famiglia.

Elda e **Raffaella Rei, Mariateresa Bellusso** e figlia **Elena** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Liliana Zanella Cabodi

— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Liliana Zanella Cabodi

I **dipendenti Zamet Spa** sono vicini al dolore che ha colpito la signora Adriana e famiglia.
— **S. Benigno Canavese**, 19 gennaio 1990.

La famiglia **Brero** partecipa al dolore della famiglia Cabodi per la scomparsa della signora **LILIANA.**

Maria Luisa Roccia Quaglino con la famiglia prende viva parte al grave lutto che ha colpito le famiglie Cabodi e Zanella.

(Continua a pag. 10)

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Lunedì l'ordinanza delle polemiche

Chiude la fortezza

Il provvedimento firmato da Dondona L'accesso al «quadrilatero romano» sarà vietato alle auto dalle 7,30 alle 17. La maggioranza e il psi spaccati in due. «No» dell'assessore provinciale Sibille

L'ora X scatterà lunedì mattina alle 7,30. A quell'ora il «quadrilatero romano» sarà isolato dal resto della città: vigili urbani e cartelli segnaletici impediranno l'accesso a via XX Settembre, via Pietro Micca, via della Consolata. In quell'area si potrà accedere solo con i mezzi pubblici oppure a piedi. L'ordinanza l'ha firmata ieri mattina l'assessore alla Viabilità, il liberale Giuseppe Dondona. Il provvedimento vieta il transito e la sosta — nei soli giorni feriali e fino alle ore 17 — in un'area di 45 ettari.

Finalmente il centro chiude alle auto, ma non alle polemiche. La giunta e il Consiglio comunale sono divisi in blocchi contrapposti. Il fronte del sì è formato dal gruppo democristiano (con alcune riserve), dai liberali e dalla componente laganghiana del gruppo socialista (il sindaco Magnani Noya e gli assessori Matteoli e Spagnuolo). Il «no» è più composito. C'è il resto dei socialisti (la sinistra e l'area di Salerno), i repubblicani, le sinistre e il msi. I verdi intanto hanno preannunciato la presentazione stamattina di un esposto alla procura. Lunedì, poi, preceduto da una riunione del gruppo socialista, ci sarà la seduta del Consiglio comunale. Infine, da ieri pomeriggio c'è un nuovo piano di chiusura del centro storico. L'ha elaborato l'assessore all'Urbanistica Marziano Marzano e prevede la chiusura permanente dalle 7,30 alle 19,30 di un'area compresa fra i corsi Regina, Bolzano, Vittorio e il fiume Po.

Alla polemica che infuria sui problemi legati al traffico urbano si aggiunge l'assessore provinciale all'Ambiente, il dc Paolo Sibille. Si schiera anche contro l'amico di partito Gianfranco Guazzone, suo omologo al Comune.

Sibille lamenta che si stia utilizzando l'emergenza come espediente per varare piani di riassetto della circolazione che invece richiedono ben altro respiro. Lui è contrario a qualunque chiusura del centro. Spara a zero sui provvedimenti di questi giorni, non condivide neanche quelli di Milano: *«Il divieto Pillitteri di circolare la domenica? Ridicolo, i milanesi vanno tutti fuori porta nel week-end! La mascherina? Fanno più male dello smog, perché costringono a respirare con affanno. Targhe alterne? Non faremmo altro che svuotare i garage, mantenendo intatto il parco macchine circolante, poiché Torino ha 1,9 auto a persona, 2,4 per famiglia. Torino paga la mancanza di vie d'attraversamento interno veloce nel centro, o di sopraelevate. Per i parcheggi promessi, non s'è ancora visto un colpo di piccone»*. Porta le sue soluzioni: *«Controllo severissimo, con 500 opacimetri, non con 50, del diesel, con divieto assoluto di stazionare a motore acceso e di riscaldarli al mattino come fanno tutti, e verifica degli impianti di riscaldamento. Poi, in situazione di reale emergenza, devono essere i tossicologi a dirlo, si può anche pensare di chiudere temporaneamente quella strada dove il fenomeno dell'inquinamento è più acuto. Ma il centro non può essere pedonalizzato per decreto senza scardinarne la struttura economica. E' il cuore pulsante della città anche dal punto di vista commerciale, se si toglie la possibilità di accedervi in auto, lo si uccide»*.

Gianfranco Guazzone, assessore all'Ambiente del Comune, difende il provvedimento adottato: *«La soluzione di Ravaioli sulla carta sarebbe più logica di quella Dondona. Ma analizziamo i due piani nei risvolti pratici e poi guardiamo in faccia la realtà. Ravaioli vede le cose dal punto di vista del traffico da regolare, io dell'aria inquinata, ma i risultati sono identici: lui impone, io prevengo. Se, infatti, chiudo al traffico una parte piccola, ma poi vieto il parcheggio in un'area maggiore e metto in campo 500 vigili, scoraggio gli automobilisti che dopo qualche multa si adattano a lasciar l'auto fuori. Tutti, ovviamente, tranne quelli che hanno un proprio posto macchina o un garage. Col piano Ravaioli, semmai, non entrano nemmeno questi. Dov'è allora la differenza? Nel fatto che non credo che l'Amia sia in grado di sostenere l'impatto di 30-35 mila persone al giorno in più, come sostiene Ravaioli, e quindi si finirà per creare maggiori disagi alla popolazione. Del resto, lo ripeto, questo ora solo un assaggio per vedere se la direzione presa era giusta e per risolvere i problemi nei punti più caldi»*.

L'assessore Gianfranco Guazzone e il treno verde oggi a Torino

C'è il treno che controlla

I suoi laboratori «veglieranno» sui livelli d'inquinamento

Dopo un anno torna il «Treno verde». Terza tappa del suo lungo viaggio che lo porterà a visitare 18 città in tutta Italia, dopo Milano ed Aosta arriva oggi pomeriggio alla stazione di Porta Nuova e già stasera inizieranno i primi prelievi effettuati dai laboratori mobili. I punti prescelti per controllare la situazione dell'inquinamento acustico e atmosferico sono in piazza Carlo Felice, vicino all'ospedale Maria Vittoria e in corso Giulio Cesare.

Il «Treno verde», promosso e organizzato dalla Lega per l'ambiente e dalle Ferrovie dello Stato, è composto da sei carrozze, lascerà Torino giovedì mattina dirigendosi a Genova: ospita conferenze e dibattiti, una mostra sugli effetti principali delle piogge acide, computer e terminali per l'elaborazione dei dati.

Le analisi sull'inquinamento atmosferico forniranno le cifre sulla presenza di anidride solforosa, il biossido d'azoto, il monossido di carbonio, il piombo, le particelle sospese e gli idrocarburi totali. In pratica si avrà, per cinque giorni, la radiografia della situazione della città anche all'indomani della chiusura del traffico privato nella zona del centro storico.

I criteri di prelievo sono uniformi in tutte le 18 città visitate dal «Treno verde»: per il campionamento dell'aria è infatti uno solo (in questo caso piazza Carlo Felice), mentre si sale a tre per quanto riguarda l'inquinamento acustico: in una zona del centro o commerciale (piazza Carlo Felice), vicino ad un ospedale (il Maria Vittoria) e in un zona residenziale (corso Giulio Cesare). I prelievi dureranno in ogni punto 24 ore.

Non solo. Oltre all'aspetto scientifico, l'iniziativa offre possibilità didattico-informative. A bordo si svolgeranno infatti dibattiti e conferenze organizzate dalla Lega per l'ambiente (le visite potranno essere effettuate da domani a martedì con gli orari 8,30-13,30 e 15-19,30) con la possibilità di vedere una selezione dei video più interessanti prodotti da Airone sull'inquinamento, sull'effetto serra, sulle piogge acide e sull'Antartide. E ancora: consigli per un maggiore risparmio energetico, su quali conseguenze si possono avere. Sarà quindi possibile, grazie al sistema computerizzato, avere i dati dei rilievi effettuati dai due centri mobili, osservare qual è l'andamento della situazione.

PROCESSO (E CONDANNA) IN PRETURA A CHIERI

Per paura del Woodoo

Ha sparato contro la casa dell'amico tipografo

Magia nera e sette *woodoo* in pretura a Chieri. Convinto di essere la vittima di un malocchio, Tommaso Cavallo, guardia giurata, 43 anni, Chieri, via Balbo 3, ha sparato contro la casa di un amico, Roberto Rubatto, tipografo di Pino Torinese. Riteneva che fosse il responsabile delle sue disgrazie: lo accusava di aver usato le sue conoscenze del mistero per fargli del male.

Il pretore Giorgio Gianotti ha condannato l'imputato a 6 mesi di carcere (con tutti i benefici di legge). Il magistrato è sembrato abbastanza divertito per una «causa» tutto sommato bizzarra dove la legge con la sua razionalità deve fare i conti con gli odori dell'oltretomba e i suoi isterismi. E non deve essere stato facile nemmeno per gli avvocati mantenere la giusta equidistanza fra gli articoli del codice penale e il mistero dell'incantesimo.

In effetti, questa è una storia dove hanno pesato malumori, stanchezza, l'inizio di un esaurimento nervoso (come ha dichiarato senza reticenza il medico) e un amore tradito. Anche i rapporti con gli amici erano diventati difficili. Per Tommaso Cavallo nessun dubbio: qualcuno si stava accanendo contro di lui scatenendogli contro forze negative e influssi dannosi. Chissà perché, chissà per che cosa. Eppure dovevano essere scesi in campo tutti anticristi, tutti quanti coalizzati contro di lui, se i risultati sulla sua vita privata erano così perniciosi. Questo — ingenuamente? — pensava il vigilante mentre gli affari di cuore e le normali relazioni si sfasciavano sotto il peso di coincidenze sospette.

Un maleficio... Non riusciva a togliersi dalla testa quel dubbio che, con il tempo, è diventato certezza. La stessa certezza gli ha suggerito anche il nome dell'uomo che governava le forze del maligno per fargli dispetto. Un amico: il tipografo di Pino Torinese.

In realtà, Roberto Rubatto, quanto a cose di magia, ha la mano lunga. Gli scaffali della biblioteca del suo studio sono popolati da una quantità di libri che raccontano l'occulto. In cima immagini simboliche. Ma lui — assicura — a questo mondo soprannaturale si è avvicinato soltanto come studioso, affascinato dall'occulto, attratto dal mistero. Tuttavia senza tradurre la teoria in pratica.

Nella notte tra il primo e il 2 febbraio dell'anno scorso Tommaso Cavallo ha deciso che era necessaria una risposta «forte» e ha sparato alcuni colpi di pistola calibro 38 contro l'alloggio del tipografo. Un intero caricatore sul muro e sulle finestre: poteva essere portato in corte d'assise per tentato omicidio e se l'è cavata con accuse tutto sommato modeste.

Selma Chiosso

Un'immagine della danza Woodoo presentata al Big club venerdì 17 dicembre. A sinistra, Tommaso Cavallo processato a Chieri

Ci vuole la luna del Brasile per quel tipo di malocchio

Woodoo alla luce della Luna, danze sessuali in stato di trance. Benedizioni, maledizioni e vendette, con l'aiuto di demoni, propiziati dal sangue di vittime. Sarebbe possibile distruggerlo fisicamente o rovinare un nemico.

Woodoo viene da una parola originaria africana e rappresenta in senso lato una forma religiosa nella quale i poteri extrasensoriali dei devoti — sollecitati dal sacerdote celebrante (Houngan) o dalla sacerdotessa (Mambo) — raggiungono una gamma d'azione quanto mai scolvolgente.

In senso ancora più stretto woodoo, venendo dalla lingua della tribù africana dei Fon, originaria del Dahomey meridionale, significa semplicemente Dio. La culla del woodoo è collocabile in quell'immenso serbatoio di schiavi che fu per secoli la zona dell'Africa tra il fiume Niger e il Congo: al seguito delle torme di africani deportati, le pratiche woodoo si sparsero dal Brasile ad Haiti.

Quando l'esistenza diveniva intollerabile per umiliazioni, fame, epidemie il popolo degli schiavi si rivolgeva a Dio, invocandolo perché provvedesse a riportare un certo equilibrio in Terra. Le necessità degli oppressi furono tante: guarire dal vaiolo (danzando in onore di Sagbalo, dio del vaiolo), allontanare gli spiriti maligni dedicando danze a Legba, demone fallico, e sacrifici (anticamente, certo, umani) a Heviosso, dio della tempesta. Scopo? Esorcizzare i peccati mediante complicati macerifici e «liberare l'anima». Li si possono trovare propositi dal nostro punto di vista criminosi, ma non da quello dello schiavo africano. Per il nero la liberazione dell'anima era liberazione da un calvario di abbrutimento, per il bianco una ingenua quanto immaginosa «protesta sociale» (nell'articolo 249 del codice penale della Repubblica di Haiti si contempla l'ipotesi della somministrazione «magica» di sostanze letargiche che simulano la morte senza uccidere). Ora, queste complicate magie sono appannaggio di un'elite religiosa che nelle terre del woodoo richiede lunghi training e iniziazioni segrete in tenera età. Perciò sotto i nostri climi è improbabile che siano praticabili.

Danza, cerimonie, ritmi e «atmosfere» woodoo possono venir «imitate» in un ambito di suggestioni di sapore negromantico (venerdì 17 dicembre, per esempio, al Big Club) ma senza conseguenze pratiche.

Dobbiamo ritenere che anche nella città industriale, fra un negozio di ricambi d'auto e un supermercato, possa prosperare lo stregone che, vendendo fattore, malocchi e «riti neri», può metterci in grado di disfarci di un capufficio? No: i nostri maghi casereci, ex ristoratori o verdurieri falliti, difficilmente dispongono di poteri. Né per chi ci crede, dovrebbe essere difficile proteggersi: secondo il woodoo, crocette d'oro e un segno di croce al giorno rendono chiunque inaccessibile a qualsiasi «fattura».

Marisa Di Bartolo

AL PALAZZO DEL LAVORO DI ITALIA '61

Abiti da favola ai promessi sposi

Le coppie scoprono il fascino del matrimonio col vestito bianco

Protagonisti i giovani. Il pubblico apprezza e affolla il Salone «Idea Sposa '90» a testimonianza del fatto che sposarsi con l'abito bianco, i fiori d'arancio e il ricevimento è tornato di moda.

Sono soprattutto le giovani coppie ad aggirarsi fra i servizi utili per il giorno del matrimonio. E così si passa dagli stands dell'abbigliamento, maschile e femminile, a quelli dei fiori, dalle agenzie fotografiche a quelle immobiliari e di viaggio, ai negozi specializzati in corredi, liste di nozze, bomboniere e confetterie; senza dimenticare gli autonoleggi: auto lussuose oppure antiche.

«Idea Sposa '90» si svolge nei saloni del Palazzo del Lavoro di Italia '61, in via Ventimiglia. L'esposizione è aperta fino al 28 gennaio con il seguente orario: giorni feriali dalle 18 alle 24, nei festivi dalle 15 alle 24.

Il biglietto costa 6000 lire (3000 i ridotti) nei giorni feriali e 8000 nei festivi e prefestivi (4000 i ridotti).

MATRIX
Via Massena 38/h - 10128 TO
Tel. 011-5575136
AMIGA 500 L. 850.000
C 64 NEW + JOY. E REG. L. 320.000
ATARI 520 ST L. 670.000
PERMUTA DELL'USATO
VENDITA RATEALE
I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

AQUARIUM STYLE
La nostra esperienza trasforma il vostro acquario in un angolo di natura
PROGETTIAMO OGNI TIPO DI VASCA
UN NEGOZIO DIVERSO VI ATTENDE!
IMPORTAZIONI SETTIMANALI DI PESCI E INVERTEBRATI MARINI
ACQUARI - ACCESSORI - AMBIENTAZIONI NATURALISTICHE D'ARREDAMENTO
AQUARIUM STYLE - Via Massena 1 G ang. c.so Vittorio Emanuele - TORINO - Tel. 537697

Sale operatorie «aggredite» dai gas Un problema anche alle Molinette

Sono rimaste chiuse per alcuni giorni, poi il problema s'è risolto con cuscini aspiranti sotto la testa dei pazienti. Le prescrizioni per la sicurezza in una circolare del ministero della Sanità

S'è fatto tutto in sordina e, a quanto pare, si sono trovati i rimedi. Anche le sale operatorie delle Molinette (ad esempio quelle dei professori Cravero e Sesia) hanno dato problemi per un'eccessiva concentrazione dei gas usati in anestesia. E' accaduto circa un anno fa e per alcuni giorni le strutture sono rimaste inattive.

Poi la questione in buona parte s'è risolta, con l'utilizzo di cuscini aspiranti che si mettono sotto la testa del paziente e convogliano all'esterno i gas liberatisi dalla maschera assicurata sulla bocca del malato.

Le cause della dispersione sono più d'una: le maschere, a volte, non sono a tenuta perfetta e le bombole hanno molti raccordi dai quali è spesso possibile una fuga. Inoltre, negli ultimi anni, si fa un più massiccio uso di gas rispetto al passato, quando il loro utilizzo costituiva una parte minima nell'anestesia, affidata soprattutto ai barbiturici. E adesso le nuove e più sofisticate tecniche operatorie costringono spesso le équipes a sedute assai prolungate in sala per delicati interventi chirurgici.

Ma a quali rischi sarebbero, dunque, esposti i lavoratori? Finora non sono stati pubblicati dati sicuri, ma per lo più si tratta di osservazioni basate su indagini epidemiologiche di una certa rilevanza. Protossido d'azoto e forano sembrerebbero responsabili di danni a carico del fegato e dei reni, di aborti, di disturbi generalizzati al sistema nervoso.

Una circolare del ministero della Sanità (14 marzo 1989) prende in esame il problema. Vi si osserva che «l'inquinamento ambientale dipende dal tipo di apparecchiatura usata per l'erogazione, dalla natura e dalla qualità dei gas erogati, dalle caratteristiche dell'apparato di smaltimento dei gas, dalla cubatura delle sale operatorie, dal numero di ricambi d'aria e dalla durata dell'intervento».

Indispensabili sono i controlli sul personale e gli esami (del sangue e delle urine) vanno eseguiti ogni tre mesi. Ma i sindacati stanno vigilando perchè, sostengono, non sempre le cose sarebbero fatte a regola. Afferma la dottoressa Maria Rita Cavallo, della Fisos Cisl: «Ci risulta che ad una infermiera, addetta ad una sala operatoria del Mauriziano, che lamentava alcuni disturbi alla vista probabilmente riconducibili all'esposizione prolungata a questi gas, un medico della medicina preventiva abbia risposto: forse lei, ieri sera, ha bevuto. Ecco, se le visite di controllo vengono condotte in tal modo, e ci auguriamo che questo sia un fatto isolato, non possiamo avere certezze».

Dopo l'ospedale di Pinerolo e quello di Rivoli (sul quale pende un'inchiesta avviata dal pretore Guariniello), ora è la volta del Mauriziano. Ancora la dottoressa Cavallo: «Lunedì prossimo tutti i 40 dipendenti delle sale operatorie dovranno presentarsi agli esami. Abbiamo chiesto, per loro, il congedo straordinario, ma il Consiglio dell'ospedale ce lo ha negato. Lunedì, comunque, decideremo le eventuali azioni di lotta. Ci sono molte cose da chiarire: si parla di 4 casi di aborto tra le infermiere, di 2 casi di labirintite, di episodi di riduzione del campo visivo con compromissione del nervo ottico. Insomma, bisognerà far piena luce su questi fatti».

Ma altro ancora resta da fare: destinare i fondi necessari, da parte della Regione, alla ristrutturazione di quelle sale che, come al Mauriziano, sono vecchie e non più in grado di tenere il passo con le nuove tecnologie. In base al principio, già più volte dimostrato, che un adeguato sforzo di prevenzione ne evita uno maggiore per rimediare a successivi guai.

Daniela Daniele

E ora quasi tutte le camere operatorie sono sotto accusa

Permessi ai detenuti: Oltre tremila nell'89 Solo 21 non rientrano

Una delegazione di parlamentari si è incontrata stamane con le detenute delle Nuove, mentre ieri sera è stata la volta dei senatori Strik-Lievers (pr) e Gianotti (pci) di ascoltare nel carcere delle Vallette le ragioni di duecento uomini reclusi in quella casa circondariale, delegati e no di tutti gli altri detenuti, 1060 in questo momento, al quarto giorno di «sciopero del carrello». Che significa rifiutare il cibo delle cucine per arrangiarsi con la spesa personale ammessa.

Nel teatro del carcere, alla presenza del direttore Suraci e del capo delle guardie, il maresciallo Guadagni, sette detenuti si sono alzati in piedi e porre altrettanti interrogativi ai due senatori: domanda numero uno, domanda numero due... Erano circondati da molte facce di giovani. Uno soltanto si è presentato per nome e cognome: *«Mi chiamo Coco Ignazio...»*. Anche l'ex brigatista Luca Nicolotti, uno degli ispiratori della civile protesta, è intervenuto senza far cenno alla sua identità: *«Nel corso del 1989 sono stati 3528 i permessi rilasciati a noi detenuti di Torino e solo 21 non sono rientrati in carcere. Si trattava per lo più di gente con uno scarso residuo di pena da scontare. Prima di affermare che la legge Gozzini è da buttare, come sta avvenendo in questi giorni con insistenza, è bene che l'opinione pubblica abbia a disposizione le cifre del suo bilancio, disaggregato per realtà locali, e possa giudicare sapendo che la sua introduzione ha migliorato il clima del carcere»*.

Un mega-carcere come quello delle Vallette, una fortezza nel deserto superaffollata e già carica di acciacchi (è stata costruita in un'area riempita con terra di riporto, che cede lentamente provocando vistose crepe nei muri), ha enormi problemi di gestione da affrontare quotidianamente: la presenza di 26 detenuti con Aids conclamata e di poco meno di cento sieropositivi; di un numero imprecisato di tossicodipendenti; di oltre duecento nordafricani (che convivono con difficoltà con quelli italiani) e di almeno centocinquanta decisamente «incompatibili» con gli altri e non di rado anche fra loro.

Alle Vallette è stata aperta una sala-stampa: i rappresentanti dei detenuti, tre per ogni braccio, ieri hanno chiesto di potervi accedere *«perché* — ha spiegato uno di loro — *per parlare di trasparenza del carcere si devono far conoscere i suoi problemi all'esterno e si deve avere il modo di dialogare con chi informa l'opinione pubblica»*.

Si è molto insistito da parte dei detenuti sugli aspetti della vita carceraria che ribaltano la concezione puramente custodialistica dell'istituto penitenziario: il lavoro e la «socializzazione» su tutti. Purtroppo all'interno della casa circondariale appena un dieci per cento dei reclusi può non rimanere con le mani in mano. Per una parte consistente di loro un'occupazione significherebbe poter «accedere» ad una fonte di reddito. Sono in particolare i nordafricani a chiedere un lavoro.

A GRUGLIASCO

Che fare delle alleanze «rosse»?

Dibattito fra psi e pci: all'Ovest di Torino cambiano le maggioranze

Botta e risposta, a Grugliasco, fra socialisti e comunisti sul tema: *«Quale futuro delle giunte di sinistra?»*. Relatori: Daniele Cantore, segretario provinciale del psi, l'on. Giusi La Ganga, responsabile socialista degli enti locali, amministratori e rappresentanti della politica della città, tra cui gli ex assessori Gaetano Marasco, Capussotto e il presidente dell'Usl Giuseppe Facchini. Grande assente, Piero Fassino, responsabile dell'organizzazione comunista, che avrebbe potuto essere l'interlocutore in una realtà toccata dal crollo della giunta di sinistra che, per decenni, ha retto la città ma che, adesso, non è in grado di governare.

A Grugliasco, la maggioranza di pci-psi-psdi ha passato la mano a una maggioranza pci-dc che, per un verso, ha scatenato polemiche e, per l'altro, ha acceso nuovi entusiasmi. Un caso isolato? Nell'Ovest di Torino formule similmente atipiche passano da Druento a Nichelino, Rivalta, Beinasco. Fatto nuovo nella galassia della sinistra.

L'onorevole La Ganga ha proposto una riflessione sulle ragioni che hanno scatenato la crisi in roccaforti *rosse* apparentemente a prova di bomba come Grugliasco. *«Oggi* — ha puntualizzato — *a differenza di altre epoche, il dissenso sulle cose da fare determina rotture che un tempo portavano al compromesso. Proprio su queste rotture si sono formate le nuove maggioranze determinate anche da mancanze concrete di ideologia. Da queste nuove realtà si ha il risultato positivo per una maggiore riflessione dei partiti e dell'opinione pubblica»*. Il cittadino premia la giunta che decide. *«La conflittualità fra dc e psi* — ha aggiunto — *diventa spesso lotta senza esclusione di colpi, mentre il cambiamento del pci porta a una forte instabilità in caso dello stesso partito»*. Proprio da questa crisi dovrebbe nascere un partito che segua la naturale tradizione socialista dell'Europa, un partito comunista nuovo, pronto a dare una spinta a tutte le realtà locali.

La risposta a La Ganga è giunta dal segretario pci di Grugliasco, Sandrolino, per il quale la strada da percorrere è quella di recuperare il rapporto con la gente. *«Il psi di Grugliasco* — ha detto — *deve mettersi in discussione, evitando battaglie personalistiche»*. Conflittualità interna, tensione nell'amministrare la cosa pubblica, logoramento dei rapporti: queste le cause che hanno decretato la fine dell'alleanza di sinistra dopo 40 anni.

Il giudizio resta alla gente che il 6 e 7 maggio voterà per il consiglio comunale, dopo il crollo di miti e ideali di un'epoca.

Anna Maria Audino

Giusy La Ganga

Piero Fassino

CONVEGNO

Enti locali La dc rilancia la riforma

Convegno stamattina nella sala Aldo Viglione di Palazzo Lascaris su «Quale politica per gli enti locali?».

Organizzato dall'Aradel — l'Associazione regionale degli amministratori democratici degli enti locali — vede la partecipazione del neo-eletto vicepresidente nazionale della dc Silvio Lega, degli onorevoli Giovanni Goria, Vito Bonsignore, Renzo Patria, del senatore Triglia. E ancora: Mario Carletto, capogruppo in Regione, l'assessore comunale Andrea Galasso ed Elio Borgogno.

Si farà il punto sulla situazione e sui problemi che devono affrontare gli amministratori pubblici, sulle realtà delle diverse metropoli, su quali prospettive si apriranno realmente con la sempre discussa legge di riforma degli enti locali. Spiegano gli organizzatori: *«L'obiettivo è far conoscere le nostre esigenze. L'impegno che si deve avere non è infatti solo di carattere morale, bensì è rivolto anche ai mezzi e agli strumenti legislativi a disposizione»*.

(Segue da pagina 8)

E' mancato
Michele Dell'Aira
anni 65
Lo annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Michelangelo**, la nuora **Margherita** e la nipote **Federica**.
— Torino, 19 gennaio 1990.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al dolore di Michelangelo per la morte del **PAPA'**.
— Torino, 19 gennaio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Buzzi (Cele)
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Erica**, il fratello **Vico**, parenti tutti. Funerali lunedì 22 c.m. ore 15,30 Parrocchia di Grosetta. Non fiori ma offerta alla parrocchia di Grosetta.
— Torino, 19 gennaio 1990.

I nipoti **Carlo, Paola, Enzo, Michela, Giorgio, Daniela** con **Francesca, Valeria** e **Alberto** ricordano con affetto zio **CELE**.

La famiglia **Amoruso** partecipa al dolore della famiglia Buzzi.

La famiglia **Borda - Ballio** partecipano al dolore di Erica per la scomparsa del caro **CELE**.

Con la serenità della sua fede è ritornato al Padre
COMM. RAG.
Riccardo Ferrero
ex Direttore FIAT
Maestro del Lavoro
Uniti nella preghiera e nel rimpianto ne danno il triste annuncio la moglie **Franca Bicchelli**, le figlie **Clara, Maria Carla** con il marito **Franco**, gli amatissimi nipoti **Riccardo Ghidella e Cinzia Pennella**, il nipote **Pier Luigi Bertola** e famiglia, parenti ed amici tutti: non fiori ma opere di carità. La presente è partecipazione e ringraziamento. S. Rosario il 20 gennaio ore 20,30 Istituto Arti e Mestieri, c. Trapani 25. Funerali 22 gennaio con partenza ore 8 Ospedale Martini, via Tolone e Ss. Messe ore 8,15 Parrocchia Gesù Adolescente, ore 10,30 Parrocchia Pieve d'Asti.
— Torino, 20 gennaio 1990.

Olga Pennella partecipa sentitamente al dolore di Franca, Clara, Mariacarla.

Si uniscono al dolore della famiglia: **Lucia, Michela, Elsa, Mario** ed **Alberto Cerutti; Giuseppina, Giovanni, Eugenio, Marisa, Marina** e **Giovanna Favro**.

On. **Giuseppe Botta** e **Consiglio Amministrazione** e **Paoli Giuseppini** del **Collegio Artigianelli** condividono il dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo
comm. Riccardo Ferrero
già suo vice-presidente.
— Torino, 19 gennaio 1990.

Rosa Giovanni Gianfelice Edo Piumatti sono affettuosamente vicini.

I cugini **Montleone** ricordano con affetto
Riccardo Ferrero
— Pisa d'Asti, 19 gennaio 1990.

I cugini **Ferraro Aida, Franca, Filippo** e famiglie ricordano con affetto e rimpianto il carissimo **RICCARDO**.

Hilda e **Antonio Pennella** partecipano al dolore di Maria Carla e familiari per scomparsa suo adorato **PAPA'**.

Annamaria Codebò è affettuosamente vicina alla famiglia Ferrero in questa tristissima circostanza.

Comune di Pisa - L'Amministrazione Comunale prende viva parte al dolore per la scomparsa del sindaco
RAG. COMM.
Riccardo Ferrero
— Pisa, 19 gennaio 1990.

Marina e **Luciano Fresia** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Si stringono affettuosamente a voi gli amici di sempre **Arbelle, Bertinetti, Calvo, Danusso, Fiocco, Greglia** e **Irene, Locarni, Mauta, Porporato, Ribetto-Bruno, Servetti**.

Riccardo Bertoris e **Ruggero Ragazzoni**, con tanta tristezza partecipano al lutto per la perdita dell'uomo buono e saggio.

Zoltan Schultz è affettuosamente vicino all'amico Giuseppe nel rimpianto della cara sorella
Felicita Molino
— Torino, 20 gennaio 1990.

RINGRAZIAMENTI

Francesca Zanichelli e famiglia **Baldini** ringraziano gli amici di
Bruno Zanichelli
vicini in questo triste momento.
— Torino, 20 gennaio 1990.

I famigliari nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano commossi per l'affettuosa partecipazione manifestata all'immenso dolore per la perdita del caro
Ulrico Zucco
— Torino, 20 gennaio 1990.

I famigliari sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro
Vittorio Leo
Santa Messa di trigesima sabato 10 febbraio 1990 ore 18 parrocchia Sant'Anna via Medici Torino.
— Torino, 20 gennaio 1990.

ANNIVERSARI

1988 1990
geom. Leone Sarzano
Dolore mai sopito nostalgia rimpianto.

1990 21 GENNAIO 1990
Irma Balma in Fassero
Sei sempre con noi. Marito e figli. Messa domenica 21 gennaio ore 10 parrocchia San Domenico Savio.

1962 20 GENNAIO 1990
comm. avv. Giulio Pignet
Silenzio, preghiera, sempre.

1985 1973
Margherita e Angelo Beltramo
Indimenticabili.

1989 1990
Roberto Marcone
Mi manchi ogni giorno di più. Mamma. Messe 20-1-'90 SS Redentore ore 18. Cappella cimitero Sud 28-1-'90 ore 10,30.

1909 1988
Maria D'Avoglio
Ci manchi immensamente. Tutti i tuoi cari.

1936 1988
Giovanni Fantino
Ti ricordiamo con grande amore.

1973
Mario Coggiola
La moglie.

1985
Dorina Zancoghi
La figlia.
Sempre ricordati. Messe ore 11,30 21 c. m. parrocchie di Bassi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

STASERA A CENA *di Anna Bona*

A cena tra il verde ascoltando musica

PREMIATA OSTERIA DELL'HERMADA. Piazza Hermada 10, tel. 8190541. Chiuso: domenica. Un ambiente veramente diverso dai soliti ristoranti: un ambiente giovane, colorato, con grandi sale che si affacciano su di un piccolo bellissimo giardino interno. Lo frequenta la gente più diversa sia per età, sia per estrazione, però tutti hanno un denominatore unico, trascorrere in allegria una serata diversa più liberi, più spensierati. Tutte le sere c'è musica sottofondo ed in particolari serate, veri e propri concerti. In sala Francesco Franz Maria Gargiulo, non solo riceve gli ospiti da perfetto anfitrione, ma li intrattiene (o meglio, lui dice li importuna) per tutta la durata della serata.

La cucina, curata con particolare cura dallo chef Salvatore Caterino e dalla zia Flora, prepara piatti di cucina regionale con particolare simpatia per le ricette meridionali. In menù: risotto tutto mare, gnocchi fatti in casa al roquefort, pasta e fagioli, trippa all'osteria, merluzzo alla napoletana con polenta, cosciotto di porcello all'arancia, petto di tacchino al curry, costolette di agnello alla griglia, costata di puledro ai ferri o alla palermitana, pecorino siciliano con le pere. Vini piemontesi, abruzzesi e siciliani. Prezzo medio di un pasto vini compresi: 30/40 mila.

IN VIA CIMAROSA ANGOLO VIA PETRELLA

Investe due persone e scappa Un appello per chi ha visto

Una donna è morta, il marito è gravemente ferito, ma chi li ha investiti è fuggito. Di lui si sa pochissimo, nessuno di quelli che possono aver visto quanto è accaduto si è fatto avanti per aiutare l'identificazione dell'automobilista. Ora il figlio della vittima lancia un appello, chiede soltanto che chi può fornire qualche informazione utile si faccia avanti, collabori con i vigili.

E' mercoledì scorso, poco dopo le 6 del pomeriggio, in via Cimarosa angolo via Petrella: Ildes Modica, 69 anni, e Giuseppe Frattini di 71 stanno attraversando la strada. Non si accorgono però che sta sopraggiungendo un furgoncino bianco: prima la Frenata, poi l'urto inevitabile. La donna, dopo giorni di agonia, muore alle Molinette e stamattina si sono svolti i funerali. Il marito, invece, è subito ricoverato al Giovanni Bosco: ha alcune gravi fratture. I medici adesso rassicurano e dicono: *«Se la caverà»*.

I vigili urbani hanno immediatamente cercato di ricostruire la dinamica, ma i dati sono sempre stati pochi e troppo vaghi per poter essere utili. Difficilissimo poter risalire all'investore.

Domenico Frattini, spiega: *«Cerco soltanto un po' di giustizia. Chiedo che, se qualcuno ha visto come è andato l'incidente, se ha qualche informazione utile per poter identificare quello che dovrebbe essere un furgoncino bianco, si faccia avanti, dica quello che sa ai vigili urbani. E' difficile accettare insieme al dolore di questo momento, un'ombra senza senso. Non mi pare di volere l'impossibile»*.

● Tragico incidente stradale ieri a Chieri. Una donna di 78 anni, Domenica Migliorero, è stata travolta ed uccisa in via Avezzana da un ciclomotore «Ciao» condotto da un minorenne.

Domenica Migliorero era appena uscita di casa per andare a trovare un'amica che abita poco distante, quando è stata investita. Cadendo a terra, ha battuto violentemente la testa sull'asfalto. E' stata immediatamente soccorsa, ma è stato tutto inutile. Trasportata dalla Croce Rossa all'Ospedale Maggiore di Chieri, è deceduta poche ore dopo il ricovero.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO (v. Artisti 0): Corso di Tango Argentino. Ins. 835.104. Arimo
BELLA HUTTER: Nuovo Corso Graham principianti inizio 15 gennaio. Informazioni: C.so Vittorio Emanuele 108, tel. 514.856.
CORSI DI DIZIONE E IMPOSTAZIONE FONETICA per insegnanti e professionisti e Propedeutica alla recitazione per i ragazzi dagli 11 ai 16 anni. Iscriz. e inf. 011-307.397.
DANZA VIVA: America Latina da lunedì 22 a domenica 28. Corsi di Tango argentino con Silvia Vladimirsky. V. Fr. de Paola 17, tel. 837.747.
IN PUNTA DI MASCHERA organizza corsi di aerobica barocca, biodanza, lambada, psicomotricità 3-6 anni Tai-Chi-Ki. Tel. 512.420.
STUDIO DANCE WORKS: organizza uno stage di samba-lambada con Mario De Pina Mugnani, il 20-21 gennaio. Per inf. e prenot. tel. al 669.9126.

A CACCIA DI SCONTI

Con un carnet di prodotti i cronisti confrontano le diverse offerte. Dal piccolo viaggio emerge una certezza: l'impossibilità per i piccoli esercenti di competere con i grandi gruppi d'acquisto

Gli ipermercati a muso duro E' guerra all'ultimo prezzo

Certi prodotti vengono addirittura venduti, dicono alla Confesercenti, a prezzi inferiori ■ quelli all'origine. L'obiettivo: «Catalizzare l'attenzione del consumatore anche più distratto»

E' guerra all'ultimo prezzo in città tra grande, media e piccola distribuzione. Ma lo è ancora di più tra gli ipermercati che si contendono ad ogni costo i clienti.

Stampasera ■ voluto tentare una sorta di piccola indagine tra strutture di tipo diverso per verificare i prezzi di alcuni generi alimentari e di prodotti di pulizia. Conviene andare a comprare negli iper e supermercati, oppure il negozio sotto ■■■ resta comunque la migliore possibilità per fare la spesa? E come vengono utilizzate dal pubblico le diverse strutture? Si fa, in generale, ■ «spesa grande» all'ipermercato e ■ ricorre per gli acquisti «del giorno» al piccolo esercizio più vicino?

Abbiamo scelto, per gli ipermercati, gli ultimi aperti in città, Auchan e Continente. Per i «supermercati di quartiere» siamo stati ■ Metà (via Mazzini 42) e da Brosio (via Tripoli 12). Per quanto riguarda i piccoli esercizi, la scelta «obbligata» è stata dettata dalla loro vicinanza alle due megastrutture prese in considerazione. ■ nostro paniere contiene prodotti di uguale marca e peso, scelti tra i più diffusi. Abbiamo evitato invece prodotti, come frutta, verdura, carne e uova, la cui varietà di «pezzatura» e qualità rende impossibile qualunque confronto omogeneo. Non tutti i generi sono stati reperiti nei sei diversi ■■■izi.

Su 17 prodotti presi in considerazione, 12 risultano più convenienti negli ipermercati. Spesso, inoltre, Auchan e Continente propongono prezzi uguali o molto simili. In 4 ■■■ la maggiore convenienza si riscontra da Metà ed in uno soltanto in una latteria di via Ribordone, di fronte ad Auchan.

La tendenza emersa dal confronto è confermata dalle constatazioni della Confesercenti. Giovanni Giustetto, segretario provinciale: *«La nostra esperienza di operatori del settore ci indica che se la crisi tra i piccoli esercenti si è acuita, è anche aumentata la concorrenza tra i grandi. Lo notiamo da alcuni prezzi "fuori mercato": i prodotti vengono venduti a meno di quanto costano all'origine. Decidono cioè di rimetterci pur di attirare la clientela»*. E continua: *«Un esempio? Le banane, prima di Natale. Non c'era rapporto tra i loro prezzi e quelli del mercato all'ingrosso»*.

Tra ipermercati, la lotta si consuma dunque a colpi di promozioni ed offerte speciali ■ comunque, sempre, al ribasso di quelle cento-duecento lire che sul totale della spesa determinano in ogni caso un generale equilib■■ tra grandi colossi. Ma non solo. Aggiunge Giustetto: *«Gli ipermercati utilizzano anche tecniche di vendita proprie del mercato ambulante, praticano cioè sui generi deperibili come verdure, frutta, pesce fresco e pesce, prezzi diversi secondo il momento della giornata. Alla sera svendono esattamente come succede al mercato rionale a fine mattinata»*. Ma a far le spese della presenza ■ città dei colossi, sembrano soprattutto i supermarket di media grandezza, in crisi da tempo. *«Offrono lo stesso paniere di prodotti — aggiunge Giustetto — ed utilizzano lo stesso sistema di vendita»*. Ma nonostante le offerte speciali, la loro forza non è sufficiente a contrastare i grandi.

Nel determinare il successo, incontestabile, del nuovo sistema di vendita «iper», concorrono anche altri fattori: l'orario e la facilità di parcheggio; la presenza in uno solo struttura di ristorante, bar, parrucchiere, boutiques; ■ «casse veloci» per chi si limita ad acquistare pochi prodotti; la vastissima scelta tra marche diverse nell'alimentare, nei detersivi ■ l'altrettanto ampia offerta di articoli di qualità in settori specializzati come l'hi-fi, gli elettrodomestici, i libri, la cancelleria e i giocattoli. A favore dei piccoli esercenti resta il rapporto di fiducia che si instaura tra negoziante e cliente.

a cura di
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo

TORINO PREZZI A CONFRONTO

Prodotto	Auchan	Continente	Brosio v. Tripoli	Metà v. [illegible]	Negozi v. Mongiovetto	Negozi v. Ribordone
Burro Soresina (250 gr)	2.270	—	2.490	—	2.700	—
Olio Bertolli (1 litro)	—	4.890	5.200	—	5.000	—
Acqua ■. Bernardo (1,5 l)	540	535	600	—	650	750
Barilla (farfalle) 500 gr	1.020	1.180	1.250	660	1.130	1.130
Pelati Cirio (3 scatole)	2.630	—	2.650	2.530	—	—
Yomo Yogurth (2 vasetti)	1.490	—	—	—	1.500	1.450
Martini Rosso	5.190	5.350	5.750	5.190	—	—
Coca Cola (1,5 l)	1.480	1.440	1.550	—	1.900	1.900
Platessa Findus (400 gr)	5.030	5.030	5.500	5.300	—	5.500
Mulino Bianco (Tarallucci) 700 gr	3.290	3.000	—	3.080	—	—
Simmenthal (215 gr x 2 scatole)	—	4.840	5.350	4.690	5.800	—
Lavazza Oro (250 gr)	—	3.380	3.620	2.930	4.300	■■■
Shampoo Clear ■■■ ml)	3.190	2.700	—	3.350	—	—
Carta igienica Scottex (10 rotoli)	4.190	3.360	—	—	—	4.700
Saponetta Rexona (2 x 125 gr)	1.310	1.490	—	—	—	—
Svelto Piatti (1,5 litri)	2.790	2.790	2.990	—	—	—
Dixan Fustino (4800 gr)	14.890	15.600	14.900	—	—	—

Il cliente sa scegliere e vede pregi e difetti

Il cliente di ipermercato, appena superata una delle quaranta o cinquanta casse il cui «contatore» orario testimonia la crisi di tanti piccoli esercizi, ha spesso sul volto un'espressione furbesca. Ha sovente il carrello stracolmo e l'intima convinzione di aver concluso ottimi affari. Secondo ■■■ stima della Confesercenti, quell'espressione e quella ■■■vinzione sono ormai realtà per il 37 per cento delle famiglie torinesi, cui si aggiunge un altro 12 per cento di «oscillanti» tra grande e piccola distribuzione.

Al primo gruppo appartengono Lucia e Giuseppe Bianco, pensionati, residenti a Mirafiori, incontrati da Continente con un carrellone colmo all'inverosimile. *«Veniamo qui una volta al mese — spiega la signora —. Ci conviene, se i conti ■ faccio ■■■ molta attenzione: benzino compreso risparmiamo un buon dieci per cento»*. Comperate di tutto, evitando di ricorrere ai negozi? *«Ci serviamo prevalentemente ■■i supermercati — continua il signor Giuseppe —, ma non indiscriminatamente. Ad esempio, qui l'acqua non la compriamo. Abbiamo visto che conviene in un altro supermercato, più piccolo. Sa, abbiamo tempo»*. *«Sì, sì, facciamo sempre dei raffronti — insiste la moglie —. Poi, comunque, andiamo al mercato per la verdura, dal panettiere e in gastronomia per i generi "freschi"»*.

Poco più in là, ad un'altra cassa, Liliana Balbo, 29 anni, impiegata, carrello semivuoto, è più categorica: *«Compero esclusivamente al supermercato, in genere nel più vicino. Oggi sono venuta a fare un giro, per curiosità»*.

Alla cassa numero 1, Gisella ed Anna Dassetto, madre e figlia: *«Abitiamo da queste parti e veniamo a far la spesa qui tutti i giorni. Nei negozi? Ormai non compriamo niente, neppure la frutta e la verdura. Se i prezzi resteranno questi, non cambieremo*

Linda Cimino, detective, è una convinta sostenitrice del negozio sotto casa

più. Anzi, adesso proviamo anche la lavanderia interna». E la prova del gran successo è a qualche isolato appena. Sono le dodici e mezzo e la latteria di Anna Cagla, via Monginevro 171, è deserta: un'immagine strana in altri punti della città, e quest'ora. Qualche sporadico cliente entra e compera tutto fresco. *«E' un disastro — dice la titolare — al quale non c'è rimedio: come può venire a comperare l'acqua da me, se da Continente la paga al prezzo al quale io devo acquistarla?»*.

Dall'altra parte della strada, nel negozio di frutta e verdura di Lucia Baracco, le cose vanno un po' meglio. Entra gente convinta, ostile alle megastrutture. Linda Cimino, detective: *«Sono sicura che al supermercato ■■■ si risparmi affatto. Tutta la libertà che viene sbandierata ■■■ è reale. Di regola si esce con un mucchio di cose di cui non ■■ ho bisogno. Le vedi e le compri. Inoltre, credo che i maggiormercati non facciano bene neanche all'economia pubblica: non solo a quella domestica: le tasse pagate da tanti piccoli negozi non equivalgono certo a quelle di uno solo, grande struttura»*. Pietro Bosio, pensionato «single» punta tutto sulla stima: *«Non ho bisogno di grandi quantità e mi fido di questi negozianti che mi conoscono bene»*.

Da Metà, in via Mazzini, c'è chi fa superdistribuzione la rifiu■ per altri motivi: *«E' troppo grande — spiega Sabina Masi, 75 ■■■i —, ho paura ■ perdermi e di non trovare quel che ■■■. Non vado neppure in drogheria, però, perché li dovrei chiedere tutti i prezzi. Il supermercato di piccole dimensioni, come questo, mi pia■■. Posso farmi i miei conti, scegliere ■■■ calma»*.

C'è sempre folla alle casse dei ■■■i ipermercati: convenienza e curiosità sono le spiegazioni più ■■■■i di questo grande successo

Ma già si contano le vittime

Nella lotta tra giganti i piccoli negozi vengono stritolati

Nella lotta all'ultimo prezzo tra i colossi della vendita e i piccoli esercenti si contano morti e feriti. Dall'altra parte di corso Giulio Cesare, all'altezza di Auchan, diversi negozi hanno chiuso. E chi resiste, lo fa con fatica. *«Mi salva perché ho una bella clientela — dice la proprietaria della latteria di via Ribordone —, ma sono rimasta praticamente sola»*. Nel negozio a fianco — alimentari e verdura — il proprietario è ancora più pessimista: *«Anche i vecchi clienti prima ■ poi spariscono. E poi? possiamo chiudere bottega»*. La protesta sull'arrivo di Auchan è unanime. *«Chi concede le licenze — dicono i commercianti — n■■ pensa che questo significa farci morire. All'inizio pensavamo che, passata la novità, qualche cliente ritornasso. Invece ■■. La gente va da Auchan anche solo per comprare il pane»*.

Diversa l'opinione dei commercianti nelle vicinanze di Continente. Lucia Baracco, ■■■ negozio di verdura e alimentari in via Monginevro: *«Le nostre vendite sono diminuite nelle prime settimane, poi tutto è tornato normale. I nostri sono clienti altro affezionati, alcuni vengono da noi da diciotto anni»*. Sommai, continua, *«Continente ha tolto clienti agli altri supermercati»*. Quali soluzioni?: *«L'unica strategia per arginare gli ipermercati — sostiene Annamaria Quaglia, con negozio di mercerie in via Monginevro — è quella di alzare il livello qualitativo delle merci. Ma la battaglia più dura da vincere è quella contro le cattiverie di certi clienti che dicono: "Adesso che c'è Continente nessuno verrà più ■■ voi"»*.

Sul fronte degli ipermercati, altrettanto chiare le strategie di Auchan: *«Facciamo regolari rilevamenti e ci allineiamo con la concorrenza — spiega il vicedirettore Zigliotti — non possiamo ammettere di essere più cari di loro. Al peggio, dobbiamo stare possibilmente allo stesso loro prezzo»*.

Uno sforzo notevole, possibile grazie a un pari impegno da parte dei fornitori, ripagato dal grande afflusso di clientela.

Per quanto riguarda Continente, la direzione fornisce dati eloquenti: 5000 presenze durante la settimana, 10/11.000 il sabato. Per quanto riguarda la politica dei prezzi, indicano due momenti della loro strategia di vendita: *«Cerchiamo di vendere meno cari i prodotti di alto consumo — spiegano — a differenza di altri che puntano sulla promozione, noi proviamo a essere meno cari tutto l'anno»*. Quindi *«la negoziazione quasi permanente ■■■ l'industria»*.

Pietro Bosio: fiducia nel verduriere

Quando abbiamo pensato che era ora di raccontare cosa avevamo fatto di buono ci siamo accorti che lo aveva già fatto qualcun altro.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TE[illegible]

SITUAZIONE. Continua ad affermarsi l'area di alta pressione sull'Europa Centrale e bacino del Mediterraneo, mentre le perturbazioni atlantiche, messe in moto dalla depressione semipermanente d'Islanda, vengono deviate da Ovest verso i Paesi scandinavi e poi, via via, verso la Russia e il Mar Nero. Debole influenza marginale sul settore orientale ed adriatico della Penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, con temporanea nuvolosità mattutina per nubi alte o stratificate, con cielo molto soleggiato specie sui rilievi alpini e prealpini, mentre sulle pianure e fondivalle predominano ancora nebbie e foschie notturne; queste ultime perdureranno anche durante le ore più calde.
TEMPERATURE. Stazionarie nella media stagionale.
VENTI E MARI. Venti quasi del tutto assenti; con mari calmi.
TENDENZA PER DOMANI. Si consolida maggiormente l'anticiclon[illegible]alle Azzorre determinando pochi mutamenti alla situazione attuale, salvo isolate condizioni d'instabilità. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Temperature stazionarie. Mari calmi. Venti deboli orientali o quasi assenti.

TEMPERATURA (ore [illegible]) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

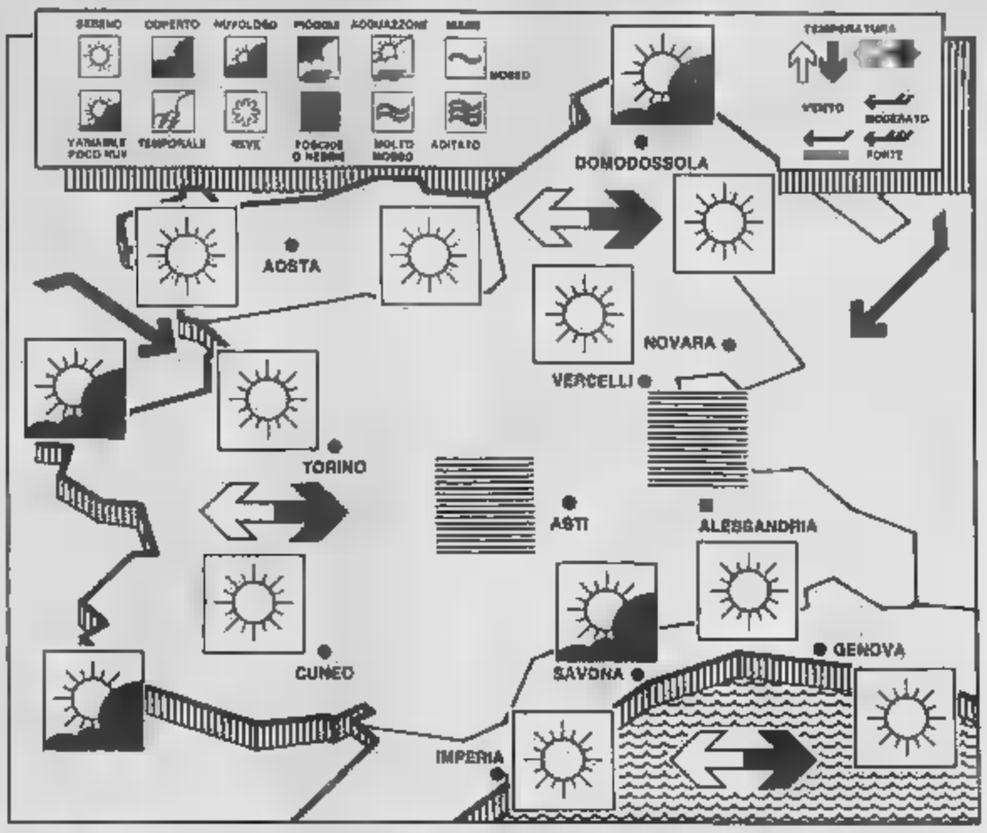
Torino	3	Novara	—1
Alessandria	1	Aosta	—3
Asti	—2	Genova	8
Cuneo	3	Savona	2
Vercelli	2	Imperia	10

MINIME E [illegible]E DI [illegible]I IN ITALIA...

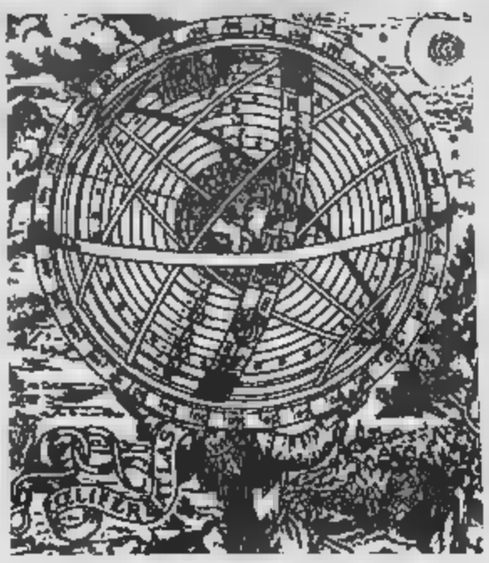
Bolzano	7	10	Torino	—3	[illegible]	Trieste	7	9
Venezia	1	10	Milano	—3	10	Bologna	1	11
Firenze	—1	14	Pisa	—2	15	Ancona	[illegible]	10
Perugia	2	8	Pescara	2	10	L'Aquila	[illegible]	7
Roma	1	14	Campobasso	2	6	Bari	5	11
Napoli	8	12	Potenza	3	4	S.M. Leuca	7	11
R. Calabria	8	14	Verona	—2	12	Palermo	12	15
Catania	4	16	Alghero	1	14	Cagliari	2	16

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	5	9	nuvoloso	Lisbona	7	14	[illegible]
Atene	2	15	nuvoloso	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	33	sereno	Los Angeles	8	16	nuvoloso
Berlino	0	7	nuvoloso	Madrid	0	12	sereno
[illegible]	0	8	sereno	Montreal	—11	—6	[illegible]
Buenos Aires	15	27	sereno	Mosca	—1	3	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	7	sereno	New York	13	19	pioggia
Francoforte	0	7	nuvoloso	Parigi	3	10	nuvoloso
Gerusalemme	4	14	sereno	Pechino	—12	—1	sereno
Ginevra	—3	8	sereno	Rio de Janeiro	23	40	nuvoloso
Helsinki	—14	—9	sereno	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	9	19	nuvoloso	Vienna	4	6	nuvoloso



OROSCOPO DELLA SETTIMANA



ARIETE L'Ariete di Marzo non riesce a gestire la propria baldanza e perde l'ottimismo di fronte ad ostacoli improvvisi. Settimana deprimente anche per l'Ariete di Aprile, con novità seccanti per i nati l'1 e il [illegible] e con disinganni in [illegible] per i nati tra il 14 e il 18.

TORO Un personaggio [illegible] prestigio prepara una bella sorpresa per il Toro di Aprile che, dall'improvvisata trae notevoli vantaggi. Impresa di sicuro successo per il Toro di Maggio, che riceve belle notizie e vive una importante storia sentimentale.

GEMELLI Weekend caratterizzato da malessere psichico e da stranezze per i Gemelli di Maggio, che [illegible] a trovare interlocutori validi. Settimana un po' tesa per i Gemelli [illegible] Giugno che gestiscono male le proprie capacità, a causa di una influenza nociva.

CANCRO Realizzazione di desideri e di aperture per i nati prima del 25 Giugno, ma probabile scossone negativo per i nati il 28-29. Il Cancro di Luglio, emotivamente instabile, [illegible] lascia condizionare da fantasie distorte e pessimistiche e si sente deluso negli affetti.

LEONE Giornate molto piacevoli per il Leone di Luglio che si sente gratificato nell'orgoglio. Successi platonali per il Leone di Agosto che, specialmente se nato tra il 15 e il 20, coltiva la fortuna per merito dello spirito di iniziativa e della sicurezza in se stesso.

VERGINE Opportunità e vantaggi, per la Vergine di Agosto, con l'aiuto di una importante relazione sociale. Fortuna facile per la Vergine di Settembre, che riceve prove di amicizia e di amore ma che, se nata tra il 15 e il 20, deve dominare [illegible] tensione nervosa.

BILANCIA Affrontare [illegible] imprevisto [illegible] oneroso per la Bilancia di Settembre che manca della necessaria grinta. Imprese [illegible]cive per la bilancia di Ottobre, che si lascia guidare da una fantasia distorta e che finisce per creare malintesi nel campo dei sentimenti.

SCORPIONE Opportunità interessanti per lo Scorpione di Ottobre che realizza un'aspirazione. Nuove imprese, a breve come a lungo termine, per lo Scorpione di Novembre, che può contar sul successo in ogni campo, ivi compreso quello dei sentimenti.

SAGITTARIO Settimana piacevole per il Sagittario di Novembre. Il [illegible] dei nati in Dicembre dipende dal modo in cui gestiranno la forza decisionale: la baldanza ottimistica [illegible] la prontezza altrimenti la fortuna, un'eventuale crisi di antisocialità la allontana.

CAPRICORNO Le conseguenze di un errore richiedono prontezza al Capricorno di Dicembre, che deve trovare subito un rimedio. Settimana complessa per il Capricorno di Gennaio, ma fortuna nella routine per i nati l'1-2-3-4 e in amore per i nati tra l'8 e il 14.

ACQUARIO Sette giorni sereni per l'Acquario di Gennaio, che si prepara ad [illegible] nuova impresa in campo sociale. Agitazione e impazienza per l'Acquario di Febbraio che, invece, non sa aspettare ma che, soprattutto se nato tra il 13 e il 15, riesce nei propri intenti.

PESCI Un colpo di fortuna è molto probabile per i Pesci di Febbraio. Imprese romantiche, in una situazione generale in via di consolidamento, per i Pesci di Marzo appagati negli affetti, ma [illegible] po' nervosi e disper[illegible] se nati [illegible] il giorno 13 o il giorno 16.

AMORE

Colpi di fulmine per Capricorno Toro e Vergine

Venere continua il suo cammino apparentemente retrogrado, si sofferma tra i 28 [illegible] i 24 gradi in Capricorno e ci costringe a parla[illegible] ancora [illegible] Amore, con la A maiuscola, [illegible] proposito dei nati nella terza decade dei Segni di T[illegible] Concentrano [illegible] tutti i loro interessi in campo sentimentale non soltanto il Capricorno nato [illegible] il 14 e il 18 Gennaio che smette di valutare il pro e il contro e si butta nel rapporto, ma anche il Toro nato tra [illegible] 14 e il 18 Maggio che si rivela amante perfetto, persino un po' ossessivo, e [illegible] Vergine nata tra il 16 e il 20 Settembre che realizza tutto quello che si è accontentata di sognare, per molto tempo.

I colpi di fulmine e i ritorni di fiamma [illegible] sprecano, per i nostri terricoli personaggi che traggono, dai loro rapporti, vantaggi piacevoli [illegible] concreti.

LAVORO

Ai Segni di Terra si prospettano ottime occasioni...

Mercurio appare come incollato sui 10-11-12 gradi del Capricorno e assume una sensibile importanza, certo molto maggiore di quando gira velocemente nello Zodiaco.

Avvenimenti notevoli movimentano dunque la routine di tutti i nati a cavallo di Dicembre - Gennaio.

Un successo rilevante arriva anche al Toro nato il 30 Aprile o nei primi due giorni di Maggio e alla Vergine nata il 2-3-4 Settembre.

Sarà dunque bene che i Segni di Terra in questione non [illegible] lascino sfuggire [illegible] opportunità che si presentano, ma le sappia[illegible] sfruttare con tempismo duttile, perché qualcosa di bello e di nuovo potrebbe cambiare in meglio [illegible] routine o, comunque, procurare importanti gratificazioni.

OR[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Fino al primo pomeriggio sarebbe consigliabile rilassarsi e non prendere decisioni perché sarebbero sbagliate. Poi, le [illegible] diventano chiare e gli intenti positivi. Possibilità di trascorrere ore molto gradevoli, con interlocutori congeniali.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Tendenza a ruminare immaginarie offese durante la prima parte della giornata. Dopo di che la fortuna [illegible] così stacciata in tutto, che il Toro si deve rasserenare per forza. Le opportunità di successo personale sono molteplici, anche e soprattutto in amore.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Chiarezza di intenti al mattino, ma caos nei pensieri e [illegible] sentimenti che compare nel pomeriggio e peggiora con [illegible] orrere del tempo. Il nervosismo accentuato rovina le ore serali e provoca qualche piccolo guaio. Prudenza alla guida.

CANCRO [illegible] giugno – 22 luglio

Risveglio soddisfacente e mattinata serena. Un dispiacere nel campo degli affetti rende tristi le ore pomeridiane e serali. Provate a non credere nelle promesse e a non illudervi sul prossimo: soltanto così [illegible] rimarrete delusi.

[illegible] – 23 luglio – 22 agosto

Tendenza a girare a vuoto, durante la prima parte della mattinata, alla ricerca di gratificazioni che non arrivano. L'orgoglio leonino viene blandito durante il pomeriggio e la sera per merito di un piccolo successo personale che permette di emergere.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Ancora fortune improvvise [illegible] gratificanti che turbano, per positive che siano, l'ordine mentale della Vergine. Più si accavallano [illegible] gradevoli, in amore come nella amicizia, più [illegible] la tensione [illegible] che non permette di gustare il successo.

BILANCIA 23 settembre – [illegible]

[illegible] amici non mantengono le promesse, l'amore delude, le eventuali opportunità allettanti risultano prive di garanzia. Ne deriva una piccola crisi [illegible] pessimismo, dalla quale è possibile uscire con un minimo di grinta e di sano cinismo.

SCORPIONE 23 ottobre – [illegible] novembre

Un'altra giornata molto positiva, anche se [illegible] idee sul come viverla sembrano un po' vaghe. Ma a procurare opportunità e a facilitare la fortuna in tutto ci pensano le Stelle: lo Scorpione deve soltanto dimostrarsi disponibile.

[illegible] – 23 novembre – [illegible] dicembre

Tendenza [illegible] rinchiudersi in [illegible] durante la mattinata. Poi il carattere baldanzoso ha il sopravvento [illegible] la ricerca di interlocutori [illegible] proseliti validi diventa fruttuosa. Ore molto piacevoli, in compagnia ottimale, nel corso del pomeriggio e della sera.

[illegible] – 22 dicembre – [illegible] gennaio

Possibile sbaglio [illegible] comportamento, [illegible] una domenica anche troppo animata dalle novità. Forse [illegible] un [illegible] di ordine e stabilire una scala prioritaria degli eventi. Fortuna in amore [illegible] prove di amicizia in primo piano.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Sarebbe opportuno chiarire bene gli obiettivi [illegible] i comportamenti nel corso della [illegible] e agire [illegible] primo pomeriggio. Questo risulta il sistema migliore per rendere le cose più facili e per catturare quel successo sociale che sta a cuore.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Ancora tensione nervosa, che aumenta con il passare delle ore e che non permette di sfruttare le circostanze positive che si presentano. Accettate il valido aiuto che viene offerto sia dagli amici sia dal partner. Seguite i consigli di un Cancro o di un Capricorno.

LA LUNA DICE CHE...

Malinconia per il Toro

I Segni di Fuoco si accendono d'entusiasmo...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione [illegible] poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno [illegible] sideriamo le conseguenze.

SABATO 20 — La Luna transita da 12° al 23° in Scorpione, si congiunge [illegible] Plutone e stimola le doti magnetiche dei nati tra il 4 e [illegible] 15 Novembre. Fantasia a livello superiore per i Pesci nati tra il 2 e il 13 Marzo, intuito e sensibilità quasi paranormali per il Cancro nato tra il 4 e il 15 Luglio. Il Toro diventa incoerente [illegible] nato tra il 2 e il 13 Maggio; il Leone sembra disposto [illegible] qualsiasi cosa pur di emergere in primo piano, se nato tra il 4 e il 15 Agosto; l'Acquario soffre di cronica distrazione se nato tra il 2 e il 13 Febbraio.

DOMENICA 21 — La Luna transita da 23° in Scorpione [illegible] 5° in Sagittario. Fino al primo pomeriggio, gioie di carattere intimo rendono euforici Scorpione, Pesci [illegible] Cancro, nati rispettivamente dopo il 15 Novembre, [illegible] 13 Marzo [illegible] il [illegible] Luglio. Più tardi si accendono o crescono gli entusiasmi [illegible] nati nei primi cinque giorni dei Segni di fuoco: sensibilità impulsiva che fa centro, per il Sagittario nato prima del 27 Novembre, dell'Ariete nato prima del 25 Marzo [illegible] del Leone nato prima del 27 Luglio. Risveglio malinconico per il Toro, che rumina per molte ore le proprie presunte delusioni.

LUNEDI' 22 — La Luna transita in Sagittario da 5° a 18° e regala [illegible] stato di leggerezza che attira la fortuna ad alcuni nati nei Segni di fuoco e cioè al Sagittario nato tra il 27 Novembre e il 10 Dicembre, all'Ariete nato tra il 25 Marzo e l'8 Aprile, al Leone nato tra il 27 Luglio e [illegible] 10 Agosto. Comportamenti lunatici caratterizzano i pensieri e le azioni dei Gemelli nati tra il 25 Maggio e l'8 Giugno, della Vergine nata tra il 27 Agosto e il 10 Settembre, dei Pesci nati tra il 25 Febbraio e l'8 Marzo.

[illegible] — La Luna transita da 18° in Sagittario in poi, si congiunge con Marte e stimola il tempismo dei nati dopo il 10 Dicembre. Vivacità, ottimi riflessi mentali [illegible] risolutezza, anche per l'Ariete nato dopo l'8 Aprile e poi il Leone nato dopo il [illegible] Agosto. I Gemelli nati dopo l'8 Giugno soffrono per un contrasto tra propositi e reali possibilità di agire; la Vergine nata dopo il 10 Settembre diventa diffidente per paura di turbare il proprio egocentrismo; i Pesci nati dopo l'8 Marzo si comportano in modo discontinuo a causa di [illegible] conflitto intimo.

MERCOLEDI' 24 — La Luna transita in Capricorno fino ai 13°, si congiunge con Urano e [illegible] Nettuno e favorisce un'intima [illegible] [illegible] un equilibrato dosaggio tra fantasia e rigore critico che catturano la fortuna non soltanto al Capricorno nato prima del 3 Gennaio, ma anche al Toro nato prima del 3 Maggio e alla Vergine nata prima del [illegible] Settembre. Il Cancro nato prima [illegible] 5 Luglio sfodera un romanticismo sterile e si crogiola in fantasie distorte; l'Ariete nato prima del [illegible] Aprile diventa irascibile; la Bilancia nata prima del 5 Ottobre non riesce [illegible] realizzare la propria aspirazione all'armonia e all'equilibrio.

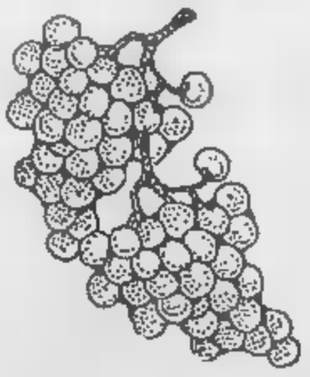
GIOVEDI' 25 — La Luna transita da 13° a 28° in Capricorno, si congiunge con Mercurio, [illegible] Saturno e con Venere e favorisce fortunati rapporti di amicizia [illegible] di amore, approvati dalla ragione, per alcuni nati nei Segni di Terra e cioè per il Capricorno nato tra il 3 e il 16 Gennaio, per il Toro nato tra il 3 e il [illegible] Maggio, per la Vergine nata tra il 5 e il 18 Settembre. Dialogo difficile, con il mondo intero, per il vulnerabile Cancro nato tra il 5 e il 18 Luglio, per l'irruente Ariete nato tra il 13 e il 16 Aprile e per la permalosa Bilancia nata [illegible] il 5 e il 18 Ottobre.

VENERDI' [illegible] — La Luna transita da 26° in Capricorno [illegible] 9° [illegible] Acquario. I nati negli ultimi cinque giorni dei Segni di Terra vivono una mattinata euforica, all'insegna di risultati concreti. Ci riferiamo al solido Capricorno nato dopo il 16 Gennaio, al riflessivo Toro [illegible] dopo il 16 Maggio e alla pratica Vergine nata dopo il 18 Settembre. Poi la Luna si congiunge con il Sole e tutto diventa facile per i nati nella prima decade dei Segni d'Aria che sfruttano positivamente le loro doti di lucida densibilità. Cioè per l'Acquario nato prima del 29 Gennaio, per i Gemelli nati prima del 29 Magg[illegible] e per la Bilancia di Settembre. Notte agitata e risveglio [illegible] po' angoscioso per il Cancro nato dopo [illegible] 16 Luglio; sensibilità multiuso e mancanza di tatto per il Leone nato prima del 29 Luglio.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Cupola all'uva



Una trentina di biscotti savoiardi, un Kg di uva bianca e nera, 500 gr [illegible] panna montata, [illegible] uova, 2 bicchierini [illegible] rhum, [illegible] fogli di colla di pesce, 200 gr [illegible] fragole.

Lavare ed asciugare molto bene i chicchi d'uva, poi tagliarli a [illegible] metà e privarli dei semini. Mettere in colla di pesce [illegible] bagno in poca [illegible]. In una ciotola montare molto bene i rossi d'uovo con 3 cucchiai [illegible] zucchero, quando saranno montati unirvi un bianco montato a neve. Aggiungere p[illegible] la colla di pesce sciolta nell'acqua, mescolare bene ed unirvi metà della panna montata; mescolare molto adagio per amalgamare [illegible] tutto. Unire lo ultimo due terzi dei chicchi d'uva tagliati a metà e le fragole pure tagliate a metà.

Foderare [illegible] ciotola rotonda [illegible] forma di cupola con i biscotti savoiardi bagnati nel rhum allungato con un po' di acqua, versarvi il composto di panna nova e uva, pressare bene, ricoprirne la superficie con uno strato di biscotti sempre bagnati in acqua [illegible] rhum e mettere a rassodare in frigorifero per qualche ora.

Capovolgere poi il dolce sul piatto da portata, ricoprirlo con la rimanente panna montata e decorare la superficie con [illegible] terzo avanzato degli acini di uva.

La ricetta è di Antonio Iacovo[illegible] del ristorante «La conca» di via Assietta [illegible] che ringraziamo per la [illegible] collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 29/67.

MALIGNATUTTO

Dopo la «Federmediterraneo» è nata anche la «Federdrugia» e nelle valli la «Federgavass»

Uniti, federati, insieme: questo il futuro sociologico del mondo? Sembra di sì. E' infatti appena nata (sede a Milano in via Bagutta 12, presidente il prof. Nunzio Caleca), la «Federmediterraneo», Federazione delle associazioni culturali, sportive, turistiche, ricreative isolane del Mediterraneo per la cultura europea. «Per far conoscere e apprezzare anche ai disinformati e agli emergenti razzisti di qualunque provenienza le tessere di un mosaico storico-culturale fatto di operosità, origini, costumi, tradizioni, dialetti isolani che meritano un rispettoso e attento studio...».

Sull'onda emotiva dell'avvenimento si è mosso anche il Piemonte dove sono sorte come funghi numerose federazioni locali. La «Federbergè» per la difesa della figura del pastore di montagna, la «Federdrugia» pur proteggere gli interessi dei produttori di letame della fascia prealpina, la «Federtomino», libera associazione fra produttori di formaggelle fresche, la «Federsabots» per rilanciare l'uso degli zoccoli in legno, la «Federcrova» per la tutela della capra e del suo habitat (all'insegna del: molto libera capra in libero Stato) e anche la «Federgavass», che riunisce i portatori di gozzo delle alte valli, ultimi esempi di autentica cultura montagnarda.

L'insieme delle nuove associazioni chiederà poi l'affiliazione alla Federmediterraneo, in ricordo dei tempi (dopo la glaciazione di Wurms) in cui il mare arrivava fino alla Valle di Susa. Caselette era in riviera e si andava a fare i bagni sulle spiagge di Piossasco. Si ricordano a questo proposito le sedie a sdraio neolitiche trovate alle falde del Musinè, gli ombrelloni preistorici rinvenuti sotto il ponte del Diavolo a Lanzo, i resti di bagnini neanderthaliani dissepolti in Valle Andona (Asti) insieme a conchiglie e acciughe fossili.

r. sc.

Il mercato di corso Racconigi angolo corso Peschiera nel 1952. Quando lo stabilimento Lancia (sullo sfondo), funzionava ancora a pieno ritmo (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7411131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054922
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	849000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera ☎
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 5857141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 59271
Molinette, c. Bramante 88/90 6568
M. Adelaide, I. Bora Firenze 87 29151
Maria Vittoria, c. Tassoni 54 55421
Martini, v. Tolano 71 703333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 63081
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domani 8-19,30

Baggio-Roba, c.so Traiano 73
Barbara, via Gorizia 133
Berthollet, via Berthollet 10
Comunale n. 6, c.so Grosseto 165
Comunale n. 13, via Negarville 6
C n. 39, via Fratelli Carle 5
Comunale n. 41, via degli Abeti 10
Consolata, via delle Orfane 25
Corso Potenza, c.so Potenza 92
Della Maddalena, p.zza Respighi 3
Dora, via A. Cocito 54
Garrone, via Montevecchio 113
Manenti, via Pillori 31 bis
Mastino, via Maria Vittoria 3
Montanaro, c.so Vinzaglio 31
Ravazzani, c.so Francia 177
Santa Gemma, v. Genova 86/H
S v. Cumiana 316

Infermieri a domicilio

Aaido, c. [illegible] 40 ☎ 540168; **Aidal**, v. Sacchi 50/2056; **Ail**, v. Bologna 36 2294232; **Amv**, [illegible]; **Asido**, c. Cumiana 55 3313611; **Assistenza**, v. Pio VII 168 5783050; **SIADO**, v.a Clemente 4 7482434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi 416-151 ☎ 336.890
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Gabelli 21 8395442
Telefono Azzurro, 0512222525
[illegible], c. P. Ferrucci 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 6570-61661
Telefono amico 5612121
Infermegay 518366

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abu, via [illegible] 5630 432 Abatecola 271 248 Abbate [illegible] 1544, Abate 701 124, Abbiati 707 3351 Abrani 70[illegible], Albano 707 2748, Alma [illegible] 0433, Assoc. Artigiana 1678 02050, Ass. Idraulici 347 920, Balma 953 0862, Bauro 707 6770 Barbero 701 6705 Bovio 538 8390 Bruna 745 444, Dora 953 3346 Greco 553 0687, Idraulica 559 0845 Rigo 953 0866 Ruffa 377 877, Proto 205.1959, [illegible]

AAA 338.213, AAE 220.4294, Aba 953 0432, AEL 749.0525 Alberti [illegible], Balma 953.0867, Bronzo 220 4250, Di Girolamo 760 931, Veuna 679.743,

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno [illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a 488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bochis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 396586
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/a [illegible]
Assistenza, v. Cimabue 6/a [illegible]
Dr. Chioppone, v. Lera 32 7496917
Fino, 580241 cod. 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore [illegible]
[illegible] **Fino**, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod [illegible]
Dr. Giordano, v. C. Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 91 378518
Dr. Michelini, 588241 [illegible] 926
Miraflori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87
Pronto soccorso 257777 [illegible] 577 (Cro-cetta); cod. 891 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, [illegible]	diurt., 24 ore su 24 200.000
Europe Assistance	530655 - [illegible]

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Dentino, quadrifoglio Autosa. [illegible] Torinese ☎ 800 1958
Stor, v. S. Massimo 21, [illegible]
Costanza, v. Mantova 78, [illegible]
Crosetto, str. Genova [illegible], Moncalieri 644.770
Autobergaro, p. Villari 11 [illegible]
Autorizzate Lancia:
Patratti, v. F.lli Calandra 20 831.282
Jolly, c. Savona 45 645.435
Musicco, v. Chiesa Salute 57 218.206

Autonoleggi

Avis ☎ 501107. **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844, **Maggiore** 250309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748. **Central taxi** 5744; **Pronto** [illegible] 5737; **Radio taxi** 5738

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/646255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/7395-65
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02/3320352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. v. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45, 7,15; 7,45; 8,15; [illegible] 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45, 13,30, 14,15; 15, 15,45; 16,30; 17, 17,30, 18; 19, 19,30, [illegible] 20,30; 21, 21,30; 23; 23,30 Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525 [illegible]rizz: 6 sola tratta: 7, 8; 9,30, 10,30; 12, 13, 14,30, 16; 17, 18; 19, 20; 21; 22 festivo. a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, c. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20, Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 5,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30, 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale Astesco Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. [illegible] 5211487.

Treni

Stazione P. [illegible] ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-8,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53, 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53, 17,26, 17,53, 18,53; 19,15, 19,53; 21,30; 21,46; 23.

Aerei

Aeroporto Città [illegible] **Torino**: informazioni ☎ 5778431 - [illegible] biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; [illegible] 10 (no sab. e dom.), 11 - [illegible]; 12 - 13,05, [illegible] 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,25 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.)

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/671187
Gran Bosco Salbertrand, 0122/644527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/63757.
Val Troncea, 0122/78049
Argentera, 0171/92397
Alta Valsesia, 0163/51555
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borse, v. Gobetti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545092
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2	[illegible]
Denzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	[illegible]
Daturi & Motta, v. XX Settem. 11	518174
Gosting, via Orlanda 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Tarino 3	8122264
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Cavalli d'Brons, p. S. Carlo 157	545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Lo Equalo, c. G. Cesare 83	851435
Pronto Pizza	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] **per la raccolta** [illegible] **materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3195473**

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 3165369
Videoreporter, c. Telesio 1 715658
Videostar, v. Med. Rose 17/a 3102445
Zelig, c. Peschiera 151 [illegible]

Baby

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472151
Baby sitter, v. Cumiana 55 331901

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5691540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9, 12, 18.
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11, 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30, 10,30, 17,30; 18; 18,30 Fest. 6; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, [illegible] G. Micca 4 877896: fer. 8; [illegible] 18,30; [illegible] ore [illegible] 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[illegible] **Cappuccini**, a. Giardino 35, 6505696; fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, a. Vittorio 23, 669.2836: dom [illegible] 10,30 **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387, sab ore [illegible]. **Chiesa Evangelica Battista**, v. [illegible]tola 63, 537.263; dom. [illegible] 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 739.1234: giov [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 685.970: [illegible]. ore 18, ven. [illegible] 18,30, dom [illegible] 10. **Centro Cristiano Evangelico**, a. Catandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30 **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, [illegible] 13.45.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 95401
Consegna rapido, v. Bagetti 18	4342264
Moto-jet, v. Lagrange 3	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Sosa 16	[illegible]
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17	8811
R.A.M., a. Pigafetta 32/a	[illegible]
To Express, v. Magenta 51	6512820

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-18.30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 38 [illegible]
V. Avogadro 6 540247
[illegible] Oropa 137 8890208
V. Bruno 1 4470628
V. Foglizzo [illegible] 731035
V. Montevideo 83 857090
V. Genova 113 834841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible] Cardueci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, [illegible] Orbassano 134, c. U. Sovietica 109, c. [illegible] schiera 151, c. Casale 64, c. [illegible] Umb. [illegible], c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vighani 160/1, c. Svizzera 94, v. [illegible]5 273, c. Toscana 135, v. Sabaudia 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 76, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Benezzo 50, v. Pulerl 2, v. Monginevro 228; c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; [illegible]ria Paschi Siena: a. Sicania 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, a. Stampalia 4, **Comit**: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, a. Orbas-[illegible] 164, c. G. Cesare 205/c, a. Francia 161/b; **CRT**: p. Sabotino 5, a. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b a. Francia 264, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 350, a. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, a. E. d'Acaja 55, p. Vittori 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/b, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256. **NBA**: c. G. Cesare [illegible], a. Racconigi 2. **B. America d'Italia**: c. Vittorio 187/b. **BNA**: c. Siracusa 62/b, **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 108, **B. Pop. Novara**: v. [illegible] Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, a. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. [illegible] 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, [illegible] **Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit**: v. Roma 348, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **S. Solle**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 15; **IBI**: v. Roma 262; **B. P. [illegible]**: c. Matteotti 6; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Ausiliatrice 7, p. Statuto 4.
Se il rubano il Bancomat telefona al 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 265.0006; **Galdano**, v. Madiglioni 25, [illegible]; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9838; **Parri**, a. Tiziano 39, 535.262; **Pellerina** (Parco Cartiera), c. Appio Claudio [illegible], 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5845; **Sospello**, a. Sospello 119, 257.923; **Stadio C.**, p. G. Ferraris 294, 351.571; **Trocsle**, v. [illegible] 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

Piccoli comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 265.0006; **Galdano**, v. Madiglioni 25, [illegible]; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9838; **Parri**, a. Tiziano 39, 535.262; **Pellerina** (Parco Cartiera), c. Appio Claudio [illegible], 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5845; **Sospello**, a. Sospello 119, 257.923; **Stadio C.**, p. G. Ferraris 294, 351.571; **Trocsle**, v. [illegible] 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia Agip.
C. G. [illegible] 278, Q8.

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. Sabotino[illegible] (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 58 (fino alle 21).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fregus 27.	☎ 4477171
Artecchino, S. [illegible] 57.	587.137
Woodstock, Moncalieri 149.	680.686
Casanova, Volta 4.	540.710
Tango, Avet 3.	481.748
Club 84, M. d'Azeglio 9.	669.9560
Du Parc, Regina 104.	521.5275
Eden, Rismondo 10.	695.0321
Garden, Val Salice 4.	[illegible]
La Lucciola, Taranto 209.	200.097
Napoleon, B. Massimo 14.	830 775
Le Roi, Stradella 8.	279.952
Lido Club, Moncalieri 422.	681.0048
Massaua, Massaua 8.	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45.	745.945
Salo, Moncalieri 340/14.	688.5353
Torino, Cigna 47.	488.410

Discoteche

Bagatelle, Cavorotto 2.	☎ 661.1158
Vie En Rose, Berthollet 5.	669.0980
Bogart, Sacchi 34.	547 530
Charleston, [illegible] 5.	695.796
Charming, Principessa Clotilde 62.	484.116
Club «Y», Vinzaglio 3.	☎ 511.738
Das Club, Parri 12.	[illegible]
Don Carlos, Donizetti 6;	650.3965
Tamaré, Sacchi 28.	541 025
Heaven, Maddalena 172.	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23.	[illegible]
Hypnos, Corelli 1,	200.0[illegible]
Jumping Jack, Moncalieri 62.	321 [illegible]
Le Privè, Cumiana 11,	535.[illegible]
Macrillo, Volta 8,	845.4[illegible]
Metrò Cabaret, Gobetti 33,	540 [illegible]
OK Club, Guala 147,	616 [illegible]
Mon Rève, Fabro 71,	740 [illegible]
New York, Genova 268.	805 0617
Mirage, S. Donato 3,	487 [illegible]
-Ov-, Guastalla 20	873487
Pick-Up, Berge 8,	447.22 [illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5,	630.[illegible]
Regine, Ventimiglia 182,	637 [illegible]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	801.0[illegible]
Ritz Club, via S. Massimo 4	812.7[illegible]
Studio 2, Nizza 32.	650.9437
Summertime, Virginio 1,	534 [illegible]
Templari, S. Chiara 49,	436.[illegible]
The [illegible] Club, Brescia 28,	859.[illegible]
Top, La Chiusa 13.	471 [illegible]
Vanfglia, v. Sabaudia 25.	661.1286
Vogue, Andrea Doria 9.	[illegible] 71

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.3[illegible]
Columbia, Gobetti 5/bis,	669.9143
Le Volpe, corso Casale 6	837[illegible]
Le Perroquet, [illegible] 15,	660.5[illegible]
My Club, [illegible] Cristina 68,	669.0506
Odeon, Pomba 7,	[illegible] 63
Tout-va, Rossini 14/C.	882.0[illegible]

MOSTRE

Ignoto e inquietudine di una sfera rossa nell'acqua soffusa di luce azzurra

Alla Galleria Weber (via San Francesco da Paola, 4) si può osservare il recente lavoro di Matthias Wagner K., che vive e opera a Colonia. La sua installazione, denominata «Bufo Viridis», è caratterizzata da grandi [illegible] teniori riempiti d'acqua, dove l'autore ha immerso una sfera rossa impressa sulla holografia. Il tutto concorre a creare un senso di ignoto, di inquietudine, di movimento fluente, reso ancora più suggestivo da una soffusa luce azzurra che scaturisce dall'atto di tre contenitori costruiti dall'artista. Fino al 31 gennaio. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **GALLERIA** (v. Carlo Alberto 24 - 832.862): Manetti pittori dell'800.
FRANCO [illegible]**IO** (via Giulia di [illegible] 13, tel. 695.933): Giulia Napoleone.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6905): Collettiva.
[illegible]**TA LA ROCCA**. Joan Mirò: [illegible] grande maestro catalano: manifesti originali litografici, litografie firmate in tiratura: edizioni Poligrafa, Barcellona.
[illegible] **PRINCIPE** [illegible]**SE**[illegible] a. Antiquariato 24 antiquari in un palazzo v. Cavour 17. Tel. 514.208, or. 15,30; 19,30; sabato ore 10; 12,30; 15,30; 19,30.
L'ARIETE (via Bava 4): [illegible].
LA TELACCIA: Concorso d'arte internaz. cons. opere entro 23/2/90. Inf. 518.220.
MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.346). Orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Walther Jervolino.
[illegible] **ARTISTICO** (via [illegible] 294): con il patrocinio [illegible] Regione Piemonte inaugura [illegible] mostra postuma di Giorgio Piacenza (detto Dasso). Ore 16,30 - 19,30.
[illegible] **& C.** (Via Cosseria 6, tel. 650.912.3/4): Giuseppe Ajmone 1988/89, Olii, acquarelli, pastelli.
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giuliano Vangi. Orario: 10-12,30; 15,30-19. [illegible] (piazza Cavour 10, tel. 878.827): Dipinti del XIV al XVIII secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] E ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BERMAN: Aldo Cimbotta su e giù per i ponti fra luci e maschere a Venezia.
[illegible] (Moncalieri): Idrocalago.
DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni.
FOGLIATO: Gli uccelli [illegible] B. Boccaro.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra [illegible], tel. 540.993): Collettiva (15,30-19,30).
LA [illegible] (via Po [illegible]: d'Almeida, Giorgio Bonelli. Disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Maestri Moderni.
[illegible] **IMMAGINI**: Disegni e incisioni di maestri italiani
MICRO' (p. Vittorio 10): Tendenze.
[illegible] (p.zza Carlo Felice [illegible], L'arte e il comico: Giorgio Gabellini.
[illegible] **FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Rassegna pittori [illegible] e francesi.
TUTTAGRAFICA (p. [illegible] 19): «Portoni e [illegible] Tel. 839.7361

L'installazione «Bufo Viridis», del tedesco Matthias Wagner K.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543 889). Mart., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Do [illegible] e lun. chiusura.
[illegible] **SUPERGA E TOMBE DI** [illegible] **SAVOIA** (tel. 890.083). [illegible]: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18,30; domenica 10-19,30. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom., ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.16.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.571). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220). 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2, tel. 553.925). Orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mart. a ven. 9,30-18,15. **Sale mostre temporanee**: «Sempre più in alto - La montagna delle pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 548.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 686.2545): fino al 28 Giuliano Vangi. Sculture e disegni. Orario: 10-12,30 - 15,30-19. Lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

CANAVESE

Aria di Carnevale con Tirapere e Gerbolina Il benessere psicofisico a Rivarolo Alpinismo, etnografia e ambiente con Stratta

Stasera nel Canavese comincia a respirarsi aria di Carnovale. A San Giusto, alle 21, è in programma [illegible] serata danzante con il complesso Macario durante la quale saranno presentati i personaggi del carnovale sangiustese: [illegible] Tirapere e la Gerbolina 1990.

A Rivarolo, il «Centro di benessere psicofisico» ha in programma una serata molto particolare. Nella sede del Centro, in via Stragiotti 7, ci sarà una conferenza dal titolo: «Introduzione all'astrologia come visione globale del mondo»; pare presentarsi come una serata interessante, con la partecipazione di numerose persone che interverranno per curiosità o per saperne di più su un argomento che ha indubbiamente del fascino ma che è ancora oscuro e misterioso.

A San Francesco al Campo invece, presso il nuovo Centro Sociale di piazza San Francesco d'Assisi, alle 21 il forte alpinista sammaurizese Carlo Stratta propone una proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata sull'ultima salita compiuta nel Nepal, sull'Island Peak, una vetta di oltre seimila metri, dove con uno sherpa ha tracciato una nuova via sulla parete, dedicandola all'alpinista cirisiese scomparso quest'estate, Marco Fassero. Stratta (alpinista, ottimo fotografo, collaboratore della torinese Invicta) ha [illegible] attivo decine [illegible] ascensioni estreme, e numerose prime nel gruppo del Monte Bianco, e da qualche anno si è dedicato anche al difficile alpinismo himalayano.

La proiezione comprende anche immagini inedite dell'arcaico e severo ambiente nepalese: in pratica un lungo reportage realizzato durante la marcia di avvicinamento al campo base, in uno terra di contrasti paesaggistici stupendi, dove religiosità e cultura sherpa si fondono in un insieme di rara suggestione.

m. per.

Dal Maurizio Costanzo Show una bella insalata di banane con il Rey e tanti ospiti

Stasera c'è un ospite speciale al Teatro Mirafiori dove alle 21 il torinese Graziano Rey arriva sul palcoscenico di corso Cosenza direttamente dal «Maurizio Costanzo Show» dove è stato fatto conoscere al grande pubblico nelle ultime settimane sia riscuotendo certo successo. Arriva con le sue divertenti, insolite e curiosissime melodie, prima di partire per una lunga tournée in Sardegna ed approdare a febbraio a Viareggio, dove si terrà il festival della canzone comica.

Al Mirafiori, Graziano Rey non sarà solo. Con lui, nella serata intitolata ad uno strano menù, adeguato alla singolarità dello spettacolo, «Banane in insalata», si alterneranno in una girandola di bizzarre proposte molti altri ospiti: presentati a partire dalle 21,15 da Alessandra Delù e Maurizio D'Anna. Personaggi fissi in scena gli allievi di due grandi del teatro mimico e gestuale, Lecoq e Etienne Decroux: Molina Furneri e Nino Mallia. Per il cabaret sono attesi invece Elisabetta Zurigo e Antonio Gilioli. La prima è una giovanissima promessa, [illegible] di Arnoldo Foà, il secondo [illegible] modenese molto di casa a Torino, dissacratore nei suoi testi «di tutto la materia del quotidiano». Prenotazioni telefonando al numero [illegible].

m. sic.

Sono tutti pronti Cucchiaini rotti e Lavandaia riti, sfilate, cotillons

Il Carnevale di Settimo, edizione '90, è già pronto. Domenica mattina le Veja, il Gran Priore dei Gamberai e la Bela Lavandera, le tre maschere principali della grande baldoria (impersonate rispettivamente per il secondo anno consecutivo da Sebastiano Venoziano, Daniele Piron e Deborah Pautasso) riceveranno all'ingresso della città i personaggi del Carnevale dei comuni delle Valli di Lanzo, del Canavese e della collina torinese. Nella sala consigliare alle 11 il sindaco Ossola darà il benvenuto agli ospiti, poi il comitato per il Carnevale formato dagli [illegible] comunali Castelli e Cairola e dai presidenti dei quartieri Centro e Borgo Provinciale, Dominietto e Sosso, presentano il programma ufficiale. L'11 febbraio ci sarà l'investitura del Gran Priore e della Bela Lavandera e dei personaggi storici dei quartieri e delle frazioni. Sono una decina a cominciare dai Cucciarin Dopi (Cucchiaini Doppi, il soprannome degli abitanti di Settimo): insieme alla Bela Lavandera ricordano i mestieri un tempo molto noti a Settimo. Tre i momenti significativi del Carnevale: la sfilata del 18 febbraio alla frazione Mezzi Po, quella del 24 febbraio al Borgo Nuovo e [illegible] gran corteo cittadino del [illegible].

(p. gal.)

Sabato 20 Gennaio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1156): Sala Rossa: discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cena L. 10.000

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 I Delfini.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 orch. F. Orsini.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

DU PARC: ore 21, orch. Puma.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca, ore 21 orch. Rommy.

FRENZY DANCING IVREA: Ballo liscio orch. Dominga.

GARDEN (St. Vaisalce 4/a - tel. [illegible]): ore 15,30 un pomeriggio super con i nostri omaggi alle Mamd. Ore 21 la serata che piace a tutti orch. Asso's.

K11 (tel. 0124/517162 - Valperga To): ore 21 Luca Zanetti; domani sera liscio e la grande orchestra «Ex Castellina Pasi»

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 discoliscio ing. libero; ore 21 Orchestra spettacolo I Sagittari

LE GRILLON (via Cuneo 16 Nichelino): orch. Mike. Giochiamo insieme.

LE RIF: Di tutto un po'... di più.

MASSAUA: ore I Peones

NO STOP S. AMBROGIO (To): ore 21 ballo liscio con orchestra attrazione Gil Araldi. Domani pomeriggio ore 15 ballo liscio con l'orchestra Sirloni. Prenotare tel. 939.139.

SERENELLA DANZE (Cascine Vica, v. Francia 40): ore 21, orch. Danilo.

SMERALDO - CHIVASSO: ore 21 grande orchestra Venturi e i Poeti.

BAL MUSETTE - CAFFE' CHANTANT: (v. Stradella 10. Prenot. 011/248.4268). Oggi Walter Chiari. Ingresso ore 22.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo, via Torino 2, tel. 913.9084. Questa sera cena con ballo.

MACUMBA - Ristorante-Pizzeria (Pinerolo): [illegible] danzante con orchestra. Tel. 0121/74.115 - 56.626.

MACUMBA - Ristorante-Pizzeria (Pinerolo): [illegible] pranzo con pomeriggio danzante orchestra. Tel. 0121/74.115 - 56.626

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. Il Cristina 68, tel. 669.9596): N. Rolando e C. Rizzi (R.S.)

MON REVE DISCOTEQUE: prenotazioni feste private, telefonare 740.618 (via Nicola Fabrizi 71).

NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Guala 147, tel. 516.169, Torino): tutte le sere ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

PERSONAL (v. S. Rocco 12, tel 901.5576, Orbassano): ore 21,30-2 discoteca, con musica tropicale. Dame ingresso omaggio al giovedì.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino - La Pena's Trio C. Albertini.

TRILUSSA: pran. 514.496 - 566.14.56.

TOUT [illegible] NIGHT CLUB (v. G. Farrell ang. v. Rossini 14 tel. 882.808). Tutte le sere Strip tease. Ore [illegible]

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Oggi ore 20,45 Compagnia di Adriana Martino in **Porcile** di Pasolini, regia di R. Guicciardini. Dal 23/1 Coop. Nuova Scena in **Giardino d'autunno** di D. [illegible]rnovich. Prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19. Abbonamento a 4 spettacoli su 9 L. [illegible]. 249.227/267.871.

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,45 Piero Mazzarella presenta Valeria Moriconi in **Madame Sans-Gêne** di Sardou, regia di Lorenzo Salveti. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Tel. 877787. Fino al 28/1.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: oggi e domani ore 21,15 Silema presenta **Il suo nome - La nostra anima**, due atti unici di Alberto Savinio, Inf. e pren. ore 16-19 casse teatro. Domani ore 16,30 il Teatro Evento presenta **Giulietta, Romeo e le stelle**; spettacolo in collab. con Ass. istruzione.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Domenica 21 gennaio ore 16,30 il Teatro Evento presenta **«Giulietta, Romeo e le stelle»** di S. Galassi. Spettacolo per ragazzi e famiglie in collab. con Città di Torino-Ass. Istruzione. Ingresso 5.000 - Ragazzi 3.000. Lun. 22 e mart. 23 ore 10 recita per le Scuole. Per pren. tel. 482.343

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,45 l'ATER/Emilia Romagna Teatro presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con Tino Schirinzi, Ottavia Piccolo, regia di Massimo Castri. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. tel. 877.787. Fino al 21 gennaio.

COLOSSEO TEATRO: Si prenota per il concerto di Fiorella Mannoia di venerdì 2 febbraio ore 21. Presenterà il suo nuovo album [illegible] terra e di vento». Per informazioni tel. 669.6034 ore 10-13; 15-18.

COLOSSEO TEATRO: questa sera ore 21 il grandioso musical **The Rocky Horror Show**, dopo aver ottenuto incredibili successi sia a Los Angeles che a Londra. Feriali ore 21, festivi ore 15. Prevendita cassa Teatro ore 10-13; 15-18.

GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.236): vedi musei.

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68 - tel. 359.636): ore 21,15 **Banane in insalata**, con mimo, cabaret, canzoni, Molina Furneri, Elisabetta Zurigo, Nino Mallia, Antonio Gilioli e da «Maurizio Costanzo Show» Graziano Rey. Presentano Alessandra Delù e Maurizio D'Anna.

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68): la Compagnia Torinese Operetta «Champagne» [illegible] venerdì 26 e sabato 27 ore 21 e domenica 28 gennaio ore 16 il **Gran Gala dell'Operetta**, nuovo spettacolo «tutto dal vivo» in costume. 32 brani, 60 artisti e tecnici. Orchestra, coro e corpo di ballo. Maria Rosa Congia soubrette; Milio Clava comico; Susy Picchio soprano; Domenico Crescenta tenore. Partecipano Andrea Ghanz e Ugo Viola. Presenta Tullio Rossini. Direttore d'orchestra Giuseppe Rati. Coreografie di Anita Cedroni, regia Fiorio Di Candioio. Domenica pomeriggio spettacolo a favore dell'Associazione Italiana Donatori di Organi. Posti numerati; interi L. 25.000, ridotti L. 20.000. Prevendita gratuita alla cassa del Teatro ore 16-19. Tel. [illegible] 359.636.

NUOVO: Stasera e domani ore 21, Com. Univers. per la Prom. delle Attività Teatrale e Musicale di Torino, presenta Comp. Tandem in **Buona Fortuna**, musiche di P. Carminati, regia di L. De Palma.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Si prenota per lo spettacolo **Tropicana de Cuba** (dal 23-28/01). C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stagione di balletto 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 6 spettacoli L. 90.000. C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO GARYBALDI: (Settimo T.se) oggi ore 21,30 La Compagnia Teatrale di Giorgio Barberio Corsetti presenta: **Descrizione di una battaglia** da Franz Kafka, regia di Giorgio Barberio Corsetti. Inf. e prenotazioni 8011748 - 541439

TEATRO JUVARRA ore 21: La compagnia Panna Acida presenta **«Filo integrale»** di e con Carina Torta e Marco Zannoni, regia di Carlina Torta. La sovrapposizione surreale [illegible] più storie, in un gioco intrigante, allegro, tessuto di comicità. Pren. ore 16-20 (tel. 513.705)

TEATRO JUVARRA dal 23 gennaio Daniele Trambusti presenta l'epopea del West scritta e musicata da Daniele Trambusti e Davide Riondino. Inf. e prenot. ore 16-19. Tel. 513.705.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.800): ore 21,15, domani doppio spett. pomeridiano ore 15,30 e 18,30 Gipo Farassino presenta **El curà 'd Rocabrusà**, due tempi comici di Dino Balmondo, con V. Lottero, R. Lori e la partecipazione di Margherita Fumero. Prenotazioni: dalle ore 15 alle ore 18 alla cassa del teatro

TEATRO NUOVO SALA OFF: ore 18 Le Marionette di Augusto Grilli presentano **Magosabras** di Elio Giacone. Musiche di Roberto De Pasquale.

L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE (via San Massimo 14, Torino, tel. 882.536): ore 20 tavolo del menù piemontese, ore 23 in scena la compagnia «Il Dottor Bosio» presenta **Comune multiplo**.

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-16; 20,30-23.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

E' forte, è Chiari stasera fa il bis al Bal Musette

Walter Chiari +9

Che cosa può fare un attore quando il cinema e la televisione lo mettono al bando e lo strattano senza motivo, dopo quarant'anni di onorata carriera? Nel migliore dei casi emigra. Ed è proprio quello che farà Walter Chiari tra un anno circa, almeno stando alle sue ultime dichiarazioni: «Vado in Australia», [illegible] ripetuto più volte, «e ricomincio una nuova vita». Intanto alle 22 di stasera sarà ancora di scena al Café Chantant Bal Musette, ex sala danze di via Stradella 10. E oltre a Walter Chiari, che presenta parte del suo strepitoso repertorio, ci saranno balletti, numeri di magia, musica e tanto champagne. Il prezzo dell'ingresso si aggira sulle 50 mila lire. E' gradita la prenotazione del tavolo: 248.42.68.

Cristina D'Avena +!

Sarà un successone: è già quasi tutto esaurito per il concerto di domani pomeriggio al Palazzetto dello Sport. I biglietti per vedere Cristina D'Avena, la beniamina dei bambini che canta le sigle dei cartoons televisivi più popolari, costano 15 mila lire e si possono acquistare nelle [illegible] prevendite oppure dalle 10 di domani alla [illegible] del Palasport (Parco Ruffini). Ma [illegible] affrettarsi perché stanno andando a ruba, tanto che il promoter locale Radio Stuff prevede di registrare [illegible] «sold out». Il ricavato della serata sarà interamente devoluto all'Ugi (Unione Genitori Italiani per la lotta contro i tumori dei bambini). I cancelli verranno aperti verso le 14 mentre il concerto avrà inizio alle 16. Informazioni al 535.529.

Morte presunta +8

Se amate i racconti del mistero, le storie macabre e i personaggi enigmatici, allora non dovete lasciarvi sfuggire «La sepoltura prematura». Non si tratta dell'ultimo film di Dario Argento, ma di uno spettacolo teatrale che questa sera va in scena (non sono previste repliche) al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5. Il racconto è di Edgar Allan Poe, [illegible] regia porta la firma di Paolo Trenta mentre gli attori fanno parte [illegible] Gruppo Artisti Associati e la colonna sonora è di Stefano Maccagno. Gli ingredienti del[illegible] trama? Una morte presunta e il legame tra sonno ed eternità. Inizio alle 20,15. L'ingresso [illegible] libero per tutti. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Nel dedalo magico di Edgar Allan Poe».

Solitudine umana +7

Uno spettacolo sulla solitudine umana, sull'incapacità di comunicare. Ieri sera hanno debuttato al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, i due atti unici scritti da Alberto Savinio, «Il suo nome» e «La nostra anima», con la regia di Luca Valentino. Come in una partitura musicale, sul palcoscenico un [illegible] e una donna raccontano di se stessi, e dalle loro storie affiorano [illegible] infelicità e drammi. I protagonisti sono Giovanni Moretti e Paola Roman. Lo spettacolo è messo in scena dalla Compagnia Stilema e viene replicato stasera e domani, con inizio alle 21,15. Il costo dei biglietti è di 13 e 9 mila lire. Per prenotare e chiedere informazioni occorre telefonare alla cassa del teatro: 331.764.

Unione Musicale +8

Prosegue la stagione concertistica dell'Unione Musicale di Torino. Domani pomeriggio all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, suona l'Orchestra Regionale Toscana: sul podio c'è il maestro Donato Renzetti, mentre i solisti sono Andrea Tacchi, al violino, e Aldo Bennici, alla viola. Tra i brani in programma, tre opere di Mozart: la «Sinfonia concertante in mi bemolle per violino, viola e orchestra», [illegible] «Sinfonia in do maggiore K. 551 Jupiter» e infine la «Sinfonia in do maggiore K. 96». L'inizio del concerto è previsto per le 17. I biglietti costano 18 e 10 mila lire. La prevendita è alla segreteria dell'Unione Musicale, in piazza Castello 29. Prenotazioni al 544.523.

Morbida febbre del sabato una sera diversa e soft con spuntini e languori

SOFT AL MON REVE
Alla discoteca di via Nicola Fabrizi 71 (tel. 740.618), «One more night». Oltre alla colonna sonora solita, anche brani soft, per un sabato diverso. E poi spuntini e sorprese di mezzanotte.

YOKESE
«Sos», ovvero suoni ska e soul, dalle 22 in avanti nei locali del circolo di via Silvio Pellico 4. Domani il dj Lele presenta «Controvoia».

LE GINESTRE
Franco Mondini, alla batteria, Gianni Negro e Enrico Ciampini suonano dopo le 22 nei locali di via Valprato 15.

FOLK CLUB
Concerto [illegible] musica bretone stasera in via Perrone 3 con Dan Ar Braz alla chitarra. Inizio alle 21.

HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo di via Belfiore 24 stasera c'è il concerto degli Afrosound. Domani invece [illegible] previsto uno special sul Festival Cinema Giovani, «Film... film, film... Fun, fun, fun», con la proiezione di «Noi siamo i giovani del cinema». Alle 22.

CAFFE' [illegible]
Nell'accogliente caffè [illegible] corso Vittorio Emanuele 64 suona Dino Palasero, alle 22 circa.

DA GIAU
Al circolo di strada Castello di Mirafiori 346 [illegible] digui Mannucci presenta «Stomping Back Flash». S'inizia alle 22 circa.

GRAN BOSCO
Gli High Power suonano alle 22 al circolo di Caluso. Domani sono [illegible] scena i Nasty Nurses [illegible] alle 22 i Nasty Licks.

[illegible] SEVENTH STREET
Spettacolo di cabaret stasera alla birreria di strada Settimo 154. Dopo le 22 [illegible] di scena Carlin.

Cori e cantori: quelli in calzoni corti e quelli che portano acqua al deserto Con gli occhi? Col cuore? Con la mente? Ma come si guarda un'opera d'arte? Anche i medici hanno la loro filosofia. Anche il fiume è un Po amico

PICCOLI [illegible]
Al Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, alle 17, concerto eseguito dai Piccoli Cantori di Torino e diretto da Mauro Bouvet. In repertorio pagine di Vivaldi, Porpora, Scarlatti, Bach, Ibert, Banchieri, Mozart e Bardos. Informazioni al 700.277.

CHIESA VALDESE
La Corale Universitaria si esibisce alle 21 nella chiesa Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23. Il ricavato della serata servirà per [illegible] costruzione di pozzi d'acqua nel Sahel africano. Per eventuali informazioni telefonare al numero 669.2838.

TEATRO NUOVO
Si replica «Mago Abras» oggi e domani pomeriggio al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17. La regia dello spettacolo di marionette [illegible] di Ello Giacone, le musiche sono di Roberto Pasquale. Organizza l'Inventagiochi. Inizio alle 16, domenica alle 15. I biglietti costano 10 e 8 mila lire.

TEATRO GIANDUJA
«Arlecchino e la fortuna» va in [illegible] al teatro di via Santa Teresa 5: la regia è di Augusto Grilli, le musiche sono di Arrigo Tomasi. Inizio alle 17. Il biglietto [illegible] 10 mila lire [illegible] in vendita alla cassa del teatro: 566.1574.

TEATRO GIOVANE
E' dedicato a un pubblico di ragazzi lo spettacolo che debutta alle 16,30 di domani al Teatro Araldo. «Romeo, Giulietta e le stelle» viene [illegible] in scena dal Teatro Evento, con la regia di Galassi. Biglietti (5 e 3 mila lire) alla cassa di via Chiomonte 3.

CINEMA MASSIMO
Per la rassegna dedicata a Ingmar Bergman», nella Sala 1 del cinema di via Montebello 21 si proietta «Il flauto magico», con Ulrick Cold e Birgit Nordin. Oggi alle 17,30, alle 20 e alle 22,30; domani alle 17,15, alle 19,45 e alle 22,15. Nella Sala 2 c'è il film diretto da Alain Resnais, con Emanuelle Riva, «Hiroshima Mon Amour». Spettacoli alle 16,45, alle 18,30, alle 20,45 e alle 22,30. Nella Sala 3 per «Omaggio a Laurel & Hardy» proiezione di «Fra' diavolo», regia di Hal Roach e Charles Rogers. Orari [illegible] oggi: alle 16,30, alle 18, alle 19,45, alle 21,15 e alle 22,45. Domenica: alle 16,45, alle 18,15, alle 19,45, alle 21,15 e alle 22,45. Ingresso: 5 mila lire (spettacoli serali) e [illegible] mila (i pomeridiani).

MARIO PANNUNZIO
S'inaugura alle 17,30 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, la mostra fotografica «Oggetti della memoria, memoria degli oggetti». Intervengono al vernissage Diego Soracco e Maria Grazia Imarisio. Organizza il centro studi Mario Pannunzio con il patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione di Torino.

CA' NOSTRA
Nella sede dell'Associazione di promozione turistica e culturale «Ca' Nostra», in via Pombo 14 bis, incontro con Giuseppe Carmagna, che commenta brani dell'opera di Giacomo Puccini, «La Turandot». Inizio alle 16.

OPERE D'ARTE
«Come [illegible] guarda un'opera d'arte». Se ne parla oggi nella sede della Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, [illegible] inizio alle 17. Relatore Giorgio Massara.

BUONA FORTUNA
Stasera ultima replica del musical «Buona Fortuna» al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17, con la regia di Ivo De Palma e la compagnia teatrale «Tandem». I biglietti costano 12 mila lire. Inizio alle 21. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione Italiana per la lotta contro il [illegible]. Informazioni al 566.1574.

MEDICI E FILOSOFI
Prosegue per tutta la giornata il convegno «La malattia e la filosofia della medicina», cominciato stamane nei locali dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 9. Alle 15,30 [illegible] previsti interventi di Filoramo, Rovizza e Portigliatti.

[illegible] CO PO
Viene inaugurata oggi al Murazzi, Arcate 6/8, la mostra «Laboratorio sperimentale Hidrodata - Metodi di misure e di osservazione dell'ambiente fluviale». Sono inoltre previste visite guidate da prenotare [illegible] ai numeri 832.496 e 581.3193.

Harvard Business School

Gruppo Ferruzzi: A New Global Company. "Gardini ha capito le principali tendenze mondiali e il suo Gruppo non solo sta rispondendo efficacemente a queste sfide ma sta acquisendo anche un ruolo di leadership per rispondere ai nuovi bisogni dell'Europa, delle economie centralizzate, dell'America e dell'Asia. Il suo merito è consistito nell'assicurarsi una struttura industriale operativa sufficientemente flessibile e creativa per soddisfare le nuove domande di un mercato che cambia con crescente rapidità. Ferruzzi è oggi l'unico gruppo al mondo a conoscere in profondità sia l'agricoltura sia i processi chimici".

(**Harvard Business School,** dicembre 1989)

THE WALL STREET JOURNAL.

"In tre anni Ferruzzi è cambiato da una tranquilla società familiare operante nell'agroindustria in una delle più aggressive compagnie europee, con impianti industriali in 23 paesi. La società ha individuato nell'alimentazione, nell'ambiente, nella salute, nell'energia e nei nuovi materiali le sue attività strategiche, con la preoccupazione di accrescere la qualità della vita dei consumatori".

(**Wall Street Journal,** 5 luglio 1989)

The New York Times

"Ferruzzi... è particolarmente impegnata nella ricerca di nuovi modi per proteggere l'ambiente, non solo nei paesi industrializzati ma anche in paesi del Terzo Mondo come il Brasile, dove il Gruppo sta sperimentando l'agricoltura tropicale salvaguardando le foreste vergini. Recentemente il Gruppo Ferruzzi ha annunciato l'invenzione delle prime materie plastiche biodegradabili realizzate a partire da materie prime agricole".

(**The New York Times,** 14 luglio 1989)

LE FIGARO

"Dopo aver consolidato il Gruppo Ferruzzi, Raul Gardini è entrato in pochi anni nel ristretto club dei grandi managers mondiali. Cifra d'affari del Gruppo dopo l'acquisizione di Montedison: 35 mila miliardi di lire. Un impero edificato a partire da un concetto universale: alimentare gli uomini e assicurare il loro benessere".

(**Le Figaro,** 21 dicembre 1988)

FORTUNE

"È la prima volta di un italiano. Nella classifica in cui ogni anno Fortune fotografa la realtà industriale mondiale, prima di Ferruzzi mai nessuna società tricolore era stata fastest growing, la più veloce per crescita. Nel 1988, grazie all'acquisizione della Montedison che gli ha permesso di quintuplicare in un solo colpo il giro d'affari, il Gruppo ravennate è entrato prepotentemente nell'Olimpo delle 500 più grandi corporation e ha conquistato, specialmente dopo lo scontro con la Borsa di Chicago sulla soia, una autorità mondiale. Superando colossi di consolidata tradizione come Pirelli e Olivetti, la Ferruzzi si è addirittura piazzata al 43° posto, subito a ridosso di IRI, FIAT ed ENI, confermando di essere la realtà industriale italiana più incline al business senza frontiere".

(**Fortune Italia,** agosto 1989)

Ferruzzi

MODA

Francesco [illegible] affascina con la sua linea per il «dopo le cinque». Laureando in architettura, trasferisce nelle sue creazioni le strutture geometriche dei suoi studi

[illegible] Gattinoni propone abiti bianchi che si tingono di macchie rosse come sangue, completi asimmetrici con orli sfasati, microgonne e audaci top

La primavera-estate '90 vedrà gonne fino al ginocchio ■ linee scivolate, aderenti ma morbide sul corpo. Trionfa il bianco con il nero e il blu

a cura di ***Tiziana Longo***

Ma a Roma per gli stilisti la donna è un thrilling con tanti «geometrismi»...

ROMA ● Nonostante le polemiche, le defezioni, i presagi di chi vede Roma ormai finita come vetrina dell'alta moda e gli slanci combattivi ■ chi, invece, vuole riportarla agli antichi splendori, le [illegible] giornate romane dell'haute couture sono giunte felicemente al termine. Certo, alcune grandi firme non si sono fatte vedere, preferendo l'imminente ■ più prestigiosa passerella parigina: Ferré disegna per Christian Dior, Versace apre questa sera le sfilate di Parigi e Valentino ha riservato per Roma solo un piccolo assaggio di quello che farà sfilare all'ombra della Tour Eiffel, al termine della manifestazione nella sua nuovissima «Accademia». Ma [illegible] tanti magni se ne vanno, altri ne arrivano e se le defezioni sono un problema serio per l'immagine del made in Italy nel mondo, non lo sono certo per quanto riguarda la creatività e l'altissima qualità dei nostri stilisti.

A riprova di ciò ecco spuntare anche gli «emergenti». Ad [illegible] pio, si è visto con piacere l'esordiente Francesco Maria Dandini fare gloriosamente da apripista (ruolo finora toccato a Rocco Barocco) e sbloccare, con i suoi geometrismi per «dopo ■ cinque», il pubblico fino allora un po' scettico del Grand Hotel. Ventiquattrenne, laureando in architettura, il figlio d'arte di Alba sembra trasferire nelle sue donne le strutture geometriche ed architettoniche dei suoi studi. Il risultato [illegible] vestiti che giocano sul contrasto del bianco e del nero, che si disegnano di volute, di triangolini, di punti esclamativi, di [illegible] trafitti da frecce, ■ balconcini sul mare.

Per Raniero Gattinoni, anche lui da poco entrato nella kermesse dell'alta moda, la donna è un thrilling e allora ecco abiti bianchi che si tingono di grosse macchie rosse come ■ sangue, completi asimmetrici [illegible] orli sfasati, microgonne e audaci top ricamatissimi. Ricami resi preziosi da intarsi di chiffon, cuciture in seta, ■ reti tempestate di piccoli strass.

Tema dominante di questa prossima primavera-estate '90, insieme alle lunghezze che tornano quasi tutte al ginocchio e alle linee scivolate, aderenti ma morbide sul corpo, è il bianco-blu, bianco-nero. Il primo assaggio, ampiamente confermato poi, ce lo ha dato martedì Clara Centinoni [illegible] una cascata di pois e bolli sulle gonnelline a ruota plissettate e sui gessati. Per i pomeriggi più torridi la Centinoni propone poi delle giacche a «ventilazione forzata», fatte di striscia intrecciate e canestro. Effetto che torna nei vestitini provocanti di chiffon fermati da bottoni luccicanti.

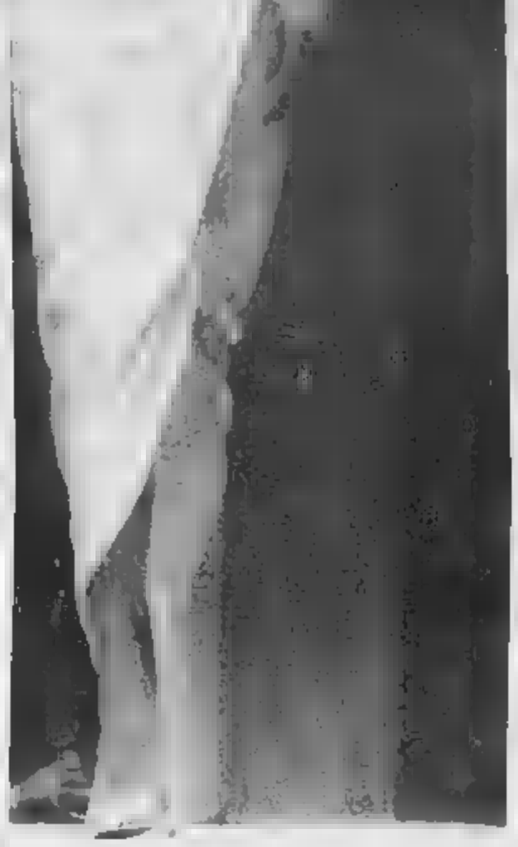
Con gli occhi [illegible] pieni di tante meraviglie ecco arrivare Raffaelle Curiel. Anche ■ ci conferma che l'epoca dei gonnelloni al polpaccio è ormai tramontata. La gonna torna perentoriamente sopra il ginocchio, si stringe, ondeggia solo grazie ai tessuti impalpabili e ■ giochi di pieghe che la Curiel distribuisce sapientemente sui fianchi. Segno particolare di questa collezione dai colori smorzati, le arricciature distribuite nei punti strategici di giacche e corpini. E questo vale sia per il giorno che per la sera dove le gonne si allungano e le giacche si arricchiscono di strass e luccichii.

[illegible] luci spente ■ Grand Hotel da un Rocco Barocco sempre estroso, si sono riaccese poco dopo alla nuovissima Accademia Valentino per una presentazione [illegible] informale ■ molto parziale, della collezione che il big dell'haute couture italiana presenterà invece martedì a Parigi. L'occasione ■ stata appunto l'inaugurazione di questo spazio (non atelier) dove secondo le intenzioni di Valentino devono fondersi tutte le arti. Attualmente in mostra una serie ■ quadri, quasi tutti a soggetto femminile, in seguito si vedrà. Madrina della serata Liz Taylor praticamente però quasi invisibile.

Dopo la mondanità ecco l'assaggio primavera-estate di Valentino. Venti modelli tutti bianchi tranne uno, naturalmente rosso. Tailleurs di lana con bluse drappeggiate e ricamate per il giorno. Abiti di chiffon plissé arricchiti da inserti di pizzo e cappe plissettate a soleil per il cocktail, gonna lunga a fiori jacquard ricamata di paillettes e cardigan di paillettes e chiffon per la sera.

Insomma, [illegible] giornate nonostante tutto dense dalle quali emerge che la moda '90, dopo ■ libertà delle scorse stagioni, ha ritrovato [illegible] compattezza di gusto tra [illegible] stilisti che si distingue solo nei particolari. Un po' ovunque un po' di *déjà vu* e qualche nostalgia per gli Anni Sessanta.

Qui accanto: un modello di Raffaelle Curiel. Tipiche di questa stilista le arricciature distribuite nei punti strategici di giacche e corpini. Più sotto a sinistra: ■ abito firmato Mila Schön



Qui sotto: i modelli presentati giovedì sera da Valentino all'«Accademia». In basso, sulla sinistra, un abito Rocco Barocco

Nella pagina a sinistra: ■ modelli presentati da Clara Centinoni alle sfilate romane

Qui a destra: due creazioni di Lancetti per l'alta moda primavera-estate. ■ sopra: ■ modello da sera presentato da Balestra alle sfilate romane

Chi ogni giorno dà una scossa all'Italia?

Noi, senza inquinare l'ambiente. Infatti, con 6,0 miliardi di Kilowattore prodotti in un anno da 21 centrali idroelettriche e 2 termoelettriche a gas, la SELM, Società Energia Montedison, è il principale produttore privato italiano di elettricità. Puntiamo in particolare sull'energia idroelettrica, dove già deteniamo il 10% del mercato nazionale: un settore in cui stiamo facendo rilevanti investimenti. Con l'acqua delle nostri centrali, contribuiamo e contribuiremo sempre più a produrre meno anidride carbonica, causa prima dell'effetto serra. Altri, e non meno importanti settori operativi: ricerca petrolifera, produzione e commercializzazione del gas naturale, distribuzione di carburanti con particolare attenzione per quelli ecologici.

Se ogni giorno l'Italia si accende e si muove è in molta parte anche merito nostro.

MONTEDISON
Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

Una Juve a mezza forza ma che crede in se stessa

Rimaneggiata a causa di squalifiche e infortuni, la squadra è pronta alla battaglia di Ascoli. Le innumerevoli voci di mercato non turbano la sua «legione straniera»

Qui sopra, De Agostini mentre batte un rigore di cui è specialista; a fianco, Alessio, un jolly molto utile a Zoff

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO SAN GIORGIO ■ Alle voci di calciomercato, che però non sembrano turbare Zavarov, Rui Barros e Aleinikov, si è aggiunto il severo giudizio di Paolo Rossi. Da Madrid, che vide il suo trionfo nell'82 e dove è stato chiamato per gestire l'immagine della Nazionale spagnola ai Mondiale di Roma '90, Pablito ha dichiarato che la Juventus è da rifare e che sette giocatori non sono all'altezza.

«Il suo commento è esagerato perché non ha visto tutte le nostre partite». E' la replica di Dino Zoff, che fu compagno di Rossi per due stagioni in bianconero e che troncò bruscamente l'argomento alla vigilia dell'incontro con l'Ascoli. Lo assenze di Fortunato, in stampelle, e degli squalificati Tricella, Marocchi e Napoli, sostituiti da Bruno, Brio, Alessio con Bonetti nell'inedito ruolo di «libero», peseranno sul rendimento della squadra?

«I sostituti daranno il massimo: in Coppa, anche in formazione d'emergenza, hanno dimostrato di essere all'altezza»; assicura Gigi De Agostini.

Ancora una volta la difesa viene modificata. *«Per me non cambia niente, i compiti sono sempre gli stessi»*, osserva il bianconero.

A Firenze, il terzino è stato tra i migliori in campo. Al di là delle discutibili decisioni dell'arbitro Longhi, il gol del 2-2 di Battistini ha mosso sotto accusa Tacconi (autore di una strepitosa parata su Buso che ha evitato una sconfitta-beffa) e Marocchi. Ma, rispetto alle altre rimonte subite dalla Juventus per colpa di «banalità», che ha definito Zoff, cosa non ha funzionato?

«Sarebbe ingiusto — risponde De Agostini — *colpevolizzare qualcuno o un reparto. Nel calcio si vince, si pareggia o si perde in undici. E' non è un modo di dire. A Udine, in altre circostanze, ci hanno rimontato due gol. A Firenze, invece, nessun errore e, anche se c'è stato, non è tutta colpa nostra»*.

Sei punti dal Napoli, alla vigilia di una trasferta difficile, un abisso?

«Se avessimo vinto a Firenze il discorso sarebbe diverso. La speranza, però, è l'ultimo a morire. Noi cercheremo di conquistare due punti ad Ascoli anche se sappiamo che i marchigiani ci daranno filo da torcere».

De Agostini non s'arrende. Friulano, tenace, è abituato a lottare ogni domenica. Quest'anno, tra i suoi traguardi, c'è il primo Mondiale. *«Il mio obiettivo è di essere fra i ventidue»*, dice con grande umiltà, pur figurando già nel gruppo dei 18 ad essendo considerato da Azeglio Vicini un *jolly* prezioso.

Zavarov il posto in Nazionale non se lo deve conquistare. *«Per me è facile inserirmi: sono una dei leaders e ritengo che la squadra sia in grado di ripetere a Roma '90 le prestazioni offerte agli Europei di Monaco '88 dove fummo vicecampioni, alle spalle dell'Olanda»*, dice il sovietico. E' ottimista malgrado l'Urss sia nel «girone di ferro» che comprende l'Argentina campione del mondo, la Romania e il Camerun.

«Cimi ora avere paura, allora sarebbe meglio stare a casa: sarà un Mondiale molto interessante e l'Urss può essere una delle protagoniste», assicura Zavarov. Lui e Aleinikov porteranno il contributo di esperienza maturata nel campionato italiano. *«Ormai ho capito tutto, mi sono ambientato e spero che la Juventus mi confermi per il terzo anno: si parla di nuovi stranieri, ma non so niente»*, aggiunge «Sacha».

Vuole vincere la Coppa Uefa e la Coppa Italia per convincere Bonipertì a non «tagliarlo». Lo stesso vale per Aleinikov: *«Ho un contratto fino al '92. Rimarrei più che volentieri ma non so cosa pensa l'avvocato Agnelli. Comunque sono tranquillo»*.

Anche Rui Barros fa gli stessi ragionamenti. Il portoghese spiega che ha reso di quanto avrebbe potuto (1 gol in 17 partite di campionato contro i 12 dell'anno scorso) ma che il cambiamento di ruolo, ora tornante, ora ala, non c'entra: *«Anche mezzo al campo potrei sfruttare al massimo le mie qualità»*.

Bruno Bernardi

Lorieri, un ex granata che sente odore di derby contro la Juve

«Vogliamo riscattarci e quindi dobbiamo vincere» ha tuonato il presidente

Rozzi dà la carica e lancia la sfida-salvezza

Bersellini fa eco ricordando che, malgrado i risultati contrari, la sua squadra sta giocando bene, «perciò nutro tanta fiducia». C'è grande attesa e si va verso il tutto esaurito

ASCOLI ● La sconfitta conseguita nel turno infrasettimanale di mercoledì a Marassi contro la Sampdoria ha fatto squillare un nuovo campanello d'allarme: la conseguenza del ruzzolone genovese, l'Ascoli è infatti sceso al penultimo posto in classifica e si trova proprio sul ciglio del baratro.

E' evidente che la squadra di Bersellini (12 punti in 20 partite) non può più permettersi passi falsi. Una situazione molto difficile per i marchigiani che sono chiamati ad affrontare la Juventus, reduce dal rocambolesco 2-2 di Firenze. *«L'Ascoli ha bisogno di punti, non ci sono dubbi. Purtroppo, pur giocando bene, continuiamo a sbagliare gol in maniera incredibile e senza i gol le partite non si vincono* — ha detto Bersellini —. *E' successo così anche mercoledì scorso a Genova. Nel primo tempo l'Ascoli ha tenuto testa senza problemi alla Sampdoria sbagliando almeno due grosse opportunità per passare in vantaggio. Poi abbiamo regalato un gol agli avversari e da quel momento non c'è stato più niente da fare»*.

In settimana, l'allenatore Bersellini ha nuovamente strigliato i suoi esortandoli a non cadere in ulteriori distrazioni. *«Il calendario, nella prima parte del campionato è stato molto difficile per l'Ascoli* — ha detto il tecnico emiliano —. *Abbiamo infatti incontrato nell'ordine Napoli, Roma, Sampdoria e adesso ci tocca la Juventus. Poi avremo due trasferte consecutive a Verona e San Siro con l'Inter. Passato questo ciclo terribile, anche per l'Ascoli ci saranno impegni più accessibili contro avversari di pari valore e da allora potremo pensare con maggior serenità all'avvenire»*.

«La salvezza quest'anno è a quota 28 punti, ma forse potranno bastare anche 27 — ha detto Casagrande, il brasiliano dell'Ascoli —. *Per raggiungere questo traguardo dovremo conquistare 15 o 16 punti nelle prossime 14 partite. Non è facile, ma neppure impossibile. Intanto proviamo a battere la Juve...»*.

Casagrande, nella partita di andata, realizzò il gol della bandiera per l'Ascoli (risultato 3-1 per la Juve) e adesso naturalmente sogna il bis.

La formazione marchigiana dovrà fare a meno dello stopper Alessi e dell'attaccante Cvetkovic, squalificati. In difesa dovrebbe giocare il giovane Mancini, finora utilizzato per qualche spezzone. In alternativa c'è Rodia che, per caratteristiche fisiche, potrebbe essere l'uomo giusto per marcare il minuscolo Barros. In prima linea, al fianco di Casagrande, giocherà Carlini, ristabilito dopo l'infortunio muscolare. Da rilevare che Carlini, giunto in qualità di rinforzo novembrino, non è ancora riuscito ad andare in gol con la sua nuova squadra.

Nelle file dei bianconeri picenì ci sono tre ex granata che, affrontando la Juventus, potranno ritrovare gli stimoli del derby torinese. Sono l'allenatore Bersellini, Lorieri e Sabato. *«Il passato è... passato, non abbiamo tempo per i ricordi* — ha commentato a tal proposito Bersellini —. *Oggi sono l'allenatore dell'Ascoli e non m'interessa altro. So che in classifica siamo messi male e abbiamo assoluto bisogno di punti. La Juventus è una squadra molto forte, nonostante le assenze, e merita la massima considerazione. Ma anche l'Ascoli sta giocando bene ed è in crescita di rendimento. E' per questo motivo che nutro fiducia»*.

«Con tutto il rispetto per la Juventus, noi vogliamo vincere — ha detto il presidente Rozzi che è squalificato e non potrà sedere in panchina —. *L'Ascoli vale più dei 12 punti che la sua classifica rammenta: finora non abbiamo avuto mai un po' di fortuna dalla nostra parte. Speriamo che il vento possa cambiare anche per noi. Una cosa è certa: ci salveremo, parola di Rozzi. Siamo abituati da anni alla sofferenza, ma alla fine; anche quest'anno, l'Ascoli ce la farà»*.

Intanto, la tifoseria marchigiana è mobilitata: la prevendita dei biglietti è andata a buon ritmo e il cassiere della società ascolana pregusta un bell'incasso. Domani al «Del Duca» ci saranno anche i sostenitori juventini provenienti dalle Marche e dall'Abruzzo; la partita tutto bianconero avrà, insomma, una notevole cornice di pubblico.

Andrea Ferretti

SQUADRA E ALLENATORE DIVISI, IMBARAZZO DEI DIRIGENTI

E ora il Novara fa la guerra a Domenghini

Malessere profondo tra gli azzurri che, perso di vista da tempo l'obiettivo della promozione, si trovano in zona-retrocessione. Arriverà un terzo allenatore? Oggi in Coppa Italia con il Modena

NOVARA ● Oggi il Novara affronta il Modena per la partita d'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia. La gara — proibitiva se i «canarini» decidessero di fare sul serio (ma pare che non ne abbiano l'intenzione) — arriva in un momento assai delicato per gli azzurri che hanno stabilito domenica scorsa, in conclusione del girone d'andata, una sorta di minimo storico: 15 punti.

Mai, in questi lunghi e mesti anni di C2, la squadra novarese aveva toccato il giro di boa con un bottino così esiguo. E mai in un clima di polemiche e contestazioni così accese come quello attuale.

I fatti più recenti dimostrano che la classifica traballante (la zona retrocessione è ormai vicinissima) è forse il guaio minore. Purtroppo, sembra proprio che fra l'allenatore Domenghini e la squadra si sia creata una profonda spaccatura, tanto evidente da creare grossi problemi per i dirigenti azzurri che dopo avere fatto fuori Adriano Fedele alla seconda giornata, se ne sentono di cambiare nuovamente il tecnico. Anche loro hanno una faccia da salvare. Ma contemporaneamente si rendono conto del baratro che potrebbe aprirsi sotto i piedi del Novara se non arriva una sterzata energica, tale insomma da cambiare la rotta.

Il malessere in seno alla squadra è venuto alla luce due settimane fa, in occasione della gara interna con l'Olbia. Domenghini, pure avendo finalmente a disposizione tutta la «rosa», lasciò in tribuna il «senatore» Mirko Brilli e il contrattacco Bruno Gava. Quando gli altoparlanti annunciarono la f[illegible], i pochi presenti (ormai allo stadio va qualche centinaio di tifosi) mangiarono la foglia: fra tecnico e giocatori doveva essere scoppiata la guerra.

A fine *match* (la partita si concluse con un poco esaltante 0-0) «Domingo» disse che quel particolare sabbiamento era frutto di sua precise scelte tecniche. Ma in settimana arrivarono le dichiarazioni degli esclusi e il «casino» venne alla luce.

I dirigenti, con il presidente Walter Stipari in testa, gettarono acqua sul fuoco: *«i giornali hanno travisato, i giocatori non volevano dire quello che è stato poi scritto»*, ma si premurarono di convocare una riunione-lampo nel corso della quale tirarono le orecchie a chi aveva avuto la lingua lunga. Candidamente lo stesso Stipari ammise: *«Abbiamo raccomandato a tutti di lavare in casa i panni sporchi»*. Quindi i «panni sporchi» lavare c'erano!

La domenica successiva a Cecina le scelte tecniche di Domenghini cambiarono di colpo e la squadra fecero ritorno Brilli, Gava, De Giorgi, Diodicibus: tutti gli esclusi della gara precedente. Da qui il sospetto su chi realmente aveva fatto la formazione: l'allenatore tornato sulle sue decisioni? I dirigenti? O peggio ancora lo «spogliatoio»?

Alcune dichiarazioni rilasciate «a caldo» da Domenghini che avevano seguito la partita (finita con l'ennesima sconfitta) sembravano dare corpo all'ipotesi che le scelte tecniche a Cecina non erano state adottate dall'allenatore.

In questo clima, oggi si gioca col Modena. Non si sa quanto gli emiliani — impegnati nella corsa alla serie B — tengano a questa manifestazione. Dalle notizie che arrivano dall'Emilia, sembra che a scendere in campo saranno più riserve che titolari. In tutti i casi la gara potrebbe essere considerata come una sorta di prova d'appello per Domenghini e per questo Novara che il suo traguardo (la C1) ha già perso di vista da tempo.

Marcello Sanzo

DA HAAS
TORINO Via Andrea Doria, 6
SALDI con sconti dal 20% al 60%
di tessuti - fondo plaids - coperte e centinaia di TAPPETI ORIENTALI

LIS Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Torino, da domani lo sprint verso la A

Fascetti ha sempre sostenuto che le sue squadre accelerano nel girone di ritorno: i granata sono dunque alla prima verifica. Per il bomber Silenzi è pronto Benedetti

Skoro, jugoslavo che chiama la nazionale attraverso i successi del Toro

A due settimane di distanza dalla conclusione del girone d'andata, il Torino torna di scena. Nel ricordo dei suoi sostenitori, i quattro gol rifilati al Monza ma anche le impressioni contraddittorie offerte da una prestazione dal risultato roboante ma tecnicamente incerta.

Seconda in classifica, praticamente senza problemi di concorrenza per quanto riguarda la promozione poiché il suo vantaggio è sufficientemente pingue rispetto alle formazioni che potrebbero inserirsi tra le *«magnifiche quattro»* in viaggio verso la serie A, la squadra di Fascetti sembra destinata a vivere nel travaglio quest'annata che dovrebbe comunque concludere da trionfatrice.

Attorno ai granata le polemiche non mancano mai: si va dalle critiche, sempre insistenti e non sempre giustificate, con le quali si sottolinea la sua scarsa capacità di manovra a certe carenze che si manifestano in trasferta dove il Toro non è mai riuscito a strappare il successo pieno. Poi, c'è la faccenda del primo posto: che per il momento appartiene ad altri e quindi diventa nuovo motivo di malcontento e recriminazione.

E al centro sta lui, l'Eugenio Fascetti, personaggio colorito e focoso, allenatore smaliziato e provocatore nato, e, come tale, destinato a restare perennemente nel ciclone.

Al tecnico granata si imputano naturalmente tutte le possibili deficienze della squadra, mentre si è piuttosto restii a trasferirne i meriti: lui, naturalmente, ci sta, lo fa sapere con toni accesi e la polemica ricomincia.

Tutto sommato, almeno per chi sta al di fuori del bel *«giocattolo»* di Borsano, un'annata divertente: tanto più che i risultati non mancano di certo e il ritorno in serie A non dovrebbe rivelarsi chimera. Il talento di rilievo e la *«panchina lunga»* consentono ai granata di dominare al Comunale (piazzando talvolta anche clamorose goleade nelle porte altrui) e di passare indenne attraverso bufere piuttosto pericolose lontano da casa.

«Nel girone di ritorno le mie squadre vanno sempre più veloci» ha più volta garantito Fascetti e i tifosi attendono lui e il Torino alla prova, fiduciosi che i granata possano allungare il passo e rispettare le previsioni della vigilia che li volevano protagonisti incontrastati del campionato.

Domani arriva la Reggiana. Partita con piede lesto, al punto da scatenare fra i tifosi speranze esagerate, la squadra di Marchioro si è successivamente imballata finendo per assestarsi in una tranquilla posizione di centroclassifica, discretamente lontana dalla *bagarre* che coinvolge le formazioni pericolanti. Tutto sommato, quello che si prefiggevano i dirigenti.

Muller e Cravero, i due volti del successo granata: domani cercheranno gol e spettacolo

Toccò proprio ai granata emiliani calendare per la prima volta la potenza del Toro, che, nella circostanza, si notò poco. E, a dire il vero, ci riuscirono abbastanza bene. In un paio di occasioni, anzi, i ragazzi di Marchioro andarono a un soffio dal creare un bel guaio a Marchegiani e gli allievi di Fascetti si fecero un'idea delle difficoltà che avrebbero dovuto superare nel campionato di serie B.

Nell'incontro di andata — anticipando prodezze successive che gli hanno finora consentito di realizzare dieci reti — si mise in luce Silenzi, gigante-goleador, e Benedetti si sta preparando per la seconda volta a bloccare il cannoniere al quale Marchioro chiederà di concretizzare il contropiede della sua squadra.

Un'arma temibile che Fascetti ha comunque la possibilità di neutralizzare con ampio garanzia di riuscita considerata la forza del suo *stopper*. Il tecnico, piuttosto, ne vorrebbe avere altrettanto di garanzia a proposito del gioco che riuscirà a imporre la sua squadra e, soprattutto, della possibilità di piegare la difesa emiliana che, in virtù dei 16 gol subiti, si può considerare di valore rispettabile.

Molto dipenderà, naturalmente, dalla vena di Muller e Skoro ma anche dalla spinta che la squadra saprà assicurare al *bomber* e che non sempre è stata prodotta contro il Monza, in un confronto che peraltro si risolse facilmente anche perché, dopo soli due minuti, i granata si trovavano già in vantaggio.

Oltre a non dover constatare... sprechi in serie, Fascetti si augura che i suoi utilizzino meglio le energie: soprattutto nel che la retroguardia emiliana non si dimostri tenera da perforare come quella brianzola.

Piercarlo Alfonsetti

SQU QU LLA

La Sampdoria stringe i denti e a San Siro cerca un punto

GENOVA ● Normalmente, il mese di gennaio non è foriero di risultati positivi per la Sampdoria. Quest'anno, invece, lo sta andando diversamente. Dice Boskov: *«Faceci caso: questo gennaio è diverso da quelli che lo hanno preceduto. Di solito, nel primo mese dell'anno la Sampdoria subiva terribili ribaltoni, che ne hanno anche condizionato il prosieguo di stagione. Invece in questa prima metà del mese non abbiamo lasciato per strada nemmeno un punto. Che sia l'annata buona?»*

Se così fosse, per Boskov e per la Samp si potrebbe parlare, questa volta più che mai, di lotta per lo scudetto. E la prima controprova di come potranno andare le cose si avrà domani a San Siro, quando la squadra di Boskov affronterà l'Inter. All'andata, i blucerchiati surclassarono i campioni d'Italia in carica con un perentorio due a zero, ma il punteggio avrebbe potuto essere ancora più rotondo. Però domani, in trasferta, le cose non si presentano altrettanto facili e semplici. Primo perché i blucerchiati in questa trasferta avranno scarso seguito (è vietato circolare a Milano e nei Comuni dell'hinterland).

Ma a parte il problema tifosi, la Sampdoria deve temere l'ira dei nerazzurri, desiderosi di vendicare la sconfitta dell'andata e più che mai intenzionati a mettere un po' di distanza fra loro e i blucerchiati. Si aggiunge l'incompletezza della formazione di Boskov: Vialli e Pellegrini sono infortunati, Cerezo è squalificato. Sono assenze di rilievo, anche se la panchina lunga consente a Boskov di supplirvi con discrete possibilità di riuscita.

Le preoccupazioni che derivavano dai guai muscolari di Vierchowod, alle prese con dolori inguinali, sono scomparse dopo i due giorni di riposo concessi allo stopper, che domani se la vedrà, per l'ennesima volta, con Serena, mentre Mannini si prenderà cura di Klinsmann. Una Sampdoria rabberciata, come si vede, con Lanna ancora nel ruolo di libero al posto di Pellegrini e con Vialli in tribuna.

Ma sarà una Sampdoria ugualmente determinata a vendere cara la pelle.

Tra l'altro Boskov ha a disposizione due risultati positivi, la vittoria (che sarebbe il massimo) e il pareggio. Al contrario di Trapattoni, che invece deve vincere a tutti i costi, se non vuol veder naufragare le ambizioni di contendere lo scudetto a Napoli, Milan e Sampdoria. Il che consentirà ai blucerchiati di impostare la gara secondo una chiave tattica prudente, cercando poi di colpire in contropiede negli spazi che l'Inter, prevedibilmente chiamata ad attaccare, lascerà.

A Boglíasco si respirava in questi giorni un'aria insolita, mista di concentrazione e di entusiasmo. *«Noi* — ha dichiarato Boskov — *rimaniamo calmi, malgrado si scenda in campo una carica agonistica mai mostrata in precedenza. Quella di domani non sarà una partita come le altre, però non è il caso di superare il livello di guardia. Se pareggiassimo, potremmo andare anche a tre punti dal Napoli, ammesso che il Napoli vinca, ma sempre alla pari con l'Inter. E poi, visto che a San Siro saremo largamente incompleti, può darsi che l'Inter commetta l'errore di pensare di avere vita facile. Ma così non sarà. Perché squalifiche e infortuni ci hanno caricato a dovere, ci hanno trasformato. Pensate alle prove d'orgoglio di tutta la squadra, e non dimenticate i gol messi a segno in questi ultimi turni da Mancini e Lombardo: sono esempi di una maturazione importante»*.

Già, i gol di Mancini e Lombardo. Senza il *«gemello»* Vialli a fianco, Bobby-gol è tornato a segnare, anche se mercoledì contro l'Ascoli è rimasto a bocca asciutta. Però, nella fatica di metà settimana, è spuntato prepotentemente alla ribalta Lombardo, che i tifosi hanno ribattezzato *«Popeye»*, Braccio di Ferro, per le sue qualità atletiche.

Lombardo è intenzionato a continuare a far gol e Mancini assicura che mercoledì è rimasto a bocca asciutta perché i gol li ha riservarti per l'Inter.

Giorgio Bidone

DI

L'Inter lancia un appello ai suoi tifosi «Se ci volete bene, venite allo stadio»

MILANO ■ *«Voglio battere la Samp per staccarla in classifica e per continuare l'inseguimento al Napoli»*. Questa la richiesta di Trapattoni. *«E' una gara importantissima* — aggiunge — *perché si tratta di un confronto diretto e vincerlo significa incassare il doppio. Possibilità? Moltissime. Sarà sufficiente giocare determinati e attenti come a Bologna o come a Lecce, anche se abbiamo solo pareggiato. Non dimentichi però che sul loro campo i leccesi avevano sempre vinto»*.

Trapattoni, inoltre, non dimentica quello che è accaduto lo scorso anno quando l'Inter vincendo proprio con la Samp ha spiccato il volo verso lo scudetto. *«Siamo nelle stesse condizioni di allora* — spiega — *perché siamo alla vigilia di una serie di scontri diretti e se riuscissimo ad arrivarci carichi da vittoria potremmo continuare la nostra serie positiva. Nelle ultime 7 giornate abbiamo infatti totalizzato 12 punti, una media più che buona che va incrementata vincendo domani»*.

Trapattoni affida a Matthaeus il compito di guidare la sua squadra alla vittoria. *«Il tedesco attraversando un momento di forma perfetta* — dice il tecnico — *sarà lui l'uomo che ci condurrà al . In questo momento il tedesco è in grado di fare la differenza con qualunque avversario, in quanto non solo organizza il gioco a centrocampo, difende quando l'avversario ci preme, ma va facilmente anche alla conclusione. Non dimentichiamo che già domenica con il Bologna proprio lui ha messo a segno una doppietta e che mercoledì a Lecce solo per questione di centimetri ha mancato il gol del successo»*.

«Ci proveremo — risponde il tedesco sorridendo — *anche se sarà facile battere una squadra che sta andando a mille, nonostante l'assenza di Vialli, il suo uomo più rappresentativo e determinante. Per vincere bisognerà giocare come contro il Bologna la stessa aggressività e con la stessa determinazione. Inoltre, ci vuole il contributo di tutti, perché un uomo solo non sarà mai in grado di decidere un risultato. Io, come sempre, darò il massimo anche perché mi sento molto bene e perché avendo riposato per due mesi a causa dell'incidente alla caviglia destra ho una gran voglia di fare bene»*.

Klinsmann finora ha incontrato i blucerchiati una sola volta uscendone sconfitto: vuole vendicarsi o perché si dichiara convinto che *«questa volta il successo sarà senz'altro nerazzurro, perché questa Inter è diversa da quella del girone d'andata. Mancini? Non voglio fare alcun confronto con lui per la classifica dei marcatori tanto meno con Van Basten e con altri candidati al successo. A me interessa che vinca l'Inter e sono pronto ad aiutare tutti a cominciare da Serena affinché vada in gol. La classifica dei marcatori mi interessa. E' lo scudetto l'unica cosa che conta»*.

Il tedesco Klinsmann si fa umile: «Mi interessa lo scudetto e non il gol»

Per Zenga, che avrà di fronte Pagliuca, il portiere indicato da molti come il suo successore in nazionale, questo confronto non esiste. *«Anche perché* — spiega — *la maglia azzurra è mia e io intendo restare nel giro della nazionale almeno fino a dopo i mondiali del 1994. Lui è bravo non penso alla mia maglia. Intanto stia attento, perché domani dovrà incassare almeno gol da noi»*.

I nerazzurri concludono lanciando un appello ai tifosi affinché, nonostante, il blocco della circolazione dalle macchina deciso dal Comune per domani per combattere l'inquinamento atmosferico, vengano lo stesso in massa allo stadio. *«Ci servono il loro aiuto e il loro sostegno* — dice capitan Baresi — *e inoltre è brutto giocare con gli spalti vuoti. Se ci vogliono bene come dicono, facciano un sacrificio e non disertino lo stadio»*.

Nino Sormani

L'incubo è finito: domani a Kitzbuehel c'è anche lui

E' giunta l'ora di Tomba

La sua presenza nello slalom speciale è sicura, anche se lui è prudente: «Non sono ancora al massimo, ma vado abbastanza bene. Ce la faccio con novanta probabilità su cento»

DAL NOSTRO INVIATO

KITZBUEHEL. «*Sicuro è morto*», dice il proverbio. Sicurissimo di ritornare alle gare nello slalom speciale di domani a Kitzbuehel è invece Alberto Tomba, ricomparso più vivo che mai sulle nove di Vigo. Fasa esattamente 45 giorni dopo l'infortunio di Val d'Isère (frattura alla clavicola sinistra). Lasciata in albergo la protezione in plastica che, dice, la lega nei movimenti, il campione bolognese ha sciato la bella scioltezza per quattro giorni ricercando — e rapidamente ritrovando — quegli automatismi di movimento che, nel giro di appena un paio di stagioni, gli hanno già consentito di trovare un posto d'onore negli annuari degli sci (nei suoi 23 anni di vita, la Coppa del Mondo ha visto solo 4 altri atleti — Killy, Stenmark due volte, Girardelli e Zurbriggen — vincere più gare di lui in una sola stagione).

In scioltezza, si diceva, ma anche in allegria, uno stato d'animo che per Tomba è quasi importante quanto la condizione tecnica o fisica. Sono bastati la piccola folla che in questi giorni lo ha amorosamente seguito dai bordi della pista, un paio di discese quasi a puntino e le neppure troppo celate soddisfazione di Gustavo Thoeni, o il bicampione olimpionico di Calgary ha subito ritrovato quello «verve» che ha fatto il personaggio per eccellenza non solo dello sci azzurro ma di tutto il cosiddetto «circo bianco».

I commenti dell'interessato sono stati per una volta misurati: «*Sto bene*» — ha commentato l'azzurro al termine di alcune discese già piuttosto impegnate —. *Non ancora al massimo, ma va abbastanza bene. La spalla non problemi. Al massimo un po' di dolore a causa, credo, dell'affaticamento. Ho il fiatone, è chiaro, ma è normale che mi manchi la resistenza, l'abitudine a sciare tirato. Al novanta per cento ce la faccio, per Kitzbuehel. Dipende anche da come sarà la neve: se è dura non ci sono problemi*».

E finalmente dura lo è, la neve a Kitzbuehel. Sull'Hahnenkamm da ieri ha ripreso a splendere il sole. Di notte ci sono stelle o gelo. Resta da vedere che cosa ne pensa Thoeni, a cui spetta, per ammissione dello stesso d.t. Schmalzl, l'ultimissima parola sulla partecipazione o no Tomba.

«*Alberto sta bene* — è stato il lapidario commento —. *In questo mese ha lavorato con il preparatore atletico, ma gli sci sono un'altra cosa. Per adesso abbiamo pensato a non strafare*». Si poteva sperare di più, dallo storicamente lapidario Gustav?

Giorgio Destefanis

Zurbriggen, leader della Coppa

Tomba sorride: finalmente la sosta forzata è finita, domani si ricomincia

BASKET

L'Ipifim a Venezia è una gara-chiave

Domani l'Ipifim gioca a Venezia contro l'Hitachi un'altra partita-chiave sulla strada che porta in serie A1. Un successo tornerebbe a favore della squadra di Guerrieri quell'equilibrio al vertice che regna da diciassette turni, quanti ne sono stati finora giocati nella serie A2 di basket.

L'Hitachi continua a nutrire grandi ambizioni: non la demoralizzano né i 24 punti di passivo subiti domenica scorsa a Livorno né i sei punti di ritardo nei confronti della coppia regina, formata da Caressio 2000 e Ipifim.

«*Troveremo una squadra caricatissima e questa non è novità* — afferma Guerrieri — *contro di noi tutti ci tengono a fare bella figura, indipendentemente dai loro obiettivi. Il risultato di Livorno non mi illude: l'Hitachi non è in crisi. D'altronde la domenica prima aveva "massacrato" la Fontonit*».

Ma parliamo dell'Ipifim, sempre stupenda in casa (otto vittorie in altrettante partite) e viceversa spesso in difficoltà lontano da Torino. Si torna a parlare di «mal di trasferta», un virus che spesso colpisce anche le squadre favorite. Nino Pellacani, il pivot modenese che domenica scorsa ha sostituito per molti minuti Dawkins, sofferente alla spalla destra, ammette che «*fuori casa abbiamo fatto spesso acqua da tutte le parti*», ma Guerrieri vuole minimizzare: «*Sì è vero che abbiamo fallito qualche partita, ma in fondo il nostro comportamento esterno non è stato così disastroso come può apparire. Finora tranne un paio di incontri, abbiamo giocato peggio che a Torino, ma questa è la risultante di una serie di fattori abbastanza normali per la squadra profondamente mutata rispetto allo scorso campionato*».

«*Non credo che il vero problema sia la fragilità della difesa* — prosegue Guerrieri — *anzi, le statistiche dimostrano che fuori casa subiamo meno punti che a Torino. Sposterei l'attenzione sull'attacco, piuttosto; in trasferta le nostre percentuali scendono e così pure le medie dei punti segnati*».

Tutto vero, per carità, ma questa Ipifim non può basarsi solo sull'imbattibilità casalinga per vincere il campionato di A2: «*E allora vi dico che presto andremo forte in trasferta* — promette il coach dell'Ipifim — *perché gli episodi precedenti non condizionino i miei giocatori*».

In Laguna lo slavo Radovanovic, criticato dopo la prestazione negativa di Livorno, attende Dawkins, ristabilitosi dall'infortunio alla spalla destra: ecco un bel duello tra pivot di scuole differenti che potrebbe risolvere l'incontro.

Renato Botto

Già polemiche al Rally

Malumori per una flangia da apporre al turbo

MONTECARLO ● Il Rally di Montecarlo, scattato ieri pomeriggio dal colle del Sestriere con 29 delle vetture che da altre quattro località europee sono partite per raggiungere il Principato (dove giungeranno oggi alle 17,50), ha dato l'esatta misura di cosa succederà al prossimo appuntamento mondiale in Portogallo se non verranno presi provvedimenti.

I regolamenti di quest'anno impongono infatti ai costruttori di apporre al turbo delle vetture a motore sovralimentato una flangia, cioè un'attrezzatura che limiti l'immissione di aria nella turbina riducendo teoricamente la potenza del propulsore. Naturalmente, per evitare trucchetti e sostituzioni durante la gara, il particolare dov'essere sottoposto a punzonatura. Ciò succede per la prima volta. Il Rally di Montecarlo, gara anomala, parte appunto da posti diversi e ciò ha fortunatamente suddiviso il compito dei commissari tecnici che si trovati a punzonare non soltanto i turbo montati sui motori, ma anche quelli che ognuno dei tanti furgoni d'assistenza si portava appresso nel caso si fosse resa necessaria una sostituzione durante la gara.

Ma le operazioni sono inaspettatamente andate per le lunghe. Intanto l'attrezzo per punzonare non funzionava e si è dovuti ricorrere a martello e punteruolo, una tecnica adottata negli Anni Trenta-Quaranta. Senza contare che tutti i turbo di ricambio hanno dovuto venire scaricati dai camion, shallati, smontati e rimontati.

«*E' assurdo* — ha detto ieri, a Sestriere, Lelo Pinto, responsabile dei collaudi del team Lancia Martini — *perché si sono dovuti allungare di tre ore i tempi di verifica. E c'erano solo 29 automobili. Al prossimo rally, con oltre 100 partenti, ci vorranno due giorni. E poi non è un sistema infallibile perché la flangia può anche venir sostituita. Se volessimo farlo sulle nostre Lancia, bucando senza necessità perché anche con la strozzatura le nostre non hanno subito profonde variazioni, ci occorrerebbero venti minuti, vista la collocazione nel vano motore. Mentre ci sono altre marche che in due soli minuti possono effettuare l'operazione*».

Gian dell'Erba

La partenza di Auriol da Sestriere: il francese uno dei grandi favoriti

PALLAVOLO

Alpitour, la vittoria diventa un obbligo

Il digiuno dell'Alpitour comincia a farsi davvero allarmante. I pallavolisti cuneesi non vincono in campionato da mese esatto (cinque sconfitte dopo il 3-0 di Battipaglia) e non fanno punti in casa dal 14 dicembre (3-1 allo Spoleto). Toccato il fondo domenica a Mantova con uno 0-3 maturato a conclusione di una prestazione tutta da dimenticare, l'Alpitour ora può più concedersi passi falsi nel primo match interno del '90 in programma domani alle ore 17 tro Conad Ravenna e nella successiva trasferta di sabato 27 a Bologna contro la Buffetti, rivale diretta in zona-salvezza.

«*La vittoria contro i romagnoli* — afferma il vicepresidente Ezio Barroero — *diventa una tappa imprescindibile per il nostro lentativo di rilancio. Per spuntarla servimmo massima calma e concentrazione. I nostri mali sono più psicologici che tecnici ed atletici: dobbiamo assolutamente ritrovare la sicurezza e la determinazione delle prime giornate e per riuscire nell'impresa più che mai bisogno del caloroso apporto del nostro pubblico*».

Ad agevolare l'Alpitour nella caccia al primo successo dell'anno nuovo sarà la gravissima assenza nel team ravennate del terribile bomber jugoslavo Nucko Cansovic, che all'andata fu il principale protagonista del 3-1 inflitto dalla Conad al biancoblù.

«*L'impegno mondiale della nazionale slava contro la Grecia ci toglie una bella preoccupazione* — ammette il d.s. Prandi —. *Anche senza Cansevic, comunque, la Conad resta avversaria temibilissima che non potrà però illudersi di affrontare una Alpitour in crisi. Nonostante tutto, il nostro ambiente è sereno. In settimana abbiamo fatto un'attenta analisi della situazione e, dopo una doverosa autocritica, la squadra ha ripreso ad allenarsi con lo spirito e l'impegno ideali. Ora che il campionato ha finalmente riacquistato il suo ritmo regolare, siate certi che anche l'Alpitour tornerà ad esprimersi ai livelli che le competono*».

La mancanza degli atleti jugoslavi condizionerà anche l'esibizione della Brondi ad Udine in A2: Privi del jolly Cliuic e dello squalificato Orlo, gli astigiani saranno costretti domani ad utilizzare sul campo della «cenerentola» friulana il giovane Lorenzoni e l'esperto Spuizzato nel sestetto-base. Una partita che sulla carta avrebbe dovuto regalare due preziosi e facili punti al «telefonici» torna dunque in discussione: per evitare un clamoroso capitombolo ci sarà bisogno di tutto il mestiere di Martino e Vojik, grandi artefici dei recenti risultati positivi del verdeblù.

Roberto Condio

PATTINAGGIO A ROTELLE

Pattinatori torinesi in gara oggi e domani a Budapest nella Nazionale di short-track

La Nazionale italiana di *short-track*, pattinaggio sul ghiaccio di velocità *indoor*, è a Budapest: non si tratta comunque di una vacanza premio, ma di un viaggio nella capitale ungherese per partecipare ad un'ennesima competizione internazionale che si svolgerà oggi e domani e vedrà impegnati atleti in rappresentanza di numerose nazioni tra cui sicuramente Stati Uniti, Canada, Giappone, Unione Sovietica e Cina.

La squadra italiana, molto competitiva a livello mondiale, ha ottenuto finora risultati apprezzabili: a partire dalle medaglie conquistate alle Olimpiadi di Calgary due anni or sono, in cui lo *short-track* era inserito ma sport a livello dimostrativo, gli italiani si sono regolarmente piazzati in volta alle classifiche nelle successive edizioni dei campionati mondiali, sia in campo maschile che femminile.

Tra gli atleti azzurri presenti a Budapest molti ormai sono noti agli appassionati di pattinaggio, come, fra le ragazze, la torinese Cristina Sciolla, detentrice del titolo iridato sulla distanza dei 500 metri nonché primatista mondiale nella specialità oltre che campionessa europea ed italiana. Accanto a lei altre due torinesi, Gabriella Monteduro, che ha contribuito alla conquista della medaglia d'oro nella staffetta alle Olimpiadi canadesi, e Valeria Pantini, che cercheranno di mettersi in luce contro le temibili avversarie canadesi e sovietiche, aiutate dalla milanese Ketty La Torre e dalla pattinatrice di Bormio Marinella Canclini.

In campo maschile, invece, Hugo Herrnhof, atleta bruniconese delle Fiamme Oro di Moena, campione italiano in carica ed uomo più in forma del momento nella squadra azzurra, cercherà di lanciarsi a caccia di con l'aiuto dei compagni Roberto Peratti di Torino, ed Orazio Fagone, torinese trapiantato a Milano, detentore del record mondiale sui 500 metri.

Una grossa opportunità sarà offerta in questa gara ungherese ai giovani Sandro Bolognesi di Torino e Mirko Wuillermin di Aosta, che dopo aver fornito una brillante prestazione la scorsa settimana in una gara nazionale dovranno far vedere tecnici federali che cosa sono realmente capaci di fare di fronte ad avversari molto più quotati.

I dirigenti federali dunque stanno puntando il mirino sui giovani essendo consapevoli del fatto che gli attuali campioni non possono durare in eterno. E' necessario guardare dunque al futuro e soprattutto creare un vivaio dal quale poter ricavare nuove forze.

Cristina Monteduro

TROTTO

Fakir Ve, penalizzato, insegue e spera

E' il più forte, ma nel Premio Alessandria deve recuperare un handicap di 30 metri

Ce la farà, Fakir Ve, penalizzato di 30 metri, a raggiungere i sei avversari che prenderanno il via al primo nastro?

E' questo il tema principale del Premio Alessandria, la corsa più ricca dell'invitante programma di domani, a Vinovo.

Fakir Ve, che sarà guidato proprietario Giovanni Bochis, capolista dei *gentlemen* 1989, sta attraversando un buon momento di forma, confermato dai risultati positivi.

Ma non sarà facile annullare il gravoso handicap che lo separa da Greg Fc, cavallo milanese che su il fatto suo, o da Gregorio Magno, portacolori della torinese scuderia Louisiana, che ama correre in testa, con buona lena.

Senza contare che potrebbe spuntare Faigo Zi, sul sedicio del quale siederà Giuseppe Guzzinati, reduce da una vacanza in Messico.

Gli allievi Ippolito Nievo e Forever Ag, che sulla carta sembrano avere minori probabilità di vittoria, possono costituire in sorpresa del pomeriggio.

Il convegno sarà aperto da un bel confronto tra i 4 anni, che affrontano i 2060 m del Premio Felizzano: può vincere Lamba Ve, reduce un successo, ma Lista Chiusa, in evidenza S. Siro, costituisce un ostacolo abbastanza insidioso.

Omicron

PRIMA CORSA — **FELIZZANO** — ore 14,30
L. 3.250.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Lista Chiusa (M. Melis)	4	3	2	19.4
2. Lamba Ve (P. Carazza)	2	3	1	—
3. Lorella Om (M. Lovera)	4	5	1	21.1
4. L'agiziana (S. Ascadu)	-	-	4	—
5. La Gigia Rip (L. Gennaro)	2	2	3	19.6

Favoriti: Lamba Ve, Lista Chiusa, La Gigia Rip

SECONDA CORSA
PREMIO CREMOLINO GenUsmen — ore 14,55
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Imballaggio (V. Scampoini)	4	2	0	20.2
2. Cobalto Li (G. Regge)	2	4	0	21.6
3. Dany Opur (L. Calorio)	0	S	S	—
4. Edelspeed (R. Scarsvino)	0	0	4	20.6
5. Ghebol (F. Meneghetti)	1	3	0	20.7
6. Ilano (GB. Montaldo)	3	0	0	20.3
7. George Hardy (M. Gariglio)	3	2	0	21.5
8. Didus Mp (D. Gariglio)	R	D	0	20.6
9. Inzane (A. Merlino)	0	0	0	21.7
10 Ini (M. Demangone)	rientra			—
11 Francisco Goya (C. Castagneri)	3	5	0	21.9

Favoriti: Imballaggio, Ghebol, George Hardy

TERZA CORSA
PREMIO VALENZA — ore 15,20
L. 6.250.000 - m 2060

1. Manù di Mar (M. Lovera)	debutta			—
2. Mama Vol (A. D'Agostino)	S	0	S	—
3. Mutano (A. Pasolini)	0	3	4	—
4. Monaldo (S. Varetto)	3	0	3	—
5. Megen (P. Carazza)	S	R	0	—
6. Melodia (R. Ciano)	debutta			—

Favoriti: Monaldo, Mutano, Megen

QUARTA CORSA
PREMIO OVADA — ore 15,45
L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Lisri (Fp. Violante)	debutta			—
2. Laurea d'Asti (F. Ferraro ali.)	0	3	0	20.3
3. La Pati Ros (A. Pasolini)	0	S	0	—
4. Lohas (B. Gelormini)				—
5. Lucetta Ciak (S. Tommasi)	-	4	0	22.3
6. Laguna Mia (P. Carazza)	-	S	0	—
7. Lange del Pri (L. Calorio)	1	2	2	20.7
8. Lepre d'Asti (E. Demuru)	0	4	0	21.6
9. Landra (L. Gennaro)	-	0	0	—
10 Leonzia (S. Ascadu)	0	R	S	—
11 Liara Az (P. Demuru)	1	4	4	19.7
12 Lombrico (Gius. Pisano)	-	-	D	—
Ledoux Master (P. Kristoffersen)	1	3	4	19.9
14 Loverina (M. Lovera)	S	0	S	23.8

Favoriti: Ledoux Master, Lange del Pri, Liara Az

QUINTA CORSA
PREMIO TORTONA — ore 16,10
L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Mazurka Mia (E. Demuru)	debutta			—
2. Mercy di Casei (M. Lovera)	debutta			—
3. Montegnoso (A. Pasolini)	-	3	2	21
4. Merola Rip (L. Gennaro)	0	0	1	20.7
5. Mele del Rott (P. Demuru)	2	3	3	20
6. Musotorio Rp (Giov. Rocca)	0	2	4	19.3
7. Magic Queen (R. Ciano)	-	-	4,	21.3
8. Mida Farm (S. Varetto)	0	2	0	22.9
9. Mela d'Asola (G. Guzzinati)	rientra			—
10 Mirtilla (S. Milani)	0	0	0	22.3

Favoriti: Merola Rip, Mercy di Casei, Mele del Rott

SESTA CORSA
PREMIO ALESSANDRIA — ore 16,35
L. 15.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Ippolito Nievo (S. Varetto)	1	4	0	20
2. Gregorio Magno (M. Smorgon)	1	0	1	22.7
3. Forever Ag (M. Gariglio)	2	0	4	20.4
4. Faigo Zi (G. Guzzinati)	3	2	3	19.6
5. Greg Fc (A.	1	0	0	
6. Federato Fa (Gius. Rossi)	-	4	0	—

M. 2060

7. Fakir Ve (G. Bochis)	-	2	1	19.4

Favoriti: Greg Fc, Fakir Ve, Gregorio Magno

SETTIMA CORSA
PREMIO GRAVA — ore 17
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Gango Blue (P. Rossi All.)	0	4	0	19.7
2. Cocco di Valle (C. Benestante)	0	3	0	—
3. Iara Pegaso (M. Lovera)	0	1	1	19.2
4. Calicanto Sir (Giov. Rocca)	4	0	0	19.8
5. Isone (Giov. Fulci All.)	-	1	1	17.8
6. Flanta Pegaso (E. Demuru)	2	4	2	21
7. Floridor (Carlo Bosco)	S	2	4	19.6
8. Fazzo Lp (GB. Montaldo)	0	4	0	—
9. Ibarruri (M. Cebeplana All.)	1	R	S	20.7
10. Fabrucci (S. Milani)	0	0	S	21.9
11. Desio di Alba (G. Bochis)	0	2	3	18.6
12. Fire Cast (Gius. Pisano)	2	1	4	19.7

Favoriti: Isone, Desio di Alba, Gango Blue

OTTAVA CORSA
PREMIO GRONDONA — ore 17,25
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Golden Nir (Giov. Fulci All.)	-	1	0	
2. Dilion (M. Smanovic)	1	0	0	22.8
3. Eyebrow LG (M. Lovera)	0	5	4	23.5
4. Demotico (P. Carazza)	0	1	0	23.9
5. Glasgulemo (M. Gariglio)	1	0	S	19.2
6. Francis Cat (S. Milani)	0	1	3	22.9
7. Falabrac (Carlo Bosco)	4	0	0	—
8. Envia del Rio (G. Bochis)	0	4	2	22.7
9. Dervio (S. Ascadu)	-	0	5	—
10 Fosbia (P. Rossi All.)	2	0	1	—

Favoriti: Fosbia, Glasgulemo, Dilion

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 5 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

ABBIGLIAMENTO
prandi
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

DA NOI...
IL VECCHIO
SVENDITE
EFF. COMUNICAZIONE LEGGE

ABBIGLIAMENTO
DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

VI OFFRIAMO
LA POSSIBILITA' DI
RISPARMIARE
APPROFITTATENE
SOLO AL

UOMO
prandi
TO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

PRIMA DI ACQUISTARE
CONFRONTATE

ISCRIZIONI AI CORSI
A PREZZO
SCONTATO
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Informazioni in Segreteria
Torino - C.so Vitt. Eman. 87
Tel. 544.458 - 515.230
Sedi a: TORINO RIVAROLO

BIANCO
FRETTE
SCONTI
TORINO Via XX Settembre, 64
Via dei Martiri, 10

SALDISSIMI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TEL. 538.453
DI
TORINO
SCONTI REALI
dal 40-50%
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
EGGE 80

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pinateria

Quotidianamente tua.
STAMPASERA

SABET
TAPPETI
PERSIANI
Via Mac
Ang
022 TORINO

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI
PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE
NEI GIORNI DAL AL 27 GENNAIO
A TORINO
● VIA 20 - Tel. 541.767
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel.
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)
Filiali MAICO: ASTI, AOSTA, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE
PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente
Audioprotesista MAICO
MAICO
Sentire chiaro
Sentire

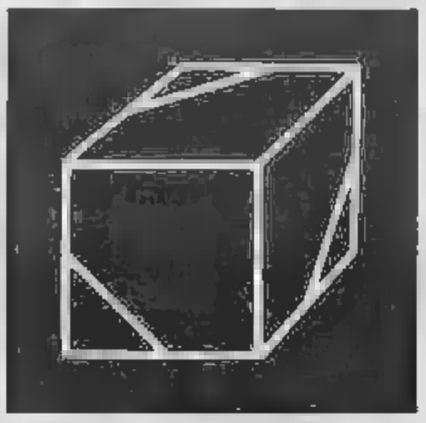
25 gennaio 1990: una serata di

MARKETING & DESIGN

Giovedì 25 Gennaio, a Milano, alle 18,30, nell'auditorium dell'Assolombarda in Via Pantano 9, si svolgerà la cerimonia di premiazione del 22° Premio Smau Industrial Design, a cui interverrà il Vice Sindaco di Milano **Luigi Corbani**. I premi saranno consegnati dal Presidente dell'Assolombarda, **Ottorino Beltrami** e Presidente dello Smau, **Enore Deotto**. La premiazione sarà preceduta da una tavola rotonda dedicata al tema "Marketing Design".

Interverranno al

- **Alberto Alessi Anghini**, Direttore Generale della Alessi SpA
- **Rodolfo Bonetto**, Presidente della Bonetto Design Srl
- **Gianni Cordero Montezemolo**, Presidente del Centromarca
- **Jonathan De Pas**, Presidente della Giuria del Premio Smau Industrial Design (Moderatore)
- **Gino Finizio**, Marketing e Design Management



La Giuria

Piero Ambrogio Busnelli
Jonathan De Pas
Pietro Derossi
Isao Hosoe
John Thackara
Marco Zanuso

I sei vincitori sono

I Contenitori riutilizzabili esposti da **Borghi Trasporti Spedizioni SpA**, prodotti da **Hardigg Reusable Container**, design dell'**Ufficio Tecnico Hardigg**

Il telefono analogico multifrequenza "Miram 100" esposto prodotto **Ing. C. Olivetti C. SpA**, design di **George Sowden**

Lo schermo piatto a cristalli liquidi alta risoluzione per P.C. "Deskview" esposto da **Partner Srl**, prodotto da **Davis A/S**, design dell'**Ufficio Tecnico Davis A/S**

Il telefono monocorpo "Swissfel" esposto da **Salnat**, prodotto da **Ascom Autophon**, design dell'**Ufficio Tecnico Ascom Autophon**

La **Palina con prisma** esposta da **Salmoiraghi SpA**, produzione e design di **Salmoiraghi SpA C.**

Computer portatile "Minisport" esposto prodotto da **Zenith Systems Srl**, design **Zenith**

22° Premio Smau Industrial Design

Ellen Barkin e Al Pacino in una scena del film diretto da Harold Becker

IN PRIMA VISIONE

L'attore americano interpreta un investigatore che si avvia verso i cinquanta con vent'anni di servizio e tanti ricordi inespressi. S'innamorerà d'una bionda disponibile dalla grazia inquietante di Ellen Barkin. Ma c'è un caso d'omicidio da risolvere...

Pacino detective in declino

«Seduzione pericolosa», giallo al computer all'Olimpia

TITOLO	**Seduzione pericolosa**
REGIA	**Harold Becker**
ATTORI	**Al Pacino** **Ellen**
GENERE	**Poliziesco. Usa**
SALA	**Olimpia 1 e 2**

E' costruito al computer il ritorno di Al Pacino sul grande schermo. Con e con provocatorietà ma assolutamente a freddo. Non gli ha giovato saltare tanti appuntamenti *Revolution* a oggi.

TRAMA - A un simile attore viene affidato il personaggio d'un detective in declino per l'età e per la solitudine. Secondo il metodo dell'appropriamento del personaggio, Al Pacino delinea con bella evidenza le tappe cruciali di un'evoluzione destinata a concludersi forse nell'«happy end».

Il Frank si avvia ai cinquanta, con vent'anni di servizio e ricordi inespressi. Crede tuttodi essere innamorato della moglie divorziata, ripete che il lavoro è il lavoro.

Non si dimostra mai riflessivo né al ricevimento annuale della polizia dove ingaggia un amichevole match di arti marziali né momento delle promozioni ufficiali né rispetto a un collega che senza nulla togliergli ha sposato la sua ex moglie.

Finalmente una benefica scossa, quando conosce il bonario Sherman anch'egli innamorato del lavoro benché pacificato nella vita (inviterà subito il nuovo amico al matrimonio della figlia).

Insieme cercheranno di risolvere serie di cidi apparentemente con motivazioni sessuali o forse attribuibili a una donna. Poiché le vittime avevano trovato compagnia grazie alle inserzioni sui giornali, ne scrivono una in versi come piaceva alla compagna degli assassinati e tendono la trappola.

Comincia una lunga sfilata donne sole mentre il trucco rischia di rivolgersi contro Frank, il quale s'innamora d'una bionda disponibile e fragrante, colma di ogni immaginabile sospetto. Con la recitazione allusiva di Al Pacino e la grazia inquietante di Ellen Barkin il regista Becker opera una definitiva soluzione di coinvolgimento del pubblico. Chi nei gialli e nei polizieschi preferisce le soluzioni sensate, non s'attenda molto nel momento della per che si apre rovesciando su Frank il/la colpevole.

GIUDIZIO - Il cinema hollywoodiano non rappresenta soltanto una macchina per confezionare favole, lenari o truci che siano. Rispecchia costantemente la realtà con preziose indicazioni sociologiche: in *Seduzione pericolosa* non desta stupore né scandalo il fatto che una donna, per di più attraente, cerchi compagnia attraverso l'anonimato d'una rubrica specialistica. L'evoluzione del costume e la mancanza di tempo portano a comportamenti che magari da non sono ancora accettati.

Il regista Harold Becker (*The Onion Field*) ci guida con mano salda nell'esplorazione d'una parte della fotogenica New York. Non si permette voli di fantasia concede divagazioni agl'interpreti, anche perché al di là della cinepresa sfide pure il produttore Martin Bregman, un'autorità nel campo e un piccolo mito nel ricordo di star che lo ebbero come agente in principio di carriera, da Woody Allen a Michael Douglas.

Tutto è di media portata nel suo disegno commerciale: dall'intrigo giallo all'interpretazione stessa. Al Pacino rimpicciolisce con gusto e riprende a piacere.

Piero Perona

Patrick Dupond, i suoi video al Centre

La nouvelle danse che bella rassegna al Centre Culturel

TORINO ● Torino è una città nella quale, da una decina d'anni, si fa molta danza: tante le scuole, numerosi i gruppi (soprattutto campo della jazz-dance), c'è il Teatro Nuovo con i suoi festival invernali ed estivi e le sue produzioni, tra giugno e luglio Torinodanza offre spettacoli di qualità elevata: le occasioni insomma non mancano. Eppure, a fronte di tanto attivismo, esistono «voragini» culturali dovute forse al fatto che fino non esisteva una sede teatrale idonea a valorizzare la rincontemporanea nazionale ed internazionale, che per sua natura esige spazi raccolti. Ora, con la riapertura del Teatro Erba, si spera che anche questo tipo di spettacolo di danza possa trovare accoglienza audience. Torino riuscirà a ospitare, per esempio, la Nouvelle Danse francese, uno tra i più rimarchevoli fenomeni degli Anni 80, sino ad ora ignorata, e quasi, nelle programmazioni dunque sconosciuta pubblico: vennero nell'87, per Torinodanza, le compagnie Angelin Preljocaj e George Appaix, ma non certo la sede idonea per quel tipo di rappresentazioni: il Cabaret Voltaire si è fatto promotore di alcuni cicli di spettacoli di danza contemporanea, come pure l'Adua attraverso gruppo Suiki, ed tutto, e comunque le presenze della Nouvelle Danse si fermano ai due nomi sopracitati.

A colmare la lacuna, sappiamo attraverso il video, giunge benemerita iniziativa del Centre Culturel Français diretto da Jean Essellinck, che collaborazione l'assessorato comunale per Cultura presenta dal 22 gennaio, sotto l'etichetta «Omaggio alla danza» una consistente rassegna («Impressions Danse») che tra retrospettiva e attualità offre uno spaccato di quanto i cugini francesi hanno prodotto nel campo della danza d'autore, fornendo esempio smagliante di varietà per stile e tecnica, di gusto per lo styling raffinato e professionalità impeccabile, in ciò aiutati uno Stato che, contrariamente al nostro, è sensibilissimo alle istanze della danza e sovvenziona con generosità e acume.

Nella sede del Centro, in via Pomba 23, dal 22 sfilerà dunque il meglio della Nouvelle Danse, non solo: perché sono presenti anche video ti Carolyn Carlson, che in Francia ha lavorato e lavora, e due star della danza classica come Sylvie Guillem e Patrick Dupond. E poi, tutti i grandi nomi della «prima generazione», da Jean-Claude Gallotta (con *Las aventuras d'Ivan Vaffan* e il film *Mammame*) a Régine Chopinot, dal demenziale Decoufié alla danza fluida, sensuale, morbida ed estetizzante di Bouvier-Obadia, e ancora Marc Tompkins, François Verret, il raffinatissimo Daniel Larrieu, Georges Appaix, Josette Baiz, Monnier e Dufoure, Andy Degroat, altro «americano a Parigi».

La rassegna video, che avviene anche in collaborazione con Intermedia, organismo che dipende dal ministero degli Esteri francese, ha valore solo per la qualità delle coreografie proposte ma per l'elaborazione che di queste è stata fatta attraverso la camera: i filmati sono firmati infatti da registi di video assai noti. E' da ricordare infine che parallelamente a «Impressions sarà allestita sino al febbraio mostra fotografica («Chants d'expérience») dedicata a quattro fotografi (Frésard, Morten, Abrahamsen, Arlette Luce e Bertoux) particolarmente interessati al rapporto tra il movimento e il contesto architettonico. Il lavoro coreografico e gli stimoli possono derivare dalla storia, dai monumenti, dalle personalità di una città, Briançon nella fattispecie, si fi qui in personale traduzione fotografica.

Vittoria Doglio

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
dal al gennaio
TROPICANA DE CUBA
Il più affascinante spettacolo dei Caraibi
Piazza dell'C.M. D'Azeglio 17 Tel 655.552

CARIGNANO
TEATRO STABILE
ore 20.45 - domani ore
ATER/Emilia Romagna Teatro
IL BERRETTO SONAGLI
di Luigi Pirandello
TINO SCHIRINZI
OTTAVIA
MASSIMO CASTRI
Scene e costumi
Spett. in abb. del T.S.T. - Tel. 877.767
GIORNI

TEATRO
Piazza Massaua 9 - tel. 796.603
Questa sera ore 21,15
Domani due spettacoli ore 15,30 e 18,30
FARASSINO
presenta:
EL CURA' 'D
con V. Lottero, R. Lori
e Margherita Fumero

JUVARRA
da martedì 23
Daniele Trambusti
in
L'EPOPEA DEL WEST
di
Riondino
e
Daniele Trambusti
Inf. e prenot. ore 16-19 - Tel. 513.705

Domani pomeriggio per i giovani
SUPER DISCOTECA BALLISCIO
Domani sera orchestra spettacolo
PIVA

DELL'AUTOMOBILE
ULTIMI DUE GIORNI

La Torta e Zannoni in «Riso integrale ovvero come sei morbido Ginetto»

IN UNO TROGUARDIA»

Panna Acida con Riso amaro questo il menù dello Juvarra

TORINO ■ Gli attori della compagnia *Panna Acida* di Milano presentano ieri allo Juvarra *Riso integrale*.

Il primo motivo d'ilarità della serata spirizza in termini paragastronomici assolutamente all'insaputa di Carlina Torta e Marco Zannoni che presentano lo spettacolo in una cornice dimessa, con pochi spettatori e un grosso ritardo. Brutto presagio perché la temperatura del pubblico non salirà mai. Quest'anno Panna Acida fa della retroguardia.

Ci troviamo di fronte a due storie di donne. La dottoressa Camilla ha inventato la Teatralgina, un prodotto sensazionale che allevia le stanchezze negli attori e la noia negli spettatori. La scrittrice Anna invece sta completando la stesura d'un romanzo aiuta semplice dattilografo da un insegnante di lettere.

Camilla e il suo compagno, un attore ovviamente, interromperanno a più riprese lo spettacolo con l'intento di aprire una parentesi satirica nell'ordinato svolgersi di eventi. In sostanza si direbbe che facciano di tutto per portare la durata dell'allestimento a cifre accettabili, diciamo un'ora almeno.

Anna e il suo Romeo, di nome e di fatto, alla fine s'innamoreranno senza particolari entusiasmi. Forse loro è stato solo un avvicinarsi per ufficiali elettivo, tanto che Romeo è intervenuto con brio nella stesura incarnando e migliorando la figure del romanzo, dove si aliteleva con dubbia efficacia tra una crasse Lombardia e una Illiade Toscana.

E su poi non si giunge — nella finzione del romanzo e purtroppo anche nella realtà di *Riso integrale ovvero Come sei morbido Ginetto* — a varare un finale memorabile, che tornano nuovamente buone le pillole di Teatralgina le quali dovrebbero vincere il malessere portato dalla recitazione. Una vera fissazione, jettatoria persino.

La scrittura di questo atto unico non brilla né per fantasia né per astuzia. La trasposizione dell'immaginario romanzo, con prevalere di remoto voci infantili, dà per un attimo i brividi poiché suggerisce un disastroso paragone con l'inizio del film di Ingmar Bergman *Fanny e Alexander*.

Non sarà forse questa l'idea di Torta e Zannoni, così prosaicamente legati al loro minimalismo. Certo è che, nonostante l'innegabile affiatamento, non suggeriscono l'impressione di un'allegra complicità.

Carlina Torta, già premiata dall'Istituto del dramma italiano e Marco Zannoni, ex allievo di Fo e Busson, non rammentano il loro recente applaudito passato. Passano allo Juvarra in un fine settimana torinese ricco di appuntamenti prestigiosi senza lasciare minimamente traccia.

p. per.

«LA NOSTRA ANI E SUO NOME» A.

Surreali vicende immaginate da Savinio con Paola Roman, un'attrice «in crescita»

Un omaggio a Savinio, alla sua multiforme parola? Sembra qualche cosa di più, a rivedere dopo quasi due anni *«La nostra* e constatare con piacere che sorprende sempre ad ogni momento e che Paola Roman continua crescere. E poi c'è *«Il suo nome»*, che rivela al pubblico la grande personalità di Giovanni Moretti, la sua sottile ironia.

Ieri in tanti all'Araldo ad applaudire questi due atti unici, adattati il primo da un lungo racconto che Savinio pubblicò nel '44, il secondo da quello che segnò per l'autore il ritorno al teatro, nel '45, dopo quasi vent'anni di silenzio. *«Il suo nome»* voleva infatti essere, per il drammaturgo, *«la dichiarazione di una precisa volontà di ripensare la scena spazio aperto alle sperimentazioni espressive, in cui riflessioni filosofiche ed esistenziali si intrecciano costantemente a frammenti di memoria privata»*, come spiega il regista Luca Valentino. Il quale sceglie i moduli della lettura drammatizzata ed una che riporti le suggestioni figurative e plastiche della metafisica dechirichiana, per surreale vicenda di Ludovico, che dalla sua specola ripercorre le tappe del proprio la stazione, la città, fino ad individuare la della donna, di cui vuole conquistare il cuore al posto del fidanzato morto in guerra. Quel fidanzato che nel momento del trapasso chiamò per nome, anzi, per cognome, la donna amata. Un cognome impossibile: Chiappadoro. All'uomo e alla donna resta che ancora solitudine.

A sostegno della vicenda e dello stordito verso i miti sociali dell'ordine e della famiglia, il raffinatissimo gioco verbale insieme alla cornicità delirante del tono, che diviene oltraggioso nella *«vera»* storia Psiche, *«La nostra anima»*, appunto. Qui una fanciulla dalla testa di pellicano e dalle piume racconta, spesso accosciata e incatenata dentro una fetida gabbia di zoo, la triste vicenda della sua vita, o già la raccontò intitzzando Apuleio. La Roman passa tutti i toni (forse eccedendo nel varietà), parlando di come lei e le sorelle si chiamassero le sorelle Fulpalà, di fosse questa sua famiglia alla rovescia, il come infine la richiedesse Amore per poi rivelarsi, traumatico e grottesco, nella natura È qui la Roman chiude, davvero irresistibile.

Monica Sioca

Paola Roman, irresistibile all'Araldo

OGGI IN TV

Sabato 20 Gennaio 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Vedrai**, settegiornitv
14,45 **[illegible] sport**
— **Biliardo**: da Verona, Campionato europeo
— **Sci: Coppa del mondo**. Da Maribor: Slalom gigante femminile. Sintesi
16,30 **Sette giorni al Parlamento**
17 — **Un mondo nel pallone**. I 24 Paesi del Mondiale si presentano. Di Gianni Minà. 6ª puntata: *Jugoslavia*
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 Dall'Antoniano di Bologna, **Il sabato dello Zecchino**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,60 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 In diretta da Viareggio **Speciale Domenica In... Carnevale '90**, varietà, di Gianni Boncompagni, Alfredo Cerruti, con Edwige Fenech — *Tutto lo staff di Domenica In... a Viareggio per uno speciale puntata carnevalesca di varietà*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg 1**
24 — **Tg 1 Notte - Che tempo fa**
0,10 FILM ● **Jazzmen**. Karen Shakhnazarov, con Igor Skljar, Aleksandr Pankratov, Nikolaj Averjuskin. Urss commedia 1983. Prima visione tv

7 — Le nostre favole: **I tre capelli d'oro**, di Martin Tapak — *una fiaba dei fratelli Grimm*
8,30 **Apemala**, cartoni animati
8,55 **Psammad**, cartoni animati
9,15 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela
10 — **Linea Verde Magazine**, attualità
11 — **Santa Messa**. In rito bizantino-greco
11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità a [illegible] di Federico Fazzuoli

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
13,30 **Tg2 Trentatré**, attualità
13,50 In diretta dallo Studio 1 di Via Teulada **La [illegible]** A pesca nella tv [illegible] settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con [illegible] Lattuada e Patrizia Caselli
16,15 **Doc Caramella**, un programma per i genitori, dalla parte dei bambini. Presenta Valeria Ciangottini
16,46 **[illegible]oni del [illegible]**
16,50 **Rotosport:**
— **Pallanuoto**. Mameli-Posillipo
— **Pallavolo**. Montichiari-Eurosille Semagiotto
— **Pallacanestro**. Paini-Viamara
18,55 **Tg2 Dribbling**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20 — **Tg2 lo sport**

20,30 FILM **[illegible] sporca dozzina**, di Robert Aldrich, con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson, Telly Savalas, [illegible] Ryan, Jim Brown, John Cassavetes. Usa drammatico 1967 — *Il durissimo e insofferente maggiore [illegible]sman durante la seconda guerra mondiale deve guidare [illegible] mando di dodici militari condannati a morte in [illegible] pericolosissima azione nella Francia occupata dai tedeschi. La parte più difficile del compito di Re[illegible] costringere i dodici criminali a ubbidirgli*
23 — **Tg2 Stasera**
— **Mete[illegible] 2**
23,15 **Vedrai**, settegiornitv
23,30 **Tg2 Notte sport:**
— **Rugby**. Torneo 5 Nazioni: Inghilterra-Irlanda. Sintesi
— **Biliardo**. Campionato europeo, da Verona. Sintesi

7 — **Pataltrac**, varietà per ragazzi
7,55 **[illegible]TURI 2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,25 **Sci: Coppa del mondo**. Da Kitzbühel Slalom speciale maschile. Prima manche
11,25 **Sereno variabile**, attualità, di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì, sabato e domenica**. Raffaella Carrà presenta *«Ricominciо da due»*, con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. Prima parte

[illegible]

12,55 **Sci. Coppa del mondo**: da Kitzbühel discesa libera maschile. Seconda manche
14 — **Rai Regione**, [illegible] regionali
14,25 **Italia delle Regioni**, attualità
15 — **Schegge**, documenti
15,25 **Rugby**: da Cardiff, Torneo 5 Nazioni. Galles-Francia
17,10 **Magazine 3**, il meglio di Raitre
18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo [illegible] di [illegible] Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Voltapagina**

20,30 **Alla ricerca dell'Arca**, settimanale dell'avventura tra memoria e attualità. Condotto da Mino Damato — *Secondo appuntamento dell'attuale edizione, dopo il successo [illegible] dell'anno [illegible] imprese, avventure, scoperte scientifiche, temi a carattere ecologico, spettacolo. Stasera ospite il nuotatore Mark Spitz, un filmato sugli squali delle isole Maldive e musica con i Platters, il grande gruppo vocale degli anni '50*
23,20 **Appuntamento al [illegible]**
23,30 **Tg3 - Notte**
23,45 **Magazine 3**, il meglio [illegible] raitre

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
15,25 **La [illegible] dei pini**, sceneggiato
16 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
17 — **[illegible] hospital**, teleromanzo, [illegible] John Reilly
17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo, [illegible] Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 **Mai [illegible] sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ● **La segretaria quasi privata**, di Walter Lang. [illegible] Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Joan Blondell. Usa commedia 1957 — *Ecco che uno dei primi computer viene installato presso la Federal Broadcasting Corporation, e la segretaria Bunny, nota per la sua mente enciclopedica che la rende praticamente insostituibile, comincia ad accorgersi di essere invece sostituibile dalla terribile macchina. Per fortuna l'odioso ingegnere che la sta installando non è poi così odioso e s'innamora di lei*
22,40 **[illegible] Hitchcock presenta Il testamento**, telefilm
23 — **Parlamento in**
23,45 **Regione 4**
0,55 FILM ■ **L'isola sconosciuta**, di Jack Bernhardt, [illegible] Virginia Grey, Philip Redd. Usa avventuroso [illegible] — *Alcuni esploratori nella solita isola abitata da mostri*
1,25 **Dragnet - Adam 12**, telefilm
— **Première**

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Il grande golf**. [illegible] Series (replica)
10 — **Topazio**, telenovela
11 — **Ciak**, attualità
11,50 **Regione 4**, settimanale regionale
12 — **Parlamento in**
12,45 **Fox**, telefilm

ITALIA 1

13,20 **Calciomania**
— **Musica è**, varietà, con Maurizio Seymandi
15,20 **Barzellettieri d'Italia**
— **Première**
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **[illegible] Bum [illegible]**
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Anteprima**
— **Ba[illegible]ttieri d'Italia**
18,33 **Be Bop A Lula**, con Red Ronnie
19,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Professione giustiziere**, di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson, Theresa Saldana. Usa poliziesco 1984
22,10 **Calcio: Italia-Argentina**. Coppa Zico. Campionato per nazionali over 34. Sintesi
23 — **La grande boxe**
24 — **Barzellettieri [illegible]**
— **Première**, attualità cinematografiche
0,10 **Maratona «Arrivano gli indiani»**
— FILM ● **Frecce avvelenate**, di Joseph Kane, con Forrest Tucker, Adele Mara. Usa avventura [illegible]0
— FILM ■ **La terra degli Apaches**, [illegible] Hibbs, [illegible] Murphy, Anne Bancroft. Usa we[illegible] 1958

[illegible] 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Ag[illegible] matrimoniale**, attualità, con Maria Flavi
15,30 **Corco e cifro**
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale [illegible] voi**
17 — **[illegible] danza è sogno**, con Lorella Cuccarini
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco [illegible] nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie [illegible] marito**, conduce Marco Columbro

20,30 **Holiday on Ice**, show. Conducono Corrado Tedeschi, Iva Zanicchi [illegible] — *La più grande rivista americana sul ghiaccio: valzer [illegible] Strauss, ballerini russi, formidabili equilibristi, il campione canadese di hockey su ghiaccio e... Francesco Salvi, Cristina D'Avena e le B on B*
22,30 **Hollywood Best**, telefilm. *Colpo grosso*
23,30 **Sfoghi**
— **Première**, attualità cinematografica
0,37 **Lou Grant**, telefilm
1,37 **Bonanza**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografica

8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **I re [illegible]** (replica)
10 — **Mannix**, [illegible]
11 — **[illegible] notes**
12 — **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, a [illegible] di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
14,35 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — **San Francisco**, telefilm
16 — **Film per la tv**
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 Il grande teatro: **I due timidi**, [illegible], Labiche
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**, notiziario
[illegible] — **Oroscopo**
0,05 FILM ■ **L'età della malizia**, [illegible] Floch Johnson, con Monica Ekman, Krister Ekman. Svezia commedia 1971 — *Una svedese [illegible] provincia [illegible] dalla sorella a Stoccolma, si lascia andare ad esperienze [illegible] e torna [illegible] [illegible] dire [illegible] nessuno*
1,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
2,30 FILM ■ **[illegible] paradiso terrestre [illegible] vivo come Eva**, di Sigmund Sulistrowsky, con Kitty Wolf, June Abel. Usa commedia 1970 — *Finto documentario sulle avventure [illegible] gruppo di nudisti*

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14 — **La signora [illegible] rosa**, telenovela [illegible] Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **[illegible] Chuck Story**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **In casa Lawrence**, [illegible]
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, attualità di Sergio Rogna
19,30 **Bowling**
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 [illegible] ● **Titolo non pervenuto**
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, attualità di Sergio Rogna
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ■ **Una raffica [illegible] piombo**, di Paolo Heusch, con Robert Hoffman, Marilù Tolo. Italia avventura [illegible]
1 — **Le auto della settimana [illegible] stop**, promozionale

[illegible]

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Ter Tv**, attualità
15,30 **Il pianeta [illegible] scimmie**, telefilm
17 — **Speedy**, [illegible] programma a tutta velocità
17,10 **Super 7**, cartoni animati [illegible] stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 [illegible] ■ [illegible] **calde**, [illegible] Robins, [illegible] Bronson Pinchot, Debra Kelly, Tom Parsekian. Usa commedia 1984 — *Il produttore Menahem Golan specialista in storie balneari-erotiche all'americana in una vicenda di studenti in vacanza*
22,15 **Colpo grosso**, quiz [illegible] Umberto Smaila
23,15 FILM ■ **Esca per alligatori**, [illegible] Fred Sebastian, [illegible] Claudia Jennings. Sam Gilman. Usa drammatico 1976
1 — **Colpo grosso**, quiz [illegible] Umberto Smaila. Replica
2 — **La strana coppia**, telefilm

14,30 **Automarket tv**, promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
16 — **Truck driver**, telefilm, con Greg Evigan
17 — **Motori [illegible] stop**, rubrica di automobilismo e motociclismo
18,15 **Viviana**, telenovela, con Lucia Mendez, Hector Bonilla
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Metropolitan**, rubrica
19,30 **Automarket tv**, programma promozionale
20,30 FILM ● **[illegible] non [illegible] dall'emittente**
22,15 **Calcio**. Campionato Primavera
23,15 **Il salotto della dottoressa...**
24 — **Supersexy**, varietà
0,30 **Rosso [illegible] sera**, varietà
1,30 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**

13 — FILM ● **Donne [illegible] uomini**, con Mamie Von Doren. Usa drammatico 1960
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **[illegible]ee**, programma promozionale
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
[illegible] — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Canzoni, canzoni, [illegible] canzoni**, con Silvana Pampanini, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi. Italia musicale 1953
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ■ **Gianburrasca**
2 — **Film no stop**

12,30 **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione Cgil
13 — **Cronache del Piemonte e [illegible]a Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione Cgil
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità
20 — FILM ● **Prigionieri del passato**, di Mervyn Le Roy, [illegible] Ronald Colman, Greer Garson. Usa drammatico 1942 — *Un ufficiale inglese [illegible] perso la memoria durante la guerra e fugge dalla clinica in cui è ricoverato venendo assalito da un'attrice [illegible] varietà. L'uomo la sposa, ma [illegible] incidente gli restituisce la memoria e lo spinge [illegible] tornare dalla prima moglie*
22 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
22,30 **Speciale [illegible] ● Valle d'Aosta**, attualità
23 — FILM ● **Io [illegible] salverò**, di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming, Leo G. Carroll. Usa drammatico 1945

RADIOUNO

14 — **Spettacolo**
15 — **Da sabato a [illegible]sato**. Una settimana di radio, televisione e vecchie novità
16,27 **Teatro insieme**, [illegible] Riccardo Cocciante
17,13 **Il cuore**
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**
18,30 **Musicalmente**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 [illegible] **vostro servizio**. Rispondono un notaio, un avvocato e un esperto [illegible] problemi previdenziali
19,55 **Black-out**
[illegible] **Ci siamo anche noi**
21 — **Dottore buonasera**, di L. Siorpaes
21,30 **Giallo sera**. Radiodrammi
22 — **Musica notte. [illegible] di oggi**: G. [illegible]
22,27 **Teatrino**. Radiodramma per l'Europa. **Canguro vuol dire non [illegible]so**, originale radiofonico
[illegible] **Le telefonate**

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,[illegible] **Ondaverdesuno**
21 — **Stereounosera**
23 — **Raistereonotte**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cherchez la femme**. Testi di B. Damiani. Lettura di V. Franceschi
15,55 **Hit Parade**, presentano Giorgio Jacoboni e Rita Pemarella
17,05 Invito a teatro. **Stadelmann**, di Claudio Magris, con Omero Antonutti, Michele Di Mauro, Gino Lonn, [illegible] Marchese, Franco Passatore, Marzia Ubaldi, Fiorenza Brogi. Musiche originali di Giu[illegible] Ajroldi
19,50 **Radiodue [illegible] Jazz. Un ponte sull'Atlantico**. Programma di P. Padula
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1989-[illegible]**. Dall'Auditorium [illegible] Foro Italico. Musiche [illegible] Berlioz, Liszt, Strawinsky. Direttore [illegible] Robertson. Pianista [illegible] Isol Orozco. Orchestra Sinfonica [illegible] Rai di Roma
— Nell'intervallo: **Non è [illegible] troppo F.O.F.**
22,50 **Strani i ricordi**
23,28 **Notturno Italiano**

[illegible]

16,05 **I magnifici [illegible]**
19,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successo
21 — **Stagione Sinfonica pubblica**

RADIOTRE

14 — **Passaggi musicali**
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
15,15 **Scrittori [illegible] la radio**, opere originali scelte e presentate da Enzo Siciliano
15,15 **Autunno Musicale a Napoli Tutti**. Musiche di Di Lorenzo (prima esecuzione assoluta), Schubert, [illegible] Direttore Aldo Sialla. Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli [illegible] Rai
17,45 **Visita a corte: I Gonzaga**. Scene di vita della nobile famiglia mantovana
18,15 **Intermezzo**
18,45 **Quadrante Internazionale**
19,15 **Folkconcerto**. Dalla musica popolare al componimento classico
20 — **Forum Internazionale**. Rassegna di musica contemporanea
21 — **La carriera di un libertino**, opera in [illegible] atti. Musica di Igor Strawinsky, con Stallor Dean, Samuel Ramey. Direttore Riccardo Chailly. Orchestra e Coro London Sinfonietta
23,58 **Notturno Italiano**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde notte**

ODEON TV

13 — **Top motori. Speciale Parigi-Dakar**
13,30 **Forza Italia** (replica)
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela, con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela, con Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela, con Veroni- Castro
18 — FILM **Sangue Caino**, Robert Bradbury, con John Wayne, Sheila Manners, Frank McGlynn jr. Usa western 1935
19 — **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
19,30 **Excalibur**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 FILM **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama mamma e la polizia**, di Luca Davan, con Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1973 — *Il brigadiere Zagaria è talmente un incapace che degradato e poi espulso. continua lo stesso a indagare su una gang di spacciatori sperando essere nuovamente assunto. Il peggior film di Lino Banfi. Una curiosità: Pasquale Zagaria è il nome*
22,30 **Top motori. Speciale Parigi-Dakar** (replica)
23 — FILM **Le dolci zie**, di Mario Imperoli, con Pascale Petit, Femi Benussi. Italia sexy 1975 — *Un ingenuo giovanotto viene affidato alle dolci zie. Queste si prendono di lui*
1,30 **Il re quartiere**, telefilm
2 — **Film stop**

MONTECARLO

13,25 **Sci. Coppa del mondo**. Da Maribor: Discesa femminile. Commento di Andrea Prandi
17,10 **Megawatt**
17,25 FILM **La mano insanguinata**, di Chin Hsin. Con Jackie Chan, Jan Hsao Ten. Avventura 1972
19 — **Navy**, sceneggiato con Dennis Weaver
— — **Tmc News**, notiziario
20,30 FILM **Fuoco cielo**, Jerry Jameson, con Joanna Miles, Richard Crenna, Andrew Duggan. Usa drammatico 1978
— — **Shakatak**, musicale
24 — FILM **bandito della luce rossa**, Buzz Kulik, Alan de, John Hillerman, Talia Shire. Usa drammatico 1977 — *Ritratto di Caryl Chessman, il condannato a morte, diventato scrittore in carcere, che riuscì a rinviare per dodici anni la esecuzione, diventando un simbolo nelle campagne contro la pena morte*

SVIZZERA

13,15 **Sci. Coppa del mondo**. Da Maribor, Slalom gigante femminile. Cronaca diretta
14,15 **Tg Flash**
14,35 **Carta bianca**, attualità. Ospite in studio: Jean-Jacques Annaud
15,30 **Bersaglio rock**, musicale
16 — **Centro**, attualità
17,10 **Orizzonte**. *Momenti di italiana*
17,45 **Tg**
17,50 **I conti fatti**, rubrica per i consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni il
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa
19,40 **Alfazeta**, attualità
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Incontri**, spettacolo musicale in diretta
21,55 **Sera**
22,15 **Sabato sport**
23,55 **Teletext Notte**

CANALE 5

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura Luca Consolini
14,30 **Basket: Campionato universitario Ncaa**. Georgia Tech-Pittsburgh. In differita
15,15 **Tennis**. Torneo Australian Open. Sintesi della giornata di gara. Telecronaca di Rino Tommasi
16 — **Calcio. Campionato inglese**. Una partita in diretta
17,45 **Americanbali. Mezz'ora di mode d'America**, con Dan Peterson e Michele Kippstein
18,15 **Fish-eye**. Obiettivo pesca
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Calcio. Campionato spagnolo**. In differita una partita
21,45 **Tennis**. Torneo Australian Open. Sintesi della giornata di gara. Telecronaca di Rino Tommasi
23 — **Calcio. Campionato inglese** (replica)
0,45 **Campo base**, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)

ODEON TV

8 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — **Il re quartiere**, telefilm
10 — **Malù**, telefilm
11,30 **Il re del quartiere**, telefilm
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati

MONTECARLO

8,30 **Snack**, cartoni animati
9,25 **Sci. Coppa del mondo**. Maribor. Slalom speciale femminile. Prima manche
10,20 **Sci. Coppa del mondo**. Da Kitzbühel: Slalom speciale maschile. Prima manche
12 — **Angelus**. Benedizione papa Giovanni Paolo
12,10 **Domenica**
12,15 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom femminile. Seconda manche
12,50 **Sci. Coppa mondo**. maschile. Seconda manche

SVIZZERA

8,30 **David Gnomo, amico mio**
9 — **Bigbox**
9,30 **Victor**, corso di lingua spagnola
10 — FILM **Guardia, guardia scelta, brigadiere e** di Mauro Bolognini, Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Gino Cervi, Valeria Moriconi. Italia commedia
11,30 **Alfazeta**, attualità (replica)
11,45 **Concerto**. Musiche di Beethoven, Martinu, Kacialurian. Orchestra Jeunesse di Vienna, diretta da Herbert Boeck

CANALE 5

9,30 **Juke box**. La storia dello sport a (replica)
10 — **Calciomania**, conducono Cesare Cadeo, Paola Perego, Maurizio Mosca
11,30 **Tennis**. Torneo Australian Open: replica della sesta giornata

RETE 7

13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 , cartoni animati
15,50 **Cara Kioko**, cartoni
16,25 FILM **Gli allegri pirati dell'isola del tesoro**
18,20 **Programma ragazzi**
19 — **Informa 7 Europa**, attualità. In studio Vittorino Chiusano
19,30 **Angie**, telefilm
FILM **Le mogli di Barbablù**, Carlo L. Bragaglia, Totò, Barzizza, Tino Buazzelli. comico — *Totò spaccia per commissario di polizia e comincia a dare la caccia a Barbablù, misterioso maniaco che ha rapito sei donne dopo aver ucciso i loro mariti*
22,30 **Mash**, telefilm
23,15 **Giorno per giorno**, telefilm
23,45 **7**, notiziario
0,15 FILM **Il giuramento di Zorro**, di Ricardo Blasco, con Tony Russel, Maria José Alfonso, Robert Paoletti, Jesus Puente. Italia avventuroso 1965 — *La città del governatore della California è occupata dal fuorilegge, Zorro la scappare governatore e nipote*

RETE MANILA

11,25 **Calcio fans**, rubrica sportiva
12,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM **Titolo pervenuto**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,40 **giorni felici**, telefilm
19,40 **Weekend**, rubrica
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
0,40 **Weekend**, rubrica
1,50 **auto**, programma promozionale

TELETIME

14,30 **Felicità sei?**, telenovela
16 — **Mondo**
16 — **Meraviglie natura**, documentario
16,30 **Controluce**, attualità, a cura di Mario
18 — , con Silvia Vada
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana lupi**, novela
21 — **Romagna mia**, a di Nilla Pizzi
22,30 **Punto vista**
23,30 **Felicità dove sei?**, telenovela

TELEMONTECARLO

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il
14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
16 — **Julien Fontanes magistrato**, telefilm
18 — **Italia ore 6**, rubrica
18,30 **Quark**, documentari presentati Piero Angela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **Casanova 70**, di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Virna Lisi, Marisa Mell, Maria Salerno. Italia commedia 1965
23 — **Tg4**, notiziario
23,10 **La scala seta**, farsa comica in un atto. Musica di Gioacchino Rossini
0,10 FILM **Film per**

CANALE 5

15,15 FILM **Tarzan e i segreti fungia**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 **Calcio fans**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

ODEON TV

13 — **Oh-sida verso '90**, attualità sportiva
— — **Sandbaggers**, telefilm
18,30 **Starblazer**, cartoni animati
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno Signore**, commento al Vangelo Domenico Mosso
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 FILM **Il ritorno del padre**
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

RETE A

14 — **peste**, telefilm
15 — **Natalia**, telenovela
17,30 **Il ritorno Diana**, telenovela con Lucia Mendez, Jorge Martin
Sentieri gloria, teleromanzo con Manuel Ojeda
19,30 **Natalia**, telenovela
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela
21,15 **Natalia**, teleromanzo con Victo- Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **Sentieri gloria**, sceneggiato storico con Manuel Ojeda

VIDEOMUSIC

7 — **Corn** Colazione in musica
8 — **I video mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On the air**, la radio a immagine
13,30 **Super hit**. Appuntamento con i videoclip più richiesti della settimana
14,30 **Skid Row Special**
21,30 **On the Air**
23,30 **Beat blue night**. Conduce Ann Clare Matz
0,45 **Notte**

TELEMONTECARLO

11,50 **Il pericolo è il mio mestiere**
12,20 **Speciale spettacolo**
12,55 **Invito cinema**
13,10 **Triangolo: tutto quanto spettacolo**, programma condotto da F. Audero
17,05 **Weekend**, rubrica
17,40 **La dei giorni felici**, telefilm
20,50 **Calcio Primavera**, sport
22 — **Milleidee**, programma promozionale
1,40 **Notte Torino Futura**

TELE ELLE

14 — **La sfida**, gioco
14,30 **Pomeriggio sportivo**
15 — FILM **Dott. Jeckyll e Mr Hyde**
17,30 **Ciao, fai '90**, gioco a premi
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **Tavole con...**, rubrica
19,30 gioco
20 —
20,30 FILM **Duello al sole**, di King Vidor, con Jennifer Jones, Gregory Peck. western 1946
22,30 **Primomercato**, conduce Giorgio Maria Mandella
1 — **Notturno per**

RETE A

15,30 **La intorno a noi**
16 — FILM
18 — **Malù**, sceneggiato
19 — **Centurions**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **and carry**
23 — **I protagonisti della pie-**
23,30 FILM **Tre gendarmi a New York**
1 — **Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film stop**

TELESTAR

16,15 **Cartoni animati**
— telefilm
17,15 **I giorni Andrea**, telenovela
18,15 **Piumas e paetas**, telenovela
19 — **La grotta Alvaro**, telefilm
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Il circo degli orrori**. Gran Bretagna poliziesco
22,30 **Dick Dyke Show**, telefilm
— — **Frutto proibito**, varietà
24 — **La grotta Alvaro**, telefilm
Te
1,30 **Telestar stop**

CANALE 5

12 — **Giorno per giorno**, telefilm
12,45 **Informa 7**, notiziario
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Cartoni animati**
16,25 FILM **Gli pirati dell'i- tesoro**
18 — **Dianetics**, rubrica medicina (replica)
18,30 **alpini**, rubrica (replica)
— — **Pagine scelte**, rubrica
19,40 **Cartoni**
20 — **Programmi no stop**

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura Luca Consolini
14,30 **Basket: Campionato universitario Ncaa**. Georgia Tech-Pittsburgh. In differita
15,15 **Tennis**. Torneo Australian Open. Sintesi della quinta giornata gare (replica)
16 — **Calcio. Campionato inglese**. Una partita in diretta
17,45 **Americanbali. Mezz'ora di mode d'America**, con Dan Peterson e Michele Klippstein
18,15 **Fish-eye**. Obiettivo pesca
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Calcio. Campionato spagnolo**. In differita una partita
21,45 **Tennis**. Torneo Australian Open. Sintesi della giornata di gara. Telecronaca di Rino Tommasi
23 — **Calcio. Campionato inglese** (replica)
0,45 **Campo base**, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)

RETE MANILA

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il
14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
16 — **Julien Fontanes magistrato**, telefilm
18 — **Italia ore 6**, rubrica
18,30 **Quark**, documentari presentati Piero Angela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **Casanova 70**, di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Virna Lisi, Marisa Mell, Maria Salerno. Italia commedia 1965
23 — **Tg4**, notiziario
23,10 **La scala seta**, farsa comica in un atto. Musica di Gioacchino Rossini
0,10 FILM **Film per**

RAIUNO

13,50 **Sporting Club**
16 — **Speciale spettacolo**
16,10 **Capitan Luckner**, telefilm
17,40 **detective**, telefilm
18,45 **Sporting Club calcio**
20,30 FILM **Cinque matti al super-**, Claude Zidi, con Les Charlots, Michel Galabru, Serrault. Francia 1978
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **auto la**
23 — **Redazionale**
0,10 **Capitan Luckner**, telefilm

RETE A

14 — **peste**, telefilm
15 — **Natalia**, telenovela
17,30 **Il ritorno Diana**, telenovela con Lucia Mendez, Jorge Martin
Sentieri gloria, teleromanzo con Manuel Ojeda
19,30 **Natalia**, telenovela
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela
21,15 **Natalia**, teleromanzo con Victo- Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **Sentieri gloria**, sceneggiato storico con Manuel Ojeda

TELEMONTECARLO

11,50 **Il pericolo è il mio mestiere**
12,20 **Speciale spettacolo**
12,55 **Invito cinema**
13,10 **Triangolo: tutto quanto spettacolo**, programma condotto da F. Audero
17,05 **Weekend**, rubrica
17,40 **La dei giorni felici**, telefilm
20,50 **Calcio Primavera**, sport
22 — **Milleidee**, programma promozionale
1,40 **Notte Torino Futura**

TELE ELLE

14 — **La sfida**, gioco
14,30 **Pomeriggio sportivo**
15 — FILM **Dott. Jeckyll e Mr Hyde**
17,30 **Ciao, fai '90**, gioco a premi
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **Tavole con...**, rubrica
19,30 gioco
20 —
20,30 FILM **Duello al sole**, di King Vidor, con Jennifer Jones, Gregory Peck. western 1946
22,30 **Primomercato**, conduce Giorgio Maria Mandella
1 — **Notturno per**

RETE A

15,30 **La intorno a noi**
16 — FILM
18 — **Malù**, sceneggiato
19 — **Centurions**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **and carry**
23 — **I protagonisti della pie-**
23,30 FILM **Tre gendarmi a New York**
1 — **Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film stop**

TELESTAR

16,15 **Cartoni animati**
— telefilm
17,15 **I giorni Andrea**, telenovela
18,15 **Piumas e paetas**, telenovela
19 — **La grotta Alvaro**, telefilm
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Il circo degli orrori**. Gran Bretagna poliziesco
22,30 **Dick Dyke Show**, telefilm
— — **Frutto proibito**, varietà
24 — **La grotta Alvaro**, telefilm
Te
1,30 **Telestar stop**

CANALE 5

12 — **Giorno per giorno**, telefilm
12,45 **Informa 7**, notiziario
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Cartoni animati**
16,25 FILM **Gli pirati dell'i- tesoro**
18 — **Dianetics**, rubrica medicina (replica)
18,30 **alpini**, rubrica (replica)
— — **Pagine scelte**, rubrica
19,40 **Cartoni**
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Attente star

RAIUNO — 18,30

«Star 90» ieri ha visto trionfare una torinese, Barbara Vigna, che si presentava come show girl e tale ha dimostrato di esse. Auguri. Con la speranza che si ricordi come sono finiti i vincitori di tutti i concorsi televisivi per aspiranti divi dallo spettacolo dal 1957 a oggi: impiegato a impiegati da qualche parte, ma lontano dalla televisione. Nel 1957 c'è stata un'eccezione doppia: il programma si chiamava «Primo applauso», funzionava esattamente come «Star 90» e come funzionerà la selezione, imminente, di Pippo Baudo e Irrì fuori Adriano Celentano e Aldo Savoldello, in arte Silvan. Poi basta.

Una star comunque la trasmissione l'ha consacrata, ed è un altro torinese. Si chiama Vincenzo Torelli ed è l'autore della sigla di coda, intitolata emblematicamente «Ce la farò». Chi è Torelli? Potete togliervi la curiosità di conoscerlo guardando la puntata di oggi che lo ospita. Lo interroga, lo invita a suonare e cantare. Auguri anche a lui, che è fuori dalla mischia.

Vincenzo Torelli

Dodici divi pericolosi

RAIDUE — 20,30

Prendiamocela con quel riformatore dei palinsesti tv che ha deciso che al sabato sera i film non valgono il costo di noleggio e bisogna buttare a fondo perduto i fondi di magazzino. E' colpa sua se Raidue ci propone alle 20,30 «Quella sporca dozzina», grandiosa pellicola di guerra che però può vantare più messe in onda televisive che attori. E dire che di attori ne ha parecchi: Lee Marvin, Charles Bronson, John Cassavetes, Ernest Borgnine, Telly Savalas, Donald Sutherland e Robert Ryan, tanto per citare i più noti e bravi, in una vicenda parlamano avvincente che dà a Lee Marvin i gradi di maggiore e agli altri la parte dei condannati a morte per reati militari. Lee Marvin deve tentare il colpaccio con un commando oltre le linee tedesche facendo saltare in aria un castello stracolmo di ufficiali nazisti. Guerra di disperati, pronti a tutto, brutti, cattivi, violenti o anche duri, oltre che infidi e pericolosissimi. Quel che si vuole per una pacifica sera in poltrona.

Truce Charles Bronson

Com'erano bravi!

QUATTRO — 20,30

«La segretaria quasi privata» è una commediola resa abbastanza stupida e insulsa che diventa un gioiellino nel suo genere in quanto lui è Spencer Tracy e lei è Katharine Hepburn. Affiatatissimi, anche nella vita, e supportati da dialoghisti grandiosi, i due attori avrebbero prossimi al capolavoro anche i film Massimo Boldi. Qui lui è la superimpiegata di un'azienda, che rendersi indispensabile grazie alla memoria prodigiosa. Lui è l'ingegnere burbero che deve impiantare il cervello elettronico che li sostituirà e l'odio che li divide, come si conviene, diventa amore a seconda o terza vista. Un duetto come quello Tracy-Hepburn al cinema non si era mai visto prima e si potrebbe affermare che non s'è mai più visto, purtroppo. Il capolavoro della coppia è «Indovina chi e a cena?», ma in una classifica non richiesta «La segretaria quasi privata» (folle traduzione di «The desk set») viene secondo. Il film è del 1957: bisogna dire «Ah, com'era bello il cinema una volta».

Katharine Hepburn

Domenica anche sabato

RAIUNO — 20,30

«Domenica In» colpisce doppio perché, oltre a domani, va anche in onda stasera prendendo il posto solitamente destinato al varietà. Varietà che tornerà, sabato prossimo, con «Aspettando Sanremo», che sarà una sorta di «C'era una volta Festival», con Lino Banfi al posto di Mike Bongiorno. Canale 5 e Raiuno si copiano? Sì, ma non da oggi: a volte, la sera, potrebbero scambiarsi i programmi e nessuno se ne accorgerebbe. «Domenica In», dicevamo, stasera va in onda con uno speciale da Viareggio. Viareggio, se non sbagliamo, oltre ad essere teatro una sfilata carnevalesca, quindi prossima, di orribili carri di cartapesta, è anche il tema della nuova lotteria di Stato. La trasmissione di stasera dovrebbe avere il compito di fare da soffietto alla riffa, visto che si è scoperto che le lotterie reclamizzate in televisione fruttano allo Stato miliardi in più delle altre. Che cosa vedremo? La solita zuppa con Ira Fabrizi, Ferrini e Pupo, che è poco appariscente.

Ludwige Fenech conduttrice

Dieci sfoghi di fila

CANALE 5 — 23,30

Maurizio Costanzo ora stato invitato a inventare una trasmissione che costasse pochissimo, prevedesse la partecipazione del pubblico e andasse in onda nella tarda del sabato. Nacque così «Unbelapplauso», che doveva spingere la gente a parlare di televisione e che invece abortì dopo una puntata mai andata in onda e un'altra, non meno catastrofica e purtroppo trasmessa. Ripensamenti. Poi che da stasera parte «Sfoghi», programma che praticamente riprende la prima parte del «Costanzo Show», quella in cui il pubblico si alza e dice la sua, e ne fa uno spettacolo di cinquanta minuti più gli spot. Sfileranno dieci persone, una alla volta, libere di sfogarsi, appunto, su un problema qualsiasi. L'orchestra Franco De Matteo scandirà le pause e lo scenario sarà quello sullo del Teatro Parioli di Roma. Il presentatore è Mino Bellei, attore di Savona, cinquantaseienne, con teatro e sceneggiati alle spalle e anche un film: «Melodrammore», esperimento malriuscito, con Costanzo per la prima e unica volta regista.

Costanzo: nuovo programma

DOMANI IN TV

Sabato 20 Gennaio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in...**, varietà ■ Gianni Boncompagni ■ Alfredo Cerruti, con Edwige Fenech, Maurizio Ferrini, Pupo, le ragazze pon pon, le sorelle Guidolin, il mexicruciverba. Bruno Vespa intervista il neoeletto sindaco di Roma Franco Carraro, mentre Sandro Mayer con Walter Chiari ricorda i ruggenti Anni ■
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
15,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,15 ■ **minuto**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Un ■ sciolto**, sceneggiato in due parti di Giorgio Capitani, con Sergio Castellitto, Marc Adjadj, Roberto Alpi, Nancy Brilli, Simona Cavallari, Andrea Giordana, Alessandro Haber, Laure Killing, Michael Lonsdale. Prima puntata — *Una lettera anonima convince un magistrato anticonformista ■ riaprire un caso accaduto venti anni prima, quello di ■ ragazze trovate annegate ■ una spiaggia dopo essere state violentate*
22,05 **La domenica sportiva**, a cura ■ Tito Stagno
24 — **Tg1 ■**
0,10 FILM ● **La costa ■ barbari**, ■ Howard Hawks, con Miriam Hopkins, Edward G. Robinson. Usa avventuroso 1935 — ■ *San Francisco una donna diventa l'amica del padrone di un locale notturno, ■ ■ onesto minatore ■ ■ irretito dal gioco e perde tutti i suoi averi. Lei lo aiuta e scappa con lui, il padrone ■ locale viene ucciso in un tumulto*

[illegible]

7 — **Unomattina**, attualità, con Pucc■ Corona, Livia Azzariti
9,40 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 ■**ro risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità con Piero Badaloni, Cristina Crocetti, Toto Cutugno, Simona Marchini

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Schegge**
14,15 In diretta dal Palavolpino di ■ Piero Chiambretti presenta **Pro■ tecniche ■ trasmissione**. Con la partecipazione di Nanni Loy
16,30 **BlobCartoon**
16,45 FILM ● **Lo spione**, ■ Jean-Pierre Melville, con Jean-Paul Belmondo, Serge Reggiani. Francia drammatico 1962
18,35 **Domenica ■**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio Serie B**

20,30 **Chi l'ha visto?**, ■ programma di Adriano Cabani. Ricostruzione e interviste di Sergio Tau. Regia ■ Eros Macchi — *Si cercherà di fare luce stasera sul caso di Camilla Bini, una bellissima somala ■ 31 anni e abitante a Torino, do■ lavorava presso una nota ditta filatelica, scomparsa l'8 agosto dello scorso ■*
23 — **Appuntamento al cinema**
23,10 **Tg3 Notte**
23,25 **Rai regione. Calcio**

[illegible]

13,45 **I Pagliacci**, opera ■ Ruggero Leoncavallo. Orchestra ■ ■ della Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan
15 — **Sceriffo a ■ York**, tele■ con Dennis Weaver
16,30 FILM ■ **Governante rubacuori**, di W. Lang. Con Clifton Webb. Usa commedia 1948
18,30 FILM ● **Il capitalista**, di Douglas Sirk, con Charles Coburn, Piper Laurie, Rock Hudson. Usa commedia ■ — *Un vecchio miliardario senza eredi si ricorda ■ ■ antico ■ ■ decide di lasciare tutto ai suoi discendenti. Prima però vuole conoscerli e per farlo nel modo migliore va a ■ per un po' sotto ■ spoglie nella pensione in cui lavorano*

20,30 FILM ● ■ **pista degli elefanti**, di William Dieterle, con Elizabeth Taylor, Dana Andrews. Usa avventuroso ■ — *La moglie inglese ■ un ricco piantatore di Ceylon non sopporta più Ceylon, il marito e le piantagioni. Vorrebbe andarsene con un altro, ma viene bloccata da ■ branco ■ elefanti in fuga venendo indotta ■ tornare indietro*
22,30 **Big Bang**, attualità
23,15 **Domenica ■ . concerto: J. Brahms**. *Sinfonia ■. ■ in si minore op. 98.* Orchestra filarmonica della Scala diretta da Carlo Maria Giulini
■ FILM ■ ■ **sera... ■ treno**, con Yves Montand. Belgio drammatico 1968
1,50 **Dragnet**, telefilm con Jack Webb
2,40 **Adam 12**, telefilm

ITALIA 1

14 — FILM ■ **Sollmano il conquistatore**, ■ Mario Tota, con Edmund Purdom, Giorgia Moll. ■ storico 1961 — *Un giovane guerriero ■ aiuto ■ Vienna contro gli in■ ottomani*
16 — **Bim Bum Bam**, ■età:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Muppet ■** cartoni animati
18 — **O'Hara**, telefilm
19 — **Teodoro ■ l'invenzione che non ■** cartoni animati
19,30 **Ghostbusters ■ acchiappafantasmi**, cartoni animati
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Faletti, Silvio Orlando
22,15 **I grandi sceneggiati: Sandokan**, di Gianni Ippoliti
23 — **Calcio: Coppa Zico**: incontro Brasile-Italia
— **Première**, attualità cinematografiche
1,07 **Crime story**, telefilm
2 — **Gli intoccabili**, telefilm

CANALE 5

14 — **Domenica ■ cinema**, con Lello Bersani
14,15 FILM ■ **La mia signora**, di Tinto Brass, Mauro Bolognini, Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Claudio Gora, Lelia Fabrizi, Monica Vitti. Italia ■ media 1964 — *Cinque episodi che hanno in ■ la presenza di Alberto Sordi e Silvana Mangano. S'intitolano: L'uccellino; L'attrice, l'automobile, i miei cari e Luciana*
16,55 **Nonsolomoda**, attualità. Replica
17,25 **Ovidio**, telefilm
■ — **O. K. il prezzo è giusto**, ■n Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno

20,30 **Don Tonino**, telefilm ■ Gigi Sammarchi, Andrea Roncato. *Don Tonino e l'artiglio insanguinato — Secondo episodio della seconda serie che ha per protagonista il parroco investigatore. La storia ■ incentrata su di ■ le■ rockstar, Venus, minacciata di morte dopo che già uno dei componenti della ■ band è stata ritrovata uccisa per ■ di una strana arma. C'è anche chi pensa ad una montatura pubblicitaria*
22,20 **Baby Boom**, telefilm con Kate Jackson
22,45 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
23,20 ■ **domanda**, attualità condotto da Gianni Letta
0,20 **Squadra speciale**, telefilm
1,20 **Lou Grant**, telefilm
2,20 **Bonanza**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche

[illegible]

7 — **Buongiorno Patatrac**, varietà
— **Simpatiche canaglie**, comiche
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
— **Mr. Magoo**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial
9,30 **Dante Alighieri: La Divina Commedia**
10 — **Sorgente ■ vita**, rubrica ■ vita e cultura ebraica
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

12 — **Dse meridiana**. *Rossellini: l'officina della storia*. Un'antologia televisiva a ■ di Fernando ■ Giammatteo e Sandro Lai

[illegible]

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,25 **Première**, attualità cinematografi■
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per ■** telefilm ■ Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denni**
— **Jem**

7 — **Cartoni**, cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
9 — ■ **e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 ■ ■ **Simon**, telefilm
11,25 **Première**, attualità cinematografiche
11,30 ■ **York New York**, telefilm
12,30 ■ **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm ■ Gavin MacLeod
10,25 **Première**, attualità cinematografiche
10,30 ■ **mia**, quiz con Gino Rivieccio ■ Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo ■ servito**, quiz con Corrado

GRP

14,30 Il grande teatro: **I due timidi**, ■ E. Labiche
16 — FILM ■ **Luna nuova**, ■ Luigi Capuano. Con Vima Lisi, Achille Tognani. Commedia
17,30 **San Francisco**, telefilm
18,30 FILM ■ **I dadi**, di Sergiu Nicolaescu. Con Pierre Brice, Marie José Nat
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 FILM ● **Trentasei ■ all'inferno**, di ■. Montero, con R. Harrison, P.Tudor. Italia guerra 1969
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — ■ **inafferrabili**, telefilm
24 — **Oroscopo**
0,05 **San Francisco**, telefilm
1 — FILM ■ **Nell'anno ■ cannone**, ■ Marton Keleti. Con Imre Sinkovits, Tamas Major. Drammatico
2,30 FILM ■ **Rimase uno solo e fu la ■ per tutti**, ■ Edoardo Mulargia, con James Rogers, Dean Strafford, Sofia Kammara. Italia western 1971
— **Film no stop**

[illegible]

11 — **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
12,15 ■ **auto della settimana**, promozionale
13 — **L'albero ■ cuccagna**
15,30 ■ **auto della settimana**, promozionale
17,30 FILM ● **La spada invincibile**, con I. Utaemon, T. Izuro. Giappo■ avventuroso 1956
19,30 ■ **casa Lawrence**, telefilm ■ James Broderick
20,30 FILM ● **Quel caldo maledetto giorno ■ fuoco**, con R. Wood. Italia western ■
23 — **Le auto ■ settimana**, promozionale
23,30 FILM ■ **Ordine delle SS: uccidi■ Bormani**, con George Maharis, Gustavo Rojo. Spagna bellico 1972
1,30 **Le auto della settimana**

[illegible]

13,30 FILM ■ **La schiava di Bagdad**, di Pierre Gaspard-Huit. Con ■ Karina, Marilù Tolo. Avventuroso 1963
15,05 **La terra dei giganti**, telefilm
16,30 FILM ■ **Lo squattrinato**, con Tommy Steele, Julia Foster. Commedia
18 — **La gang degli orsi**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 ■ **pianeta delle scimmie**, telefilm
20,30 FILM ■ **La città gioca d'azzardo**, di Sergio Martino, con Luc Merenda, Corrado Pani, Enrico Maria Salerno. Italia drammatico 1974 — *Un giocatore d'azzardo si innamora dell'amante del boss pur il quale lavora. Intrighi amorosi e traffici poco puliti si intrecciano nella vita del giocatore. Il finale lo vedo solo, senza più nemici e amori*
22,25 **Colpo grosso**, gioco a quiz presentato da Umberto Smaila
23,25 FILM ● **El condor**, con Jim Brown, Lee Van Cleef, M. Hill. Usa avventura 1970
1,25 **Colpo ■**. Replica
2,25 **La strana coppia**, telefilm

[illegible]

14 — **Basket ■**
14,30 FILM ■ **Titolo non comunicato ■**
16,30 **The Manimal**, telefilm con Simon MacCorkindale, Melody Anderson
17,45 **Il dopopartita**, rubrica di risultati sportivi, commenti e servizi sui principali avvenimenti della gior■
20,30 FILM ■ **Duello al sole**, ■ King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. Usa western ■ — *Texas, 1880: ■ uomo uccide la moglie sorpresa con l'amante e viene impiccato. Prima fa giurare alla figlia Pearl di non far mai soffrire un uomo*
22,15 **Rosso ■ ■** varietà
1 — **Truck driver**, telefilm con Greg Evigan
2 — FILM ● **Corri uomo corri**, di Sergio Sollima, con Tomas Milian, Linda Veras. Italia avventura 1968 — *Divertente ritratto di un peone messicano, Cuchillo, malandrino ma generoso, finito in prigione nella stessa cella di un oppositore ■ Porfirio Diaz. Cuchillo riceve la mappa di un tesoro*

Quiz■ Fun

13 — FILM ● **La distruzione ■ mondo**, con S. Blackmer. Usa fantascienza 1943
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **The Bullwinkle Show**, cartoni
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **La vita intorno a noi**
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **The ■■■■ Show**, cartoni
20,30 FILM ■ **Love story a Bangkog**
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Le campane di Don Ferdinando**, con G. Warren, D. Woods, A. Warde. Usa drammati■ 1947
2 — **Film ■ stop**

[illegible] SIX

7 — **World ■** buongiorno ■ mondo
9,30 **Spazio promozionale**
10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,30 **La vetrina di...**, proposte e offer■ commerciali
11 — FILM ● **Io ti salverò**, ■ Ingrid Bergman e Gregory Peck. Usa drammatico 1945
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — ■ ■
20,30 **Domenica sport**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Wayne e Shuster**, telefilm
23 — FILM ■ **Prigionieri ■ passato**, ■ Mervyn ■ Roy, ■ Ronald Colman, Greer Garson. Usa drammatico 1942 — *Un ufficiale inglese ha perso la memoria durante la guerra e fugge dalla clini■ in cui è ricoverato venendo assistito da un'attrice di varietà. L'uomo la sposa, ■ ■ incidente gli restituisce la memoria e lo spinge ■ tornare dalla prima moglie*
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 ■ **con...**

[illegible]

14 — **La vita è un sogno**, ■ programma di L. Fabiani e E. Golino
14,30 **Carta Bianca Stereo**, musica stereo e curiosità con Pino D'Angiò e Anna Maria Tulli
15,22 **Tutto ■ calcio minuto per minuto**
16,30 **Carta ■■ Stereo**. Seconda parte
18,20 **Grt Sport - Tuttobasket**
19,20 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Nuovi orizzonti**
20 — **Musica ■ ■ ■ nostro tempo**. Musiche di Nicola Cisternino, Fulvio Dalli Pizzi e Daniele Salvatore
20,30 La Rai presenta **Radiouno ■** Stagione Lirica. **I quattro rusteghi**, commedia musicale in 3 ■ di Giuseppe Pizzolato. Musica di Ermanno Wolf-Ferrari. Direttore Nino Sanzogno. Orchestra di Milano della Rai
23,05 **La telefonata**

RADIOTREDUE

14,30 **Carta bianca ■**
16,57 **Ondaverdeuno**
19,20 **Stereounosera**
22,57 ■

12,45 **Hit Parade**. Presentano Giorgio Jacoboni e Rita Pennarella
14 — **Mille e una canzone**. Presenta Marco Lucchi
14,30 Il ■ sportivo in collaborazione ■ Gr2 presenta: **Domenica sport**. A cura di Mario Giobbe
15,25 **Una domenica così**. Riascolti di Radiodue per tutti i gusti e tutte le età, scelti da Silvia Toso
16,30 **Domenica sport**. Seconda parte
17,33 **Una domenica così**. Seconda parte
20 **L'oro dalla ■**. Un programma ■ Laura Padellaro
21 — **Un po' di fascino**. Piccolo catalogo della seduzione ■ da Stefania Bartoli
21,30 **Lo specchio del cielo**. Autoritratti segreti raccolti da Andrea Scanzi prima ■ un altro lunedì
■ **Buonanotte Europa**. Un poeta e la sua terra: Piero Bigongiari. A cura di Francesco Bolzoni

RADIOTREDUE

15,25 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
■ **Ondaverdedue**

12 — **■ e profeti**. Umanesimo, Rinascimento e Cristianesimo
12,30 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in ■
13,15 **I Classici - Dostoevsky: Delitto e castigo**. Prima puntata
14,10 **Antologia**. Inventario di cultura contemporanea
20 — **Concerto barocco**: Musiche di C. MOnteverdi, A. Vivaldi
20,35 **La bell'Europa**
21 — In collegamento con la ■ di San Marco in Roma ■ **musica sacra contemporanea**. Musiche di M. Frisina, F. Razzi, B. Porena, J. Kreba, R. Piacentini. Orchestra sinfonica ■ ■ Budapest e Coro Kodaly
23,30 **Intermezzo**

RADIOTREVERDE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Guinness dei Primati**
13,30 **Galactica**, telefilm
14,30 **Sugar cup**
15,30 **Una settimana di Batticuore**
[redacted] — **Strano interludio**, sceneggiato con Glenda Jackson, José Ferrer
19 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19,30 **Il meglio [redacted] Sportacus**
20 — **L'uomo [redacted] la Terra**, documentario

20,30 FILM ● **Il prode Anselmo e il [redacted] scudiero**, di Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Renzo Montagnani. [redacted] comico [redacted] — *Anselmo è [redacted] gran fifone e fugge in continuazione per non cadere nelle mani dei mercenari tedeschi che vogliono fargli la pelle*
22,30 FILM ● **L'inquilina [redacted] piano di sopra**, [redacted] Ferdinando Baldi, con Lino Toffolo, Silvia Dionisio. Italia commedia 1977 — *Gli incontri amorosi della signorina Aurora con il marchesino suo fidanzato [redacted] estremamente rumorosi [redacted] disturbano tutto [redacted] caseggiato. Gli inquilini incaricano il professor Arturo [redacted] cacciarla via, [redacted] lui se ne innamora*
0,30 **I classici dell'erotismo**: *La scommessa delle tre mogli*
2 — **Film [redacted] stop**

8 — [redacted] **Giuseppina**, cartoni animati
9 — **Il re [redacted] quartiere**, telefilm
10 — **Malù**, sceneggiato
11,30 **Il re del quartiere**, telefilm
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati

MONTECARLO

14,15 FILM ● **Film pirata**, di Ken Annakin. Con Christopher Atkins. Usa fantastico 1982
[redacted] — **Elvis Presley: 68 special**
17 — **Pallavolo: Mediolanum-Philips**, telecronaca da Falconara. Trofeo Wuber
19 — **I misteri [redacted] Nancy Drew**, telefilm
20 — **Tmc news**

20,30 **Doppio delitto**, miniserie [redacted] Jud Taylor, con Richard Crenna
21,30 FILM [redacted] **Zabriskie Point**, [redacted] chelangelo Antonioni, con Mark Frechette, Paul Fix. Usa drammatico [redacted] — *Uno studente contestatore, Mark, implicato nella morte di un poliziotto, scappa a bordo di [redacted] aereo rubato e finisce nel deserto californiano. Qui trova una ragazza infelice [redacted] amoreggia con lei. Lo uccideranno*
23,30 **Segreti e misteri**. *Amelia Earhart*
24 — FILM ● **Omertà**, di John Sturges, con Spencer Tracy, Pat O'Brien, Dinah Lynn. [redacted] drammatico 1951

8,30 [redacted] **amica**, documentario
[redacted] — **Get smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv [redacted]**
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

14,20 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
14,45 **Okavango**. *La nuova sfida*. Documentario
15,40 **Super flip**, gioco a premi con Yor Milano
15,55 FILM [redacted] **Maria di Scozia**, di John Ford, con Katharine Hepburn, Frederic March. Usa storico 1936 — *La rivalità tra Maria Stuarda e la grande Elisabetta [redacted] l'epilogo nell'arresto [redacted] prima, accusata di uxoricidio, e con la condanna a morte della regina scozzese*
17,30 **Superflip**
17,55 [redacted] **sportive**
18 — **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **I guerrieri dell'arcobaleno**, sceneggiato in due puntate di Chris Thomson. [redacted] Brad Davis, Jack Thompson, [redacted] Laparé. Prima puntata
21,50 [redacted]
22,30 **Tg Sera**
22,40 [redacted] **sportiva 2**
23,05 [redacted] **1988**, [redacted] Stan Getz
24 — [redacted]

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm

C[redacted]

13,30 **Telegiornale**
13,45 [redacted] **domenica**, contenitore presentato da Franco Ligas, [redacted] la partecipazione [redacted] Matilde Ciccia, Luca Corsolini, Lorenzo Dallari, Marco Franzoso, Maurizio Mosca, Gianni Mura
14,30 **Basket**, campionato [redacted] regular season
17,45 **Automobilismo: Formula Indy**, dal circuito di Cleveland Ohio
18,45 **Telegiornale**

20,30 **A tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega e Marco Tosatti
22 — **Tennis**: Torneo Australian Open. Sintesi [redacted] alcuni incontri degli ottavi di finale
23,15 [redacted] **tutto campo** (replica)
0,45 [redacted] **box**: la storia dello sport a richiesta

RETE [redacted] PIEMONTE

12 — [redacted] telefilm
13 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Etchan**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
16,25 **Fiabe dei piccini**
17 — [redacted] telefilm
17,30 [redacted] **verde**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — [redacted] **7**, notiziario
19,30 **Angie**, telefilm
20,20 FILM ● **Una ragazza [redacted] uccidere**
22,30 **Mash**, telefilm
23,15 **Angie**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM [redacted] **la [redacted] musica**, di B. Larsson. Con Eva Henning. Giallo

[redacted]

10,10 **Shopping tv**, programma promozionale
11,25 **Calcio Fans**
12,40 **Speciale spettacolo**
14,25 FILM [redacted] **Titolo non pervenuto**
16,30 **Shopping tv**, promozionale
18,35 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
19,40 **Weekend**, rubrica
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
0,30 **Weekend**, rubrica
2 — **Notte auto**, promozionale

TELETIME

14 — **Controluce**
15 — **Mondo**, telefilm
16 — **Punto di vista**
16,40 **La [redacted] dei lupi**, telenovela
17,20 **Meraviglie della natura**, documentario
19 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
21 — **Meglio in due**, telefilm
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Meraviglie [redacted]**, documentario
23,30 **Felicità dove sei?**, telenovela

[redacted]

11,30 **Le grandi mostre**, documentario
12 — **Tg7**, rubrica di attualità
12,45 **La trattoria [redacted] ricordi**, musica, costumi, folklore. Replica
17 — **Lo scialo**, sceneggiato con Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali [redacted] interviste [redacted] Comunale [redacted] Torino
20,30 **Julien Fontanes magistrato**, telefilm di Jean-Pierre Decourt, [redacted] Jacques Morel, François Cluzet
23,30 **Sport Flash**, [redacted] regionali [redacted] interviste dallo stadio Comunale di Torino. Replica
0,30 FILM [redacted] **Titolo non comunicato**

[redacted]

13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Le auto della settimana**, prom.
15,15 FILM [redacted] **La [redacted] di sorella sprint**
17 — **Musicale**
18,30 **Telefilm**
19 — **Telefilm**
19,40 [redacted] **is** [redacted]
[redacted] — **Telefilm**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Giorni d'amore sul filo [redacted] una [redacted]**. Italia 1973
16,10 FILM ● **Petrolini**. [redacted] 1949
17,50 **Grande detective**, telefilm
18,30 [redacted]
18,40 **Telenciclopedia**
20,30 FILM [redacted] **L'avventuriero [redacted] due mondi**, [redacted] F. Rabal. Spagna avventuroso 1959
22,30 **Le [redacted] settimana**
23 — **Redazionale**
0,10 **Capitan Luckner**, telefilm
0,40 **Speciale spettacolo**

[redacted]

12,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 In diretta dal Duomo **«Lectio divina»**
17,30 **Starblazer**, cartoni animati
18 — **Filodiretto**. *Attualità ecumeniche*
19,30 **L'udienza del Papa del 17-1**
20 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 FILM [redacted] **Avventura [redacted] circo [redacted]**
22,30 **Hawkins**, telefilm

[redacted] A

14 — **Natalie**, telenovela
17,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18,30 **Sentieri di gloria**, sceneggiato con Manuel Ojeda e Guillermo [redacted]
19,30 **Natalie**, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 **Natalie**, telenovela, [redacted] Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — [redacted] **gloria**, sceneggiato [redacted] Manuel Ojeda [redacted] Guillermo Gil

V[redacted] MUSIC

7 — **Corn Flakes**, colazione in musica
[redacted] — [redacted] **della settimana**
11,30 **On [redacted] air**
13,30 **Huey Lewis in** [redacted]
14,30 **Roving report**, notiziario via satellite
15 — **Paula Rose in [redacted] special**
21,30 [redacted] **of Blue Night**, il meglio [redacted] Blue Night
22,45 **Notte rock**

[redacted]

10,10 **Calcio fans**, rubrica
12,20 **Speciale sp[redacted]**
12,55 **Invito al cinema**
13,10 **Calcio Primavera**, sport
16,45 **Invito al cinema**
17,10 **Weekend**, rubrica
17,40 [redacted] **giorni felici**, telefilm
20,40 **Torino repor[redacted]**
21,10 **Scienze della salute mentale**
22 — [redacted] **idee**, programma promozionale
1,50 [redacted] **con...**

RETE MIA

15 — **Camminare le vigne**, rubrica enogastronomica
16 — **Il club dei bugiardi**, programma contenitore della domenica
— **A tavola con...**
20 — **La sfida**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM ● **Ossessione**, di Luchino Visconti. Con Massimo Girotti, Clara Calamai. Italia drammatico 1942
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, promozionale

SESTA [redacted]

13,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — FILM ● **Tre gendarmi [redacted] New York**
18 — **Malù**, sceneggiato
19 — **Centurions**, cartoni
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Il [redacted] montagna rossa**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTA[redacted]

16,15 [redacted]
— [redacted] telefilm
17,15 FILM ● **Con [redacted] mano il [redacted] po**
19 — **La grotta di Alvaro**, telefilm
19,30 [redacted] **casa Lawrence**, telefilm
20,30 [redacted] **L'affondamento [redacted] Valiant**, Italia 1962
22,30 **Le pazze storie di Dick van Dike**, telefilm
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà
24 — **La grotta di Alvaro**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

12 — [redacted] telefilm
12,45 **Informa 7 Europa**, notiziario
13 — **Giorno per giorno**, telefilm con Bonnie Franklin
14 — **Junior tv**, varietà e cartoni animati
18 — **Domenica supersport**
19 — **Sintesi d'un avvenimento sportivo**
19,50 **Week-end**, attualità
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Il cane indaga

RAIUNO 20,30

Prima puntata di «Il [redacted] sciolto», film tv a puntate (di quelli che una volta si chiamavano sceneggiati e oggi giungono a chiamare anche tv-movies) [redacted] protagonista un giovane e combattivo magistrato che si chiama De Santis e lavora a Roma coadiuvato da [redacted] più che avvenente vicecommissaria della Mobile. L'indagine riguarda l'uccisione di una ragazza avvenuta qualche anno prima. Sua madre, ridotta a fare la barbona, riesce a far riaprire il caso. De Santis [redacted] butta a pesce e, come vuole la tradizione giallo-sociale, l'investigazione lo porta immediatamente a infastidire personaggi ricchi, potenti e intoccabili. Le pressioni perché molli aumentano, e lo stesso procuratore capo, da cui il protagonista dipende, sembra poco propenso ad appoggiarlo. De Santis è Sergio Castellitto. La bella poliziotta è Nancy Brilli, mentre il resto del cast [redacted] consegna fra gli altri i nomi di Simona Cavallari, Andrea Giordana e Alessandro Haber. Attenti ai colpi di scena.

Nancy Brilli

Dov'è finita Camilla [redacted]

[redacted] 20,30

La puntata [redacted] stasera di «Chi l'ha visto?» parla di Camilla Bini, trentaquattrenne torinese (nata a Mogadiscio) che fino a quest'estate lavorava nella casa filatelica Bolaffi e che è sparita l'estate scorsa. L'8 agosto 1989, Camilla Bini è stata vista per l'ultima volta. In ferie da alcuni giorni, [redacted] andata in piscina attorno alle 11, ed è tornata [redacted] casa alle 16. Prima di entrare nel suo appartamento è andata a far visita ai signori Mancini, che abitano due piani sotto il suo, ha rifiutato un invito a cena asserendo di aver fretta, è uscita e non si [redacted] mai più vista. Il ritra[redacted] di Camilla Bini che la trasmissione ha ricostruito è sconcertante per la sua normalità: la ragazza è piena di amici ed è assolutamente serena. Ha lasciato il [redacted] appartamento in ordine perfetto, senza prendere con sé nemmeno un vestito o [redacted] valigia. Due settimane fa, la trasmissione ha registrato il record delle riapparizioni di persone scomparse e il riaccendersi contemporaneo delle polemiche che la riguardano.

«Chi l'ha visto?»: i conduttori

La Stilo catturata

[redacted] 20,30

«Emilio» era meglio l'anno scorso. Quest'anno però — benché meno amato dai tre critici televisivi — è più seguito e pertanto ne è previsto anche un prolungamento per tutto il corso dei mondiali. Andrà in onda ogni giorno e darà [redacted] commento comico alle partite. Beppe Recchia, regista che [redacted]pio ogni [redacted] trasmissione di splendide comparse femminili, non [redacted] è lasciato scappare la bellissima soubrette Sabina Stilo, a spasso dopo la chiusura anticipata di «Televiggiù» e l'ha immediata[redacted] catturata dandole [redacted] ruolo [redacted] «inserto». Teo Teocoli cambia personaggio e da stasera — i mondiali [redacted] appunto vicini — tenta il lancio della macchietta del tifoso che non capisce altro che il calcio. Zuzzurro e Gaspare, autori del programma, stanno invece un po' da parte e recitano le lunghe sponsorizzazioni. [redacted] seguito, alle 22,15, va in onda Gianni Ippoliti con «I grandi sceneggiati» interpretati in modo scombinato dal gruppo strampalato di «Dibattito!». Stasera: «Sandokan».

Sabina Stilo

Domenica bella sui piccoli

[redacted] RETI

La domenica vale il discorso del sabato: i film belli bisogna affittarli dal negoziante (e infatti le videoteche nel weekend alzano i prezzi del noleggio). Se si ama il western però la questione stasera è risolta grazie alla piccola emittente Quarta Rete Tv che ne manda in onda due diversissimi e interessanti. Il primo è «Duello al sole». Sul Dizionario dei Film lo si trova a pagina 556 con quattro stelle di punteggio. Si tratta di un western, ma prima [redacted] essere un bel western è soprattutto un bel film (per dire che è più amato dai cinefili che dai westernmaniaci). Jennifer Jones è la bella protagonista, figlia [redacted] un uxoricida per amore, che ha promesso al padre morente di non far mai soffrire gli uomini e tradisce subito la promessa sposando Gregory Peck e piantandogli le corna alla prima [redacted] sione. Peck si arrabbia: uccide l'amante e uccide pure il proprio fratello. Jennifer Jones chiede il suo sangue e lo bracca nel deserto. Duello: feriti [redacted] morto, lui e lei si abbracciano.

Drammatico Gregory Peck

Il cubano scugnizzo

RE[redacted] 2

L'altro film di Quarta Rete Tv al confronto con «Duello al sole» è una ragazzata, trattandosi oltretutto di un made in Italy che diede il la ad un filone degenerato malissimo. S'intitola «Corri, uomo corri», è uscito nel 1968 a firma di Sergio Sollima e prende in prestito la favola western e i miti del mesi in cui veniva girato mescolando così rivoluzionari, proletari, Centro America (il Messico), banditi buoni e cattivi, pistole e coltelli. Sollima ebbe [redacted] colpo di genio nefasto di prendere dal cinema intellettuale l'attore cubano Tomas Milian e sconciarlo da capungo, da banditello messicano che si comporta come uno scugnizzo picaro, parla a parolacce e, non avendo i soldi per [redacted] pistole, [redacted] i nemici con i trenta coltelli che porta addosso nascosti dovunque. Milian girò un [redacted] di western-maccaroni replicando lo stesso personaggio. Poi, quando il western venne virato in poliziottesco, diventò Monnezza girando un'altra raffica di storie che partirono violente e finirono sul commovente con tanto di bambini tristi coprotagonisti.

Tomas Milian

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Colaiotti di Chiusano; Umberto [illegible]
Amministratore delegato e Direttore [illegible] Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Aulet; Luca Cordero [illegible] Montezemolo; Giovanni Giovannini; F[illegible] Paolo Mattioli ...

STAMPASERA

ANNO 122° [illegible] SA GENNAIO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice [illegible] Stampa spa, via Giordano Bruno [illegible], Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1981
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1026 del 14/12/1989

Chiari, comico contro tutti: «Basta! Vado in Australia...»

TORINO [illegible] la prende con la televisione [illegible] Stato perché gli ha rubato l'esperienza di oltre quarant'anni [illegible] lavoro, idee e sketches, ma non lo vuole in [illegible] trasmissione, nemmeno come ospite.

«E' dal 1979 ormai che non metto piede in uno studio della Rai [illegible] non credo che lo farò nei prossimi anni».

Se la prende con Berlusconi, un amico, dice. *«Una volta gli ho telefonato* — racconta con la voce bassa e [illegible] — *mi ha trattato come un caro conoscente. Però di lavoro non abbiamo parlato».*

E se la prende con i comici di oggi, perché hanno poche idee [illegible] *«quelle che possiedono non sono altro che il rifacimento dei miei vecchi show televisivi».*

Il ragazzo Walter Chiari, che giovanissimo non [illegible] più, ha quasi 66 anni, [illegible] triste, avvilito, in preda allo sconforto.

«E' [illegible]. Mi hanno [illegible] in panchina, sono stato sfrattato dal piccolo schermo. Però continuano a copiarmi, a prendere spunto dai miei sketches per i loro spettacoli».

Il cinema e la televisione [illegible] la cercano più da parecchi anni.

«Sono stato dimenticato ma non mi arrendo: ho ancora tanta voglia di lavorare, tante idee nel cassetto».

Sembra quasi di parlare con un attore alle prime esperienze che confida a uno sconosciuto paure, dubbi e un certo orgoglio che deriva [illegible] consapevolez[illegible] di essere bravo:

«Sto studiando alcuni progetti teatrali che forse potrebbero avere un discreto successo», spiega Walter Chiari, che da [illegible] sera (stasera repliche) è di scena al Bal Musette, in via Stradella 10, per presentare parte del nuovo repertorio.

«Insomma, [illegible] mi lamento: il teatro mi ha sempre dato parecchie soddisfazioni».

Ma perché fra tutti gli attori comici è stato *«parcheggiato»* proprio lei, che in quarant'anni di carriera di cose ne ha fatte?

«Non è colpa dell'età, credetemi. Oggi la televisione la fan[illegible] anche Vianello, Bongiorno [illegible] Corrado».

Il vero motivo?

«E' semplice — sbotta —. *In Italia ci sono più di dieci partiti politici, assessori, portaborse. E ognuno [illegible] loro deve aiutare qualcuno, magari un aspirante comico che vuole avere una parte in televisione. Anche nel mondo dello spettacolo ci [illegible] determinate leggi [illegible] rispettare. Chissà, forse io ho dato fastidio o un politico...».*

Walter Chiari [illegible] due momenti dello spettacolo al Bal Musette

Ma dei comici di oggi chi le piace?

«Preferirei evitare di rispondere: [illegible] voglia fare polemiche. Posso dire però che la televisione e il cinema non sono più quelli [illegible] una volta. Il mio periodo d'oro l'ho vissuto quando i divi esistevano per davvero [illegible] i film italiani si esportavano all'estero con successo. E' per questo che nonostante tutto mi sento felice [illegible] ho rimpianti. Oggi invece...».

Oggi qual è la situazione?

«Brutta, proprio brutta. I programmi televisivi non hanno contenuti. Striscia la notizia, ad esempio. Certe battute io le dicevo già [illegible] negli Anni Sessanta e la gente rideva. La comicità di oggi spesso è dissacratoria e [illegible] diverte: annoia, è grossolana».

E il cinema?

Rispondo dopo un lungo silenzio: *«La nuova generazione di registi non credo abbia molte idee, Francesco Nuti compreso. Per quanto mi riguarda farò [illegible] film in Australia, dove mi trasferirò al più presto con mio figlio che studia sceneggiatura: è la continuazione di una pellicola che avevo interpretato vent'anni fa: la storia è quella di un immigrato italiano. Inoltre, mi ha chiamato anche un regista francese, dice che ha del lavoro per me. Staremo a vedere».*

Insomma, vuol dire che non tornerà più in Italia?

«Non è detto — conclude Walter Chiari —. *Ora ho voglia [illegible] cambiare vita, di f[illegible] nuove esperienze e l'Australia è il Paese adatto per riuscirci: lì chiunque può ripartire da zero e arrivare al successo in breve tempo. Il clima e le persone sono stupendi. Ho intenzione di fondare una [illegible] di produzione cinematografica e produrre documentari. Ma prima voglio provare a realizzare un progetto che mi sta a [illegible] e [illegible] quale penso da tempo: uno show con il meglio dei miei vecchi sketches. Chissà che non ci riesca entro il prossimo anno».*

Noemi Romeo

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
[illegible]	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.421
Ho visto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, [illegible] Paolo Villaggio. Colori. non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ha beneficeranno i soliti ignoti)
Comico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 850.531
Vedi Italia

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.097
[illegible] **guerra**, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare
Guerra
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

AMBASSADEURS PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.097
Notturno italiano, di [illegible] Comeau. Con J. H. Anglade, C. Cetaire — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova [illegible] e nella parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca
Drammatico
Or. 16; [illegible] 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.190
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn - Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza [illegible] e attera che [illegible] la piattaforma subacquea in tempo di pace
Fantascienza
Ore 17; 19,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni attorreschi come i suoi nuovi padroncini
Disegni animali
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg; con Jason Robards, Christien Anholt, Samuel West. Non vietato, do[illegible] — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo [illegible] con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale [illegible]
Drammatico
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/B ☎ 543.345
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gamben. V. 14 — Un violento finanziere ristorante di lusso per primeggiare [illegible] la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali [illegible], dalla dispensa alla toilette, incurante della sicura vendetta
Grottesco
Ore [illegible] 15,10; 20,25; 22,40 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 548.346
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cotta 5 ☎ 650.71.00
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ha beneficeranno i soliti ignoti)
Comico
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Parenti, amici e tanti guai, di Ron Howard, con Steve Martin, Tom Hulce, Rick Moranis — Nascite, promesse, illusioni e rimpianti (mai l'ombra della morte) in una famiglia americana tipica degli Anni Ottanta
Commedia drammatica
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 [illegible]●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie [illegible] Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'[illegible]bile
Commedia
Ore 16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — al [illegible] nel colpo [illegible] un milione di dollari il vecchio si sacrifica volentieri
Commedia drammatica
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacquelina Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inibita dalla verbosità erotica d'un riccone [illegible] mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sensualità [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 571.542
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. Colori, vietato 14 — Due autisti [illegible] vita-bene coloniaria popolata da elementi da «Dynasty» scommettono di conquistare la rispettive padrone sorpassando le differenze sociali
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; [illegible]; [illegible] ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Alla ricerca della valle incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, abbinato a **Il cucciolo di casa** — Nella preistoria colma di tentazioni e agguati un piccolo cucciolo di dinosauro guida [illegible] corsa a una valle verde e fresca pensata come un paradiso
Disegni animati
Ap. 14,45. Film 15; 16,50; 18; 19,30; 21; [illegible] ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 315.2587
Ritorno [illegible] futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Torreson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine predestinandoli nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e [illegible] n°1
Fantastico
Ore 15; 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible]
corso Racconigi 4 ☎ 821.43.19
Sorvegliato speciale, di John Flynn, [illegible] Sylvester Stallone, John Amos, Carlianne Fuegel. Colori. [illegible] vietato — Catturato da [illegible] maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'ex dei grandi blitz deve usare la massima forza!
Avventuroso
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non vist. — Se tre insoli alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per rendersi desiderabili al punto che il migliore partito con sé l'insoddisfatta fidanzata [illegible] un yuppie
Comico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]

LILLIPUT
via XI Settembre 15 bis ☎ 837.100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, a combina un'irrevocabile fuga e dire alla vigilia del parto
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di sdebitarsi il gesto che la sua donna stende in orgogliosa solitudine [illegible]
Orario 15,55; 18,00; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pacini 7 ☎ 812.4172
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacquelina Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inibita dalla verbosità erotica d'un riccone [illegible] mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sensualità
Erotico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4172
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non vist. — Se tre insoli alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata [illegible] coiffeur per rendersi desiderabili [illegible] punto che il migliore partito con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie
Comico
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 832.449
[illegible] **pericolosa**, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si [illegible] completamente [illegible] della bella bionda [illegible] si sospetta autrice di tre [illegible] l'indeterminati contorni sessuali
Poliziesco
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 832.449
Seduzione pericolosa, di [illegible] Baker. Con Al Pacino, Ellen [illegible], John Goodman. Viet. 14 — Un [illegible] si trova completamente innamorato della bella bionda che si [illegible] sutrice di tre [illegible] degl'indeterminati contorni sessuali
Poliziesco
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Ritorno al futuro parte II, [illegible] Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine predestinandoli nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1
Fantastico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★[illegible]●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.143
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare [illegible] l'amicizia tra uomini [illegible] donne [illegible] lasciarsi coinvolgere dall'[illegible]amore
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Assarotti 3 ☎ 530.531
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili [illegible]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

[illegible]
via Bazzini 8 ☎ 630.383
Ghostbusters II, [illegible] Ivan [illegible] Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York [illegible] oggi [illegible] il figlioletto[illegible] della collega Sigourney Weaver
Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.799
Il bambino e il poliziotto, di e con Carlo Verdone — Un commissario di polizia si lega al figlio d'una detenuta [illegible] l'autorità gli dà in [illegible] (e al lega anche alla mamma che dovrà pure uscire) [illegible]
Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 748.2907
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta [illegible] i semplici «yakuza»
Poliziesco
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via G. Sacchi 27 ☎ 237.187
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e debbono la polizia per dare scacco matto alla delinquenza
Comico
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 6 [illegible]
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti
Avventuroso
Ap. 20, ultimo 22,30 ★★★/●●●●●

[illegible] D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 674.171
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), di Jim Jarmush; con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi, Colori
Commedia drammatica
PER I RAGAZZI: **Asterix e la polizia magica**. Ore 15; 17
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Leviathan, di G. P. Cosmatos, con P. Weller. [illegible]. Ore 20,35; [illegible]

FORTINO
(via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Indiana Jones e l'ultima crociata, di S. Spielberg. Con Harrison Ford, Sean Connery. Ore 20; 22,20

CINE TEATRO [illegible]
(p.zza S. [illegible], ☎ 812.2312)
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh. Palma d'Oro Cannes '89 per il miglior [illegible]. Ore 20,30; 22,30

MASSIMO 1
(v. Monsiberto 8, ☎ 571.045)
Il cinema [illegible] Ingmar Bergman. [illegible] 17,30; 20; [illegible] Il [illegible] **magico**, dall'opera di Mozart, con Ulrik Cold, Josef Kostlinger. Ingresso pomeridiani [illegible]; serali 5000

MASSIMO 2
(v. [illegible] ☎ 571.045)
[illegible] **amour**, di Alain Re[illegible] Emmanuelle Riva. Sceneggiatura di Marguerite Duras. Versione italiana. Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3
(v. Monsiberto 8, ☎ 571.045)
Omaggio a Laurel & Hardy. Ore 10,30; 18; 19,45; 21,15; 22,45 **Fra Diavolo** (v. it.) di Hal Roach e Charles Rogers. Ingresso: pomeridiani [illegible]; serali 5000

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.668)
Indiana Jones e l'[illegible] crociata, [illegible] Harrison Ford, **Sean Connery**. [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,15

FALCHERA
(via Tirreno 30, ☎ 262.16.65)
Oggi chiuso

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
[illegible] **di ragazze e di ragazzi**, di Pupi Avati. Col. Ore 15; [illegible] 18,15; 20,10; 21,50

MASSAUA
(p.zza Massaua 5, ☎ 785.603)
Vedi Teatri

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 531.12.62)
Oggi chiuso. Domani **Poliziotto a 4 zampe**

LUCI ROSSE

[illegible]
(Via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Esclusione profonda (an american production '89-90) con Nay Parker. Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostone 31, ☎ 484.671)
Mia zia proibita, con Kay Parker, Ron Jeremy - **Anal gay fantasy**. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calanda 18)
Dirty balzarine. Dalle 14,30 alle 23. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita [illegible], ☎ [illegible].2280)
[illegible] di femminine perverse - **Anal sadism orgasm**. No stop dalle ore 10: ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
[illegible] **bestiali di Nancy ragazza di campagna**, con Jamie Gillis, Mary Lynn. Prima vis. Torino. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.674)
Cold [illegible] di [illegible] moglie [illegible]ta, con Harshel Savage. Sala. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Racconti di donne 2, con Lola Montrez, Bob Malone. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(Via Milano 6, ☎ 506.15.25)
[illegible] **la stallone - Animal hard sensation**. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 748.0851)
Lady Bell n. 7 - Giochi bestiali al porno shop. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.885)
Spogliami ancora di più, con Daniela. Prima visione per Torino. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

[illegible]
(v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Cruella [illegible] di mia moglie. Prima visione con Connie Peters, John Leslie. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ [illegible].3078)
Desideri bestiali di mia moglie - Animal and fantasy. Apertura 15. Ultimo 22,30

QUESTA SERA, ORE 22
[illegible]
AL
BAL MUSETTE
CAFÉ CHANTANT

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Ultimi 2 spettacoli
THE [illegible] HUMAN SHOW
Venerdì 2 febbraio ore [illegible]
FIORELLA MANNOIA
Prevendite cassa Teatro
[illegible] 10-13; 15-19 - Tel. 569.50.34

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Quest'estate
Il tuo appuntamento
[illegible]ENZADUBBIO
[illegible] CUPOLE con il
[illegible]
all'isola DANTE BRAGHINI
Domani sera???

[illegible] Discoteca Music Hall
P. Gusta 147 - TO - Tel. 616.169
[illegible]
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
26 gennaio con [illegible] THOMAS

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Falcioni
Amministratori: Enrico Autori; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli ...

STAMPASERA
ANNO 122 // NUMERO 18

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Periferia: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 6131/85
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1625 del 14/12/1989

Nove abiti per mille spose

FINO AL 28 gennaio, tante novità, servizi e concorsi al salone «Idea Sposa» al Palazzo del Lavoro

La coppia in crisi, i divorzi aumentano, ma i matrimoni restano e sono sempre più sfarzosi. Almeno questa è l'impressione — documentata da una crescita continua di richieste — dei produttori di abiti da sposa, accessori e servizi vari per rendere indimenticabile quel giorno.

«Idea Sposa '90», giunto alla settima edizione consecutiva, è proprio la dimostrazione di questo fenomeno. E anche su del matrimonio mette in evidenza più il lato commerciale che quello sentimentale, questa è forse l'unico salone «romantico», dove le coppie in attesa del «sì» si recano mano nella mano, piene di sogni e di aspettative. Magari — commentano gli operatori — arrivano con aria disincantata, decisi ad organizzare per loro una cerimonia semplice e sbrigativa, si lasciano non farsi prendere da quel mondo da favola, e poi, invece, quasi sempre succede che quel trionfo di bianco e cristalli stuzzica la loro fantasia e manda in briciole le loro convinzioni.

Dal punto di vista strettamente pratico «Idea Sposa '90» è una grossissima occasione per poter vedere e confrontare tutto quello che occorre in un unico grande spazio, un vero e proprio gigantesco «supermarket del matrimonio» che non costringe a compiere corso affannose per città.

Il Salone, organizzato da Milano Pubblicità in collaborazione con la Promark, si estende su 10.000 metri quadrati del Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia, è stato inaugurato giovedì e chiuderà i battenti domenica 28 gennaio. Più di cinquecento stand per quindici settori merceologici presenti: abbigliamento e accessori; abiti da sposa, da sposo e da cerimonia; agenzie di viaggi; agenzie immobiliari; argenteria; autonoleggio; bomboniere; confetterie; corredi; cristallerie; elettrodomestici; fiorai; fotografi; mobili; negozi specializzati in liste di nozze; tappeti; quadri e stampe; editoria. Insomma tutto quanto occorre non solo per quel giorno ma anche dopo.

La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni (feriali dalle 10 alle 24, prezzo del biglietto 8 mila lire, e festivi dalle 15 alle 24, ingresso 8 mila lire).

Ricco il calendario delle sfilate quotidiane, dirette e presentate da Elsa Rossetti: alle 21 nei giorni feriali e alle ore 17 e 21, il sabato e la domenica. Le acconciature delle 14 indossatrici e dei 6 indossatori (tutti professionisti) sono eseguite da Beppe Unali e dalla sua équipe, le calze sono offerte da Omsa, che ha studiato un colore nuovo, denominato «romantica», mentre l'arredo floreale e tutti i bouquet (che al termine di ogni sfilata vengono lanciati al pubblico) sono opera di C.R. Fiori, un giovane «emergente» di Castelnuovo Don Bosco.

Protagonisti assoluti gli abiti per lei. Affascinanti nuvole bianche, voluminose e raffinate per farci sentire, almeno una volta nella vita, regine. Ingannevoli leggerezze, modelli aerei ed evanescenti, giocati sugli effetti dei tessuti e dai ricami sempre più elaborati e raffinati. Il bianco, anche se talvolta contestato, fa sempre la parte del leone; lungo per la cerimonia in chiesa, corto per quella in municipio. Gonne larghe alla Rossella O'Hara si alternano a linee più asciutte ed essenziali, arricchite magari da fiocchi, pizzi e merletti, le acconciature sono semplici e vanno dal tradizionale velo al «tamburello», testa nuda, ravvivata appena da un gioiello o da un fiore.

Ma se il bianco trionfa, per la sposa '90, anno sovrastato dai campionati mondiali di calcio, forse ci sarà qualche stravaganza in più. Nove creatori, specializzati in questo settore, hanno infatti aderito al concorso «La sposa dei Mondiali», una simpatica iniziativa degli organizzatori della rassegna in collaborazione con Stampasera. Carlo Pignatelli, Enrica Daidone, Mariuccia Grosso, Creazioni Maria Teresa, Mariagos, Trovato e Samuele Sposa, Atelier Conte, Fiori d'Arancio e Atelier Sposa si sono così divertiti ad inventare una sposa estiva in tema di grande avvenimento sportivo che si svolgerà in molte città italiane nel mese di giugno.

Questi modelli, che saranno presentati ogni giorno nel corso delle sfilate collettive, potranno essere votati direttamente dai lettori di Stampasera tramite il tagliando che troveranno ogni giorno sul giornale e che dovranno poi imbucare in una apposita bussola posta all'uscita del salone. Il tagliando, tra l'altro, dà diritto ad uno sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso. Domenica 28, al termine della manifestazione, una giuria di esperti, completato lo spoglio dei tagliandi, proclamerà i modelli vincitori (primo, secondo e terzo) consegnando loro una targa ricordo offerta da Stapasera. Nelle pagine seguenti diamo una panoramica dei modelli in concorso.

Ma se il vestito interessa solo «lei», lui — il futuro marito — non è certo meno importante. Al suo abbigliamento provvedono le ditte Aironi, Filippi confezioni, De Benedetti, Lino Valeri e Ansel. E' quasi abolito il blu, mentre prendono sempre più piede le tinte sfumate e il grigio nelle varie tonalità, anche un po' argentato. Continuano a piacere (anche se il galateo li sconsiglia) gli smoking e i thigt. Ampliissima è anche la gamma di modelli per mamme, sorelle, cognate e invitati, che devono ovviamente essere in armonia con il tono della cerimonia.

E poi occhio alla tramontana (affanno e placare di ogni sposa), che uscite ormai dalla ristretta gamma degli inutili piattini offrono la scelta fra centinaia di oggetti più o meno preziosi, più o meno stravaganti, quasi sempre utilizzabili e per lo meno destinati a trovare un posto come soprammobili. C'è chi decide per un modello uguale per tutti, chi invece si invischia nella difficilissima impresa del ricordo «personalizzato», chi divide amici e parenti in diverse categorie: I testimoni, I familiari stretti, gli amici cari e quelli meno, i conoscenti, i parenti quasi sconosciuti. E poi c'è quella tal persona che proprio non si può dimenticare, che anzi deve avere un ricordo di sicuro prestigio... Una giungla, insomma!

Tramontato anche il periodo del parente disponibile a «fare il filmino» della cerimonia (e che poi inevitabilmente taglia tutte le teste o non riprende per niente la sposa), ormai gli sposi preferiscono per questo servizio rivolgersi a professionisti. Così accanto all'album di fotografie ecco che adesso è di moda avere la videocassetta del fatidico «sì», uno strumento comodo che non obbliga più a faticosi montaggi di schermi giganti in salotto e che «magicamente» ci fa apparire in televisione, proprio come Joan Collins o la Carrà.

Insomma tante idee perché il nostro «giorno più lungo» vada comunque il più liscio possibile, sognando già in anticipo la meritata «luna di miele» su qualche lontana isoletta dei mari del Sud, prezzo sposi naturalmente!

Tiziana Longo

CARLO PIGNATELLI

Vaporosa carioca con i fiocchi

Carlo Pignatelli è noto per le sue linee originalissime e per il grande fiocco che è diventato ormai un po' il suo «marchio».

La sua «Sposa Mundial» è brasiliana, vaporosa e bianchissima, con tutto il fasto dei costumi settecenteschi del Carnevale di Rio. Tuttavia non si tratta di un costume ma di una vera toilette nuziale in un'esplosione di microscopici volants di tulle e di ricami scintillanti intonati alla moda degli Anni Novanta. Per Pignatelli il Brasile è fascino di movimenti e di linee e la sua sposa, pur nella stravaganza del tema indicato dal concorso, riprende quel taglio estremamente raffinato e particolare che è la sua specialità.

I suoi abiti infatti sono tutti di altissima moda, elaborati ed eseguiti nei tessuti più preziosi. Quasi degli abiti da sera, fascianti e affascinanti. Arricchiti da volants, plissettature, grandi stole fruscianti e naturalmente ... enormi fiocchi.

Sulla passerella di «Idea Sposa '90», Carlo Pignatelli, presenta solo una piccolissima parte di quel che è la sua produzione d'haute couture, estiva, decisamente chic. Insomma se è vero che ogni donna, prima di tutto, deve sentirsi a suo agio nell'abito del «gran giorno», per il sarto torinese è anche vero che ad occasione speciale deve corrispondere abito speciale.

Stesso discorso deve valere per lo sposo, che non deve dimenticare di essere anche lui un protagonista, e gli invitati.

Sartoria, corso Sommeiller 21.
Boutique, via Rodi 3, Torino.

CREAZIONI MARIA TERESA

Il fascino lunare è ora patriottico

Romantico e patriottica. E' questa la «sposa Mundial» inventata da Maria Teresa, delle omonime Creazioni Maria Teresa di Manta di Saluzzo. *«Romantico — dice — perché anche i calciatori sono romantici. Patriottica perché fra tutte le nazioni ho preferito dedicare il mio vestito all'Italia».*

Il risultato è estremamente coreografico. Il vestito è in tulle candido vivacizzato da vaporosi inserti tricolore.

Il tutto è poi dominato da un enorme cappello d'ispirazione felliniana sfoggiabile da bande di tulle avvolto ad incorniciare il viso.

Maria Teresa, che nell'87 vinse lo stesso concorso dedicato allora alla sposa del 2000, con un abito argentato e lunare, da quindici anni lavora a tempo pieno solo più per la sposa. Il suo stile è improntato alla massima modellabilità dell'abito, il taglio sartoriale e la qualità del tessuto, anche se poi la richiesta talvolta esula dalle proposte «essenziali» degli stilisti per preferire abiti più sfarzosi e principeschi.

Il colore preferito è sempre il bianco, *«anche perché — spiega — i raso pesanti e i broccati, sono tessuti già di per sé pieni e quindi non hanno bisogno di colori».*

Se le «Creazioni» sono di stampo più tradizionale, «Charlo Sposa», in concorso, Maria Teresa segue la sposa più giovane, un po' stravagante e sbarazzina, quella sposa cioè che vuole uscire un po' dalla consuetudine, anche (o forse proprio) nel giorno del suo matrimonio.

Strada Statale Saluzzo-Cuneo, Manta di Saluzzo (Cn).

MARIUCCIA GROSSO

La sfolgorante spagnola grigia e un bouquet fatto a pallone

Nel cuore di Torino, da trent'anni Mariuccia Grosso veste spose. Ne ha viste passare tantissime, con gusti, idee e taglie diverse. Per ognuna, lui pensa e crea un abito ad hoc, perché è proprio la personalità della sposa quella che le interessa soprattutto. A volte è sufficiente un particolare per far sì che ognuna si senta davvero «unica».

E unica ed originale è certamente la sua «Sposa del Mundial». Chiusa in un abito dritto di taffetà di seta pura. Un'abito di gran linea arricchito dalla sfarzosa sopragonna dotata di tre giganteschi specchi bianchi, rossi e verdi come la nostra bandiera. Ma la vera pazzia è in testa. Il cappello è una sorta di rigido piatto ovale simulante uno stadio miniaturizzato con tanto di giocatori e porte. E su tanta follia ecco rispuntare la tradizione del velo lungo fino ai piedi ed impalpabile. In mano, poteva forse mancare?, un bouquet tricolore fatto a forma di pallone.

Gareggiare è un gioco, dice Mariuccia grossa, e allora giochiamo. Se però vogliamo ritrovare il suo consueto stile ecco le altre proposte.

In passerella (fuori concorso naturalmente) potremo ammirare lo spagnolesco abito grigio perla, in tulle arabescato, con mantilla e bordi in pizzo chantilly; oppure l'abito «sposa-bimba», in sangallo di colore bianco, molto ingenuo; oppure ancora il raffinatissimo lubino in shantung di seta, rigoroso ed etereo. Insomma tutti abiti di scontato prestigio, impreziositi da ricami e tanti piccoli particolari.

Quei ricami e quei particolari appunto che, aggiustati magari sulla figura e sulla personalità di ognuna, faranno di quell'abito il capo unico ed irripetibile, sfruttato forse solo un giorno, ma che giorno!

Atelier, via Garibaldi 26, Torino.

FATEBENECONTE

Come la lambada morbida e sinuosa

Una sposa per i Mondiali di calcio? Ma brasiliana, noi.

Il Brasile è un paese latino, come carattere i brasiliani si avvicinano agli italiani, come calcio no, ma non importa. Magari ci incontreremo in campo.

Fabiola Conte, titolare e creatrice dell'Atelier Conte, per questo «strano» concorso si è dunque ispirata al grande paese della lambada, del sole, e del caffè. Ha inventato una sposa «carioca», sinuosa e morbida dentro un vestito che sotto i fianchi si allarga in tanti volants. Quegli stessi volants che ritroviamo ad arricchire le maniche corte e larghe larghe.

Ispirato al Brasile ma realizzato nei tre colori nazionali quindi questo modello che si avvale della lucentezza del raso e della preziosità del merletto per mettere strato su strato bianco, il rosso e il verde.

Il tutto è completato da un estroso turbante-casco da cui parte un enorme fiocco di tulle pure nei colori italiani. Un abito, dunque, romantico nell'insieme.

Lei, del resto, ama lo stile romantico, gli abiti ricchi e ricamati, come dimostra l'assortimento che presenta per questo appuntamento di metà gennaio al Palazzo del Lavoro e che sono sempre ammiratissimi dalle future clienti in odor di matrimonio.

Ma se per la maggior parte si parla di bianco, fra tutti i vestiti portati in mostra non può certo mancare di spiccare l'abito argentato, un po' da fata e un po' futurista.

Atelier, via Milano 7, Torino

ATELIER DELLA SPOSA

La favola di Patrizia semplice, morbida

A palloncino il modello in raso bianco, sottolineato da una serie di trecciine tricolorate e da rose rosse e verdi, concluse da fiocchi. Anche sul corpino sbocciano rose arrampicate sulla decorativa collerette. In mano un bouquet con tanto di pallone. Insomma anche per Patrizia Lovera, titolare dell'Atelier della Sposa, la sposa Mundial deve essere di chiara impronta italiana. Una sfida quella della sposa Mundial non facile da risolvere.

Per lei comunque, lontana dai problemi calcistici, creare abiti per quel giorno «da favola» è un piacere. Lo stile che puntigliosamente porta avanti da anni, e soprattutto per questo 1990, è quello lineare e classico. Vaporoso e semplice, taglio pulito e troppi fronzoli e naturalmente sostenuto da tessuti di alta qualità.

«Ogni sposa, grosso modo sa già che vuole — dice —. *Noi possiamo solo consigliarla, aggiustare qualcosa qui e là».*

Sì, le ragazze d'oggi (perché tra l'altro pare che adesso le spose siano giovanissime), sembrano molto più decise di una volta, più slegate da certi rituali famigliari, anche se poi quasi sempre cedono al gusto della tradizione.

A «Idea Sposa '90», oltre all'abito che partecipa concorso, porta pochi capi, ma tutti ben delineati in uno stile sicuro: semplicità e morbidezza.

Strada Statale 20, Genolà, Cuneo.

ENRICA DAIDONE

Sangallo pacifista tra rosso e azzurro

Bianco, [illegible] e rosso. Ecco i colori della sposa Mundial di Enrica Daidone, ispirata al Costarica. Una scelta stravagante che ha le sue radici in [illegible] vicenda famigliare di sapore salgariano.

«Mio nonno — racconta Enrica Daidone — *morì ad appena 33 anni nelle acque del Costarica. Era capitano di una nave e alcuni marinai si ammutinarono, lo buttarono in mare e morì, probabilmente divorato dai pescecani. Non sapemmo mai nulla di sicuro finché qualche anno fa prendemmo contatti con un console [illegible] leggiù per saperne qualcosa [illegible] più. Fu molto gentile e disponibile con noi.*

Quest'abito vuole appunto essere un piccolo omaggio alla [illegible] cortesia e [illegible] quel Paese "straordinariamente" privo d'esercito».

Un abito quindi che è anche un segnale di pacifismo e che a ben ragione si inserisce in una competizione dedicata ad un avvenimento sportivo che, purtroppo, a volte, pacifico non è.

Dai ricordi all'attualità. Il modello in [illegible] si rifà al costume delle raccoglitrici di cotone: un grosso fazzolettone (colorato appunto [illegible] bianco, [illegible] e azzurro). In testa; una gonna lunga in sangallo, liscia e bianca sopra e tutta volants variopinti sotto che sormonta un pagliaccetto puro e volants che sbuca dalla gonna e si trasforma in corpino.

Un abito quindi spiritoso e sbarazzino, un po' diverso dai raffinatissimi modelli, lunghi, fascianti, con spalle importanti e fianchi sottolineati, che sono la caratteristica [illegible] Enrica Daidone.

Modelli che nel taglio e nello stile rivelano subito [illegible] stile inconfondibile e che si potranno ritrovare [illegible] capi che verranno presentati a «Idea Sposa '90». *«L'importante* — dice Enrica Daidone — *è che l'abito sia adatto [illegible] chi lo deve portare, non è necessario che sia sfarzoso a tutti i costi, anzi nella semplicità sta la vera classe».*

Sartoria Alta Moda, [illegible] Pochiera 337, Torino.

FIORI D'ARANCIO

L'azzurro corpino dice: Forza Italia!

Se il Campionato di calcio che [illegible] svolgerà da noi in giugno è «mondiale», anche la sposa deve esserlo. Quindi nessun omaggio particolare a nessun Paese [illegible] un saluto e un augurio a tutti.

Giuseppina Pizzo, titolare di «Fiori d'Arancio» ha interpretato così l'invito al concorso «La Sposa del Mundial» lanciato dall'organizzazione di «Idea Sposa» in collaborazione con Stampasera.

Il risultato è un abito coloratissimo e spumeggiante, molto vaporoso con decine di strati [illegible] tulle a balze di tutti i colori delle nazioni ospiti dai quali emerge un corpino (unica concessione al nazionalismo) tutto azzurro italiano, molto lavorato, pieno di fiori, che stringe le spalle come [illegible] grossa fascia. Perle anche sulla leggera gonna di tulle.

Da venticinque anni, Giuseppina Pizzo, confeziona abiti da sposa e solo quelli. In sartoria è entrata quando aveva tredici anni [illegible] quella è ancora la [illegible] passione. Vestire le donne nel giorno più importante della loro vita resta per lei una grande soddisfazione.

Se quel giorno resterà nel ricordo di tanti, il merito sarà anche suo. [illegible] un quarto di secolo ha visto tantissime spose e tantissime mode, grandi e piccole varianti sull'argomento matrimonio: gli abiti ibridi da festa in campagna, i completi pantaloni e [illegible] via. Ma nel 1990 il suo stile resta ancora [illegible] sempre quello romantico.

Al salone presenterà tre modelli, oltre a quello in concorso, tutti bianchi, lunghi, ricamati e preziosi. Uno, probabilmente sarà destinato a far colpo: sarà stile impero, affusolato e stretto sotto il [illegible] Era [illegible] bel po' di tempo che non si vedeva più ma, secondo Giuseppina Pizzo, resta invece un modello attualissimo che, oltretutto, valorizza la figura.

Corso Susa 301, presso Città Mercato, Rivoli

MARIAGES

Sembra [illegible] una sirena arriva dal Paradiso

Torna il Brasile, paradiso del sole, del mare, delle belle donne e del ... calcio. Valeria Tarnavasio, titolare a Pinerolo di Mariages, [illegible] ha racchiuso in un abito a «sirena» sfumato nei colori pastello, aderente fino alle cosce e poi tutto balze plissettate. Rosa cipria, giallo pagliarino, azzurrino e verde pallido: i colori dell'aurora.

Un arcobaleno in seta pieghettata e drappeggiata tutto intorno al corpo e arricchito dal scintillante, chilometrico velo in organza iridato.

Ma perché il Brasile? *«Perché sono nostri ospiti e dobbiamo dar loro il benvenuto»*, risponde la signora Valeria sicura. Certo, ma [illegible] tanti altri paesi in Italia a giugno. *«Sì lo so* — replica —, *ma io di calcio [illegible] so poco e conosco solo il Brasile».*

Molto più ferrata in sartoria, dove praticamente è nata, Valeria è subentrata ai genitori dodici anni fa. Il laboratorio, sempre dedicato alle spose, era stato avviato dalla mamma [illegible] tempo di guerra. Un atto coraggioso, visto che a quell'epoca suo padre doveva talvolta imprestare la camicia allo sposo. Questo può essere solo un aneddoto [illegible] invece è significativo di come l'abito da sposa sia sempre stato importantissimo: lui, poteva anche [illegible] avere la camicia, ma lei, la regina di quel giorno, doveva avere il vestito nuovo, bianco e «ricco».

Passano gli anni, le mode passano *«ma la voglia di abiti da sposa resta* —, dice Valeria —, *Le ragazze dicono "Io mi sposo [illegible] jeans", ma poi non è mica vero, anche loro vogliono l'abito bianco, i confetti, la cerimonia».*

Ma se è vero, ed è vero che il bianco trionfa, in passerella a «Idea Sposa», Valeria porterà anche un abito di taglio spagnolo, tinta salmone, tipo ballerina di flamenco. Per la gioia di chi preferisce il classico ecco invece i «bianchi». Alcuni molto ampi, altri aderenti, che sog[illegible] la figura, altri ancora più morbidi e sciolti, secondo le tendenze '[illegible].

Grottaciolo di Pinerolo

TROVATO E SAMUELA SPOSE

Pregiata tradizione per dire quel «sì»

Torniamo al tricolore con l'abito ideato da Samuela Trovato.

Un fiabesco modello nuziale in organza di seta bianca punteggiato [illegible] fiori tricolori o [illegible] stellato di perle e cristalli disposti a mano [illegible] pregiati ricami.

Il richiamo al patriottico torna nell'ampio mantello arricchito dal regale collotto alla Maria Stuarda, che dalle spalle scende fino ai piedi sul davvero principesco abito bianco.

In testa, a confermare questo tono da favola reale, un diadema luccicante.

Benvenute tutte le altre squadre, dice scherzosa Samuela, ma *«un po' di patriottismo non guasta».*

L'arte del «combinar matrimoni» l'ha ereditata dalla mamma Angela, tuttora operante e creativa, che si è sempre dedicata solo alle spose. Da otto anni partecipa più che attivamente alla ditta famigliare e all'originaria dicitura «Trovato» [illegible] sempre si è aggiunto quel Samuela che la indica come nuova creatrice di famiglia.

Nell'atelier naturalmente vengono trattate anche «firme» di stilisti, un po' estrose [illegible] originali, ma *«la sposa, nostante tutto* — dice Samuela — *preferisce stare sul tradizionale».* Quindi abiti romantici, bianchi e lunghi. *«In questi ultimi anni* — spiega — *si è riscontrata [illegible] tendenza [illegible] lo stile "sirena", [illegible] po' più stretto, ma in definitiva le donne [illegible] sempre alla ricerca dell'abito "importante"».*

La ricerca è anche e soprattutto nei tessuti, sempre più pregiati, come la seta, e nei ricami, tornati quest'anno [illegible] grandissima attualità.

Città Mercato, Venaria e via Torino 8, Savonera (Torino)

ristorante
La Rotonda
C.so Massimo d'Azeglio 11 - TORINO
Tel. 011/650.5600
BANCHETTI e BUFFET
per NOZZE e CERIMONIE
MENU' PERSONALIZZATI
Per un consiglio [illegible] un preventivo
un nostro consulente specializzato
PRESENTE [illegible] «IDEA SPOSA»
saprà interpretare
ogni vostra esigenza.

MAGAZZINI
CAROSELLO
● I NEGOZI PIU' ATTREZZATI PER I CORREDI DA SPOSA
[illegible] IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI: LENZUOLA - TOVAGLIE - COPRILETTI - SPUGNA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMINI - TENDAGGI - MAGLIERIA [illegible] BIANCHERIA INTIMA
PREZZI ASSOLUTAMENTE [illegible]
TORINO: VIA GENOVA 61
[illegible] VIA [illegible]
CAROSELLO [illegible]

Carlo Pignatelli

TORINO - VIA RODI 3/5 - TEL. 011 54.07.14-557.60.07

PRESENTE A «IDEA SPOSA»

Walter Chiari a Torino: sono dimenticato

TORINO ● E' un Walter Chiari amareggiato quello da noi intervistato ieri al «Bal Muzette» dove il comico è di scena (con replica stasera). «Mi hanno dimenticato. Tutti mi hanno messo da parte: la Rai e anche il mio amico Berlusconi». A 66 anni, l'attore vuole ricominciare daccapo andandosene a vivere in Australia dove vuole interpretare un film e diventare produttore di documentari.

SERVIZIO A PAGINA 28

Walter Chiari

Azerbaigian: secessione Si parla di 3500 morti

BELGRADO ● I morti negli scontri tra l'esercito sovietico e gli azeri a Baku sarebbero oltre 3500. Lo afferma oggi l'agenzia jugoslava Tanjug in un dispaccio proveniente da Mosca. Queste cifre — precisa l'agenzia — sono state fornite dal rappresentante dell'Azerbaigian a Mosca, che ne sarebbe stato informato dal comandante delle forze dello stato d'emergenza a Baku.

L'agenzia iraniana «Irna» ha intanto riferito che la televisione della regione musulmana di Nakhichevan, annessa all'Azerbaigian sovietico, ha mandato in onda oggi una dichiarazione di indipendenza dall'Urss: l'agenzia afferma inoltre che migliaia di musulmani sovietici hanno varcato ieri il confine con l'Iran, dando vita a una gigantesca dimostrazione di fedeltà all'ayatollah Khamenei.

Nel proclama trasmesso dalla tv di Nakhichevan si afferma anche che le truppe sovietiche «devono immediatamente abbandonare la regione». La risoluzione del «presidium del Nakhichevan» è stata trasmessa per tre volte nelle prime ore di oggi, dopo la messa in onda di marce militari; in essa si chiede fra l'altro la fine dell'«aggressione» sovietica alla regione, e si fa appello a Turchia, Iran e Onu affinché contribuiscano alla salvaguardia dell'integrità territoriale del Nakhichevan, e impediscano un bagno di sangue.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 3

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

STAMPASERA

N. 18. SABATO 20 GENNAIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

La guerra dei prezzi (inchiesta a Torino)

TORINO ■ Come comperano i torinesi? E a quali prezzi? Stampasera ha condotto un raffronto tra diciassette prodotti di grande diffusione, alimentari e per la pulizia. Il nostro paniere ha evitato generi come frutta, verdura, carne o uova, la cui varietà di «pezzature» e qualità rende impossibile qualunque confronto omogeneo.

L'indagine ha preso in considerazione alcuni punti vendita appartenenti a tipologie diverse: i due ipermercati di più recente apertura, Auchan e Continente, due supermercati di piccole dimensioni e vari negozi situati nelle zone a ridosso dei due colossi della grande distribuzione.

Su 17 prodotti presi in considerazione, 12 risultano più convenienti negli ipermercati. Spesso, inoltre, Auchan e Continente propongono prezzi uguali o molto simili. In 4 casi la convenienza è in un supermercato di quartiere ed in uno soltanto in una latteria di fronte ad Auchan.

Mentre, alla resa dei «conti», sembrerebbe scontata la vittoria della grande distribuzione, parlando con la gente intenta a fare acquisti nelle diverse strutture, i pareri si dividono in maniera abbastanza equilibrata tra sostenitori del «negozio sotto casa» e fanatici della spesa esclusivamente «iper». Le statistiche sono comunque poco confortanti per i piccoli: la Confesercenti ha stabilito che il 37 per cento delle famiglie torinesi (su un campione di 800) preferisca gli ipermercati, mentre il 12 per cento oscilla tra la piccola e la grande struttura, secondo i generi.

Ma la lotta più «violenta», attualmente, è tra i grandissimi, intenti a «soffiarsi» una clientela che nulla ha in contrario a fare chilometri e chilometri per correre da una parte all'altra della città o nella prima cintura. Tra ipermercati, la lotta si consuma dunque a colpi di promozioni ed offerte speciali e comunque, sempre, al ribasso: sono quelle cento-duecento lire che sul totale della spesa determinano in ogni caso un generale equilibrio tra colossi. Le strategie sono comunque molto varie, al di là del «ricarico» contenuto e delle contrattazioni con le industrie produttrici. Spiega Giuseppe Giustetto, segretario provinciale della Confesercenti: *«Gli ipermercati utilizzano anche tecniche di vendita proprie del mercato ambulante, praticano cioè sui generi deperibili come verdura, frutta, pasta fresca o pesce, prezzi diversi secondo il momento della giornata. Alla sera svendono esattamente come succede al mercato rionale a fine mattina».*

SERVIZI A PAGINA 11

La lunga fila delle casse di un supermercato in un momento di morta

Scatta infine l'ora X. Il piccolo centro chiude (e si pensa di allargarlo)

Via XX Settembre verso via Quattro Marzo e via Corte d'Appello (di spalle, il Duomo): di qui parte la mini-chiusura

TORINO ● Tutti a piedi. L'ora x scatterà lunedì mattina alle 7,30. A quell'ora il «quadrilatero romano» sarà isolato dal resto della città: vigili urbani, transenne e cartelli segnaletici impediranno l'accesso a via XX Settembre, via Pietro Micca, via della Consolata e via Giulio. In quell'area si potrà accedere solo con i mezzi pubblici oppure a piedi. L'ordinanza l'ha firmata ieri mattina l'assessore alla Viabilità, il liberale Dondona. Il provvedimento vieta il transito e la sosta — nei soli giorni feriali e fino alle ore 17 — in un'area di 45 ettari e con circa 9 mila abitanti.

Il «piccolo» centro chiude alle auto, ma non alle polemiche. La giunta e il Consiglio sono divisi in blocchi contrapposti. Il fronte del sì è formato dal gruppo dc (con alcune riserve), dal pli e dalla componente di La Ganga del gruppo psi (il sindaco Magnani Noya e gli assessori Matteoli e Spagnuolo). Il «no» è più composito. C'è il resto dei socialisti (la sinistra e l'area di Salerno), i repubblicani, i verdi, dp, i comunisti e la sinistra indipendente e il msi. Il confronto è già iniziato: i verdi hanno preannunciato un esposto alla Procura. Lunedì, poi, preceduto da una riunione del gruppo socialista, ci sarà il Consiglio.

Quanto possa durare questa chiusura, non si sa: c'è già un nuovo progetto di chiusura allargata: l'ha elaborato l'assessore all'Urbanistica Marziano Marzano e prevede la chiusura permanente dalle 7,30 alle 19,30 di un'area compresa fra i corsi Regina, Bolzano, Vittorio e il fiume Po. La giunta lo esaminerà prossimamente.

SERVIZI A PAGINA 9

PER ATTI DI LIBIDINE

Arrestato a Torino l'ex marito della figlia di De Laurentiis

Alexander De Benedetti arrestato e, nella foto a fianco, nel giorno del matrimonio con Veronica De Laurentiis

TORINO ● Alexander De Benedetti, l'ex marito quarantaquattrenne della figlia del noto produttore cinematografico Dino De Laurentiis, è stato arrestato dalla polizia mercoledì sera in via XX Settembre. Su di lui pendeva un mandato di cattura emesso il 19 settembre dello scorso anno dalla Corte suprema della California: l'accusa è di atti di libidine su 7 minori. Ora le autorità giudiziarie italiane attendono la richiesta di estradizione.

De Benedetti, nato a Londra, ma residente a Los Angeles, secondo quanto hanno ricostruito gli inquirenti, da un anno era venuto in Italia. Gli agenti della quarta sezione della squadra mobile, dopo l'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla corte d'appello, sono riusciti a identificarlo seguendo la sorella da anni residente in città. L'arresto mercoledì sera ha tentato di scappare, è stato anche denunciato per resistenza.

Alex De Benedetti è genero di Dino De Laurentiis, avendo sposato nel 1970 Veronica, una delle figlie del grande produttore cinematografico. Il nome di Dino De Laurentiis è legato alla grande produzione cinematografica italiana degli anni d'oro del nostro cinema.

De Laurentiis e Carlo Ponti incominciarono a lavorare in società, prima di litigare e dividersi, e insieme produssero il popolarissimo «Riso Amaro», che lanciò Silvana Mangano. La Mangano si legò quindi a De Laurentiis sposandolo dopo un breve fidanzamento, mentre Carlo Ponti si unì all'altra divo emergente, Sophia Loren.

A 58 ANNI PER TROMBOSI FULMINANTE

E' morto il guru Rajneesh ricco profeta del libero amore

NUOVA DELHI ● E' morto «Osho» Rajneesh, il guru degli «arancioni», che tra i suoi seguaci aveva avuto anche i Beatles. E' deceduto ieri, all'età di 58 anni, per «trombosi fulminante», mentre si trovava nella sua comune di Poona, nell'India meridionale, dove era tornato quattro anni fa.

«Osho ha abbandonato il suo corpo alle 5,30 (le 13 in Italia)», ha detto Swami Kirti, portavoce della comunità.

Rajneesh era tornato in India nel 1985 dopo essere stato espulso dagli Stati Uniti con l'accusa di aver combinato falsi matrimoni. Il guru aveva potuto lasciare gli Usa solo dopo aver pagato una multa di 400 mila dollari.

Il controverso maestro indiano, che si fregiava del nome di Baghwan (dio), predicava il libero amore, consigliava ai fedeli di abbandonare tutti i propri averi e di prestare gratuitamente la propria opera nella comune agricola di 26 mila ettari che aveva installato a Portland, nell'Oregon. Negli Stati Uniti possedeva 64 Rolls Royce di tutti i colori e almeno un avviato personale. In America, in India e in altri Paesi Rajneesh aveva alcune centinaia di migliaia di ardenti seguaci, che molto spesso si organizzavano in «Ashram» (comunità), tagliandosi fuori dalla vita di relazione, mentre gli amministratori della sua «oasi di amore e di pace» (così si chiamava la comune dell'Oregon) sperperavano milioni di dollari finendo in bancarotta.

Le sue idee sulla libertà sessuale, che, secondo lui, serviva ad «aumentare la creatività», Rajneesh le aveva esposte in un'intervista concessa nel 1986, in cui aveva affermato che il celibato è «un crimine». «E' naturale che l'energia sessuale — aveva detto — abbia bisogno di esprimersi. Nella storia umana è impossibile trovare un uomo impotente che sia diventato grande nella pittura, nella musica, nella danza, nella scienza o nella poesia». Rajneesh diceva che era una fortuna che gli antenati della razza umana non avessero dato ascolto «agli idioti che predicavano contro il sesso», altrimenti, aggiungeva «nessuno di noi sarebbe mai esistito».

Il rapporto di Rajneesh con l'India, di cui disprezzava la burocrazia, era di amore-odio. Quando fu costretto a tornarvi nel 1988 disse che non gli sembrava «un buon Paese nel quale vivere».

Il plurimiliardario guru degli arancioni Bhagwan Rajneesh, morto a 58 anni

Eco, Castronovo, Gardella, Lunati ad Alessandria

Nel nome del cappello

Tornano per la presentazione del libro sulla «Borsalino di Teresio Usuelli» nei locali della fabbrica, ora sede dell'Università. Per l'occasione sarà aperto il Museo, unico al mondo

Sopra, Teresio Usuelli, ex amministratore delegato della «Borsalino». A sinistra il «Museo del cappello», che raccoglie i vari modelli usciti dalla fabbrica alessandrina

ALESSANDRIA ● Ci saranno anche Umberto Eco, che torna nella sua città, non «nel nome della rosa» ma «nel nome del cappello»; lo scrittore e docente universitario torinese Valerio Castronovo, che fra l'altro vinse un'edizione del premio «Acqui Storia», l'architetto Ignazio Gardella, il prof. Giancarlo Lunati, un alessandrino che, tra i vari impegni, riveste la carica di amministratore delegato della «Rusconi», alle 17 di oggi ad Alessandria dove nei locali dell'Università, un tempo sede della «Borsalino», sarà presentato il volume «Omaggio al cappello: la Borsalino di Teresio Usuelli». Ci saranno autorità e personalità, operai ed ex operai dei cappellificio e gli studenti delle varie facoltà perché anche a loro è dedicato il volume affinché sappiano e non dimentichino che cosa ha significato per Alessandria il nome Borsalino.

Solitamente si tende a identificare lo stabilimento che ha reso celebre nel mondo il cappello e la città, con il fondatore della fabbrica, Giuseppe Borsalino e con suo figlio Teresio, mecenate e avveduto industriale, morto nel 1930. Ma la storia della fabbrica è legata anche a Teresio Usuelli che a 27 anni la ereditò dallo zio e ne fu presidente e amministratore delegato fino al 1979. A Teresio Usuelli, nato nel 1914, presidente della Confindustria per il settore abbigliamento e dell'Unione Industriale della provincia, morto d'infarto nel settembre 1983 a 69 anni, la vedova Giovanna Raisini Borsalino Usuelli ha dedicato uno splendido volume.

Si intitola «Omaggio al cappello» perché vuole essere la continuazione ideale del primo libro, pubblicato nel 1957 quando la celebre fabbrica, che arrivò a produrre un milione di cappelli l'anno, festeggiò il centenario. Ma il sottotitolo reca scritto: «La Borsalino di Teresio Usuelli». I testi del volume, ricco di fotografie e pubblicato a Milano dalla «Libri Scheiwiller» sono dell'alessandrino Guido Barberis.

In occasione della presentazione del volume, che è anche in vendita (il ricavato sarà devoluto in beneficenza) sarà eccezionalmente aperto al pubblico il «Museo del cappello», unico al mondo, che consiste in una vastissima sala modelli della fabbrica e che mai è stato aperto al pubblico. Lo si potrà visitare oggi dalle 18 alle 20, domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 e di nuovo il successivo fine settimana, mattino e pomeriggio. Dice il sindaco Giuseppe Mirabelli che è un primo anticipo, preludio alla definitiva apertura quando finanziariamente non solo si potrà far fronte alla ristrutturazione ma anche ad una adeguata sorveglianza dei locali. L'apertura straordinaria dei prossimi giorni è possibile infatti solo grazie al personale dell'Università.

Una serie di contraddizioni legali ha impedito finora di avere la piena disponibilità della sala che avrebbe dovuto passare al Comune con tutta la palazzina degli uffici. La complicata transazione si è finalmente conclusa e un architetto è stato interessato alla preparazione di un progetto di sistemazione. Sarà un'esposizione dedicata al cappello e, più in generale, alla moda. Riproporrà, forse, anche qualche modello in legno dei macchinari che i dirigenti della Borsalino hanno conservato e che ora, spariti quelli veri, servono a dare un'idea delle lavorazioni di una volta. Il museo del cappello, insieme al museo civico, stracolmo di tante bellezze artistiche e a sua volta chiuso in attesa di ristrutturazioni, e a quello della battaglia di Marengo, in fase di sistemazione, dovrebbe diventare una delle maggiori attrazioni di Alessandria. Già ora, per cercare di visitarlo, giungono telefonate da tutta Europa di giornalisti, scrittori e studiosi.

Tornando al volume che sarà presentato nel luogo dove un tempo c'era la fabbrica, Giovanna Usuelli spiega perché ne ha voluto la pubblicazione. Dice: «Tutto è stato detto dell'epoca di Giuseppe Borsalino, il fondatore, e del figlio Teresio che ne continuò l'opera negli anni favorevoli al cappello. Ora mi sembra doveroso colmare una lacuna, riempiendo il vuoto di informazione che va dalla sua morte a quella di mio marito, Teresio Usuelli».

E prosegue: «Sono stati quaranta anni di lavoro, attraverso la bufera della guerra, il mutare dei tempi, dei gusti, della compagine sociale: mi sembrano oggetto di studio non vano».

Emma Camagna

Ammazza il figlio con 2 colpi di pistola

MILANO ■ Tragico episodio questa notte in provincia di Milano. Giacomo Quartieri, 60 anni, ha ucciso suo figlio Paolo, di 25 anni, con due colpi di pistola e poi è fuggito. Il fatto di sangue è avvenuto a Paullo e gli investigatori stanno cercando di ricostruirne la dinamica dell'accaduto.

Ad avvisare i carabinieri sono stati i sanitari dell'ospedale di Melegnano dove il giovane era stato portato da alcune persone intervenute dopo che era stato lanciato l'allarme. Dalle prime indagini sembra che l'uomo abbia sparato con la sua «Beretta» calibro 6,35 al termine di una lite, spinto da un improvviso raptus di follia.

Il giovane soffriva di una grave malattia mentale: era cerebroleso in seguito a una nascita con insufficienza respiratoria. La famiglia, composta anche dalla madre, Albertina Bruchi, di 52 anni, e da due fratelli sposati, Claudio e Antonio di 34 e 31 anni, è benestante: possiede un supermercato di calzature lungo la statale paullese. La pistola con la quale Giacomo Quartieri ha sparato era regolarmente denunciata.

E' questo il secondo episodio accaduto nella giornata di ieri, che vede un padre ammazzare il figlio. L'altro fatto era capitato in provincia di Macerata, dove Vincenzo Bacci, 60 anni, aveva ucciso il figlio Maurizio di 29 anni con una fucilata. L'uomo è stato interrogato nella nottata, nella questura di Macerata.

A ROMA

Morto Aldo Gucci re della pelletteria

ROMA ■ Aldo Gucci, 84 anni, artefice del gruppo «Guccio Gucci» spa, è morto ieri sera alle 20 a Roma, nella clinica Flaminia dove era stato ricoverato una settimana fa per un improvviso aggravamento della malattia di cui soffriva da tempo, un tumore alla prostata.

Aldo Gucci, figlio di Guccio, il capostipite, trasformò la ditta paterna, nata a Firenze nel 1904 come laboratorio di pelletteria specializzata in stivali e selle, in una multinazionale con circa duecento negozi aperti in tutto il mondo per la vendita degli oltre seimila articoli prodotti. Aldo, primo dei tre figli di Guccio, si dedicò completamente all'azienda paterna, mentre il più giovane dei suoi fratelli, Ridolfo, scelse di fare l'attore. Fu proprio Aldo a volere aprire, nel 1939, la prima filiale della ditta, in via Condotti a Roma. Nel 1951 fu la volta di Milano, in via Montenapoleone, seguirono poi Montecatini, New York, Parigi, Londra, Palm Beach, Beverly Hills, Cannes. Fu una sua creazione il modello di mocassino con fibbia, ormai diventato famoso in tutto il mondo ed esposto al Metropolitan Museum di New York. Aldo Gucci viveva, insieme alla moglie Olwen Price, di 81 anni, tra le sue abitazioni di New York, Palm Beach, Roma e Londra, dove si trovava una settimana fa quando venne colpito da un nuovo attacco di tumore.

Dopo il ritiro di Aldo, l'impero Gucci (il cui controllo è stato oggetto di recenti vicende giudiziarie) è passato in mano ai figli Giorgio, Roberto e Paolo ed al nipote Maurizio, figlio di Rodolfo. I funerali di Aldo Gucci saranno celebrati a Roma, lunedì mattina, nella parrocchia della camilluccia.

LA MIRA DELLA SOLDATESSA

La bella bionda con l'elmetto in testa e pistola in mano è una delle 32 donne che avevano fatto domanda per intraprendere la carriera di ufficiale medico nell'esercito tedesco. Prima però devono affrontare il lirocinio fondamentale del semplice fante, sotto l'occhio severo dell'istruttore

UNA MADRE A MILANO

Le rubarono il figlio 12 anni fa ora lo riconosce sui giornali

MILANO ● Un neo sull'inguine potrebbe aver fatto ritrovare a una madre il bimbo che le era stato rapito dodici anni fa. La storia ha inizio la scorsa estate, quando Hermann Croci, 12 anni, viene sottratto dal tribunale ai presunti genitori, Walter Croci e Aurora Bonato, che non sono mai riusciti a dimostrare di averlo generato: il tribunale dei minori lo ha dato a un istituto, gli ha affidato un nome di fantasia «Zanetti» e lo ha dichiarato adottabile. La storia finisce sui giornali, perché i Croci cominciano la battaglia per riaverlo: ma la vita del bambino pare avvolta nel mistero. Quando è nato davvero Hermann? Perché è stato registrato solo nel 1986 all'anagrafe? Cosa nasconde quella coppia piena di problemi che lo ha cresciuto come un figlio per undici anni? Ed ecco il colpo di scena.

Gian Battista Notarnicola, 42 anni, e Anna Maria Desiati, 36 anni, riconoscono nella foto il figlio rapito loro nella primavera del 1978. «Bisogna darsi da fare» dicono i due, che ora sono separati e hanno altri quattro figli.

Un episodio oscuro quello del rapimento: il piccolo Sebastiano, di cinque mesi, è appena tornato a casa dall'ospedale Buzzi, dove gli avevano curato una brutta otite. La famiglia è povera e la madre invoca aiuto con un'inserzione: chiede abitini, anche usati, per il figlio. Si presenta una signora sulla trentina: «Vi aiuto io», promette ai Notarnicola. Va a trovarli, porta sempre un foulard in testa e occhiali scuri, dice di chiamarsi Laura Macchi, nome che poi risulterà fasullo.

Il 20 aprile le due donne con il bambino passeggiano in corso Vercelli. Si fermano e un bar. Qui «Laura» prende in braccio il piccolo e sorride alla mamma: «Lo porto nel negozio qui vicino, lo vesto a nuovo da capo a piedi e te lo riporto». Da quel momento scompare e con lei svanisce Sebastiano. Passano gli anni ed ecco che sui giornali compare la storia di Hermann Croci, un ragazzino «difficile»: i «genitori» abitano a Orne, nel Bresciano. Dicono di averlo avuto il 7 marzo 1978. I testimoni di quel parto sono però tutti morti; in più dalla cartella clinica di Aurora Bonato risulta che è stata ricoverata all'ospedale Buzzi per un aborto spontaneo, che ha subito un raschiamento e non ha mai avuto figli: e proprio in quel periodo Sebastiano era in cura per l'otite.

Anna Maria Desiati non si trattiene più: «E' lui, lo so. Ha i capelli rossi. E poi quel neo sull'inguine: Sebastiano ce ne aveva uno e anche Hermann ce l'ha, nello stesso punto. Sono sicura di averlo trovato...».

... e dal 12 gennaio
saldi saldi saldi
sempre scegliendo liberamente
FACIT mercato della confezione
Via Stampini 46
Via M. Pieta 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 368
Corso Spezia 22
Strada S. Mauro 141
Corso Vigevano 26
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18
Rivalta - Soledoro
Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop
Cuneo - Borgomercato
com. aut. legge del 19-3-80

Sale operatorie «aggredite» dai gas Un problema anche alle Molinette

Sono rimaste chiuse per alcuni giorni, poi il problema s'è risolto con cuscini aspiranti sotto la testa dei pazienti. Le prescrizioni per la sicurezza in una circolare del ministero della Sanità

S'è fatto tutto in sordina e, a quanto pare, si sono trovati i rimedi. Anche le sale operatorie delle Molinette (ad esempio quelle dei professori Cravero e Sesia) hanno dato problemi per un'eccessiva concentrazione dei gas usati in anestesia. E' accaduto circa un anno fa e per alcuni giorni le strutture sono rimaste inattive.

Poi la questione in buona parte s'è risolta, con l'utilizzo di cuscini aspiranti che si mettono sotto la testa del paziente e convogliano all'esterno i gas liberatisi dalla maschera assicurata sulla bocca del malato.

Le cause della dispersione sono più d'una: le maschere, a volte, non sono a tenuta perfetta e le bombole hanno molti raccordi dai quali è spesso possibile una fuga. Inoltre, negli ultimi anni, si fa un più massiccio uso di gas rispetto al passato, quando il loro utilizzo costituiva una parte minima nell'anestesia, affidata soprattutto ai barbiturici. E adesso le nuove e più sofisticate tecniche operatorie costringono spesso le équipes a sedute assai prolungate in sala per delicati interventi chirurgici.

Ma a quali rischi sarebbero, dunque, esposti i lavoratori? Finora non sono stati pubblicati dati sicuri, ma per lo più si tratta di osservazioni basate su indagini epidemiologiche di una certa rilevanza. Protossido d'azoto e forano sembrerebbero responsabili di danni a carico del fegato e dei reni, di aborti, di disturbi generalizzati al sistema nervoso.

Una circolare del ministero della Sanità (14 marzo 1989) prende in esame il problema. Vi si osserva che «l'inquinamento ambientale dipende dal tipo di apparecchiatura usata per l'erogazione, dalla natura e dalle quantità dei gas erogati, dalle caratteristiche dell'apparato di smaltimento dei gas, dalla cubatura delle sale operatorie, dal numero di ricambi d'aria e dalla durata dell'intervento».

Indispensabili sono i controlli sul personale e gli esami (del sangue e delle urine) vanno eseguiti ogni tre mesi. Ma i sindacati stanno vigilando perchè, sostengono, non sempre le cose sarebbero fatte a regola. Afferma la dottoressa Maria Rita Cavallo, della Fisos Cisl: «Ci risulta che ad una infermiera, addetta ad una sala operatoria del Maurizia-no, che lamentava alcuni disturbi alla vista probabilmente riconducibili all'esposizione prolungata a questi gas, un medico della medicina preventiva abbia risposto: forse lei, ieri sera, ha bevuto. Ecco, se le visite di controllo vengono condotte in tal modo, e ci auguriamo che questo sia un fatto isolato, non possiamo avere certezze».

Dopo l'ospedale di Pinerolo e quello di Rivoli (sul quale pende un'inchiesta avviata dal pretore Guariniello), ora è la volta del Maurizíano. Ancora la dottoressa Cavallo: «Lunedì prossimo tutti i 40 dipendenti delle sale operatorie dovranno presentarsi agli esami. Abbiamo chiesto, per loro, il congedo straordinario, ma il Consiglio dell'ospedale ce lo ha negato. Lunedì, comunque, decideremo le eventuali azioni di lotta. Ci sono molte cose da chiarire: si parla di 4 casi di aborto tra le infermiere, di 2 casi di labirintite, di episodi di riduzione del campo visivo con compromissione del nervo ottico. Insomma, bisognerà far piena luce su questi fatti».

Ma altro ancora resta da fare: destinare i fondi necessari, da parte della Regione, alla ristrutturazione di quelle sale che, come al Maurizíano, sono vecchie e non più in grado di tenere il passo con le nuove tecnologie. In base al principio, già più volte dimostrato, che un adeguato sforzo di prevenzione ne evita uno maggiore per rimediare a successivi guai.

Daniela Daniele

E ora quasi tutte le camere operatorie sono sotto accusa

Permessi ai detenuti: Oltre tremila nell'89 Solo 21 non rientrano

Una delegazione di parlamentari si è incontrata stamane con le detenute delle Nuove, mentre ieri sera è stata la volta dei senatori Strik-Lievers (pr) e Gianotti (pci) di ascoltare nel carcere delle Vallette le ragioni di duecento uomini rechisi in quella casa circondariale, delegati e no di tutti gli altri detenuti, 1080 in questo momento, al quarto giorno di «sciopero del carrello». Che significa rifiutare il cibo delle cucine per arrangiarsi con la spesa personale ammessa.

Nel teatro del carcere, alla presenza del direttore Surace e del capo delle guardie, il maresciallo Guadagni, sette detenuti si sono alzati in piedi e porre altrettanti interrogativi ai due senatori: domanda numero uno, domanda numero due... Erano circondati da molte facce di giovani. Uno soltanto si è presentato per nome e cognome: «*Mi chiamo Coco Ignazio...*». Anche l'ex brigatista Luca Nicolotti, uno degli ispiratori della civile protesta, è intervenuto senza far cenno alla sua identità: «*Nel corso del 1989 sono stati 3528 i permessi rilasciati a noi detenuti di Torino e solo 21 non sono rientrati in carcere. Si trattava per lo più di gente con uno scarso residuo di pena da scontare. Prima di affermare che la legge Gozzini è da buttare, come sta avvenendo in questi giorni con insistenza, è bene che l'opinione pubblica abbia a disposizione le cifre del suo bilancio, disaggregato per realtà locali, e possa giudicare sapendo che la sua introduzione ha migliorato il clima del carcere*».

Un mega-carcere come quello delle Vallette, una fortezza nel deserto superaffollata e già carica di acciacchi (è stata costruita in un'area riempita con terra di riporto, che cede lentamente provocando vistose crepe nei muri), ha enormi problemi di gestione da affrontare quotidianamente: la presenza di 26 detenuti con Aids conclamata e di poco meno di cento sieropositivi; di un numero imprecisato di tossicodipendenti; di oltre duecento nordafricani (che convivono con difficoltà con quelli italiani) e di almeno centocinquanta decisamente «incompatibili» con gli altri e non di rado anche fra loro.

Alle Vallette è stata aperta una sala-stampa: i rappresentanti dei detenuti, tre per ogni braccio, ieri hanno chiesto di potervi accedere «*perché* — ha spiegato uno di loro — *per parlare di trasparenza del carcere si devono far conoscere i suoi problemi all'esterno e si deve avere il modo di dialogare con chi informa l'opinione pubblica*».

Si è molto insistito da parte dei detenuti sugli aspetti della vita carceraria che ribaltano la concezione puramente custodialistica dell'istituto penitenziario: il lavoro e la «socializzazione» su tutti. Purtroppo all'interno della casa circondariale appena un dieci per cento dei reclusi può non rimanere con le mani in mano. Per una parte consistente di loro un'occupazione significherebbe poter «accedere» ad una fonte di reddito. Sono in particolare i nordafricani a chiedere lavoro.

ARCHIVIATA L'INDAGINE

Sottopasso di Porta Palazzo Il giudice: «Ravaioli corretto»

Sottopasso di Porta Palazzo, una delibera sofferttissima e ritirata, polemiche a non finire, un esposto alla magistratura contro l'allora assessore Ravaioli, un'inchiesta e adesso le conclusioni: il fatto non costituisce reato, decide il giudice istruttore Pier Giorgio Gosso e, su richiesta del sostituto procuratore Vittorio Corsi, dichiara di non doversi procedere contro l'esponente repubblicano e i rappresentanti del consorzio Emmeti (Pier Paolo Gaddo e Eugenio Bitossi) che era stato scelto per la realizzazione dell'opera.

L'accusa, sostenuta dal capogruppo comunista Domenico Carpanini, era molto semplice: sarebbero stati gonfiati i prezzi di progetto e dell'esecuzione della tratta centrale della linea metropolitana 3, del sottopasso di piazza della Repubblica (cui si è rinunciato per ultimo) e dell'Interscambio fra le linee 3 e 4 in corso Regina. Per di più si era individuata l'Emmeti (Ansaldo e Fiat) senza aver bandito una gara di appalto. E l'assessore ai trasporti, nonché vicesindaco, Ravaioli, dopo che una delibera di giunta del 16 novembre '88 aveva fissato in 363 miliardi il tetto dei costi delle opere, aveva presentato due giorni dopo a sindaco e colleghi il progetto esecutivo senza la stima economica, poi indicata in 614.652 milioni. Alla magistratura si è chiesto di accertare se questo comportamento sia stato doloso, al fine di fare approvare il progetto senza proteste per l'enorme lievitazione dei prezzi in due giorni. Ravaioli ha spiegato che il costo delle opere vere e proprie non avrebbe superato i 450 miliardi.

Aldo Ravaioli

La perizia affidata all'ingegner Buonomo ha stabilito che il progetto Emmeti era stato correttamente impostato sotto i profili tecnico ed economico, con prezzi «*contenuti entro il campo di oscillazioni registrabili dal mercato*». Questi prezzi avrebbero potuto subire una riduzione anche rilevante, scrive a sua volta Corsi, se il Comune si fosse limitato ad affidare all'Emmeti la concessione della progettazione e, per l'esecuzione dei lavori, fosse ricorso ad una gara.

PROTESTA

Sciopero della fame in comunità

Massimo Greco ed Angelo Figliolia, due operatori della cooperativa Incontro — una quindicina di dipendenti e circa 800 milioni di fatturato annuo — hanno incominciato ieri pomeriggio uno sciopero della fame. I due, occupati in una comunità alloggio per adolescenti la cui gestione è data in appalto alla cooperativa dal Comune di Torino, stanno protestando per le inaccettabili condizioni di lavoro.

La regola, affermano i due operatori sociali in conflitto con la cooperativa, sono turni anche di 24-30 ore consecutive. Lo sciopero è iniziato dopo che Greco e Figliolia, in seguito a loro precedenti critiche alla gestione poco chiara della società, hanno ricevuto comunicazione dell'avvenuta sospensione dallo status di soci. «*Riteniamo che il provvedimento equivalga al primo passo verso il licenziamento* — spiega Greco —. *Tutto questo accade perché abbiamo cercato di fare chiarezza. Per capire, ad esempio, come mai ai dipendenti vengono pagate le tredicesime in primavera*».

CONVEGNO

Enti locali La dc rilancia la riforma

Convegno stamattina nella sala Aldo Viglione di Palazzo Lascaris su «Quale politica per gli enti locali?».

Organizzato dall'Aradel — l'Associazione regionale degli amministratori democratici degli enti locali — vede la partecipazione del neo-eletto vicepresidente nazionale della dc Silvio Lega, degli onorevoli Giovanni Goria, Vito Bonsignore, Renzo Patria, del senatore Triglia. E ancora: Mario Carletto, capogruppo in Regione, l'assessore comunale Andrea Calusso ed Elio Borgogno.

Si farà il punto sulla situazione e sui problemi che devono affrontare gli amministratori pubblici, sulle realtà delle diverse metropoli, su quali prospettive si apriranno realmente con la sempre discussa legge di riforma degli enti locali. Spiegano gli organizzatori: «*L'obiettivo è far conoscere le nostre esigenze. L'impegno che si deve avere non è infatti solo di carattere morale, bensì è rivolto anche ai mezzi e agli strumenti legislativi a disposizione*».

(Segue da pagina 8)

E' mancato
Michele Dell'Aira
anni 65
Lo annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Michelangelo**, la nuora **Margherita** e la nipote **Federica**.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al dolore di Michelangelo per la morte del **PAPA'**.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Buzzi
(Cele)
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Enrica**, il fratello **Vico**, parenti tutti. Funerali lunedì 22 c.m. ore 15,30 Parrocchia di Gravere. Non fiori ma offerte alla parrocchia di Gravere.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

I nipoti **Carlo, Paola, Enzo, Michela, Giorgio, Daniela** con **Francesca, Valeria** e **Alberto** ricordano con affetto zio **CELE**.

La famiglia **Amoruso** partecipa al dolore della famiglia Buzzi.

La famiglia **Borda - Bullio** partecipano al dolore di Enrica per la scomparsa del caro **CELE**.

Con la serenità della sua fede è ritornato al Padre
COMM. RAG.
Riccardo Ferrero
ex Direttore FIAT
Maestro del Lavoro
Uniti nella preghiera a noi rimpianto ne danno il triste annuncio la moglie **Franca Boschetti**, le figlie **Clara, Maria Carla** con il marito **Franco**, gli amatissimi nipoti **Riccardo Ghidella** e **Cinzia Pennella**, il nipote **Pier Luigi Bertola** e famiglia, parenti ed amici tutti: non fiori ma opere di carità. La presente è partecipazione e ringraziamento. S. Rosario il 20 gennaio ore 20,30 istituto Arti e Mestieri, c. Trapani 25. Funerali il 22 gennaio con partenza ore 6 Ospedale Martini, via Tofano e Ss. Messe ore 8,15 Parrocchia Gesù Adolescente, ore 10,30 Parrocchia Pios d'Asti.
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

Olga Pennella partecipa sentitamente al dolore di Franca, Clara, Mariacarla.

Si uniscono al dolore della famiglia: **Lucia, Michele, Elsa, Mario** ed **Alberto Cavatti, Giuseppina, Giovanni, Eugenio, Marisa, Marina** e **Giovanna Favro**.

Gli **Giuseppe Sotte** e **Consiglio Amministrazione** e **Padri Giuseppini** del **Collegio Artigianelli** condividono il dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo
comm. Riccardo Ferrero
già suo vice-presidente.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Rosa Giovanni Gianfelice Ezio Piumatti sono affettuosamente vicini.

I cugini **Monticone** ricordano con affetto
Riccardo Ferrero
— **Pisa d'Asti**, 19 gennaio 1990.

I cugini **Ferrero Aida, Franca, Filippo** e famiglie ricordano con affetto e rimpianto il carissimo **RICCARDO**.

Hilda e **Antonio Pennella** partecipano al dolore di Maria Carla e familiari per scomparsa suo adorato **PAPA'**.

Annamaria Codebò è affettuosamente vicina alla famiglia Ferrero in questa tristissima circostanza.

Comune di Pisa - L'Amministrazione Comunale prende viva parte al dolore per la scomparsa del sindaco
RAG. COMM.
Riccardo Ferrero
— **Pisa**, 19 gennaio 1990.

Marina e **Luciano Fresia** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Si stringono affettuosamente a voi gli amici di sempre **Arbella, Bertinotti, Calvo, Damasso, Fiocco, Gregis** e **Irene, Locorio, Mauls, Porporato, Ribetto-Bruno, Servetti**.

Riccardo Sartoris e **Ruggero Ragazzoni**, con tanta tristezza partecipano al lutto per la perdita dell'uomo buono e saggio.

Zoltan Schultz è affettuosamente vicino all'amico Giuseppe nel rimpianto della cara sorella
Felicita Molino
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

RINGRAZIAMENTI

Francesca Zanicheli e famiglia **Baldi**, ringraziano gli amici di
Bruno Zanicheli
vicini in questo triste momento.
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

I famigliari nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano commossi per l'affettuosa partecipazione manifestata all'immenso dolore per la perdita del caro
Ulrico Zucco
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

I famigliari sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro
Vittorio Leo
Santa Messa di trigesima sabato 10 febbraio 1990 ore 18 parrocchia Sant'Anna via Madoi Torino
— **Torino**, 20 gennaio 1990.

ANNIVERSARI

1988 1990
geom. Leone Sarzano
Nessun mai sopito nostalgia rimpianto.

1989 21 GENNAIO 1990
Irma Balma in Fassero
Sei sempre con noi. Mario e figli. Messa domenica 21 gennaio ore 10 parrocchia San Domenico Savio.

1933 20 GENNAIO 1990
comm. avv. Giulio Pignet
Silenzio, preghiera, sempre.

1985 1973
Margherita e Angelo Beltramo
Indimenticabili.

1989 1989
Roberto Marcone
Mi manchi ogni giorno di più Mamma. Messe 20-1-'90 SS Redentore ore 18. Cappella cimitero Sud 28-1-'90 ore 10,30.

1909 1990
Maria D'Avoglio
Ci manchi immensamente. Tutti i tuoi cari.

1936 1990
Giovanni Fantino
Ti ricordiamo con grande amore.

1972
Mario Coggiola
La moglie.

1985
Dorina Zancoghi
La figlia.
Sempre ricordati. Messa ore 11,30 21 c. m. parrocchia di Sassi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

STASERA A CENA di Anna Bona

A cena tra il verde ascoltando musica

PREMIATA OSTERIA DELL'ERMADA. Piazza Hermada 10, tel. 8190541. Chiuso: domenica. Un ambiente veramente diverso dai soliti ristoranti: un ambiente giovane, colorato, con grandi sale che si affacciano su di un piccolo bellissimo giardino interno. Lo frequenta la gente più diversa sia per età, sia per estrazione, però tutti hanno un denominatore unico, trascorrere in allegria una serata diversa più liberi, più spensierati. Tutte le sere c'è musica sottofondo ed in particolari serate, veri e propri concerti. In sala Francesco Franz Maria Garglulo, non solo riceve gli ospiti da perfetto anfitrione, ma li intrattiene (o meglio, lui dice li importuna) per tutta la durata della serata.

La cucina, curata con particolare cura dallo chef Salvatore Caterino e dalla zia Flora, prepara piatti di cucina regionale con particolare simpatia per le ricette meridionali. In menù: risotto tutto mare, gnocchi fatti in casa al roquefort, pasta e fagioli, trippa all'osteria, merluzzo alla napoletana con polenta, cosciotto di porcello all'arancia, petto di tacchino al curry, costolette di agnello alla griglia, costata di puledro ai ferri o alla palermitana, pecorino siciliano con le pere. Vini piemontesi, abruzzesi e siciliani. Prezzo medio di un pasto vini compresi: 30/40 mila.

CONTABILE USL

Era un cassiere «infedele» per giocare a Saint-Vincent

Luciano Bernocco

Cassiere infedele, si era appropriato di 217 milioni dell'Usl 1-23 per giocarseli al tavolo verde del Casinò di Saint-Vincent: Luciano Bernocco, 37 anni, residente a San Mauro in via Solferino 9, è stato rinviato a giudizio per peculato e falso in titoli di credito dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello, che ha anche inviato gli atti alla procura generale della Corte dei conti, per sottoporle la gestione dissennata e disordinata del servizio economale. Responsabilità da attribuirsi, ha sottolineato, anche agli altri funzionari Piergiorgio Barra ed Ezio Magnano.

Le «appropriazioni» di Bernocco, reo confesso, avvennero fra il luglio 1985 e il maggio di due anni dopo. E al primo luglio del 1985 risale l'omicidio di Edvige Porta, impiegata nello stesso ufficio. Un omicidio impunito e misterioso, compiuto in occasione della sparizione di 200 milioni dalla cassaforte del servizio. Si disse allora che la donna fosse stata uccisa per impedire di accusare qualcuno. Chi? Singolare è apparsa la coincidenza di questi successivi ammanchi.

Anche Barra era stato in un primo momento arrestato. Sorbello lo ha prosciolto.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARASTO (v. Artisti 9): Corso di Tango Argentino. Inf. 685.104. Arimo
BELLA HUTTER: Nuovo Corso Graham principianti inizio 15 gennaio. Informazioni: C.so Vittorio Emanuele 108, tel. 514.856.
CORSI DI DIZIONE E IMPOSTAZIONE FONETICA per insegnanti e professionisti e Propedeutica alla recitazione per i ragazzi dagli 11 ai 16 anni. Iscriz. e inf. 011-307.367.
DANZA VIVA: America Latina da lunedì 22 a domenica 28. Corsi di Tango argentino con Silvia Vladimirsky. V. Fr. da Paola 17, tel. 837.747.
IN PUNTA DI MASCHERA organizza corsi di aerobica barocca, biodanza, lambada, psicomotricità 3-6 anni Tai-Chi-Ki. Tel. 612.420.
STUDIO DANCE WORKS: organizza uno stage di samba-lambada con Mario De Pina Mugnaini. Il 20-21 gennaio. Per inf. e prenot. tel. al 669.9126.

Skaardal, siluro in 2 manche e domani aspettiamo Tomba

La discesa in due rate di Kitzbuehel è stata vinta dal norvegese davanti a Hoeflehner ed a Zurbriggen, che guadagna punti nella classifica generale della Coppa del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

KITZBUEHEL ● Il norvegese Skaardal, molte volte piazzato ma mai vincitore in Coppa del Mondo, si è guadagnato un posticino nella storia minima dello sci: ha vinto la prima discesa libera di tutti i tempi disputata in due manche. A tanto sono arrivati gli organizzatori austriaci pur di non rinunciare al concorso dell'Hahnenkamm proprio nell'anno del cinquantenario. Irrilevante (per loro) che una cosa del genere non si fosse mai verificata e che non fosse in alcun modo contemplata dai regolamenti; così come non li ha disturbati il fatto che il dislivello minimo previsto per una gara di discesa sia di 800 metri mentre quella di stamane ne aveva appena 500: loro sono austriaci, hanno inventato (dicono) lo sci e fanno ciò che vogliono.

Il 2° posto di questa classifica burletta (tutti i primi sono discesisti che si sono già affermati in ben più significative prove e svizzeri e austriaci hanno ribadito la loro superiorità) è occupato dall'austriaco Hoeflehner che aveva concluso in testa la prima discesa. Terzo Zurbriggen che precede di un solo centesimo il connazionale Besse. L'azzurro Runggaldier è decimo, staccato di 1" e 16 centesimi.

Purtroppo, fuori classifica è Ghedina vittima di una rovinosa, ma per fortuna senza conseguenze, caduta alla penultima curva prima dello schuss finale. «*Non ricordo un'ostrega*», ha replicato in dialetto veneto a chi gli chiedeva spiegazioni. Secondo alcuni (fra cui il direttore agonistico Schmalzl) una gobbetta non ben assorbita a causa della cattiva visibilità potrebbe aver fatto scattare uno degli attacchi di sicurezza. «*Devo vedere il video*», ha affermato il responsabile azzurro del settore discesa Nadig, ma probabilmente neppure la ripresa al rallentatore riusciranno a chiarire il dubbio. Nessun guaio serio, come si accennava. Solo una contusione al fianco e leggero trauma cranico che consiglia una seria visita neurologica prima delle due discese del prossimo week-end a Val d'Isère.

E' comunque doveroso precisare che la Streif, anche se orba di alcuni dei suoi passaggi più tecnici e celebrati come la Mausefalle («*La trappola del topo*»), lo Steilhang («*Il muro*») e il Bruckenschuss, non era uno scherzo neppure stamane. Il sottilissimo strato di neve, ghiacciatissimo, ha messo in evidenza anche la minima asperità rendendo difficoltoso il mantenimento dell'aderenza. Ai lati della pista (al di là di barriere di cui proprio il nostro Ghedina ha mostrato fragilità) durissima erba e terra ghiacciate. La fortuna ha aiutato gli organizzatori, ma il voler disputare la gara ad ogni costo è stato un grosso rischio: se Ghedina o Lehman o Caduff si fossero fatti male, sarebbe stato celebrato, con più danni che vantaggi, il cinquantenale dell'Hahnekamm. E per domani aspettiamo Alberto Tomba.

Giorgio Destefanis

CLASSIFICA 1ª PROVA. **1. Hoeflehner 1'12"75; 2. Skaardal a 0,16; 3. Mahrer 0,27; 4. Ortlieb 0,33; 5. Besse 0,53; 6. Heinzer 0,62; 7. Zurbriggen 0,70; 8. Fahner 0,73; 9. Summermatter 0,83; 10. Runggaldier 0,96.**

CLASSIFICA FINALE. **1. Skaardal (Nor) 2'26"20; 2. Hoeflehner (Aus) 0,2; 3. Zurbriggen (Svi) 0,16; 4. Besse (Svi) 0,17; 5. Ortlieb (Aus) 0,80; 7. Fahner (Svi) 0,92; 8. Mahrer (Svi) 1"03; 9. Heinzer (Sui) 1"03; 10. Runggaldier (Ita) 1"16.**

Lo svizzero Zurbriggen si è piazzato terzo nella discesa in due manche

BASKET

L'Ipifim a Venezia è una gara-chiave

Domani l'Ipifim gioca a Venezia contro l'Hitachi un'altra partita-chiave sulla strada che porta in serie A1. Un successo romperebbe a favore della squadra di Guerrieri quell'equilibrio al vertice che regna da diciassette turni, quanti ne sono stati finora giocati nella serie A2 di basket.

L'Hitachi continua a nutrire grandi ambizioni: non la demoralizzano né i 24 punti di passivo subiti domenica scorsa a Livorno né i sei punti di ritardo nei confronti della coppia rugina, formata da Garessio 2000 e Ipifim.

«*Troveremo una squadra curiosissima e questa non è una novità* — afferma Guerrieri — *conto di noi tutti ci tengono a fare bella figura. Indipendentemente dai loro obiettivi. Il risultato di Livorno non mi illude: l'Hitachi non è in crisi. D'altronde la domenica prima aveva "massacrato" la Fantoni*».

Ma parliamo dell'Ipifim, sempre stupenda in casa (otto vittorie in altrettante partite) e viceversa spesso in difficoltà lontano da Torino. Si torna a parlare di «mal di trasferta», un virus che spesso colpisce anche le squadre favorite. Nino Pellacani, il pivot modenese che domenica scorsa ha sostituito per molti minuti Dawkins, sofferente alla spalla destra, ammette che «*fuori casa abbiamo fatto spesso acqua da tutte le parti*», ma Guerrieri vuole minimizzare: «*Sì è vero che abbiamo fallito qualche partita, ma in fondo il nostro comportamento esterno non è stato così disastroso come può apparire. Finora tranne un paio di incontri, abbiamo giocato peggio che a Torino, ma questa è la risultante di una serie di fattori abbastanza normali per la squadra profondamente mutata rispetto allo scorso campionato*».

«*Non credo che il vero problema sia la fragilità della difesa* — prosegue Guerrieri — *anzi, le statistiche dimostrano che fuori casa subiamo meno punti che a Torino. Sposterei l'attenzione sull'attacco, piuttosto: in trasferta le nostre percentuali scendono e così pure le medie dei punti segnati*».

Tutto vero, per carità, ma questa Ipifim non può basarsi solo sull'imbattibilità casalinga per vincere il campionato di A2: «*E allora vi dico che presto andremo forte in trasferta* — promette il coach dell'Ipifim — *perché gli episodi precedenti non condizionino i miei giocatori*».

In laguna lo stavo Radovanovic, criticato dopo la prestazione negativa di Livorno, attende Dawkins, ristabilitosi dall'infortunio alla spalla destra: ecco un bel duello tra pivot di scuole differenti che potrebbe risolvere l'incontro.

Renato Botto

MONTECARLO

Già polemiche al Rally

Malumori per una flangia da apporre al turbo

MONTECARLO ● Il Rally di Montecarlo, scattato ieri pomeriggio dal colle del Sestriere con 20 delle 180 vetture che da altre quattro località europee sono partite per raggiungere il Principato (dove giungeranno oggi alle 17,50), ha dato l'esatta misura di cosa succederà al prossimo appuntamento mondiale in Portogallo se non verranno presi provvedimenti.

I regolamenti di quest'anno impongono infatti ai costruttori di apporre al turbo delle vetture con motore sovralimentato una flangia, cioè un'attrezzatura che limiti l'immissione di aria nella turbina riducendo teoricamente la potenza del propulsore. Naturalmente, per evitare trucchetti e sostituzioni durante la gara, il particolare dev'essere sottoposto a punzonatura. Ciò succede per la prima volta. Il Rally di Montecarlo, gara anomala, parte appunto da posti diversi e ciò ha fortunatamente suddiviso il compito dei commissari tecnici che si sono trovati a punzonare non soltanto i turbo montati sui motori, ma anche quelli che ognuno dei tanti furgoni d'assistenza si portava appresso nel caso si fosse resa necessaria una sostituzione durante la corsa.

Ma le operazioni sono inaspettatamente andate per le lunghe. Infatti l'attrezzo per punzonare non funzionava e si è dovuti ricorrere a martello e punteruolo, una tecnica adottata negli Anni Trenta-Quaranta. Senza contare che tutti i turbo di ricambio hanno dovuto venire scaricati dai camion, sballati, smontati e rimontati.

«*E' assurdo* — ha detto ieri, a Sestriere, Lele Pinto, responsabile dei collaudi del team Lancia Martini — *perché si sono dovuti allungare di tre ore i tempi di verifica. E c'erano solo 29 automobili. Al prossimo rally, con oltre 100 partenti, ci vorranno due giorni. E poi non è un sistema infallibile perché la flangia può anche venir sostituita. Se volessimo forlo sulle nostre Lancia, barando senza necessità perché anche con la strozzatura le nostre non hanno subito profonde variazioni, ci occorrerebbero venti minuti, vista la collocazione nel vano motore. Mentre ci sono altre marche che in due soli minuti possono effettuare l'operazione*».

Gian dell'Erba

La partenza di Auriol da Sestriere: il francese è uno dei grandi favoriti

PALLAVOLO

Alpitour, la vittoria diventa un obbligo

Il digiuno dell'Alpitour comincia a farsi davvero allarmante. I pallavolisti cuneesi non vincono in campionato da un mese esatto (cinque sconfitte dopo il 3-0 di Battipaglia) e non fanno punti in casa dal 14 dicembre (3-1 allo Spoleto). Toccato il fondo domenica a Mantova con uno 0-3 maturato a conclusione di una prestazione tutta da dimenticare, l'Alpitour ora non può più concedersi passi falsi nel primo match interno del '90 in programma domani alle ore 17 contro la Conad Ravenna e nella successiva trasferta di sabato 27 a Bologna contro la Buffetti, rivale diretta in zona-salvezza.

«*La vittoria contro i romagnoli* — afferma il vicepresidente Ezio Barroero — *diventa una tappa imprescindibile per il nostro tentativo di rilancio. Per spuntarla serviranno massima calma e concentrazione. I nostri mali sono più psicologici che tecnici ed atletici: dobbiamo assolutamente ritrovare la sicurezza e la determinazione delle prime giornate e per riuscire nell'impresa avremo più che mai bisogno del caloroso apporto del nostro pubblico*».

Ad agevolare l'Alpitour nella caccia al primo successo dell'anno nuovo sarà la gravissima assenza nel team ravennate del terribile bomber jugoslavo Nurko Causevic che all'andata fu il principale protagonista del 3-1 infilito dalla Conad ai biancoblù.

«*L'impegno mondiale della nazionale slava contro la Grecia ci toglie una bella preoccupazione* — ammette il d.s. Prandi —. *Anche senza Causevic, comunque, la Conad resta avversaria temibilissima che non potrà però illudersi di affrontare una Alpitour in crisi. Nonostante tutto, il nostro ambiente è sereno. In settimana abbiamo fatto un'attenta analisi della situazione e, dopo una doverosa autocritica, la squadra ha ripreso ad allenarsi con lo spirito e l'impegno ideali. Ora che il campionato ha finalmente riacquistato il suo ritmo regolare, siate certi che anche l'Alpitour tornerà ad esprimersi ai livelli che le competono*».

La mancanza degli atleti jugoslavi condizionerà anche l'esibizione della Brondi ad Udine in A2. Privi del jolly Glinac e dello squalificato Orlo, gli astigiani saranno costretti domani ad utilizzare sul campo della «cenerentola» friulana il giovane Lorenzoni e l'esperto Squizzato nel sestetto-base. Una partita che sulla carta avrebbe dovuto regalare due preziosi e facili punti ai «telefonici» torna dunque in discussione: per evitare un clamoroso capitombolo ci sarà bisogno di tutto il mestiere di Martino e Vojik, grandi artefici dei recenti risultati positivi dei verdeblù.

Roberto Condio

VELOCITA' INDOOR

Pattinatori torinesi in gara oggi e domani a Budapest nella Nazionale di short-track

La Nazionale italiana di *short-track*, pattinaggio sul ghiaccio di velocità *indoor*, è a Budapest: non si tratta comunque di una vacanza premio, ma di un viaggio nella capitale ungherese per partecipare ad un'ennesima competizione internazionale che si svolgerà oggi e domani e vedrà impegnati atleti in rappresentanza di numerose nazioni tra cui sicuramente Stati Uniti, Canada, Giappone, Unione Sovietica e Cina.

La squadra italiana, molto competitiva a livello mondiale, ha ottenuto finora risultati apprezzabili: a partire dalle medaglie conquistate alle Olimpiadi di Calgary due anni or sono, in cui lo *short-track* era inserito come sport a livello dimostrativo, gli italiani si sono regolarmente piazzati in vetta alle classifiche nelle successive edizioni dei campionati mondiali, sia in campo maschile che femminile.

Tra gli atleti azzurri presenti a Budapest molti ormai sono noti agli appassionati di pattinaggio, come, fra le ragazze, la torinese Cristina Scigliò, detentrice del titolo iridato sulla distanza dei 500 metri nonché primatista mondiale nella specialità oltre che campionessa europea ed italiana. Accanto a lei altre due torinesi, Gabriella Montefuoro, che ha contribuito alla conquista della medaglia d'oro nella staffetta alle Olimpiadi canadesi, e Valeria Panini, che cercheranno di mettersi in luce contro le temibili avversarie canadesi e sovietiche, aiutate dalla milanese Ketty La Torre e dalla pattinatrice di Bormio Marinella Canclini.

In campo maschile, invece, Hugo Herrnhof, atleta bruniconese delle Fiamme Oro di Moena, campione italiano in carica ed uomo più in forma del momento nella squadra azzurra, cercherà di lanciarsi a caccia di successi con l'aiuto dei compagni Roberto Peretti di Torino, ed Orazio Fagone, torinese trapiantato a Milano, detentore del record mondiale sui 500 metri.

Una grossa opportunità sarà offerta in questa gara ungherese ai giovani Sandro Bolognesi di Torino e Mirko Wuillermin di Aosta, che dopo aver fornito una brillante prestazione la scorsa settimana in una gara nazionale dovranno far vedere ai tecnici federali che cosa sono realmente capaci di fare di fronte ad avversari molto più quotati.

I dirigenti federali dunque stanno puntando il mirino sui giovani essendo consapevoli del fatto che gli attuali campioni non possono durare in eterno. E' necessario guardare dunque al futuro e soprattutto creare un vivaio dal quale poter ricavare nuove forze.

Cristina Monteduro

TROTTO DOMANI A VINOVO

Fakir Ve, penalizzato, insegue e spera

E' il più forte, ma nel Premio Alessandria deve recuperare un handicap di 30 metri

Ce la farà. Fakir Ve, penalizzato di 30 metri, a raggiungere i sei avversari che prenderanno il via al primo nastro?

E' questo il tema principale del Premio Alessandria, la corsa più ricca dell'invitante programma di domani, a Vinovo.

Fakir Ve, che sarà guidato dal proprietario Giovanni Bechis, capolista dei *gentlemen* 1989, sta attraversando un buon momento di forma, confermato dai risultati positivi.

Ma non sarà facile annullare il gravoso handicap che lo separa da Greg Fc, cavallo milanese che sa il fatto suo, e da Gregorio Magno, portacolori della torinese scuderia Louisiana, che ama correre in testa, con buona lena.

Senza contare che potrebbe spuntare Faigo Zi, sul sedicio dal quale siederà Giuseppe Guzzinati, reduce da una vacanza in Messico.

Gli allenti Ippolito Nievo e Forever Ag, che sulla carta sembrano avere minori probabilità di vittoria, possono costituire la sorpresa del pomeriggio.

Il convegno sarà aperto da un bel confronto tra i 4 anni, che affrontano i 2060 m del Premio Felizzano: può vincere Lamba Ve, reduce da un successo, ma Lista Chiusa, in evidenza a S. Siro, costituisce un ostacolo abbastanza insidioso.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO FELIZZANO — ore 14,30

L. 3.250.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Lista Chiusa (M. Mola)	4	2	2	19.4
2.	Lamba Ve (P. Carazza)	2	3	1	—
3.	Lorella Orn (M. Lovera)	4	5	1	21.1
4.	L'eglisana (S. Asodu)	-	-	4	—
5.	La Gigia Rip (L. Gennaro)	2	2	3	19.6

Favoriti — Lamba Ve, Lista Chiusa, La Gigia Rip

SECONDA CORSA

PREMIO CREMOLINO Gentlemen — ore 14,55

L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Imballaggio (V. Scampolini)	4	2	0	20.2
2.	Cobalto Lf (G. Raggio)	2	4	0	21.5
3.	Dextropur (L. Calorio)	0	S	S	—
4.	Edelspeed (R. Scanavino)	0	0	4	20.6
5.	Ghebol (F. Monogatti)	1	3	0	20.7
6.	Ilano (GB. Montaldo)	3	0	0	20.3
7.	George Hardy (M. Gariglio)	3	2	0	21.5
8.	Didus Mp (D. Gariglio)	R	0	0	20.6
9.	Inzana (A. Merinno)	0	0	0	21.7
10	Imi (H. Demarigone)		rientra		—
11	Francisco Goya (C. Casagrieri)	3	5	0	21.9

Favoriti — Imballaggio, Ghebol, George Hardy

TERZA CORSA

PREMIO VALENZA — ore 15,20

L. 8.250.000 - m 2060

1.	Manù di Mar (M. Lovera)		debutta		—
2.	Mama Voi (A. D'Agostino)	5	0	S	—
3.	Murano (A. Pasolini)	0	3	4	—
4.	Monaldo (S. Varetto)	3	0	3	—
5.	Megan (P. Carazza)	S	R	0	—
6.	Meclodio (R. Ciano)		debutta		—

Favoriti — Monaldo, Murano, Megan

QUARTA CORSA

PREMIO OVADA — ore 15,45

L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Lizzi (Fp. Violante)		debutta		—
2.	Laurea d'Asti (F. Ferrero all.)	0	3	0	20.3
3.	La Patti Ros (A. Pasolini)	0	S	0	—
4.	Lohse (B. Gelormini)		rientra		—
5.	Lucetta Ciak (S. Tommasi)	-	4	0	22.3
6.	Laguna Mis (P. Carazza)	-	S	0	—
7.	Langa del Pri (L. Calorio)	1	2	2	20.7
8.	Lepre d'Asti (E. Demuru)	0	4	0	21.6
9.	Landra (L. Gennaro)	-	0	0	—
10	Leonzia (S. Asodu)	0	R	S	—
11	Liara Az (P. Demuru)	1	4	4	19.7
12	Lombrico (Gius. Pisano)	-	-	0	—
13	Ledoux Master (P. Kristoffersson)	4	3	4	18.5
14	Loverina (M. Lovera)	S	0	S	23.5

Favoriti — Ledoux Master, Langa del Pri, Liara Az

QUINTA CORSA

PREMIO TORTONA — ore 16,10

L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Mazurka Mis (E. Demuru)		debutta		—
2.	Mercy di Casei (M. Lovera)		debutta		—
3.	Montagnoso (A. Pasolini)	-	3	2	21
4.	Merola Rip (L. Gennaro)	0	0	1	20.7
5.	Melo del Rott (P. Demuru)	2	3	3	20
6.	Muscloso Rip (Giov. Rocca)	0	2	4	19.3
7.	Magic Queen (R. Ciano)	-	-	4	21.9
8.	Mida Farm (S. Varetto)	0	2	0	22.9
9.	Mela d'Assia (G. Guzzinati)		rientra		—
10	Millfield (S. Milani)	0	0	0	22.3

Favoriti — Merola Rip, Mercy di Casei, Melo del Rott

SESTA CORSA

PREMIO ALESSANDRIA — ore 16,35

L. 15.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Ippolito Nievo (S. Varetto)	1	4	0	20
2.	Gregorio Magno (M. Smorgon)	1	0	1	22.7
3.	Forever Ag (M. Gariglio)	2	0	4	20.4
4.	Faigo Zi (G. Guzzinati)	3	2	3	19.6
5.	Greg Fc (A. Milani)	1	0	0	18.8
6.	Federato Fa (Gius. Rossi)	-	4	0	—
M. 2060					
7.	Fakir Ve (G. Bechis)	-	2	1	19.4

Favoriti — Greg Fc, Fakir Ve, Gregorio Magno

SETTIMA CORSA

PREMIO GRAVA — ore 17

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Gange Blue (P. Rossi All.)	0	4	0	19.7
2.	Cecco di Valle (C. Benestante)	0	3	0	—
3.	Iana Pegaso (M. Lovera)	0	1	1	19.2
4.	Calicanto Sir (Giov. Rocca)	4	3	0	19.8
5.	Icone (Giov. Fulici All.)	-	1	1	17.8
6.	Filante Pegaso (E. Demuru)	2	4	2	21
7.	Floridor (Carlo Bosco)	S	2	4	19.5
8.	Fazao Lp (GB. Montaldo)	0	4	0	—
9.	Ibarruri (M. Delleplane All.)	1	R	S	20.7
10.	Fabrucci (S. Milani)	0	0	6	21.9
11.	Desio di Alba (G. Bechis)	0	2	3	18.8
12.	Fire Cast (Gius. Pisano)	2	1	4	19.7

Favoriti — Icone, Desio di Alba, Gange Blue

OTTAVA CORSA

PREMIO GRONDONA — ore 17,25

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Golden Nic (Giov. Fulici All.)	-	1	0	20.1
2.	Dilion (M. Sinanovic)	1	0	0	22.9
3.	Eyebrow LG (M. Lovera)	0	3	4	23.5
4.	Demotico (P. Carazza)	0	1	0	23.3
5.	Giusqulamo (M. Gariglio)	1	0	S	19.2
6.	Francis Caf (S. Milani)	0	1	S	22.9
7.	Falabrac (Carlo Bosco)	4	0	0	—
8.	Erva del Rio (G. Bechis)	0	4	2	22.7
9.	Dervio (S. Asodu)	-	0	0	—
10	Foxfas (P. Rossi All.)	2	0	1	—

Favoriti — Foxfas, Giusqulamo, Dilion

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.